

ITALIA A RISCHIO DECLINO
CENSIS, È L'ORA
DEL PESSIMISMO

di FRANCO A. GRASSINI

Fa una certa impressione, dopo il lungo periodo in cui il Censis aveva sottolineato - nei suoi annuali rapporti - gli aspetti positivi del sistema Italia, trovare un sostanziale pessimismo in quello presentato ieri. Ed è un pessimismo fondato, come sempre, su intelligenti analisi empiriche che mettono in luce fatti e comportamenti.

Tra i fatti quello che emerge con maggior risalto è il declino nel numero delle imprese attive. Tra la fine del 2008 e la metà del 2010 sono uscite dal mercato ben 93 mila aziende manifatturiere. Ancora più impressionante è che, sempre nel settore manifatturiero il valore aggiunto sia ridotto di quasi il 12% tra il 1999 e il 2009. Il Censis sottolinea che, oltre alla insufficienza delle innovazioni di prodotto, un fattore di debolezza è la ancora carente integrazione tra le attività produttive e quelle terziarie. E qui correttamente richiama come la politica industriale non sia stata nella sostanza avara di incentivi alle imprese. Tra il 2000 ed il 2008 sono stati concessi incentivi per ben 88 miliardi di euro, vale a dire mediamente 11 miliardi all'anno. Gli stessi, tuttavia, sono stati concentrati sul sostegno all'acquisto di capitale tecnico, mentre l'elevazione dei livelli di efficienza richiederebbe nuove forme di organizzazione, basti pensare all'utilizzo delle tlc e dell'informatica, nuove tecnologie, una maggiore internazionalizzazione, una logistica più snella.

Già la Banca d'Italia aveva, più di un anno addietro, richiamato l'attenzione sulla dubbia efficacia degli incentivi in essere nel senso che una ricerca aveva mostrato che nella maggior parte dei casi, prescindendo dalle vere e proprie operazioni truffaldine, gli investimenti delle imprese incentivate non differivano molto da quelli di quelle che non lo erano. Sarebbe forse ora di ripensare da cima a fondo la politica degli incentivi e concentrarla sul tema che il Censis sembra trascurare, vale a dire quello dell'eccessivo frazionamento della nostra struttura produttiva. Di sicuro le reti e i distretti, tanto cari al Censis, limitano i danni di tale fenomeno. In un contesto caratterizzato da una sempre crescente globalizzazione li riducono, non li eliminano. E qui veniamo ai comportamenti rilevati dal Censis. Gli stessi sembrano caratterizzati da un individualismo che si manifesta in «comportamenti puramente pulsionali, senza telos, incardinati in un egoismo autoreferenziale e narcisistico». De Rita, nella conclusione orale, ha citato il caso dei 500 iscritti alla facoltà di antropologia dell'Università di Bologna e si è correttamente chiesto cosa vorranno fare in futuro questi studenti.

● Segue a pagina 5

«Un Paese ormai
senza spessore»

● D'Aprile a pagina 5

«Non vedo niente». L'odissea del digitale

Ieri il passaggio alla tv con decoder: centralini intasati e tecnici introvabili

guatemala
torrefazione caffè

**caffè speciali
dolcezze e idee regalo
cesti natalizi**

guatemala shop laboratorio

via settefontane 37 via padovan 4
040 393733 040 944228

TRIESTE Pazienza. La rivoluzione della tv digitale richiede «pazienza». Niente panico. Ma la pazienza, si sa, è merce rara. E la gente ieri ha cominciato a trafficare presto con i telecomandi. Uno zapping inutile e frustrante. «E da questa mattina (ieri) alle 8 che non ho tregua sul mio telefonino» racconta il titolare di Elettrotecnica Umek. E così pure per gli altri. Inutile affidarsi poi ai numeri verdi forniti dalla Regione e da Rai Way. Impossibile trovare un operatore libero: «La preghiamo di richiamare più tardi per non prolungare la sua gentile attesa». E oggi si fa sul serio. Anzi oggi si fa sul serio. Anzi oggi si fa sul serio. Anzi oggi si fa sul serio.



Un decoder per la tv digitale

che quelli che ieri credevano di aver risolto tutto oggi potrebbero avere delle brutte sorprese.

● Dorigo a pagina 18

FINI: IL GOVERNO NON C'È PIÙ, PERÒ NO ALLE URNE. BERLUSCONI: HANNO I NUMERI PER SFIDUCIARMI? UNA BUFALA

Il Colle chiede rispetto. Verdini: ce ne freghiamo

Richiamo del Quirinale sulle prerogative del Presidente in caso di crisi. Dura replica dal Pdl

AFGHANISTAN

Obama a sorpresa
visita i soldati a Kabul
ma non incontra Karzai

A PAGINA 6

CALCIO SERIE A

Una grande Lazio
liquida l'Inter (3-1)
e aggancia il Milan

A PAGINA 37

CALCIO SERIE B

La Triestina lancia
Testini in attacco
contro il Cittadella

ESPOSITO A PAGINA 36

EUROPA FLAGELLATA DAL MALTEMPO



Nel 2010 Venezia duecento volte sott'acqua

VENEZIA L'ondata di maltempo non accenna a voler lasciare in pace l'Europa. Giorni e giorni di pioggia semi-ininterrotta, fiumi gonfi e

ieri anche un'alta marea eccezionale a Venezia, che nel corso del 2010 è finita sott'acqua duecento volte. Ieri un sub ha attraversato piazza

San Marco, uno dei punti più bassi del centro storico, in apnea (nella foto).

● A pagina 5

ROMA «Noi sappiamo che il Capo dello Stato ha le sue prerogative ma ce ne freghiamo, cioè riteniamo che politicamente non possa accadere questo. Anche i partiti hanno le loro prerogative». La dichiarazione choc che Denis Verdini affida ieri sera alle agenzie non trova nessun riscontro nella Costituzione e apre uno scontro senza precedenti con il Quirinale. Intanto prosegue la botta e risposta tra Fini e Berlusconi. Il leader Fli: «Il governo non c'è più, ma no al voto»

● Rizzardi a pagina 2

L'INTERVISTA

Volcic: con Mosca
i rapporti sono stati
sempre stretti

TRIESTE Da sempre i rapporti tra Italia e Urss prima e Italia Russia poi sono molto stretti, non fosse altro per le forniture energetiche che ci arrivano da Mosca. Per cui le rivelazioni di Wikileaks sul tema non sorprendono più di tanto Demetrio Volcic.

● Manzin a pagina 3

I DISPACCI "RUBATI"

Oscurato Wikileaks
Ma Assange riappare
«Mi vogliono morto»Il fondatore del sito: se mi succede qualcosa
in 100mila riceveranno i "file" ancora segreti

ROMA Julian Assange, fondatore del sito Wikileaks e protagonista della più clamorosa operazione di «trasparenza» mai messa in atto sul web con la pubblicazione di decine di migliaia di dispaacci segreti trasmessi a Washington dalle ambasciate americane in giro per il mondo, teme per la sua vita. «Mi vogliono morto - spiega parlando attraverso il sito del quotidiano britannico The Guardian -. Ma se dovesse succedermi qualcosa ho preso le mie precauzioni: tutti i "file" ancora criptati verranno inviati automaticamente "in chiaro" a centomila persone». Assange è ricercato dall'Interpol, ieri la Svezia ha spiccato un altro mandato contro di lui. Il sito Wikileaks è stato intanto oscurato, ma è riapparso in rete con un cambio di indirizzo.



Julian Assange

● A pagina 4

LA MANOVRA FINANZIARIA

I tagli della Regione risparmiano il Consiglio

Rigore per tutti, eppure il Palazzo avrà un milione in più contro il parere dell'assessore

TONDO VALUTA LA CANDIDATURA

Direzione di Friulia, Riccardi in "pole"

UDINE Un solo nome al momento davvero in corsa, quello di Riccardo Riccardi, ma nessuna certezza, non ancora. Sciolto il nodo della presidenza di Friulia con la scelta di Edi Snaidero, va coperta la casella di direttore generale della holding. A Riccardi, quel ruolo, non dispiacerebbe. Ma Renzo Tondo

non avrebbe ancora deciso. Ci sono pro e contro in una nomina del genere. E il rebus va ancora risolto. Snaidero, pure ieri, è rimasto in silenzio, anticipando per oggi un comunicato di commento sull'indicazione di Tondo l'altro ieri in giunta.

● Ballico a pagina 10



Il Consiglio regionale

TRIESTE Sorpresa, o forse no? Il bilancio regionale, ai tempi di Giulio Tremonti, dell'euro in bilico e dei tagli inevitabili, non risparmia nemmeno la "macchina" e i suoi 3mila dipendenti. Ma salva il Consiglio, i suoi 59 inquilini e i suoi ancor più numerosi pensionati, portandoli in dote il 5% in più: 1,1 milioni di euro. Contraria l'assessore alle Finanze, Sandra Savino.

● Giani a pagina 11

Il caso

Trasportava una paziente grave

Ubriaco alla guida dell'ambulanza
L'Azienda sanitaria apre un'inchiesta

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE «Prenderemo tutte le misure del caso, anche le più severe previste dal contratto di lavoro». Lo ha dichiarato ieri Adele Maggiore, la direttrice sanitaria dell'Asl triestina numero uno. Con questa parole ha confermato la notizia che i vertici della stessa Asl hanno aperto un'inchiesta a livello amministrativo per fare chiarezza su un episodio accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi. C'è il sospetto che un'ambulanza con una ammalata grave a bordo per un tratto di strada sia stata guidata dall'autista ubriaco.



Un'ambulanza del 118

● A pagina 16

**IL VALORE
DEL VOSTRO ORO
STA NELLA
SERIETÀ
DI CHI VE LO COMPRA**

Andrea Zironi, Arrem, Unico
STUDIO 18 KARATI SPA

Confrontateci con gli altri

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà in tutta Italia.

TRIESTE Via Giulia, 25 tel. 040 5708845
www.studio18karatispa.eu

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO
OBIETTIVO
È SALVARE
VITE UMANE

**IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE**
www.ilpiccolo.it

CENTRODESTRA
ALLA DERIVA

Il Quirinale mette in guardia la politica: nessuno
deve oscurare il ruolo del Capo dello Stato

Napolitano: rispetto. Verdini: ce ne freghiamo

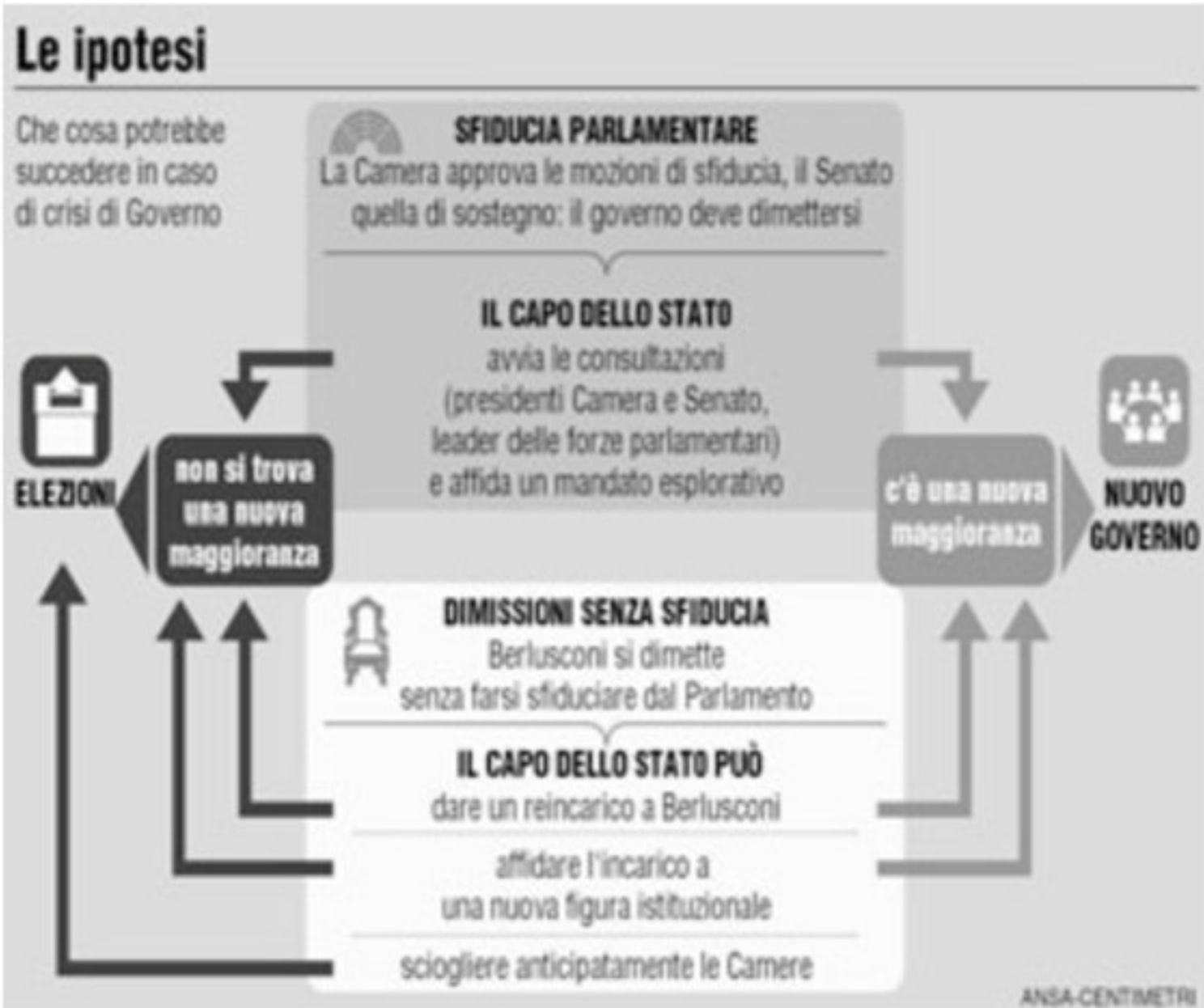
Fini: il governo non c'è più. Depositata la sfiducia da Fli, Mpa, Udc e Api. Il premier: non hanno i numeri

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Noi sappiamo che il Capo dello Stato ha le sue prerogative ma ce ne freghiamo, cioè riteniamo che politicamente non possa accadere questo. Anche i partiti hanno le loro prerogative». La dichiarazione choc che Denis Verdini affida ieri sera alle agenzie non trova nessun riscontro nella Costituzione e apre uno scontro senza precedenti con il Quirinale. L'annuncio, che ricorda il "me ne frego!" fascista, viene fatto dal coordinatore nazionale del Pdl al termine di una giornata scandita dallo scontro a distanza tra Berlusconi e Fini. E apre la partita sulla possibilità di arrivare alle elezioni anticipate. Per Italo Bocchino sono parole che «confermano l'assoluta disprezzo di ogni regola».

«Il governo è morto ma non si andrà al voto», assicura Fini. «Non esiste nessun'altra maggioranza in Parlamento», ribatte Berlusconi, che accusa il terzo Polo di essere «esile nei numeri ma smisurato nelle ambizioni» e di voler governare con la sinistra. Il braccio di ferro tra il premier e il presidente della Camera riguarda il futuro della legislatura e la capacità offensiva del terzo Polo, che ieri ha presentato la mozione di sfiducia sottoscritta da 85 deputati (Fli, Udc, Mpa e Api). Nel muro contro muro tra gli ex alleati sulla opportunità di andare al voto si inserisce il Quirinale.

Irritato dalle dichiarazioni del Cavaliere ma anche da quelle di Fini,



Giorgio Napolitano incarica i suoi collaboratori di ribadire che «nessuna presa di posizione politica di qualsiasi parte può oscurare il fatto che ci sono prerogative di esclusi-

va competenza del Presidente della Repubblica». L'ultima parola sull'eventuale scioglimento delle Camere, insomma, spetta al Colle. Ma il Pdl non è d'accordo e Verdini è

tranciante: «Non ci piace per niente che il Capo dello Stato, nelle sue prerogative, possa pensare che per risolvere i problemi di questo Paese si mandi a casa chi ha vinto

le elezioni, Berlusconi e Bossi, e si mandi al governo chi le ha perse».

Ad aprire la giornata è il Cavaliere che, dalla Russia, nega l'esistenza di una maggioranza alter-



Sopra il Capo dello Stato Giorgio Napolitano, sotto Denis Verdini del Pdl

nativa e punta tutto sulla campagna acquisti "last-minute" in Parlamento.

«Qualcuno ha affermato che ci sarebbe una maggioranza di 317 parlamentari alla Camera contro il governo: si tratta di una bufala. Do a tutti appuntamento al 14 dicembre», dice il premier, per il quale gli italiani «non vogliono cambi di governo». La risposta di Fini, che conferma l'intenzione di continuare a fare il presidente della Camera anche se la legislatura andrà avanti, parte da Venezia e certifica la morte politica dell'asse Pdl-le-

ga. «Credo che il Parlamento tra qualche giorno testimonierà quello che tutti sanno, e cioè che il governo non c'è più o non è in grado di governare» assicura il presidente della Camera, che esclude l'ipotesi delle elezioni anticipate e si dice convinto che l'Italia «non continuerà come oggi». «È chiaro che, nel momento in cui il governo è sfiduciato o si dimette, è il Capo dello Stato che sa cosa deve fare nel rispetto della Costituzione».

Il governo di responsabilità, insomma, non è affatto escluso. Lo scontro a distanza tra i due ex alleati prende corpo proprio mentre il terzo Polo deposita alla Camera la mozione di sfiducia sottoscritta da 85 deputati. Ci sarà un governo di responsabilità nazionale? Berlusconi non guarda la realtà in faccia ed è un uomo solo che si circonda di persone che gli danno solo ragione. Allo stesso modo il leader dell'Udc ha respinto le ricostruzioni per le quali Berlusconi avrebbe parlato di un "golpe" del terzo polo: «Questo fa venire da ridere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Menia: «Quel me ne frego dimostra volgarità»

Per Enrico Letta (Pd) si tratta di una rottura dell'equilibrio istituzionale

ROMA «Il me ne frego verdiniano nei confronti del Capo dello Stato è inaccettabile e dimostra la volgarità di un personaggio che tutta Italia sa che non ha proprio nulla da insegnare». Così Roberto Menia (Fli) in una nota. «In un momento così delicato della vita politica del Paese, è assurdo che esponenti politici perdano il senso delle istituzioni dimenticando il ruolo fondamentale rappresentato dal Capo dello Stato, il quale non può essere esposto a offese gratuite, né condizionato da interessi di parte». E invece quanto dichiara Silvano Moffa (Fli) replicando alle dichiarazioni di Denis Verdini. «Le parole di Verdini sono un'aggressione al Capo dello Stato, alle sue prerogative e alla Costituzione, tipico di un certo estremismo berlusconiano. Se pensano di estendere il metodo Boffo anche al Presidente della Repubblica, l'Italia reagirà. Berlusconi chiedi scusa a nome del suo partito». E quanto dichiara Carmelo Briguglio, capo della segreteria politica di Fli.

«Le parole di Verdini sono semplicemente incommentabili», replica la portavoce di Alleanza per l'Italia, Linda Lanzillotta, al coordinatore Pdl. «Si tratta - conclude - di una volgarità politica e istituzionale assolutamente senza precedenti».

«Il Pdl smentisca senza se e senza ma le parole di Verdini, che costituiscono una grave rottura dell'equilibrio istituzionale in un momento così delicato, e tenga presente che la situazione è ancora nei binari istituzionali solo grazie all'azione del Presidente Napolitano», dice Enrico Letta. Il vicesegretario Pd sottolinea che «che questa azione, sempre svolta nell'interesse del Paese, sarà determinante per la gestione della crisi che la testardaggine di Berlusconi renderà inevitabile dopo il 14 dicembre». «Da Verdini arriva uno schiaffo alla Carta e un vocabolario nonché un atteggiamento di stampo fascista». E quanto afferma in una nota il portavoce dell'Italia dei Valori, Leoluca Orlando.



Roberto Menia

IL PLAUSO

«Il Veneto ha saputo risollevarsi da solo»

di RENZO MAZZARO

MESTRE Stavolta a Bepi Bortolussi riesce il colpo da maestro: portare a Mestre Gianfranco Fini nel giorno di Fini, che non è quello dello sciacallo come predica Berlusconi da Mosca dandogli del traditore. E' il giorno della sfiducia messa nero su bianco in una mozione depositata alla Camera dal Terzo Polo. L'appuntamento era datato: bisognava parlare di piccole e medie imprese ma il tema resta scritto sulle locandine.

La crisi di governo occupa l'intera scena. I giornali



Gianfranco Fini

sti assediano il presidente della Camera appena sceso in Piazza Ferretto, sperando che dica qualcosa di più. E Fini non tradisce le aspettative, ma non ai microfoni delle tv: parla alla sala e pesta duro. Dice no alle elezioni anticipate, no al governo Berlusconi che è un morto che cammina e

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA A MESTRE

Il leader Fli boccia il ricorso alle urne

Polemica a distanza col premier: serve un esecutivo di responsabilità

no a un Berlusconi-bis. Si ad un governo di responsabilità, che tenga conto anche dell'opposizione perché no, con una nuova agenda politica che prenda impegni realistici: riduzione delle tasse, interventi per le imprese, la ricerca, le famiglie, i giovani, una nuova legge elettorale. «Se la legislatura prosegue, come mi auguro - dice Fini - continuerò a fare il presidente della Camera». Poi, visto che nessuno gli fa la domanda, tocca di sua iniziativa l'argomento alluvione: «Il Veneto è stato ancora una volta d'esempio. Ha protestato ma si è rimesso in piedi e lo ha fatto da solo, rimboccandosi le mani

che e mettendosi a lavorare. Lo dico perché la politica deve smettere di pensare che lo Stato sia come la mamma, che interviene sempre. Certo, ci sono casi in cui è indispensabile l'intervento pubblico ma questo esempio deve essere tenuto presente da chi ha responsabilità nazionali. Avevo fatto capire al resto d'Italia qual è la strada giusta». Applauso scontato.

L'urgenza della crisi pone Mestre al centro del palleggio di dichiarazioni che viaggiano via agenzia tra Roma e Mosca. E toglie di mezzo Bortolussi, che si limita ai saluti iniziali e ai ringraziamenti finali. Roberto Papetti, che doveva

moderare il dialogo, si trova a spingere un treno in corsa. «Se qualcuno crede che il programma elettorale del governo possa essere ancora rispettato, crede a Babbo Natale - parte sparato Fini -. Occorre realismo. Questo è uno dei tanti motivi di polemica con il presidente Berlusconi. Uso una parola che lui non usa mai: umiltà. Parlare chiaro agli italiani, smetterla di fare promesse a vuoto come se potessero bersi tutto».

Sulla riduzione del carico fiscale, basta decidere da dove partire: il quoziente familiare, l'Irpef, l'Irap; oppure aumentare la tassazione sulle rendite finanziarie «esclusi i Bot sia ben

chiaro». «Ma è fuor d'opera dire tutto va bene madama la marchesa, come immaginare che se non ci sono io si va al voto». Le elezioni sarebbero un suicidio: «Solo nei primi tre mesi del 2011 dovremo mettere sui mercati internazionali 120 miliardi di euro in titoli. Vi pare che possiamo avventurarci in una campagna elettorale: colpa mia, colpa tua, traditori, la sinistra comunista e tutto il resto del repertorio che ci accompagna da non so quanti anni? Credo che sia il momento di assumersi ognuno le proprie responsabilità. Per quanto mi riguarda, mi sembra di averlo fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTOLÀ DALL'INDUSTRIALE E CONSIGLIERE PROVINCIALE GIOVANNONI. IL SINDACO ZANONATO: STUPIDAGGINI

Padova, la Lega dice no ai soldi per la maratona

di CLAUDIO BACCARIN

PADOVA Era il 13 maggio quando Pietro Giovannoni, consigliere provinciale della Lega Nord, motivando il suo "no" alla mozione sull'omofobia, affermò che «i gay sono culattoni». Ma il tono era scherzoso: «Non avevo nessuna intenzione di offendere».

L'altra sera Giovannoni ha chiesto lo stop ai contributi pubblici alla maratona del Santo, «cui parte-

cipano tanti extracomunitari in mutande». Qual è la tesi di Giovannoni, che guida un'azienda alimentare a Caselle d'Altivole? «La maratona costa ormai un milione di euro. La Regione ci mette 350mila euro, il Comune 200mila, la Provincia 50mila. Buona parte di questi soldi va a pagare le "borse" di atleti che in gran parte arrivano dall'Est o che sono africani: somali, keniani, etiopi. Le "lepri" costano 1500 euro, per le "star" si sale a

10-15mila. "Caro Pietro", mi ha detto martedì il ministro Sacconi, "qui non c'è un euro". In questo contesto il pubblico non può più buttare via i soldi. Se li vogliono questi atleti li paghino gli industriali». Per la presidente della Provincia, Barbara Degani del Pdl, «Giovannoni ha espresso opinioni strettamente personali che non possono coinvolgere nel modo più assoluto né la giunta provinciale né tanto meno la presidenza. Ritengo non sia

corretto confondere i valori universali dello sport con considerazioni che possono essere strumentalizzate politicamente». «Ormai è inarrestabile - afferma il sindaco Flavio Zanonato, Pd - la corsa a chi dice la stupidaggine più grossa, meglio se atroce, per finire sulle prime pagine. Padova non può essere rappresentata da personaggi che hanno un solo modo per farsi notare: lasciarsi andare ad affermazioni che contraddicono i valori più profondi della nostra gente».

Reazioni sdegnate e richiesta di dimissioni: Pd, Idv e Sel chiedono a Pietro Giovannoni di abbandonare il consiglio provinciale. Ciò che più preoccupa è l'immagine rozza e ridicola che i due politici hanno dato di Padova, finita sui tg e i siti web di tutto il mondo come esempio di razzismo e intolleranza verso i maratoneti africani e gli zingari rom. «Apartheid in salsa padana», dice il Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zanonato sindaco di Padova

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola: croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 dicembre 2010 è stata di 37.950 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola: croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 dicembre 2010 è stata di 37.950 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

WIKILEAKS / BUFERA SULLA POLITICA ITALIANA

Berlusconi: mai affari personali con la Russia

Il premier difende Gianni Letta: «Su lui solo calunnie». Le rivelazioni? «Guerra a colpi di gossip»

di NICOLA CORDA

ROMA «Giudizi fastidiosi ma non bisogna dargli troppa importanza». Sulle rivelazioni di Wikileaks Berlusconi minimizza. E rilancia l'alleanza con l'amico Putin nel vertice italo-russo di Sochi.

Vertice in cui vengono firmate ben sette intese di collaborazione economica. «Assoluta garanzia che non ci sono mai stati interessi personali in nessuna occasione - ha affermato il premier - si è sempre operato nell'interesse dei rispettivi paesi». Secondo ciò che è emerso in questi giorni era stato lo stesso sottosegretario di stato americano Hillary Clinton a chiedere informazioni sul business privilegiato tra Gazprom ed Eni. Affari che ad alcuni osservatori sono apparsi eccessivamente favorevoli per il colosso energetico russo e l'impegnativo investimento italiano verso il gasdotto Southstream confermava i sospetti.

«Noi non siamo paranoici, non leghiamo la qualità dei nostri rapporti a informazioni indiscrete», aggiunge poi attaccando pesantemente gli Stati Uniti il presidente russo Medvedev, durante la conferenza stampa congiunta. I file dei diplomatici, secondo il leader russo, «dimostrano il cinismo delle valutazioni che prevalgono nella politica estera statunitense».

Per Berlusconi le rivelazioni fatte da Wikileaks rappresentano «un grave infortunio», e precisa che «molto è dovuto ai funzionari che vogliono far vedere di essere informati, di avere rapporti ai più alti livelli, e prendono le notizie dalla stampa e le trasformano in note riservate».

Nel carteggio diplomatico dell'ambasciata Usa, si era parlato di «un'intesa perfetta» tra Italia e Russia e l'incontro con la stampa di ieri al termine



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il presidente russo Dmitry Medvedev mentre, sotto lo sguardo sorridente di una hostess, scendono dal superjet

Presto ottocento file sul Vaticano

Nei documenti spuntano i nomi di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI



Benedetto XVI

ROMA Spuntano il nome di due Papi - l'attuale e il precedente - e quello del patriarca russo dai file di Wikileaks. Benedetto XVI, infatti, sarebbe stato oggetto di un confronto con Giovanni Paolo II da parte di Kirill I e ne sarebbe uscito meglio del suo predecessore. Dopo le rivelazioni uscite qualche giorno fa a proposito del precedente conclave, filtra qualcosa dall'archivio on line che fanno capo ad Assange in merito alla figura del Pontefice e ai rapporti tra cattolici e ortodossi. Un nodo molto delicato per la Santa Sede. Ma questa, forse, è solo la punta di un iceberg: sarebbero infatti 852 i cablogrammi sul Vaticano che Wikileaks pubblicherà prossimamente e che riguarderebbero temi legati alla libertà religiosa e ai diritti umani, ma anche intelligenze e sicurezza interna.

La figura di Kirill I compare in un cable del 3 aprile 2008 inviato a Washington dall'allora ambasciatore Usa a Mosca, William J. Burns. Il diplomatico relaziona sul suo incontro con patriarca russo e racconta: «Come già in precedenti conversazioni, Kirill si è espresso in maniera favorevole su Papa Benedetto XVI confrontandolo con il suo predecessore Giovanni Paolo II». E «ha nuovamente espresso ottimismo sulle prospettive di migliori rapporti con Benedetto XVI». Dal documento, tra l'altro, emerge anche un altro particolare interessante, rispetto alla situazione nell'Europa dell'Est: Kirill I, scrive il diplomatico, «ha criticato la decisione di riconoscere l'indipendenza del Kosovo» e ha «condannato duramente i piani per avvicinare l'Ucraina alla Nato».

Secondo L'Osservatore romano, il quotidiano della Santa Sede, difficilmente le rivelazioni influenzeranno realmente nei rapporti tra gli Stati, «almeno fino a quando i file rimarranno alla stregua del sentito dire circa i leader mondiali».

Sebbene stato molto difficile nascondere una cosa simile. Se poi tu hai da dire la tua negli affari tra Gazprom e la distribuzione di gas in Italia li dovresti avere un subcomitente in ballo. Tu come Italia dovresti fornire la tecnologia. Troppe persone sono coinvolte. Ci si mette d'accordo in due ma poi hai bisogno di tutta una serie di persone, per cui mi sembra poco probabile un comitato d'affari basato solo sull'asse Berlusconi-Putin.

Come si legge allora politicamente l'amicizia Berlusconi-Putin?

Innanzitutto ogni governo italiano, da quando io ricordo, doveva avere attraverso l'Eni e Gazprom ottimi rapporti con il Cremlino. Un rapporto stretto che va avanti già dagli anni Settanta. Ricordo la stretta amicizia tra l'allora ministro Crispianti e il figlio di Breznev, anche lui impegnato nel settore gas-petroliero. In fondo se tu non hai l'energia atomica o l'energia propria che cosa ti resta in fondo? Non credo che gli arabi siano più affidabili della Russia anche se allora comunista e oggi postcomunista.

Sì, ma oggi c'è un rapporto personale Berlusconi-Putin...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Volcic: su Gazprom solo indiscrezioni i rapporti col Cremlino sempre stretti

di MAURO MANZIN

TRIESTE Da sempre i rapporti tra Italia e Urss prima e Italia Russia poi sono molto stretti, non fosse altro per le forniture energetiche che ci arrivano da Mosca e ultimamente anche per quella sorta di affinità elettiva che si è venuta a creare tra Berlusconi e Putin. Per cui le rivelazioni di Wikileaks sul tema non sorprende più di tanto Demetrio Volcic ex corrispondente Rai proprio da Mosca ed esperto delle relazioni con la Russia.

Negli stretti rapporti intessuti da Berlusconi con Putin ci può essere stato un tornaconto personale a favore del presidente del Consiglio come emerge dalle indiscrezioni di Wikileaks?

Intanto nulla è dimostrato e poi mi sembra una cosa impossibile.

Perché?

Sarebbe stato molto difficile nascondere una cosa simile. Se poi tu hai da dire la tua negli affari tra Gazprom e la distribuzione di gas in Italia li dovresti avere un subcomitente in ballo. Tu come Italia dovresti fornire la tecnologia. Troppe persone sono coinvolte. Ci si mette d'accordo in due ma poi hai bisogno di tutta una serie di persone, per cui mi sembra poco probabile un comitato d'affari basato solo sull'asse Berlusconi-Putin.

Come si legge allora politicamente l'amicizia Berlusconi-Putin?

Innanzitutto ogni governo italiano, da quando io ricordo, doveva avere attraverso l'Eni e Gazprom ottimi rapporti con il Cremlino. Un rapporto stretto che va avanti già dagli anni Settanta. Ricordo la stretta amicizia tra l'allora ministro Crispianti e il figlio di Breznev, anche lui impegnato nel settore gas-petroliero. In fondo se tu non hai l'energia atomica o l'energia propria che cosa ti resta in fondo? Non credo che gli arabi siano più affidabili della Russia anche se allora comunista e oggi postcomunista.

Sì, ma oggi c'è un rapporto personale Berlusconi-Putin...



Demetrio Volcic

Sì, c'è anche un rapporto personale, soprattutto di Berlusconi di gestire la politica. Perciò, dal suo modo di fare, mi sembra del tutto normale che lui tagli fuori le istanze interne come la diplomazia o la Farnesina, salvo poi, quando materialmente si tratta di gestire la cosa, queste istanze vengano fuori. Resta sempre sullo sfondo la necessità nazionale di avere buoni rapporti con un grosso produttore di energia su cui si innescano facilmente il modo di Berlusconi di gestire in modo personale i

contatti stessi. Con Putin poi si sono trovati molto bene personalmente. Del resto è stato Putin a elaborare l'attuale sistema politico russo che ha molte rassomiglianze, come idea, con quello italiano. E poi Putin concretamente ha creato un meccanismo istituzionale che piacerebbe molto a Berlusconi. Putin nomina i presidenti delle regioni e della province, presenta le sue leggi a un Parlamento che opera solo sulle idee, insomma un tipo di repubblica presidenziale. Quindi mi sembra quasi normale che questi due quando parlano della difficoltà di muoversi tra le lobby e cose del genere trovino parecchie rassomiglianze nelle due situazioni, quella italiana e quella russa, per cui credo che si consultino anche in questo.

E la forte vicinanza di Berlusconi a Putin durante la crisi georgiana, sempre contenuta nella documentazione di Weakylinks?

O Berlusconi in questo modo cercava di screditare tutte le voci messe in giro dalla Georgia stessa contrarie alle forze occidentali, Italia compresa, che non si erano ingaggiate nella contesa dalla parte di Tbilisi, oppure lo stesso premier italiano cercava di contrapporre, così facendo, un'offensiva personale a quella diplomatica messa in atto in quel periodo da Sarkozy che presiedeva l'Ue, rea quest'ultima, sempre all'occhio di Tbilisi, di non essere entrata da protagonista nella contesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grado

tutta un'altra musica

LOCALI CONVENZIONATI

Bere:	Mangiare:
Alla Fenice	La Darsena
Cagliandola	Laguna Sky
Al Portego	Sandra
La Cantina	Spaghetti House
Hemingway	Tavernetta All'Androna
Anzolo	
Al Porto	
Ai Patriarchi	
Da Masè	
Da Sandra	
Carpe Diem	
Baitan	
Brioni	
Golf Club	

Sabato 4 dicembre - ore 18.00
Palazzo Regionale dei Congressi di Grado
Per un pugno di dollari
 le celebri colonne sonore di Ennio Morricone con la "Movie Chamber Orchestra" direttore Giorgio Tortora
Ingresso libero

Lunedì 6 dicembre - ore 10.00
Palazzo Regionale dei Congressi di Grado
San Nicolò: ragazzi è festa!
 Spettacolo dedicato alle canzoni dello Zecchino d'Oro con il Piccolo Coro del FVG
Ingresso libero

Mercoledì 8 dicembre - ore 20.30
Auditorium Biagio Marin
Spettacolo musicale
"Niente incantesimi"
 con il laboratorio Spes "Via Lattea" a cura dell'UNICEF
Ingresso libero

Venerdì 10 dicembre - ore 20.45
Auditorium Biagio Marin
Stagione di prosa:
"Fantasmi in nero"
 di Luigi Pirandello con Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Margherita Smedile
Ingresso a pagamento

Sabato 11 dicembre - ore 18.00
Palazzo Regionale dei Congressi di Grado
Il Barbiere di Siviglia
 di Gioacchino Rossini con la Venice Opera Company
Ingresso libero

Domenica 12 dicembre
Viale Regina Elena
Mostra mercato
"Grado Arte Antiqua"
Partecipazione gratuita

continua...

Grado a Dicembre è romantica, suggestiva, appetitosa, divertente, tutta da assaporare!!!

... Viaggia sulle note e trova la tua musica nei nostri locali... ti offriamo il sound giusto per le tue magiche serate sull'isola... e se non ti nutri di sola musica ascolta le sinfonie culinarie che i nostri ristoranti ti faranno... assaporare!!! Ti aspettiamo per passare dei magici week end a dicembre nelle nostre splendide strutture ricettive.

Maggiori informazioni sul sito www.gradoturismo.org

WIKILEAKS / IL CASO DEI DOCUMENTI SEGRETI SU INTERNET

Assange rilancia sul web: «La storia vincerà»

Il ricercato numero uno teme per la vita ma sostiene che «il cablegate è inarrestabile»

ROMA In molti vorrebbero vederlo dietro le sbarre. Su di lui pende un mandato d'arresto internazionale con l'accusa di stupro dietro il quale non manca chi ci vede lo zampino di intelligence incrociate. Il fondatore di Wikileaks Julian Assange è oggi il ricercato numero uno, ma lui ancora una volta sceglie il web: dal sito del Guardian ieri in diretta ha risposto alle domande dei lettori, 15 sulle oltre 900 postate in poco tempo. Dice di temere per la vita, ma che il cablegate è inarrestabile: «La storia vincerà e il mondo sarà trasformato in un posto migliore», ha assicurato con toni profetici.



Julian Assange

gia. «Non solo sarà impossibile - dice - ma stanno (le autorità australiane ndr.) lavorando attivamente per aiutare il governo degli Stati Uniti nei suoi attacchi contro di me e contro la mia gente».

E, ancora: risponde sul soldato Bradley Manning - che il Pentagono ritiene essere dietro alcune delle recenti rivelazioni - lo definisce «un eroe senza pari», mentre soddista la curiosità di un altro lettore rivelando che «si, certamente ci saranno riferimenti ad Ufo ed extraterrestri nei documenti che devono ancora essere pubblicati».

Il tono dell'intervento dell'hacker più famoso del mondo - cominciato in ritardo rispetto all'annuncio del Guardian in mattinata a causa di problemi tecnici per stessa ammissione della testata che aveva comunque avvertito per tempo «Assange in rete in tempo reale, connessione Internet permettendo» - ha acquisito particolare pathos quando, in conclusione all'ultima domanda, Assange ha lanciato un vero e proprio appello: «Noi sopravviveremo? Questo dipende da voi».

«Gli Stati Uniti stanno cercando di rendere più sicure le loro comunicazioni confidenziali, ma è «probabilmente impossibile avere una rete completamente sicura con così tante informazioni che circolano 24 ore al giorno». E quanto ha detto invece il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, al «Manama dialogue» in Bahrein rispondendo a una domanda su Wikileaks, aggiungendo che ognuno deve fare la sua parte «con attenzione».

Nonostante minacce e mandati di cattura, Assange afferma che lo tsunami di rivelazioni sulla diplomazia mondiale messo in moto da Wikileaks non si fermerà «qualsiasi cosa dovesse accadere», dice, grazie ad un archivio che l'organizzazione annuncia ricchissimo e la cui chiave d'accesso è in possesso di oltre 100mila persone. «L'archivio è stato diffuso a oltre centomila persone. Se ci accade qualcosa, le parti fondamentali saranno rilasciate automaticamente», assicura.

A chi gli chiede se teme per la sua vita e quella dei suoi collaboratori il fondatore di Wikileaks ribadisce che le minacce esistono e sono di «pubblico dominio», che alla luce di queste vengono prese «tutte le precauzioni necessarie, ma nella misura in cui ciò è possibile trattandosi di superpotenze», precisa.

Dice inoltre di essere certo che non tornerà in Australia, il suo Paese, sebbene ne abbia nostal-



L'ex bunker atomico che ospita i server di Wikileaks



Una giornalista naviga su Wikileaks

SCOPPIA LA PRIMA GUERRA CIBERNETICA

E il sito rispunta in Svizzera

Oscurato è stato reso accessibile con un nuovo dominio



Il leader del Pirates party annuncia lo spostamento di Wikileaks su un sito svizzero

ROMA «Il dominio Wikileaks.org è stato cancellato da everydns.net dopo una serie di attacchi massicci di saturamento dell'accesso. Continuate a sostenerci». Con questo messaggio su Twitter - accompagnato da un link per le donazioni - è stato annunciato l'oscuramento del sito di Wikileaks, che per alcune ore è stato raggiungibile solo attraverso gli indirizzi numerici Ip di alcuni siti «mirror», ovvero dei siti-copia che entrano in gioco quando il sito principale è troppo affollato e non raggiungibile. Poi ieri, in tarda mattinata, è comparso su Twitter l'annuncio che Wikileaks si era «trasferito in Svizzera» ed era accessibile con il nuovo dominio «Wikileaks.ch». Il server francese (OVH) su cui gira Wikileaks è intestato a «Wiki leaks, University of Melbourne Branch, Victoria 3052, Australia». Altro fornitore del servizio è il server della Bahnhof, il provider con sede nell'ex bunker atomico di Stoccolma. Il precedente sito, wikileaks.org, era invece intestato a John Shipton, San Matteo, California e girava unicamente sulle macchine della compagnia svedese Bahnhof. In pratica è successo che il fornitore di servizi dei nomi a dominio, quelli che consentono di accedere ad un sito Internet digitandone semplicemente il nome invece

dell'indirizzo numerico, ha «terminato unilateralmente» il suo contratto cancellando il suo dominio «Wikileaks.org» e rendendo di fatto inaccessibile il sito. Everydns.net, un provider Usa, ha giustificato la decisione spiegando in una nota che i ripetuti attacchi DDoS (Distributed Denial of Service), di negazione del servizio, contro il sito Wikileaks «cominciano a diventare una minaccia per il servizio stesso e la sua stabilità, mettendo in pericolo l'accesso agli altri 500 mila siti» gestiti.

Wikileaks - che non ha nessun collegamento con la Wikimedia Foundation e con Wikipedia - ha pubblicato il suo primo documento riservato nel dicembre 2006, su un complotto per assassinare i membri del governo somalo, e la gestione del campo di Guantanamo è uno dei casi più celebri venuti alla conoscenza del grande pubblico grazie al sito fondato da Julian Assange. Da quando, il 28 novembre scorso, il sito ha iniziato la pubblicazione di circa 250 mila documenti riservati del Dipartimento di Stato Usa, il sito è stato soggetto a diversi attacchi informatici. Ma Wikileaks ha subito reagito, spostandosi prima sui server del servizio «cloud» di Amazon.com, il colosso dell'eCommerce Usa, e quindi sui server francesi e svedesi. Quest'ultimo spostamento è stato dettato dalla decisione di Amazon - che ha ricevuto il plauso del sen. Joe Lieberman, presidente della Commissione sicurezza del Congresso Usa - di sospendere il servizio, accusando Wikileaks di non aver rispettato i termini del contratto.

CONFERENZA A BUDAPEST

Giornalisti a confronto su notizie e trasparenza

di STEFANO PILOTTO

BUDAPEST Una conferenza internazionale sul giornalismo d'inchiesta e sulle fonti di informazioni, organizzata a Budapest dal South East Europe Media Organization, si apre nel momento in cui esplode il Caso Wikileaks. Quattrocento esperti e giornalisti provenienti in massima parte dai Paesi dell'Europa orientale si confrontano sui diversi sistemi politici, sulle norme che regolano la trasparenza nelle informazioni e sulle conseguenze legate alle violazioni. Il confronto è appassionato e si concentra sulla funzione del giornalismo, al servizio della pubblica opinione, e sulle norme di sicurezza che devono presidiare l'attività diplomatica in un mondo in cui le tecnologie di comunicazione hanno sconvolto i parametri, creando uno spazio internet caratterizzato da mancanza di regole e da terreno privilegiato per gli scandali. L'interesse del confronto risiede nella possibilità di identificare le differenze ancora esistenti fra Europa occidentale ed Europa orientale, a più di venti anni dalla caduta del muro di Berlino: procedure, precauzioni, minacce più o meno occulte esercitate sui giornalisti dagli epigoni del potere costituito. Una giornalista bielorussa, ad esempio, ha affermato che come libera giornalista, nel suo Paese, si sente come un partigiano nella macchia.

Similitudini e parallelismi che spesso ricordano come l'atmosfera da guerra fredda non sia ancora scomparsa in alcuni Paesi. Ma non è un caso se tale conferenza abbia luogo in un Paese come l'Ungheria, che fu uno dei primi a creare i presupposti per la caduta del muro di Berlino. Durante il dibattito che ha fatto seguito ad una lezione alla facoltà di diritto e scienze politiche presso l'Università Eötvös Loránd, infatti, gli allievi ed i docenti ricordano sia le ferite legate alla rivoluzione antisovietica del 1956, sia i rischi collegati alla decisione dell'estate del 1989: la modernità ungherese si manifestò, per l'appunto, nella prima protesta di massa di fronte alla realtà del socialismo reale (1956), ma anche in occasione dell'eliminazione (estate 1989) del filo di ferro che incarnava il confine fra Ungheria ed Austria. Questa avanguardia nelle idee, l'Ungheria la ha nel sangue, dai tempi in cui Gyula Andrássy, alla metà del 19° secolo, perorò con insistenza la causa dell'indipendenza ungherese davanti a Francesco Giuseppe. E l'ottenne.

Le preoccupazioni maggiori di Budapest, oggi, sono l'economia e la stabilizzazione dei Balcani. Con un governo di centrodestra, guidato da Viktor Orbán e dal partito della Fidesz, l'Ungheria cerca di reagire alla crisi economica e a dare respiro alle ansie nazionaliste di una parte della popolazione, che assiste con inquietudine alle metamorfosi della composizione etnica ungherese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPACCIO OCCHIALI VISION®

Occhiali da sole firmati della collezione 2010 tutti con SCONTO 50%*

Regali d'Autunno

Acquistando un occhiale da vista con lenti antiriflesso in regalo la montatura per il secondo occhiale! **

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

GORIZIA
V.le Trieste 225/1
Tel. 0481 520311

SISTIANA (TS)
Loc. Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516
sulla S.S. 14 per Trieste

visita il nostro sito web
www.spaccioocchialivision.it

* Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso. Scade il 31/12/2010.

** Il regolamento dell'offerta è esposto presso i punti vendita. Scade il 31/12/2010.

LA SITUAZIONE È PIÙ GRAVE SOTTO IL PROFILO SOCIALE E UMANO CHE ECONOMICO. GIOVANI ALLO SBANDO

ARCIVESCOVO EMERITO

Censis, l'Italia non ha più regole né desideri

Per i ricercatori la nazione è «appiattita e non ha vigore per affrontare le sfide del futuro»

DALLA PRIMA
Censis, è l'ora
del pessimismo

di ANNALISA D'APRILE

Questo in buona parte dipende dalla circostanza che «siamo una società in cui gli individui vengono sempre più lasciati a se stessi, liberi di perseguire ciò che più aggrada loro senza più il quotidiano controllo di norme di tipo generale o dettate dalle diverse appartenenze a sistemi intermedi». Ne consegue che siamo sempre più una società piatta in cui l'assenza di spessore si propaga con estrema facilità.

Forse, come di nuovo ha detto De Rita, siamo verso la fine di un ciclo durato alcuni decenni. Il Censis si domanda se all'origine di tutto questo non ci sia un capitalismo basato sulla continua offerta che non giova alla gente comune. Certo fa impressione constatare che in Italia solo il 2% delle imprese tra i 10 e 49 addetti abbia schemi di ripartizione degli utili con i lavoratori, rispetto al 13% della media Ue, e che detta incidenza salga al 10% in quelle tra 50 e 199 addetti e al 17% in quelle maggiori, contro medie Ue rispettivamente del 22% e del 28%. Non ci si deve meravigliare se manca quella collaborazione indispensabile nella competizione globale. La recente crisi ha chiaramente mostrato che nel mondo occidentale capitalista occorrerebbero regole nuove. Ma nessuno le ha ancora identificate. Denunce come quelle del Censis possono aiutarci a cercarle.

Franco A. Grassini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA Una società «insicura della sua sostanza umana e pericolosamente segnata dal vuoto». Un'Italia "appiattita", che stenta a ripartire priva com'è dello «spessore e del vigore adeguati alle sfide da affrontare». Una società che non riconosce più la "legge", cioè l'autorità e le regole, e non riesce più a desiderare. A delineare il quadro di un Paese "ameba" è il Censis che nel suo 44.o Rapporto parte da una considerazione positiva («l'Italia ha resistito alla fase più drammatica della crisi economica») per poi soffermarsi su un'analisi amara e impietosa, resa grave dagli aspetti sociali e umani più che da quelli meramente economici. Perché secondo il Censis non è la disoccupazione ancora troppo elevata, né il tasso di crescita più basso rispetto al resto d'Europa a impedire al Paese il completo superamento della crisi, quanto l'apatia e l'incapacità di «desiderare». «Nella realtà italiana - si legge nel Rapporto - si riscontrano comportamenti e atteggiamenti spaesati, indifferenti, cinici, passivamente adattivi, prigionieri delle influenze mediatiche, condannati al presente senza profondità di memoria e di futuro». Soprattutto si va affermando un «inquietante regolamento pulsionale» alla ba-

La fotografia del Censis

RISPARMI
non ha risparmi da utilizzare **39,7%**
investe nel mattone **22,7%**
alimenta il c/c **21,8%**
acquista azioni **8,5%**

CRIMINALITÀ
in Campania Calabria Puglia Sicilia **448** comuni in cui vi sono organizzazioni criminali
441 enti locali in cui si trovano beni confiscati alle mafie
36 i comuni sciolti per infiltrazioni mafiose

IMMIGRATI
Conoscenza dell'italiano
Ottima **8,9%**
Buona **33,1%**
Sufficiente **43,0%**
Insufficiente **15,0%**

CARCERI
68.795 detenuti
Stranieri **36,9%**
Tossicodipendenti **24,5%**
Alcolisti **2,3%**
Sieropositivi **1,8%**
150% Tasso di sovraffollamento
39.569 agenti **45.121** previsti per legge
penitenziari

Fonte: Rapporto 2010 sulla situazione sociale del Paese

se di «episodi di violenza familiare, del bullismo gratuito, del gusto apatico di compiere delitti comuni, della tendenza a facili godimenti sessuali, del ricambio febbrile degli oggetti da acquisire e della ricerca di esperienze che sfidano la morte». In questa società segnata «dall'annullamento e dalla nirvanizzazione degli interessi e dei conflitti», vivono giovani «inerti», famiglie che non riescono a mettere da parte un euro, adulti preoccupati per la pensione. Compiaciuti solo dal possesso di una casa di pro-

prietà, dell'ultimo modello di telefonino o dalla possibilità di andare in vacanza o, comunque, di possedere beni, secondo i ricercatori del Censis, il "calo di desiderio" degli italiani può essere superato solo «tornando a desiderare perché è questa la virtù civile necessaria a riattivare una società troppo appagata e appiattita». **Giovani sfiduciati e inerti.** Sono più di 2 milioni e 200mila gli italiani tra i 15 ed i 34 anni che non studiano, non lavorano e soprattutto non sono interessati a cercare un impiego. Su di loro la crisi pesa co-

me un macigno perché in partenza sono poco fiduciosi rispetto alla possibilità stessa di trovare un'occupazione. Nei primi due trimestri del 2010 la disoccupazione tra i giovani è aumentata del 5,9 per cento, contro una riduzione dello 0,9 del resto d'Europa. **Il declino del lavoro.** Nella patria della piccola impresa il lavoro autonomo sta venendo meno: dal 2004 al 2009 c'è stato un saldo negativo di 437mila imprenditori e lavoratori in proprio, con un calo percentuale del 7,6 per cento. Siamo il quinto Paese manifatturiero del mon-

do ma abbiamo perso terreno nei comparti a maggiore tasso di specializzazione, come calzature, gioielleria, mobili, elettrodomestici. **Italiani poveri.** Quasi il 40 per cento dice di non avere risparmi da utilizzare. Il 91 per cento dei disoccupati di famiglie monored-dito sono da considerarsi a rischio povertà. Il 68 per cento è preoccupato che in vecchiaia il suo reddito non sarà sufficiente a un livello dignitoso di vita. **Il male italiano.** Si chiama evasione fiscale: 100 miliardi di euro all'anno sottratti, pari al 4,7 per cento del Pil.



RISCALDAMENTO TERRESTRE E SCIOGLIMENTO DEI GHIACCI PENALIZZANO LA CITTÀ: PERSI 15 CENTIMETRI IN DUE ANNI

Alta marea, Venezia sotto acqua 200 volte all'anno

Ieri 136 centimetri sul "mare medio", un sub in apnea attraversa piazza San Marco. Allarme inquinamento

ALLUVIONI, A SCUTARI 8MILA EVACUATI Gelo sulla Mitteleuropa In Polonia 40 vittime

VARSAVIA Strage per freddo in Polonia dove a causa dell'improvvisa ondata di maltempo arrivata in anticipo, il gelo ha fatto circa 40 vittime in pochi giorni. Solo a dicembre i morti sono già 23. Altri 15 a novembre: 38 quindi il bilancio di un mese. Con un anticipo e un impatto eccezionali per la stagione, l'inverno è piombato di colpo su tutta la Mitteleuropa stendendo una cortina di ghiaccio. In Germania ha già causato la morte di 11 persone in incidenti stradali, più il decesso di un 62enne per asfissamento vicino a Lipsia. Ieri mattina a Berlino 24 gradi sotto lo zero, a Erfurt -19, Kassel -18, Stoccarda e Dresda -17. In Polonia in alcuni punti il termometro è sceso a -23, altrimenti a -15 ovunque. A Czestochowa 150mila persone hanno passato l'altra notte al freddo per un guasto al riscaldamento municipale. Nella Repubblica ceca il freddo ha ucciso finora sei persone, per lo più senzatetto. L'ultimo l'altra notte, un uomo di 42 anni trovato su una panchina all'ingresso della metropolitana a Praga. Per tutti, ipotermia e alcool le cause. In Polonia gravi disagi nella circolazione stradale, ferroviaria e aerea. Diversi aeroporti sono stati chiusi incluso lo "Chopin" di Varsavia, poi riaperto. Treni in ritardo di ore. Problemi nelle zone alluvionate l'estate scorsa, dove la gente spesso vive ancora in container non riscaldati. Drammatica la situazione per i senzatetto, principali vittime del freddo, e i poveri. La polizia municipale di Varsavia ha ricevuto istruzioni di accompagnarli in ospizi riscaldati gestiti da diverse Ong o organizzazioni cattoliche. In questi ricoveri però non si accettano bevitori, ragion per cui molti preferiscono rimanere fuori e sfidare il gelo.

Nei Balcani sono invece le alluvioni a costituire l'emergenza. Le piogge incessanti da giorni sull'intera regione hanno causato alluvioni in vaste regioni del Montenegro. Ieri ha chiesto aiuto alla Nato: 11 delle 21 province sono interessate dall'acqua alta provocata dall'innalzamento di tutti i fiumi. A fare più paura è tuttavia il livello del Lago di Scutari, al confine con l'Albania, salito ormai a 10 metri sopra il livello del mare. In Albania l'esondazione del lago e dei fiumi Buna e Drin riguarda 12.800 ettari di terreno; circa 8mila persone sono state evacuate dalle abitazioni. Il salvataggio riguarda anche gli allevamenti nelle zone rurali. C'è il pericolo che il fiume Bojana, che porta l'acqua del lago al Mar Adriatico, straripi e inondi la famosa spiaggia di Ulcinj, lunga 13 km. Finora un migliaio di persone sono state costrette ad abbandonare case in Montenegro: numerose le strade interrotte. Continua a piovare, con le temperature fuori norma: a Podgorica ieri 20 gradi. Alluvioni anche in Serbia e Bosnia-Erzegovina, specie nelle zone del fiume Drina, che segna il confine. In Serbia finora sono circa 1.500 le persone costrette a lasciare le proprie case. Centinaia di edifici allagati in Bosnia Orientale e Settentrionale e nel Sud lungo la Neretva: minaccia anche il vecchio ponte di Mostar.

VENEZIA Venezia è sempre più una città prigioniera dell'"acqua alta". La frequenza del fenomeno è in costante aumento, anche per l'incremento del livello medio marino, conseguenza quasi certa - dicono gli esperti del Centro maree del Comune - del global warming e dello scioglimento dei ghiacciai che gonfia i mari. Anche se c'è chi nell'acqua alta veneziana sembra trovarsi a proprio agio, come il sub Nicola Brischigliaro che ieri ha attraversato in apnea una piazza San Marco tutta sommersa. L'atleta ha aspettato l'arrivo dell'alta marea, che ieri mattina ha raggiunto la punta massima di 136 centimetri sul mare medio, per mettersi muta e occhiali e lanciarsi con le pinne sotto l'area marciana, sommersa per circa 60 centimetri.

Tuttavia non sono tanto le misure record del fenomeno a preoccupare - i 194 centimetri del 4 novembre 1966 non sono stati mai più avvicinati - ma il ripetersi ravvicinato di episodi di alta marea. «A fine 2010 - spiega Paolo Canestrelli, capo del Centro di previsione - piazza San Marco finirà per essere stata allagata 200 volte. E' spaventoso». E il punto più basso della città: bastano 80 centimetri d'acqua



Nicola Brischigliaro in piazza San Marco prima dell'immersione

per mandarla "sotto". Quest'anno la misura è già stata superata 179 volte. Il 2010 ha già toccato il record anche delle maree sopra il metro (39), e il metro e 10 cm (13), primati che spettavano giusto all'anno prima, il 2009.

Ieri la città è stata tenuta in scacco da una punta di marea di 136 centimetri - con il 55% del suolo cittadino allagato - ma nelle isole della Laguna come Malamocco e il Lido, la massima ha superato i 140 cm. Non è andata meglio a Chioggia, la cittadina peschereccia in fondo alla gronda lagunare: i 135 centimetri di "acqua alta" hanno reso vana la protezione del baby-Mose, una paratoia installata nel Canal Vena per "bloccare" il mare. Le continue fasi depressive che penalizzano l'Alto Adriatico e i cambiamenti climatici, in sostanza, sembrano congiurare contro Venezia e la sua fragilità. «Il problema è specie il livello medio del mare che continua a crescere - spiega Canestrelli - Siamo arrivati a un livello medio di 38 centimetri, 5 in più del 2009. Negli ultimi due anni si può dire che Venezia nei confronti del mare ha perso 15 centimetri: è molto grave». Non spiega il fenomeno la subsidenza. «No - chiarisce l'esperto -, non c'entra. Trie-

ste, dove non c'è subsidenza, ha gli stessi valori nostri di livello medio mare, Cesenatico anche. C'entrano le fasi meteo sfavorevoli ma credo che soprattutto si debba guardare agli effetti del global warming e dello scioglimento dei ghiacci». E utopico pensare si possano fermare nel breve tempo riscaldamento globale e crescita dei mari. Non resta che aspettare il 2014, quando entrerà in funzione il Mose, le barriere mobili contro l'"acqua alta". Ad aprire l'esercizio del Mose, nel 2010, sarà la prima delle due file di paratoie della bocca di porto del Lido. Ma ciò non garantirà la piena funzionalità dell'opera: servirà il completamento dei lavori nelle altre due bocche di porto della laguna. L'ex governatore e ora ministro Giancarlo Galan è tornato ieri a chiedere che il governo mantenga costante il flusso dei finanziamenti per Venezia: l'ultima tranche di fondi per il Mose, 230 milioni di euro, è stata approvata dal Cipe il 18 novembre scorso. C'è però un «ma», sul lungo periodo. Il Mose è funzionale all'interno di un certo scenario d'innalzamento del livello del mare, oltre il quale questa misura di protezione, ipoteticamente, potrebbe essere inadeguata.

A UNA SETTIMANA DALLA SCOMPARSA IERI ANCORA NESSUN INDIZIO

Spunta un giubbotto non è quello di Yara



Il giubbotto recuperato

BREMBATE SOPRA Palazzo dello Sport ore 18.30, una settimana dopo. Come probabilmente venerdì scorso alla stessa ora, l'ora in cui Yara è sparita nel nulla, nella Polisportiva il via vai è continuo: mamme che accompagnano e riprendono i figli ai corsi di nuoto e ginnastica. Gruppetti si fermano a parlare. Sembra impossibile che tra tutta questa animazione Yara sia passata come un'ombra. Eppure Yara non l'ha vista nessuno e i carabinieri ancora ieri sera fermano gentilmente gli utenti della Poli-

sportiva per chiedere: «Scusi lei era qui una settimana fa a quest'ora? Ricorda qualcosa di strano?». Non si trascura più nessun elemento per risolvere il mistero della scomparsa di Yara Gambirasio, studentessa modello e promessa della ginnastica ritmica. A partire dal giubbotto lanciato ieri da un'auto in corsa: poi è risultato essere l'indumento di un uomo. Una tenda canadese vista da un elicottero sul fiume Brembo e che poi controllata da vicino è un vecchio lenzuolo su alcuni arbusti. Ieri mattina 120 uomini dalle ex colonie elioterapiche della zo-

na sono arrivati fino alle porte di Bergamo. La Regione ha messo a disposizione un altro elicottero. E stato usato anche il "Recco", specie di metal detector che capta la presenza di silicio, nella speranza di trovare il cellulare della ragazza. I cani ormai sono stremati. I genitori della ragazzina restano discreti e silenziosi. Non saranno neppure stasera alla veglia organizzata per Yara nella Chiesa di Santa Maria Assunta. Al parroco hanno consegnato una semplice lettera da leggere per ringraziare e chiedere preghiere e silenzio.

TRATTATIVA STATO-MAFIA

Ciancimino chiama in causa De Gennaro

PALERMO Dopo mesi d'identikit, caccia a foto mai trovate e interrogatori Massimo Ciancimino, il figlio dell'ex sindaco mafioso di Palermo Vito, che sta raccontando ai magistrati i retroscena della trattativa tra Stato e mafia, avrebbe rivelato agli investigatori che l'ex capo della Polizia Gianni De Gennaro era un personaggio dell'ambiente del "signor Franco", il misterioso agente dei Servizi segreti che avrebbeavalato il patto tra Cosa nostra e le istituzioni e che per anni avrebbe protetto e garantito l'ex sindaco corleonese. Secca replica di De Gennaro: «Le affermazioni del signor Ciancimino mi lasciano del tutto indifferente, tanto evidente è la loro falsità».

Dopo avere annunciato di avere già dato incarico ai legali «di sporgere formale denuncia di calunnia contro Massimo Ciancimino e chiunque altro abbia concorso nel reato o ne abbia favorito la commissione», l'attuale responsabile del Dipartimento informazioni per la sicurezza (Dis) aggiunge: «Non mi lascerò intimidire da questo ennesimo attacco mafioso, così come non mi hanno mai fermato e intimidito i ripetuti attentati alla mia vita».

L'accostamento con uno degli investigatori più noti e stimati d'Italia da parte di Ciancimino ha fatto balzare sulla sedia gli inquirenti e il superdeste ha dovuto, poi, spiegare ai magistrati di Caltanissetta che hanno riaperto le indagini sulle stragi del '92 e che indagano sulla trattativa, il senso delle sue parole. Di fronte alle contestazioni della Procura, però, Ciancimino jr ha fatto retromarcia, attribuendo al padre, morto nel novembre 2002 e che aveva fortissimi motivi di risentimento verso l'investigatore che lavorò a lungo con Giovanni Falcone e che convinse il boss Buscetta a pentirsi, informazioni, giudizi e valutazioni. Punti di vista dell'ex politico Dc, insomma, da cui Ciancimino jr ha detto di prendere le distanze.



Massimo Ciancimino

AGLI ARRESTI DOMICILIARI DALLO SCORSO 8 OTTOBRE

La Cina stringe la morsa sulla moglie del dissidente e premio Nobel Liu Xiaobo

Nessuna notizia della donna. Il regime blocca tutti gli amici pronti a recarsi a Oslo per la consegna della benemerenda

PECHINO La polizia cinese ha impedito all'artista Ai Wei Wei e all'economista Mao Yushi di lasciare il Paese, probabilmente per impedirgli di partecipare alla cerimonia di consegna del premio Nobel al dissidente detenuto Liu Xiaobo, che si svolgerà tra una settimana a Oslo, in Norvegia. Allo stesso tempo, Pechino ha rafforzato lo stretto controllo sulla moglie del dissidente, Liu Xia, che è agli arresti domiciliari di fatto dall'8 ottobre, quando il Comitato norvegese per il Nobel ha annunciato di aver assegnato il premio al dissidente.

«E da oltre un mese che non riesco ad avere con lei nessun tipo di contatto - ha affermato uno degli avvocati della donna, Shang Baojun - prima avevo qualche notizia dai familiari, ma questo non è più possibile». Tutti i numeri di telefono di Liu Xia sono bloccati e non le è possi-



Il dissidente Liu Xiaobo

bile accedere ad Internet, attraverso la quale aveva diffuso dei messaggi nei primi giorni della sua detenzione. In una lettera diffusa su Internet, Liu Xia aveva invitato 143 amici e collaboratori del marito a recarsi a Oslo per la cerimonia. Gran parte delle persone nominate che si trovano in Cina sono agli arresti domiciliari alle altre non sarà consentito di lasciare il Paese.

I due fratelli del premio Nobel, che non sono impegnati in attività politiche, hanno affermato che non saranno «in condizione» di ritirare il premio a nome di Liu.

Raccontando la sua esperienza Ai Wei Wei ha spiegato che aveva già superato i controlli della dogana e stava per imbarcarsi su un volo da Pechino a Seul, dove avrebbe dovuto presenziare all'apertura di una mostra delle sue opere. L'artista è stato avvicinato «da due funzionari della pubblica sicurezza» che gli hanno mostrato una nota scritta nella quale si diceva che la sua partenza «sarebbe stata un pericolo per la sicurezza nazionale».

Ai Wei Wei ha aggiunto che non aveva intenzione di recarsi a Oslo. «È stato un atto barbarico che contraddice la legge, mette in luce la terribile situazione dei diritti umani in Cina e rafforza la giustezza

Una manifestazione di forza del regime cinese che fa sfilare le forze armate

dell'assegnazione del premio a Liu Xiaobo», ha sostenuto l'artista. Anche l'anziano economista Mao Yushi che, come Ai Wei Wei, è tra i firmatari del documento pro-democrazia Carta08, redatto da un gruppo di intellettuali tra cui Liu Xiaobo e firmato da migliaia di cittadini cinesi.

«Sono sempre stato critico (verso il governo) ma è la prima volta che mi viene impedito di andare all'estero», ha di-



chiarato Mao, che ha 81 anni.

In precedenza era stato impedito di lasciare la Cina a Mo Shaoping, un avvocato di Pechino che ha difeso dissidenti, esponenti delle minoranze religiose e imputati che rischiavano la condanna a morte. Alla cerimonia di consegna del premio, il 10 dicembre, saranno presenti Yang Jianli, un dissidente cinese amico di Liu Xiaobo che insegna all'Università di Harvard e l'ecolo-

gista e scrittrice dissidente Dai Qing, che si trova in Canada per una serie di conferenze, oltre ad attivisti dei gruppi internazionali per i diritti umani. La Cina ha chiesto ai governi degli altri Paesi di non partecipare alla cerimonia in onore di Liu, ottenendo una risposta positiva da Russia, Cuba, Iraq, Marocco e Kazakistan. I Paesi che hanno confermato la partecipazione dei loro Ambasciatori sono finora 36, tra cui l'Italia.

BLOCCATO ALL'AEROPORTO DI CUERNAVACA

Messico, preso El Ponchis killer narcos di 14 anni

«Sgozzavo i nemici», ammette Famoso per le foto e i video che sono apparsi su Internet

CITTÀ DEL MESSICO

«Ho sgozzato almeno quattro rivali». Lo ha ammesso Edgard N., alias "El Ponchis", un baby killer di 14 anni al servizio dei narcos arrestato dai militari e famoso da quando, due mesi fa, sono apparse sul Web sue foto e video mentre taglia la gola ad una delle sue vittime e brandisce pistole e Khasnikov. E a fianco di «colleghi» dai 12 ai 23 anni, con i quali fuocava il gruppo di fuoco del Cartello del Pacifico Sud (Cps) che, in combutta con Los Zetas, nello stato di Morelos, si propone di soffocare il mercato della droga a La Familia Michoacana. «È stato il web a perderlo», assicura il quotidiano El Universal. Dopo la sua «sfilata» in rete, a fine ottobre, i militari hanno infatti individuato il covo della banda del Cps: arrestando sei suoi membri, ma non "El Ponchis", riusciti a dileguarsi. Ma non ne hanno perso le tracce. Tanto che, giovedì notte, lo hanno bloccato nell'aeroporto di Cuernavaca mentre, insieme a due sue sorelle - una delle quali, Elizabeth di 19 anni, sarebbe la leader del gruppo «Las Chabelas», incaricate

di far sparire i cadaveri dei rivali uccisi dalla banda - era in partenza per Tijuana, nel nord del Paese, per poi raggiungere la madre nella californiana San Diego, di dove è originario.

«Ne ho sgozzati quattro per ordine del "Negro"», ha appunto ammesso ieri "El Ponchis" quando è stato presentato alla stampa riferendosi al leader del Cps. «Per ogni nemico che facevo fuori mi pagava 2.500 dollari», ha anche specificato Edgard. E raccontato che "El Negro" ha cominciato a farlo drogare quando aveva 12 anni e poi, «minacciandomi di morte se non lavoravo con lui», lo ha intrupato tra i killer, mentre la sorella maggiore già si occupava di disfarsi delle loro vittime. Squartandole o appendendone i cadaveri ad un ponte. Come è accaduto due mesi, per i quattro scoperti lungo la strada che da Cuernavaca porta alla capitale, e dei quali si è fatto carico "El Ponchis".

Ma chissà quanti altri ancora, visto che, per El Universal, sono ormai 325 i cadaveri trovati da militari e polizia dall'inizio dello scontro tra il Cps e la Familia Michoacana.

VISITA IMPROVVISA DEL CAPO DELLA CASA BIANCA ALLE TRUPPE USA A BAGRAM

Obama in Afghanistan: sconfiggeremo Al Qaeda

Il presidente Usa parla al telefono con Karzai. Impossibile raggiungere Kabul per la neve

NEW YORK È durata una quarantina di minuti la telefonata che il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha fatto dalla base americana di Bagram al presidente afgano, Hamid Karzai.

Lo ha reso noto la Casa Bianca, precisando che dopo la telefonata Obama ha cominciato la sua serie di incontri a Bagram.

Inizialmente era previsto che Obama si trasferisse in elicottero a Kabul, per incontrare di persona Karzai, ma il presidente americano è stato costretto a modificare i piani a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

Prima di parlare ai sol-

dati della 101ma divisione Aerotrasportata, Obama intende far visita all'ospedale della base, per portare il suo saluto e i suoi ringraziamenti ad alcuni soldati feriti.

«Sono qui perché volevo esser certo di avere un momento con voi durante le festività tra il Thanksgiving e il Natale, per dirvi grazie»: così il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, si è rivolto nella base di Bagram ai soldati della 101ma Divisione aerotrasportata, cominciando il suo saluto alle truppe.

«Sono qui anche per riconoscere lo straordinario lavoro che stanno facendo i nostri civili» ha aggiunto. «Sono qui per dirvi grazie a nome di Mi-



Barack Obama

chelle, di Sasha, di Malia e di tutto il popolo americano» ha aggiunto Obama, interrotto dagli applausi dei soldati.

«Grazie a voi stiamo facendo progressi enormi, conquistando terreno giorno dopo giorno e stando a talebani dai loro nascondigli», ha detto ancora Obama. «La coalizione è solida e si sta ingrandendo», ha ribadito e ha ricordato ai soldati i motivi per i quali nelle settimane scorse lui ha dato la medaglia al valore «ad uno di voi, Salvatore Giunta», il soldato (di origini italiane) premiato con il più alto riconoscimento al valore degli Stati Uniti.

Il presidente degli Stati Uniti ha detto inoltre alle truppe Usa in Afghanistan che la lotta «sarà ancora molto dura» ma che «al Qaida sarà sconfitta». «Ci aspettano gior-

ni a venire difficili» ma di una cosa i soldati americani possono star certi: «gli Stati Uniti non permetteranno mai più ad Al Qaeda di utilizzare l'Afghanistan», ha detto ancora Obama ai soldati americani a Bagram.

«La coalizione - secondo l'inquilino della Casa Bianca - è solida e si sta ingrandendo». «Quando sono venuto qui la prima volta la scorsa primavera avevamo una coalizione di 43 paesi - ha detto Obama alle truppe - Adesso abbiamo una coalizione di 49 paesi». «Questo invia un messaggio potente: la coalizione dei paesi che sostengono l'Afghanistan è solida e si sta ampliando», ha aggiunto il presidente americano.

NEL BOTTINO ANCHE LA COLLEZIONE DI MODELLI DI NAVI DELL'IMPERIALREGIA MARINA DI CENTO ANNI FA

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT Anche Karl von Habsburg, figlio di Otto e nipote di Carlo e Zita, ultimi imperatori d'Austria, ha una capanna di caccia. Come il prozio Francesco Giuseppe, che ce l'aveva dalle parti di Bad Ischl, come lo sventurato cugino Rodolfo, a Mayerling (il quale però non la usava per la caccia, come tutti ricordano). La capanna di Karl si trova a Tünnitz, in Bassa Austria. Se ne ignorava l'esistenza fino a quando la polizia ha riferito che era stata visitata due volte dai ladri, in settembre e ottobre, che l'avevano letteralmente svuotata di tutto ciò che ci stava dentro.

La notizia del furto è stata data soltanto ora, perché è di questi giorni l'identificazione dei ladri (identificati, ma non ancora acciuffati) e il recupero quasi per intero della refurtiva: un patrimonio di oggetti artistici, suppellettili, collezioni che potrebbero ben figurare in un museo. L'inventario, reso noto in par-

Ladri nel casino di caccia di Carlo d'Asburgo

La polizia austriaca ha recuperato la refurtiva e identificato i ladri, ma non è riuscita ancora a catturarli



La collezione di navi dell'imperialregia marina

varie appartenute all'ex famiglia imperiale. Insomma, tanti oggetti di valore, a volte di enorme valore (in tutto si stima 3,5 milioni di euro), che potrebbero ben figurare in un museo.

Su quegli oggetti - la cui esistenza era ignota ai più - avevano messo gli occhi i due ladri, cui la polizia carinziana (non quella della Stiria dove si trovano Tünnitz e

la capanna di caccia) ha saputo dare un nome e un cognome: si tratta dei coniugi Engelbert Murer, 39 anni, e Claudia Murer-Hartwig, 42 anni, entrambi con precedenti per reati contro il patrimonio e consumo di droga. Gli inquirenti sono giunti a loro visitando instancabilmente negozi di antiquari e mercatini delle pulci, con in mano la lista delle cose rubate dalla

capanna di caccia. E in questi ambienti, alla fine, sono riusciti a recuperare il bottino. Non tutto, perché alcuni pezzi erano già stati venduti per 40.000 euro. Ma anche gli incauti acquirenti sarebbero stati rintracciati (ora rischiano l'accusa di ricettazione), per cui è abbastanza probabile che possa essere recuperato anche ciò che ancora manca.

Quanto ai coniugi Murer, sono riusciti ad allontanarsi prima che la polizia giungesse a loro. Viaggiano su una Bmw 520 Touring, targa LF 705 BC. Lo ha reso noto la polizia criminale di Klagenfurt, sperando che qualcuno abbia visto la vettura e possa avvertire gli inquirenti (tel. 0043-50-133-253-333). Non è escluso che i ladri siano entrati in Italia, per sottrarsi all'arresto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, i dipendenti e i collaboratori tutti dell'EDITORIALE FVG Società per Azioni, editrice de IL PICCOLO, prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia di

Luigi Turel

Trieste, 4 dicembre 2010

PAOLO POSSAMAI e ALBERTO BOLLIS piangono la scomparsa di

Luigi Turel

e ne ricordano la generosità e la passione civile e professionale.

Trieste, 4 dicembre 2010

I colleghi delle redazioni di Gorizia, Monfalcone e Trieste si stringono attorno alla famiglia di

Luigi Turel

ricordandone l'estro, la passione e la competenza sempre posti al servizio dei lettori.

Trieste, 4 dicembre

Ciao grande giornalista, mi mancherà il tuo sorriso
- ALESSANDRO MEZZENA
LONA

Trieste, 4 dicembre 2010

V ANNIVERSARIO	XV ANNIVERSARIO
DOTT. Ennio Stenni	Bruno Punis
Sempre nei nostri cuori	Un uomo può essere padre ma ci vuole una persona speciale per essere papà.
LUCIANA e MARCO	ESTER, CAROL, RACHEL
Trieste, 4 dicembre 2010	Trieste, 4 dicembre 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
5,20 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am A. MANZONI & C. S.p.A.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

SCUOLA DEI CORSI MERLETTI
Via Roma 14 - 34170 Gorizia

3° Concorso Internazionale "Il merletto a Gorizia"

La Scuola corsi merletti ha indetto il **3° Concorso Internazionale "Il merletto a Gorizia"** per la realizzazione di un'opera eseguita a mano con la tecnica del merletto a fuselli. Tema del concorso è **TRASPARENZE - Un merletto per imprigionare il vuoto**.
Possono partecipare scuole, gruppi, associazioni, istituzioni didattiche, artigiani, designer, artisti ed appassionati.
Entro il **10 ottobre 2011** dovrà pervenire alla Scuola la scheda di iscrizione e copia del versamento della quota di adesione. Non farà fede il timbro postale.
Le opere dovranno pervenire **entro le 16.00 del 15 marzo 2012**. Non farà fede il timbro postale.
Il vincitore riceverà quale premio un gioiello in oro, ideato e realizzato per l'occasione.

Il **BANDO DI CONCORSO** e maggiori informazioni sono reperibili presso la segreteria della Scuola dei corsi merletti - via Roma 14 - 34170 Gorizia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed ai seguenti recapiti:
• Sito web: <http://www.regione.fvg.it/ravfvg/cms/link/corsimerletti>
• Segreteria: tel.: 0481 386375 - 0481 386463 - fax: 0481 532009
• e-mail: scuola-merletti@regione.fvg.it

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Capodistria, il porto decolla Più 40 % nel traffico container

Anche se i profitti sono calati rispetto all'anno scorso

di NICOLA COMELLI

CAPODISTRIA I profitti generati nei primi nove mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2009, sono calati (1,02 milioni contro 4,2). Ma per il porto di Capodistria il 2010, almeno fino a qui, può essere considerato un anno del tutto positivo. Infatti, tutti i principali indicatori - finanziari ed industriali; fatta eccezione, per l'appunto, per il risultato netto - della Luka Koper, contenuti nella relazione sull'andamento del periodo gennaio - settembre, sono in aumento e la quantità complessiva di merci movimentate è tornata quasi pari a quella del 2008 (sempre con riferimento al periodo gennaio - settembre): 11,05 milioni di tonnellate contro 11,96 (nel 2009 erano scese a 9,54 milioni).

Ma andiamo con ordine. Sul fronte finanziario i ricavi operativi registra-

I numeri del bilancio gennaio-settembre 2010 di Luka Koper (dati in milioni di euro)

	Genn.-sett. 2008	Genn.-sett. 2009	Genn.-sett. 2010
RICAVI OPERATIVI	103,3	87,8	92,10
EBITDA	34,5	25,4	27,20
RISULTATO NETTO	18,1	4,2	1,02

I dati gennaio-settembre 2010 sulla movimentazione delle merci

	Genn.-sett. 2008	Genn.-sett. 2009	Genn.-sett. 2010
TEU	261.086	245.664	344.644
VEICOLI	456.257	224.187	273.729
TONNELLATE TOTALI	11,05	9,54	11,96

(in milioni)



Fonte: non-audited interim report january-september 2010, Luka Koper Group

ti nei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 92,1 milioni, contro gli 87,8 dei primi nove mesi del 2009. A salire è stato anche il margine operativo lordo, passato da 25,4 a 27,1 milioni. Il trend - e qui an-

diamo ai dati industriali - è stato dettato principalmente da due voci: la movimentazione di veicoli e quella di container. Dei primi, nel 2010 (fino a fine settembre), ne sono stati gestiti 273.729

(+22% sull'analogo periodo del 2009, quando i piazzali del porto di Capodistria ne stoccarono 224.187). A determinare l'incremento, si legge nel report finanziario, «è stato soprattutto il traffico



Caricamento di un container nel porto di Capodistria (Sterle)

di veicoli imbarcati da e per i porti del Mediterraneo, anche alla luce del fatto che i costruttori asiatici, per via della crisi del settore, hanno trasferito una serie di lavorazioni legate all'assemblaggio in impianti del Vecchio continente; e se da un lato l'import di vetture dal Far East è diminuito, dall'altro è cresciuto l'export verso i mercati mediterranei».

Con riguardo ai teu, l'incremento dell'handling è stato del 40% (344.644 unità contro 245.664); mentre il dato aggiornato al 5 ottobre scorso - il più recente tra quelli contenuti nel documento - faceva segnare la cifra di 355.285. Nel corso dei primi tre quarti

dell'anno, poi, va segnalata anche la riduzione del costo del lavoro, con i dipendenti del gruppo Luka Koper (le società controllate sono in tutto sei) - la proprietà, lo ricordiamo, è per il 51% nelle mani del governo sloveno - che sono passati dai 1052 in servizio al 30 settembre 2009 ai 1006 in servizio, invece, al 30 settembre scorso.

«Considerando la diminuzione degli addetti e il contestuale aumento del volume di operazioni - si legge nella nota - le spese per il personale sono calate di 1,4 milioni rispetto allo stesso arco temporale dello scorso anno, contribuendo nella misura dell'1% alla creazione di valore aggiunto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPEGNO BIENNALE

Fiume, alla "Dolac" progetto Ue multietnico

Con "Birds" si vuole donare ai più giovani una coscienza europea

Fiume La Scuola elementare Dolac italiana di Fiume è l'unica istituzione scolastica della Croazia a partecipare al Progetto Comenius-Birds (ovvero "uccelli") finanziato dall'Unione europea riguardante tutto l'arco dell'istruzione scolastica e illustrato ieri a Palazzo Modello.

E inizia con l'"Inno alla gioia" interpretato dal coro della Scuola Dolac, la presentazione di questo importante progetto che ha quale scopo sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore nonché aiutare i giovani a sviluppare la coscienza di una cittadinanza europea attiva.

Il progetto, che dura due anni, si chiama "Birds" ossia uccelli, in quanto gli alunni sono proprio come gli uccelli: dopo essere cresciuti volano verso l'ignoto. Spetta alle scuole prepararli nel miglior modo possibile a questa realtà. Tra i partecipanti anche scuole elementari e medie di altri sei Paesi: la Germania quale coordinatrice nonché Cipro, Grecia, Polonia, Romania e Turchia. Per quanto riguarda la "Dolac" coordinatrice del progetto è la professoressa Dunja Kucan. «Questo progetto dovrebbe fornire i migliori metodi per gli insegnanti sul come reagire e combattere attivamente il pregiudizio e il razzismo nelle scuole» spiega.

«Le attività da svolgere durante questo progetto - continua - sono la cucina internazionale (gli alunni dovranno portare a scuola piatti tradizionali), la guida di benvenuto (i ragazzi dovranno riflettere e discutere sul come dare il benvenuto a un nuovo alunno e come aiutarlo a inserirsi nel nuovo ambiente) e il calendario interculturale (un concorso tra gli allievi per creare 12 pagine di foto, disegni e un testo sulla competenza interculturale, con le migliori 12 pagine che saranno rappresentate nel calendario)». La professoressa Kucan rileva inoltre che finora è stato erogato l'80% dei 14mila euro che la Commissione europea ha messo a disposizione.

«Finora abbiamo avuto un primo incontro con i nostri partner svoltosi a Monaco di Baviera e il prossimo dovrebbe avere luogo in Romania agli inizi dell'anno prossimo» conclude la coordinatrice del Progetto Comenius-Birds per la "Dolac", rilevando altresì che questa istituzione scolastica è l'unica a partecipare a questo progetto e a quelli che riguardano la multiculturalità. E infatti il multiculturalismo e il bilinguismo sono le caratteristiche principali dell'istituto dell'obbligo fiumano, che si potrebbe definire un mondo in miniatura, dove vivere insieme rappresenta una ricchezza per i 227 alunni (di cui 158 delle sezioni italiane) che la frequentano, tra i quali troviamo pure alcuni giunti da varie parti del mondo, come a esempio da Italia, Ucraina, Russia, Cina nonché dagli Stati Uniti e dall'America Meridionale. Un fatto di cui ne è particolarmente orgogliosa la direttrice della scuola Nadia Poropat.

Virna Bahich



L'edificio della "Dolac"

"Istrabenz" chiude i conti con "Droga Kolinska" e vende alla croata "Atlantic Group"

CAPODISTRIA È stato realizzato nei giorni scorsi l'accordo sulla vendita dell'industria alimentare "Droga Kolinska", di proprietà della capodistriana "Istrabenz". Come concordato in giugno, l'intero pacchetto azionario è stato ceduto alla società croata "Atlantic Group" a un prezzo di poco superiore ai 243 milioni di euro. Proseguirà pertanto regolarmente la restituzione dei crediti contratti dall'holding capodistriana. Entro fine anno devono essere versati alle banche circa 100 milioni. La "Atlantic Group" ribadisce che ha rilevato la società slovena con l'intento di rafforzare i marchi da essa detenuti e potenziarne la presenza sui mercati. Non esistono piani per trasferire altrove la produzione ma bensì per aprirne nuove in Serbia, Bosnia e Macedonia. Si punterà specie sulla torrefazione del caffè, le acque minerali, le bibite analcoliche, gli spuntini dolci e salati e gli omogeneizzati. A giorni il cambio al vertice della "Droga Kolinska", chiesto dal presidente uscente Slobodan Vucicevic. Gli subentrerà Srečko Nakic, vicepresidente "Atlantic".



Silvano Sau è stato designato quale presidente della Can

Isola, pace fatta tra "Besenghi" e "Dante"

Le due comunità degli italiani si accordano: Sau presidente Can, Ziza vicesindaco

ISOLA Silvano Sau presidente della Can, Felice Ziza candidato a vicesindaco: il Consiglio della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Isola ha completato la sua fase costitutiva, dopo le elezioni amministrative del 10 ottobre.

La prima seduta dell'organismo si era conclusa con un nulla di fatto, anche per i forti attriti tra le due Comunità degli italiani che operano nella località, la "Pasquale Besenghi degli Ughi" e la "Dante Alighieri", attriti che si erano manifestati anche in campagna elettorale. Ora è stato raggiunto un compromesso: Sau, esponente di spicco della "Besenghi", è stato riconfermato presidente della Can isolana, mentre Ziza - il più votato tra i candidati italiani al seggio specifico nel Consiglio comunale - sostenuto dal-

Nomine dopo il voto del 10 ottobre. Capodistria attende il referendum

la "Dante", sarà proposto per la carica di vicesindaco italiano. Ufficialmente, la nomina spetta al primo cittadino di Isola Igor Kolenc, ma non dovrebbero esserci sorprese: Kolenc ha già fatto sapere che risponderà la scelta dei suoi concittadini italiani. Ziza, medico chirurgo, diventerà pertanto ufficialmente vicesindaco probabilmente già alla prossima seduta del Consiglio comunale. L'altro esponente della comunità italiana nel Consiglio del Comune di Isola è proprio Silvano Sau, vicesindaco nel mandato precedente. Tornando alla seduta del Consiglio della Can di Isola, è stato

deciso di nominare una commissione che avrà il compito di riavvicinare le due comunità degli italiani, a beneficio di tutti i connazionali della cittadina costiera.

A Pirano a vicesindaco italiano è stato nominato Bruno Fonda. Gli altri due rappresentanti della minoranza nel Consiglio comunale sono Luciano Monica e Alberto Manzin. Presidentessa della Can piranese è invece Nadia Zigante. Solo a Capodistria, si ricorda, non si è votato. Il voto amministrativo è stato sospeso in attesa della decisione della Corte costituzionale slovena, che deve esprimersi sulla richiesta dell'abitato di Ancarani di staccarsi da Capodistria e di costituirsi Comune a parte. La decisione dei giudici dell'Alta corte è attesa per lunedì. Solo dopo potrà essere decisa anche la data del voto.

DOMANI APERTO

Aperto tutte le domeniche fino al 19 dicembre compreso mercoledì 8

Orario festivo continuato: 10.00-19.30

Lunedì 6 dicembre aperto tutto il giorno con orario: 9.00-12.30 / 15.00-19.30

www.nico.it **800-553311**

nico

abbigliamento calzature

Chiopris - Viscone (UD)
Str. Pr. Palmanova-S. Giovanni al Natisone

SPECIALE PROMOZIONE DICEMBRE GENNAIO

RETRO

Antiquariato di Interni ed Esterni

TEL. 0434 997688

Fontanafredda - Via Pontebbona, 50 (PN)

SAREMO PRESENTI ALLA MOSTRA DI ANTIQUARIATO DI GADEGA DI S. URBANO 4-8 DICEMBRE

SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI RETRÒ

SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI RETRÒ

IL FONDO ANTICRISI POTREBBE ESSERE POTENZIATO DI 440 MILIARDI

Trichet: «L'euro moneta credibile»

Germania locomotiva, la crescita è al 3,6% il massimo dall'unificazione

ROMA Gli Stati dell'area euro hanno una moneta «credibile» e «non c'è una crisi dell'euro». Il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet corre in difesa dell'euro, e lo stesso fanno il presidente francese Nicolas Sarkozy e il cancelliere tedesco Angela Merkel, a due giorni da un vertice a Bruxelles in cui si discuterà una «risposta sistemica» alla crisi finanziaria che sta coinvolgendo alcuni Paesi dell'euro e che potrebbe aprire al potenziamento della dotazione di 440 miliardi del fondo anti-crisi europeo.

E secondo quanto si apprende l'appuntamento servirà a valutare i possibili ulteriori passi necessari per garantire maggiore stabilità oltre il breve termine: dall'eventuale potenziamento dell'Efsf ai nuovi stress test sulle banche europee previsti per l'inizio del 2011, mentre l'Ecofin darà anche il via libera al prolungamento per tutto il 2011 del regime speciale sugli aiuti di Stato alle banche, deciso dalla Commissione Ue.

Le parole di Trichet a difesa dell'euro non arrivano a caso: gli sviluppi della crisi sembrano aver scosso le fondamenta della divisa unica. In base a una ricostruzione del Guardian, il cancelliere tedesco Angela Merkel, in uno scambio acceso con il premier greco George Papandreu a fine ottobre, avrebbe addirittura detto: «Se questo è ciò che è diventato il club dell'euro, forse la Germania farebbe meglio a sganciarsi». Sono alle stelle i malumori dei cittadini tedeschi, che temono di dover pagare gli sprechi dei Paesi del «Club Med». Se ne fa portavoce il vice ministro delle Finanze tedesco Joerg Asmussen, che ieri ha bocciato

sia l'idea di aumentare il fondo salva-Stati, sia di ricorrere agli «eurobond». Mentre dagli Usa l'ex presidente della Fed Alan Greenspan attacca: l'euro ha un «vizio di fondo» legato alle profonde differenze culturali dei suoi membri che rendono difficile uscire dalla crisi.

Con questo clima, non è un caso che fra i leader sia tutta una corsa a difendere la divisa unica. A partire dalla Merkel, che da Bayreuth precisa: «Il governo tedesco è pro-euro, si batte per la sua stabilità e farà tutto il possibile». Fino al presidente francese Nicolas Sarkozy, che dopo aver fatto il punto con Trichet sulla crisi ha «riaffermato - si legge in una nota dell'Eliseo - la sua fiducia nell'euro, una moneta credibile, che in dieci anni di esistenza ha acquisito il rango di seconda moneta della riserva mondiale». E a difesa dell'euro si è speso oggi, in un'intervista al Sole 24 Ore, Carlo Azeglio Ciampi, fra i Padri fondatori della moneta unica oltre che ex Presidente della Repubblica. «L'euro - dice Ciampi - è una realtà stabile, forte, dalle fondamenta sicure. È una moneta solida e la Banca centrale sta operando bene».

La Germania corre. Il 3,6% non è la stima ufficiale del governo, ma la previsione della Bundesbank, che se confermata, farebbe del 2010 l'anno record dai tempi della riunificazione. La stima della banca centrale tedesca supera perfino quella pubblicata a ottobre da un gruppo di autorevoli centri studi tedeschi, svizzeri e austriaci, secondo i quali quest'anno la crescita sarà del 3,5%, ed è di gran lunga più alta rispetto al 2% di cui parlava il ministro delle Finanze tedesco, Wolfgang Schäuble.



LA CASA BIANCA: «TASSO INACCETTABILE»

Usa, disoccupazione al 9,8%

WASHINGTON Il tasso di disoccupazione Usa è salito al 9,8% a novembre, ai massimi da aprile scorso quando fu 9,9% e dal 9,6% di ottobre. Gli analisti prevedevano che restasse stabile. Lo rende noto il Dipartimento del Lavoro. Nello stesso mese gli occupati sono aumentati di 39 mila unità ben al di sotto delle 140 mila previste, con il settore privato che ne ha creati 50.000 e quello pubblico che ne tagliati 11.000. Il tasso di disoccupazione, afferma la Casa Bianca è «inaccettabilmente alto». Tale

dato, secondo il presidente Obama, «dimostra come sia importante procedere a un taglio delle tasse alla classe media e all'estensione dell'assicurazione sulla disoccupazione». Le rilevazioni mettono in evidenza come gli americani in cerca di lavoro sono 15 milioni. Il 41,9% degli americani disoccupati è senza lavoro da oltre sei mesi. Il tasso di disoccupazione sale al 17% se nel calcolo vengono compresi coloro che ha smesso di cercare un'occupazione e coloro che hanno accettato un part-time, anche se cercavano un lavoro a tempo pieno.

SEVERO MONITO DEL GURU ALLEN SINAI, OSPITE DEI "NOBELS COLLOQUIA"

«Dopo Grecia e Irlanda, ora rischia l'Italia»

Potremmo aver bisogno degli aiuti dell'Ue, ma i tedeschi potrebbero opporsi

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

VENEZIA Allen Sinai, ospite dei "Nobels colloquia" scrive Piigs con due grandi "I", Irlanda e Italia. Sinai è uno dei più conosciuti guru dei mercati. Guida la Decision Economics, società di consulenze internazionali con 300 clienti fra imprese, governi e investitori. È stato consulente di tre amministrazioni americane. Time Magazine ha scritto di lui che «chiunque pensi che l'economia sia una scienza triste non ha mai ascoltato i suoi commenti».

Le istituzioni europee e il Fondo Monetario hanno risposto subito all'emergenza europea con un vasto piano di salvataggio per i Pigs in difficoltà. Come stimolare l'economia europea riuscendo a gestire allo stesso tempo un elevato livello di indebitamento?

Il consolidamento fiscale è un prerequisito fondamentale per sostenere la crescita. Una tassazione anche lieve sulle transazioni finanziarie potrebbe alleviare i costi della crisi in Europa.

E l'America?
C'è una lieve ripresa, ma il Paese si trova in una sorta di crisi di mezza età. In Europa la crisi creditizia colpisce i governi, un altro stadio della recessione. Dovranno passare almeno due-tre anni prima di decretare la fine della crisi globale.

Non ci sono alternative per l'Europa?

Quando per gestire il nodo del deficit si aumentano le tasse tagliando la spesa pubblica si rischia di deprimerla la crescita. Questo tipo di risposta anti-crisi non può funzionare per risanare i conti di Paesi come Irlanda,

Spagna, Portogallo, Grecia e anche Italia. La risposta del mercato sarebbe negativa. Non si può sostenere la crescita e abbassare il deficit allo stesso tempo.

L'Italia è stata lambita dalle tensioni sui titoli di Stato

L'Italia è in una situazione pericolosa. La crisi del debito sovrano potrebbe investire il vostro Paese in un modo spiacevole.

Anche l'Italia a rischio?

Sfortunatamente l'Italia non è immune da rischi e potrebbe essere la prossima vittima dopo Grecia e Irlanda. Dal punto di vista degli investitori si potrebbero materializzare i timori peggiori. Esiste il rischio che l'Italia, a causa dell'aumento del costo del suo alto debito, potrebbe un giorno avere bisogno delle misure di aiuto dell'Unione Europea ma l'entità di questo salvataggio potrebbe non piacere alla Germania, poco disponibile a sobbarcarsene i costi. Le banche italiane potrebbero subire il costo delle esposizioni verso Grecia, Irlanda

Se per gestire il deficit in Europa si aumentano le tasse e si taglia la spesa pubblica si deprime la crescita



Allen Sinai

“ e Portogallo. In questo scenario gli italiani potrebbero non gradire i vincoli fiscali che nel tempo diventerebbero necessari. Diminuirebbe il consenso verso la politica del governo e gli investitori come semplice misura precauzionale potrebbero cominciare a vendere titoli emessi dal vostro Paese considerandoli come un investimento a rischio.

Ma allora quale strada deve scegliere l'Europa?

Penso che la strada giusta sia quella, come dicevo, del consolidamento fiscale ma evitersi di deprimerne l'economia con la mano pesante.

La risposta della Bce

che sta inondando di liquidità i mercati è stata sufficiente?

L'integrazione monetaria europea nasce da una scelta politica. Per questo la Bce e i governi Ue sono intervenuti con decisione per proteggere il sistema bancario risolvendo rapidamente il problema del debito sovrano di quei Paesi che sono stati fiscalmente irresponsabili. I leader dell'Ue devono fare tutto il possibile per preservare il sistema Euro tuttavia penso che questo tentativo fallirà soprattutto se avrà successo il tentativo del cancelliere Merkel di far pagare il costo della crisi anche agli investitori

privati. La reazione dei mercati sarebbe molto negativa e gli azionisti perderebbero un sacco di soldi. La crisi dell'Eurozona ha dimostrato che i mercati non possono funzionare sotto lo stress di possibili attacchi della speculazione. L'impegno di Trichet verso l'Eurozona è positivo perché rappresenta uno sforzo di integrazione politica e monetaria che nasce dalla volontà di unificazione dei padri dell'Europa. Ma dal punto di vista politico e finanziario temo che questo tentativo non funzionerà.

Ma in assenza di riforme esiste un reale pericolo di uscita dei Paesi a rischio debito dall'Eurozona?

Senza riforme ci potranno essere fasi di relativa tranquillità ma la crisi non scomparirà fino a quando la Bce e i governi europei non firmeranno regole precise nei confronti di quei Paesi con debito eccessivo e deficit insostenibili.

Ma ci sono rischi di default in Europa?

Non penso che l'Irlanda sarà in grado di pagare il proprio debito. E ci metto un punto interrogativo anche per Italia e Spagna. Irlanda e Spagna rappresentano il 12% del Pil dell'Eurozona e questo basta per spaventare gli investitori che stanno cominciando a vendere le obbligazioni a dieci anni. L'economia americana sta migliorando ma resta debole. L'amministrazione Obama non ha trovato ancora ricette adeguate. Gli americani sono infelici e insoddisfatti. Subiscono una sorta di crisi di mezza età. Nel 2011 il tasso di disoccupazione resterà elevato anche se aumenteranno i nuovi posti di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMITATO NOMINE NON DECIDE

Unicredit, Ermotti va all'Ubs. Fumata nera per il suo successore

MILANO La casella per il successore di Sergio Ermotti al corporate e investment banking di Unicredit resta ancora vuota. Il comitato nomine, riunitosi in mattinata, non ha sciolto i nodi sul futuro responsabile del Cib, settore che in più di un'occasione l'amministratore delegato del gruppo, Federico Ghizzoni ha definito fondamentale.

Se Unicredit sfoglia ancora la margherita alla ricerca dell'erede di Ermotti, il banchiere ha invece deciso cosa fare: andrà in Ubs dove sarà presidente e amministratore delegato per l'area dell'Europa, Medio Oriente e Africa, con un posto anche nel consiglio di amministrazione del gruppo bancario svizzero. Un ritorno a casa in tutti i sensi visto che Ermotti, cittadino svizzero, avrà il suo ufficio a Zurigo.

La nomina, ufficializzata in serata da Ubs, avrà effetto a partire dal primo aprile del 2011. Anche se la tempistica dell'addio assicura a Unicredit un periodo di tempo ampio per individuare un nuovo responsabile dell'investment banking, è indubbio che la notizia del passaggio di Ermotti alla Ubs aggiunga un po' di pressione su Ghizzoni per chiudere presto la partita e trovare un banchiere a cui affidare la divisione. Ieri il direttore generale, Roberto Nicastro, aveva parlato di «settimane» per una decisione. E, quindi, presumibile che anche il consiglio di amministrazione del 14 dicembre non trovi la quadra. Unicredit guarda, comunque, ad una personalità di rilievo con Ghizzoni che recentemente ha sottolineato che sono «tutte aperte» le opzioni, sia all'interno del gruppo che all'esterno, anche perché l'investment banking «non subirà una riduzione ma anzi un potenziamento».

Piazza Cordusio deve, però, sistemare anche altre posizioni rimaste vuote, dopo lo scossone al vertice con l'uscita di Alessandro Profumo e il successivo riassetto. In primis c'è da definire chi sostituirà il capo delle Risorse umane, Rino Piazzolla. Ed è da riempire pure la casella del responsabile dei Paesi dell'Europa Centrale e dell'Est, lasciata libera dallo stesso Ghizzoni, così come quella nel retail occupata in precedenza da Nicastro. Su alcune di queste il board, in programma fra dieci giorni, potrebbe però arrivare ad una soluzione.

Per quanto riguarda, invece, il comitato strategico è stata fatta una prima analisi del piano industriale quinquennale.

Fiat, salta subito il tavolo di rilancio

La Fiom: «L'azienda viola il contratto»

Sacconi invita al dialogo

TORINO Il tavolo sul piano di rilancio per lo stabilimento di Mirafiori salta intorno alle 13. Per la Fiat non ci sono le condizioni per raggiungere un'intesa. La notizia ha contraccolpo anche in Borsa, dove il titolo del Lingotto frena, ma poi chiude in crescita dell'1,19% a 13.64 euro.

Il nodo principale è quello del contratto: la Fiat ne vuole uno ad hoc per i lavoratori della joint venture con Chrysler, che dovrà realizzare suv e auto Alfa e Jeep, ma questa volta, a differenza di Pomigliano, non è solo la Fiom a dire no. La rinuncia al contratto nazionale dei metalme-



Susanna Camusso

canici preoccupa anche Fim e Uilm che chiedono di riprendere il confronto dopo qualche giorno, ma l'azienda dice no. Disponibili, invece, a chiudere subito Fismic e Ugl.

Nelle ore successive quasi tutti - nelle organizzazioni sindacali, nel governo, nelle istitu-

zioni locali e nel mondo politico - auspicano una ripresa del confronto in tempi rapidi e considerano lo stop solo una pausa. Dal ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, arriva un appello «alla responsabilità di tutti gli attori del negoziato affinché intelligenza ed esperienza conducano a far prevalere il bene comune». Chiedono una ripresa senza pregiudizi della trattativa il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Antonio Saitta e il governatore del Piemonte, Roberto Cota.

Le diplomazie si mettono al lavoro subito per cercare di sciogliere il nodo contratto: «con la buona volontà di tutti, ci riusciremo. La discussione continua e il confronto fra le parti riprenderà presto perché è nell'interesse di tutti», dichiara il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni.

Dura invece la leader della Cgil, Susanna Camusso: «Non è più la Fiom - osserva - che non firma gli accordi ma è la Fiat che non riconosce più il contratto nazionale e vuole uscire da Confindustria».



A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale l'Espresso
www.manzoniadvertising.it

La A. Manzoni & C Spa è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo l'Espresso e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

Chi cerchiamo

2 JUNIOR ACCOUNT 1 VENDITORE

per le provincie di GORIZIA e TRIESTE

Ai quali affideremo un'area nella provincia di competenza da sviluppare.

Ricerchiamo venditori con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Cosa offriamo

- la possibilità di entrare in **una grande azienda innovativa e che, da sempre, forma i migliori venditori del settore;**
- **compenso provvigionale** con erogazione di anticipi mensili;
- **incentivi** al raggiungimento degli obiettivi semestrali;
- mandato Agente Enasarco

Come contattarci

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali alla sezione "lavora con noi" di www.manzoniadvertising.it rispondendo all'annuncio, oppure inviare una mail all'indirizzo sotto indicato:

Trieste (rif. JA Trieste) - mail: mecchi@manzoni.it

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L 903/77).

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)

CAMBI

DOLLARO KUNA

CELESTIO	ROMA
	
0,692% 1,3246	0,0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO
rapporto Lire/Euro 1936,27

	Titolo	€	Preced.	Var %
0	Sopaf	0,0811	0,0814	-0,37
1	Sorin	1,695	1,705	-0,59
2	Stefanel	0,4990	0,5115	-0,21
3	Stefanel R	166,70	166,70	0,00
4	Smicromedex	1,565	1,665	7,18
5	Tamburini 13 (***) W	0,1940	0,1940	0,00
6	Tamburini Inv.	1,382	1,379	0,21
7	Tel.	2,990	2,900	3,10
8	Tel. I. Media R Nc	0,3210	0,3225	-0,47
9	Telecom I. Media	0,2489	0,2430	1,60
0	Telecom Italia	0,9920	0,9980	-0,60
1	Telecom Italia R	0,8210	0,8330	-1,45
2	Tenaris	17,030	16,980	0,29
3	Terna	3,190	3,103	-0,08
4	Termienergia	3,540	3,478	1,80
5	Tesmec	0,6535	0,6360	2,75
6	Tiscali	0,0800	0,0813	-1,60
7	Tiscali 14 W	0,0022	0,0022	0,00
8	Tod's	81,94	83,36	-1,70
9	Toscana Finanza	1,452	1,466	-0,95
0	Trevis	9,805	9,880	-0,76
1	Tx E-solutions	5,235	5,300	-1,23
2	Ubi Banca	6,845	6,875	-0,44
3	Ubi Banca 11 W	0,0048	0,0049	-2,04
4	Uni Land	0,4850	0,4785	1,36
5	Unicredit	1,695	1,652	2,60
6	Unicredit R	1,970	1,910	3,14
7	Unipol	0,4700	0,4700	0,00
8	Unipol Priv	0,0253	0,0232	0,91
9	Unipol Pnv	0,3655	0,3590	2,09
0	Unipol Priv 13 W	0,0252	0,0233	8,15
1	V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
2	Valsoia	4,077	4,070	0,18
3	Vianini I.	1,270	1,269	0,08
4	Vianini L.	3,580	3,603	-0,62
5	Vitoria	3,705	3,680	0,68
6	Yogo	7,800	7,750	0,65
7	Yorkville Bhn	0,0850	0,0850	0,00
8	Zenith Vetrol	4,798	4,730	1,43
9	Zucchi	0,4600	0,4420	4,07
0	Zucchi R Nc	0,4900	0,4900	0,00
1	DIRITTI			
2	Tas Axa	2,150	2,735	-21,19

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

€	%	Fondi	€	%
8.409	-	Cu Vita Plus	10.986	-0,1
7.640	-0,9	Cu Vita Prestige Eq	5.370	1,7
7.700	-0,9	Cu Vita Pro. 70	5.620	0,54
6.349	0,03	Cu Vita Pro. 80	5.680	0,35
6.944	0,08	Cu Vita Pro. 90	5.720	0,18
6.424	0,87	Cu Vita Pro. Eq	10.870	
6.621	0,17	Cu Vita Tech Eq	2.130	0,4
6.535	0,12	Ins Val Est	4.141	-
5.140	0,14	Ins Val Est	1.168	0,17
4.830	-	Nis Strategic 1	27.850	-
5.332	-	Niv Vita Al	7.961	-0,25
5.309	0,3	Rea Bil Agi	6.714	0,16
5.309	0,26	Rea Bil Att	8.981	0,06
5.411	0,35	Rea Cap Evu	12.747	-0,22
14.016	-1,1	Rea Imp Em	15.339	-0,8
4.993	-0,16	Rea Imp It	7.087	-0,19
4.990	-0,96	Rea Imp Mon	7.327	0,69
4.822	-0,04	Rea L Equ	9.112	-0,26
4.952	-0,12	Rea L Futuro	7.377	-0,76
4.896	0,53	Rea L Gal	9.183	-0,04
4.072	0,17	Rea Obb	11.995	-0,04
124	0,125	Rea Trasf.	9.730	-0,02
10.229	0,46	Realte Dinamica Prot.	10.372	-0,13
9.506	0,19	Sai Alfa2000	4.860	0,83
11.092	-0,94	Sai Beta2000	4.720	0,64
10.343	0,15	Sai Omega2000	7.110	0,42
5.794	0,52	Sai Queta	20.200	0,2
6.258	0,21			
10.880	0,55			
18.080	0,17			
5.874	0,28			
6.699	0,01			
5.921	0,61			
6.073	0,63			
5.058	0,46			
4.083	0,18			
5.281	-0,08			
5.271	-0,08			
4.001	-0,26			
3.998	-0,26			
5.852	-			
3.864	-			
3.311	0,65			

TITOLI DI STATO		
Titoli	Ultimo	Preced.
BTP 01/11/11 1,9%	100,028	100,827
BTP 15/09/11 3,5%	100,538	100,521
BTP 15/09/11 3,75%	101,386	101,244
BTP 01/02/11 3,75%	100,369	100,369
BTP 15/04/12 4%	101,711	101,526
BTP 01/08/11 5,25%	102,266	102,143
BTP 15/09/12 1,85%	102,144	101,881
BTP 15/12/12 2%	99,332	99,980
BTP 01/07/12 2,5%	100,371	100,125
BTP 01/03/12 3%	100,942	100,705
BTP 15/04/12 4%	102,266	102,099
BTP 15/10/12 4,25%	103,303	103,131
BTP 01/02/12 5%	102,274	103,033

TITOLI DI STATO

4.844 073	BTP 151213 3.75%	102.851	102.292
3.850 158	BTP 151013 4.25%	101.405	103.591
7.750 025	BTP 150413 4.25%	104.070	103.498
7.560 025	BTP 150213 4.75%	104.770	104.048
5.040 017	BTP 150904 2.15%	101.781	101.130
5.448 012	BTP 150104 3.5%	101.793	101.351
4.540 -	BTP 150804 4.25%	104.282	103.738
3.774 -	BTP 150415 3%	99.129	98.583
5.248 079	BTP 1505015 3%	98.806	98.306
5.276 018	BTP 151115 3%	96.417	97.943
72 728 -	BTP 150915 3.75%	102.052	101.395
72 728 -	BTP 150715 4.25%	104.303	103.659
5.420 015	BTP 150715 2.15%	101.100	100.784
5.420 015	BTP 150917 2.1%	96.727	96.008
5.480 024	BTP 150127 4%	101.806	101.102
22.976 033	BTP 150127 5.25%	106.527	108.021
	BTP 150212 4.5%	103.766	103.462

BTP 01/08/18 4,5%	103,371	102,978
BTP 15/09/19 2,35%	98,045	97,501

1.110 0,1	BTP 01/09/19 4,25%	101,377	100,815
4.872 0,08	BTP 01/09/19 4,25%	100,790	100,018
16.379 0,03	BTP 01/09/19 4,50%	103,019	102,312
16.314 0,02	BTP 01/09/20 4,50%	98,101	97,492
2.331 0,87	BTP 01/09/20 4,50%	102,046	99,653
2.359 0,86	BTP 01/09/20 4,50%	102,046	99,653
14.274 0,88	BTP 01/09/21 3,75%	93,657	92,989
4.711 0,58	BTP 01/09/21 3,75%	96,692	95,685
4.780 0,59	BTP 01/09/21 3,75%	95,258	94,668
5.963 0,2	BTP 01/09/23 2,6%	95,924	95,287
5.644 0,43	BTP 01/09/23 4,75%	102,042	101,101
1.071 0,28	BTP 01/12/23 4,5%	102,401	101,986
1.071 0,28	BTP 01/12/23 4,5%	102,401	101,986
5.406 -0,07	BTP 01/12/23 4,5%	103,533	102,433
5.323 -0,26	BTP 01/12/23 4,5%	97,782	96,874
5.406 -0,26	BTP 01/12/23 4,5%	97,782	96,874
5.214 -0,06	BTP 01/12/26 7,25%	126,345	125,556
5.247 -0,08	BTP 01/12/26 7,25%	118,319	117,005
6.461 -0,98	BTP 01/12/27 5,25%	103,777	103,021
5.460 -0,07	BTP 01/12/27 5,25%	103,777	103,021
5.323 -0,26	BTP 01/03/34 5,75%	109,482	108,396
5.406 -0,26	BTP 01/03/34 5,75%	99,487	98,369
5.214 -0,06	BTP 01/03/37 4,4%	85,205	85,149
5.247 -0,08	BTP 01/03/37 4,4%	92,916	91,915
6.461 -0,98	BTP 01/03/39 5,5%	99,203	98,777
4.857 -0,98	BTP 01/04/40 5,5%	99,203	98,777
2.736 -0,96	BTP 01/04/41 2,55%	91,445	89,931
5.266 -0,93	CCCT 00/05/11 T.V.	99,953	99,940
2.736 -0,96	CCCT 01/11/11 T.V.	99,953	99,940
5.266 -0,93	CCCT 00/06/11 T.V.	99,946	99,906
2.736 -0,96	CCCT 01/03/12 T.V.	99,941	99,910
5.266 -0,93	CCCT 01/11/12 T.V.	99,900	99,773
5.126 0,04	CCCT 01/03/12 T.V.	95,379	95,729
4.990 0,52	CCCT 01/07/13 T.V.	98,223	98,092
1.130 0,04	CCCT 01/03/14 T.V.	97,813	97,259
5.152 0,04	CCCT 01/12/14 T.V.	97,651	96,882
5.276 0,09	CCCT 01/09/15 T.V.	96,061	95,692
5.344 0,32	CCCT 01/12/15 T.V.	99,868	99,865
5.368 0,09	CCCT 01/05/16 T.V.	95,340	94,714
5.769 0,09	CCCT 01/03/17 T.V.	97,917	94,128
5.616 0,09	CCCT 01/10/17 T.V.	94,788	94,788
5.462 0,41	CTZ 30/09/11 Z.C.	99,582	99,560
5.462 0,41	CTZ 30/09/12 Z.C.	98,498	98,344
5.462 0,41	CTZ 30/09/12 Z.C.	97,488	97,216
5.462 0,41	CTZ 30/09/12 Z.C.	96,959	96,685
3.040 1,1			
5.570 1,0			
4.470 -1,0			
6.730 0,15			
5.490 0,18			
5.580 -0,16			
3.230 2,54			
7.160 0,14			
9.390 2,31			
1.370 1,16			
2.610 1,16			
2.920 1,04			
3.390 1,03			
29.210 -0,17			
8.200 1,04			
5.200 -1,0			
5.230 0,97			
27.030 -1,0			
5.390 0,37			
OBBLIGAZIONI CON.			
Titoli Univ. v.v.			
Akimedica 07-12 5%		96,06 -1,57	
B.P.E. Rom. 06-12 3,7%	101,02	0,24	
B.P.E. Rom. 10-15 4%	106,86	0,24	
Beca Carige 03-15 3,1%	105,70	-0,96	
Beca Carige 10-15 4,5%	103,74	-0,13	
Bco Bopopale 10-14 4,7	108,51	0,38	
Bco Cap. 06-11 9,15 5%	99,60	0,10	
Bim 05-15	89,06	0,00	
Cap. LIFE 09/14 5,7	92,05	4,14	
Cogemere 09-14	90,23	-1,18	
Cr.Valt. 10-14 4,25%	101,09	0,10	
Sas 05-17 2,625%	95,56	0,22	
Sas 07-10 7,00%	92,00	0,00	
Sopaf 07-12 3,875%	92,40	0,70	
Uni Banca 2013 3,75%	104,09	0,04	
Victoria Ass. 01-16 5,	142,79	0,00	

IL VERTICE DELLA HOLDING

L'era Marescotti si chiude con l'indicazione di Snaidero
Ma ora Tondo deve decidere sul suo assessore ai Trasporti

Friulia e giunta appese al "rebus Riccardi"

L'assessore "in pole" come direttore generale. Ma nulla è ancora deciso

UDINE Un solo nome al momento davvero in corsa, quello di Riccardo Riccardi, ma nessuna certezza, non ancora. Sciolto il nodo della presidenza di Friulia con la scelta di Edi Snaidero, va coperta la casella di direttore generale della holding. A Riccardi, quel ruolo, non dispiacerebbe. Ma Renzo Tondo non avrebbe ancora deciso. Ci sono pro e contro in una nomina del genere. E il rebus va ancora risolto.

IL PRESIDENTE Il governatore, con una comunicazione ai suoi assessori, ha chiarito che, visto l'accordo tra i partiti, la presidenza di Friulia tocca a Edi Snaidero, l'industriale delle cucine che aveva detto no alla candidatura anti-Illy ma si era in ogni caso esposto, prima delle regionali 2008, pro centrodestra.

COMUNICATO Snaidero, pure ieri, è rimasto in silenzio, anticipando per oggi un comunicato di commento sull'indicazione di Tondo l'altro ieri in giunta. Di rientro dall'estero, in giornata, l'imprenditore di Majano, stando alle indiscrezioni, si metterà a disposizione per assumere il nuovo incarico.

IL DIRETTORE Resta ora da individuare il manager cui affidare l'operatività della holding. Federico Marescotti, l'esterno scelto da Illy nel 2005, è fuori dalla partita dopo l'indicazione di Snaidero e la decisione di abolire la carica di amministratore delegato. La rosa dei candidati, stando ai rumors, è ridotta a tre nomi: Riccardi, Dario Melò e Andrea Garlati.

IL SUPPORTO In realtà l'unico ad avere chance, in questo momento, è Riccardi. L'assessore regionale alle Infrastrutture e vicecommissario per la Terza corsia della A4 ha qualche nemico ma anche supporter chiave, personaggi del mondo economico che pesano, e andrebbero dal leader di Confindustria Fvg Alessandro Calligaris al presidente della Fondazione CrTrieste Massimo Paniccia.

FIDUCIA È un uomo di Tondo, Riccardi. Non solo un politico ma un tecnico di cui il presidente ha piena fiducia: oltre che assessore è l'incaricato di gestire le questioni più delicate della partita madre della legislatura, l'allargamento della Trieste-Venezia. Ci stanno pensando entrambi, ma il passo, nella seconda metà del mandato, non è facile. Riccardi, infatti, non ha ancora sciolto la riserva. E Tondo non ha ancora deciso. Anche perché i tempi non stringono: Friulia dovrà avere un presidente già in dicembre, mentre per il dg ci può essere un periodo di vacanza.

PRO E CONTRO Il governatore non vuole toccare la sua giunta ma, si rendesse inevitabile farlo, il sacrificio servirebbe almeno a mettere in sicurezza Friulia senza perdere il supporto di Riccardi come vicecommissario. Inevitabilmente, però, si aprirebbe un problema politico. Come procedere al rimpasto senza scatenare gli appetiti dei partiti e dei singoli?

RIMPASTO La soluzione meno complessa, interna agli ex An, è quella di Paolo Ciani nuovo assessore. Ma i pidellini di Udine come reagirebbero? Senza dimenticare che la Lega ha già chiarito: se Riccardi lascia la giunta, prenotiamo il posto. Claudio Violino, l'assessore all'Agricoltura, ribadisce: «Riccardi manager a Friulia ci va bene, sul resto vogliamo dire la nostra».

TERPIN E DIPIAZZA Un rebus, quello delle nomine, che si allarga ad altre questioni. Si racconta che Emilio Terpin, scelto da Tondo alla guida di Autovie Venete, da qualche settimana starebbe meditando l'addio. Vero oppure no? Il diretto interessato, laconico, dice: «Resto in sella. Per adesso». E poi c'è il caso Di-piazza. A centrodestra tutti parlano del sindaco uscente come di una risorsa. Una risorsa, però, che non si sa dove utilizzare.

Marco Ballico



Il presidente della Regione Tondo con l'assessore a Trasporti Riccardi

IL 13 DICEMBRE POSA DELLA PRIMA PIETRA SULLA QUARTO D'ALTINO-S. DONÀ

Terza corsia A4, slitta la gara

Un posticipo di 2 mesi su richiesta dei candidati finanziatori

TRIESTE Slitta di due mesi il termine della gara per reperire i finanziatori della Terza corsia A4 attraverso procedura a invito. La decisione - la scadenza era il 3 dicembre - è stata accolta dal responsabile unico del procedimento e recepita dal consiglio di amministrazione di Auto-

vie venete a fronte della richiesta arrivata dagli istituti di credito. Le banche invitate erano 23 e a rispondere sono state «la gran parte», si limita a dire per ora l'amministratore delegato della società, Dario Melò.

Le ragioni della proroga sono legate alla procedura. «La pubblicazione della delibera Cipe che rende efficace il piano finanziario - spiega Melò - non chiude definitivamente la procedura. Ci sono aspetti tecnici che le banche vogliono cono-



L'amministratore delegato di Autovie Dario Melò

scere. Un esempio è il regolamento per il fondo di garanzia delle opere pubbliche (Fgop) che non è ancora pronto. A quel punto è stato ritenuto opportuno accogliere la richiesta degli istituti di credito invitati. Non va dimenticato che par-

liamo del reperimento di una provvista finanziaria che ammonta a 1,8 miliardi per cui ogni passaggio va affrontato con cautela».

Se la chiusura della gara slitta, non ci saranno rinvii per l'apertura dei cantieri. Il 13 dicembre è prevista la posa della prima pietra della Quarto d'Altino-San Donà e nel giro di un paio di mesi sarà approntato il cantiere.

Autovie Venete, intanto, prevede un'intensificazione del traffico su tutta la rete autostradale in questo fine settimana, in particolare sulla A4 in direzione Trieste e sulla A23 in direzione Udine-Tarvisio. In occasione dei «ponti» legati alle festività - in questo caso l'Immacolata, l'8 dicembre - il flusso di veicoli aumenta. Rallentamenti sono previsti in partico-

lare in uscita alla barriera di Trieste Lisert e anche lunedì 6 e martedì 7 dicembre, in prossimità dei principali caselli.

Per quanto riguarda i lavori sulla rete, oggi sarà riasfaltato il tratto Sistiana-barriera del Lisert del raccordo autostradale, in direzione Venezia, dopo la fuoriuscita di gasolio da un mezzo pesante coinvolto in un incidente. L'intervento comporterà la chiusura alternata delle corsie di marcia e di emergenza. Da lunedì 6 fino a domenica 12 dicembre, la A4, la A28 e la A57 saranno interessate da cantieri mobili per lo sfalcio e il diserbo, per lavori di pulizia delle aree verdi delle scarpate e degli svincoli. Si tratta di interventi che non comporteranno disagio alla circolazione, perché interesseranno solo le corsie di emergenza.

Alleanza Ronchi-Venezia Marchi: «Si fa entro giugno»

TRIESTE L'ingresso dell'aeroporto di Ronchi in Save, la società che gestisce l'aeroporto di Venezia, potrebbe chiudersi nel giugno 2011. Lo ribadisce Enrico Marchi, presidente di Save, illustrando il masterplan sul futuro dello scalo al governatore Luca Zaia. «La scaletta - ribadisce Marchi - prevede il calcolo del valore delle quote di Ronchi per arrivare ad un concambio tale da farlo entrare nell'azionariato Save». «Non si tratta di fare del cannibalismo, bensì di collaborare perché la competizione è altrove» sottoscrive Zaia.



Enrico Marchi

COLLEGHERÀ TARVISIANO E CARINZIA

Pontebba-Pramollo, per la telecabina pronto il progetto

PONTEBBA Forse questa è la volta buona: la telecabina di arroccamento Pontebba-Pramollo potrebbe davvero diventare realtà. Il condizionale è d'obbligo, perché se ne parla da oltre vent'anni, e tutti i progetti presentati finora sono finiti in nulla. Perché allora questa volta dovrebbe funzionare? Perché c'è un progetto approvato dalla commissione tecnica regionale; esiste un piano finanziario credibile in cui l'investimento privato è determinante. E in quota non si costruirà nulla, con buona pace degli ambientalisti: tutti gli interventi di ricettività edilizia (previsti 800 posti letto) saranno effettuati a fondovalle.

L'intervento, da realizzare con il sistema del project financing, sarà presentato prossimamente alla giunta regionale. La decisione a questo punto sarà politica. Se favorevole, segnerà una svolta nello sviluppo del turismo in Friuli, perché quella telecabina a Pontebba significherebbe agganciare il comprensorio sciistico del Tarvisiano ai 110 chilometri di piste di Nassfeld, uno dei dieci poli più importanti dell'Austria. Significherebbe fare della Valcanale e del Canal del Ferro la base logistica di un turismo invernale europeo, che arriverà fin qui in autostrada, in treno e perfino in aereo.

I dettagli dell'operazione sono stati illustrati a Udine in una conferenza stampa indetta per presentare la stagione sciistica a Pramollo, che si aprirà proprio oggi in condizioni di innevamento a dir poco smaglianti.

Ne hanno parlato Livio Fedrigo, da oltre trent'anni avanguardia del turismo italiano a Pramollo, e Sonja Kucher, dell'Azienda turistica della valle del Gail. L'offerta è molto articolata e può essere comodamente consultata sul sito web <http://www.nassfeld.at/it/winter/> (in italiano). Il costo degli skipass è alto (fino a 40 euro al giorno), ma esiste un ampio ventaglio di proposte di soggiorno, comprensive di pernottamento, skipass, noleggio e/o scuola di sci ecc. che fanno scendere i prezzi a livelli ragionevoli. Insomma, la filosofia è quella di favorire il turismo stanziale rispetto a quello pendolare.

Quanto al project-financing di Pontebba, ne hanno parlato Werner Krivoj, che da anni se ne occupa per conto degli operatori di Nassfeld, e la sindaco di Pontebba Isabella De Monte, cui è riuscito il miracolo di riunire nell'operazione tutti i Comuni della vallata, talché oggi nessuno più teme l'aggancio al polo carinziano. Esso prevede un collegamento a fune tra Pontebba al monte Madrizze, che è il perno del carosello di piste d'oltre confine, e un demanio sciabile in territorio italiano di 35 ettari. La gestione sarà assunta dalla società carinziana che già gestisce gli impianti d'oltre confine; lo skipass sarà unico.

L'investimento complessivo sarà di 80 milioni. La Regione interverrà con un contributo annuo di 3,5 milioni per vent'anni; gli operatori di Pramollo con 1,5 milioni, anch'essi per vent'anni; il Land Carinzia con un contributo una tantum di 6,2 milioni. Da quando la giunta regionale darà il via - se darà il via - i tempi tecnici per la realizzazione dell'opera richiederanno due estati. L'inaugurazione, quindi, potrebbe avvenire per il Natale 2014.

Marco Di Bias



Impianti di risalita a Pramollo

GRUPPO MEDIA TRIVENETO



I NUOVI CANALI PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE

mux TELEPORDENONE

CH 43 per il FRIULI VENEZIA GIULIA
CH 68 PER IL VENETO

mux VIDEOREGIONE

CH 67 PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

TPN RADIO

I NUMERI DEFINITIVI PER IL VOSTRO TELECOMANDO:

N. 15 TELEPORDENONE

N. 114 ENERGY TV

N. 214 CANAL FURLAN

N. 49 UDINESE CHANNEL (provvisorio)

Satellite: CH 855 (bouquet Sky)

www.telepordenone.tv

N. 16 VIDEOREGIONE

N. 115 ITALIANISSIMA

N. 215 SHOPPING TV

Satellite: CH 926 (bouquet Sky)

www.videoregione.eu

100.900 FRIULI V. G. e VENETO

100.800 UDINE

104.500 PORDENONE

www.tpnhitenergy.com

ENTRO LA FINE DEL 2010 ENTRAMBE LE EMITTENTI TELEVISIVE COPRIRANNO TUTTO IL VENETO

IL GRUPPO MEDIA TRIVENETO CON LE SUE 7 TELEVISIONI, 1 RADIO, 2 SATELLITI, 3 SITI INTERNET, 8 REDAZIONI, 20 NOTIZIARI

AUGURA A TUTTI BUONE FESTE

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Sorpresa, o forse no? Il bilancio regionale, ai tempi di Giulio Tremonti, dell'euro in bilico e dei tagli inevitabili, non risparmia la "macchina" e i suoi 3mila dipendenti. Ma salva il Consiglio, i suoi 59 inquilini e i suoi ancor più numerosi pensionati, portando in dote il 5% in più: 1,1 milioni di euro. Briciole, in un bilancio che pareggia contabilmente a più di 7 miliardi, ma il 2011 non è l'anno del rigore universale? Del contenimento alla spesa? Del maxi-emendamento che abolisce o rimpicciolisce poltrone, poltroncine, gettoni e indennità seppur altrui?

IL PALAZZO Il Consiglio, invece, sale da 20,5 a 21,6 milioni. «Ma è impossibile fare altrimenti. Il Consiglio ha un bilancio rigidissimo, con una percentuale molto elevata di spese fisse, e il 2010 è stato un anno eccezionale» afferma Maurizio Franz. Il neo-presidente di piazza Oberdan ricorda che il Consiglio, un anno fa, ha effettivamente chiesto 2,1 milioni di euro in meno alla giunta e quindi alla collettività: «Ma, per far quadrare i conti, ha attinto ampiamente al suo avanzo. Era una manovra una tantum, non ripetibile, e tutti ne erano consapevoli: non a caso, nel preventivo triennale, erano già previsti 21,6 milioni per il 2011».

IL TENTATIVO Eppure, confidano in piazza Unità, Sandra Savino ci ha provato. Eccome, se ci ha provato: l'assessore alle Risorse finanziarie, nella versione iniziale del bilancio uscito dai suoi uffici, non metteva a dieta il parlamentino regionale. Ma non concedeva nemmeno un euro in più: «Si è rischiato lo scontro istituzionale...» sussurrano a Palazzo. «Semplicemente gli uffici del Consiglio hanno fatto presente che, con quei numeri, non potevamo farcela» afferma Franz. Risultato: il ritocco all'insù di un bilancio che, tradizionalmente, viene assorbito al 70% (o giù di lì) dalle indennità dei consiglieri e dai vitalizi degli "ex" si avvia a diventare legge.

LA GIUNTA In controtendenza. Nel "grande libro" dei numeri, fresco d'approvazione in commissione e pronto per l'aula, le spese correnti di funzionamento della Regione (al netto di enti e agenzie) risultano infatti complessivamente ridotte: scendono da 260,2 a 250,5 milioni di euro - e il 2010 è stato già un anno di "sacrifici" - producendo un risparmio di quasi 10 milioni. Le macro-voci di costo sono la giunta, l'amministrazione e il Consiglio, appun-



Una seduta solenne del Consiglio regionale

Il funzionamento della Regione

	Il Consiglio Regionale	L'Amministrazione Regionale*				Enti e Agenzie*	
	21.600.000 euro		acquisto di beni e servizi	26.042.690 euro	28.144.669 euro		48.565.700 euro
	20.500.000 euro		personale	168.803.676 euro	172.248.475 euro		45.295.824 euro
	La Giunta Regionale		oneri contrattuali personale	12.508.238 euro	16.620.369 euro		TOTALE**
	2.272.800 euro		imposte e tasse	14.921.851 euro	14.991.999 euro		335.808.210 euro
	2.269.800 euro		sistema informativo	28.231.000 euro	28.237.794 euro		339.050.920 euro
* spese correnti		** spese correnti + spese investimento					

CROMASIA

LE SPESE POSTALI

Nel 2011 l'amministrazione regionale risparmi  anche sulle spese postali e telegrafiche che contano a bilancio su una posta di 1.110.000 euro. L'anno scorso ammontava invece a 1.308.129 euro. Il taglio percentuale supera il 15 per cento

IL VITTO ASSESSORILE

I rimborsi forfetтари per le spese di vitto della giunta regionale, composta dal presidente e da dieci assessori, rimangono congelati: nel bilancio 2011, complessivamente, sono stanziati sono 76mila euro. Nemmeno un cent in pi  rispetto a quest'anno

MISSIONI ALL'ESTERO

Si riduce il fondo per l'indennit  di trasferimento e il rimborso spese ai dipendenti in missione all'estero: a disposizione 236.828 euro. Erano 436.828 un anno fa: il taglio sfiora il 46%. In aula, dopo il s  della commissione, dovrebbe essere abolita l'indennit  oraria

LE SPESE POSTALI

Nel 2011 l'amministrazione regionale risparmierà anche sulle spese postali e telefoniche che contano a bilancio su una posta di 1.110.000 euro. L'anno scorso ammontava invece a 1.308.129 euro. Il taglio percentuale supera il 15 per cento

IL VITTO ASSESSORILE

I rimborsi forfettari per le spese di vitto della giunta regionale, composta dal presidente e da dieci assessori, rimangono congelati: nel bilancio 2011, complessivamente, sono stanziati sono 76mila euro. Nemmeno un cent in più rispetto a quest'anno

MISSIONI ALL'ESTERO

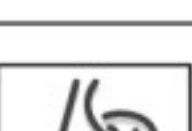
Si riduce il fondo per l'indennità di trasferta e il rimborso spese ai dipendenti in missione all'estero: a disposizione 236.828 euro. Erano 436.828 un anno fa: il taglio sfiora il 46%. In aula, dopo il sì della commissione, dovrebbe essere abolita l'indennità oraria

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL PALAZZO

Dalle penne ai dipendenti, Regione "a dieta"

Ma il Consiglio conquista il 5 per cento in più

Le curiosità

-  ► **1.860.000 euro** l'indennità di carica della giunta
-  ► **200.000 euro** l'indennità di trasferta e il rimborso mensa della giunta
-  ► **50.000 euro** il fondo delle spese riservate del governatore
-  ► **500.000 euro** le spese per il pagamento dei canoni telefonici
-  ► **2.155.000 euro** le spese per cancelleria, stampa, duplicazione...
-  ► **7.626.000 euro** le spese per pulizia, illuminazione e riscaldamento degli uffici
-  ► **280.000 euro** le spese per le uniformi
-  ► **290.000 euro** le spese per corredo, armamento, munizioni, buffetteria e casermaggio dei forestali
-  ► **750.000 euro** le spese per la "beautiful exit" dei dirigenti
-  ► **5.100.000 euro** le spese per l'indennità di mensa del personale

to. Ma, mentre piazza Oberdan cresce, la giunta viene congelata: ottiene 2,7 milioni di euro, solo 3mila euro in più, peraltro tutti destinati alle spese per coppe, medaglie e pubblicazioni da offrire in dono.

L'AMMINISTRAZIONE La "macchina regionale", in senso stretto, stringe ancor di più la cinghia: le spese per l'acquisto di beni e servizi, ad esempio, scendono di oltre 2 milioni e si fermano a quota 26. Si risparmia sui corsi di formazione

del personale dove il taglio, seppur «inferiore al resto d'Italia», come annota l'assessore alla Funzione pubblica Andrea Garlatti, supera il 31%. Si risparmia sui lavoratori interinali, dove la riduzione sfiora il 20%, e si risparmia sugli asili nido aziendali, dove la scure cancella 170mila euro. Non basta. Si limita l'acquisto di libri e giornali per la biblioteca. Si abbassano i costi delle bol-

lette telefoniche. Si contengono le spese postali e telegrafiche. Si limitano persino le spese pur cospicue, oltre 7,5 milioni, necessarie per illuminare, riscaldare e pulire gli uffici. E si riducono drasticamente, portando da 2,9 a 2,1 milioni, le spese per cancelleria e stampa: mancheranno penne e matite a Palazzo? Chissà. Di sicuro, bilancio alla mano, non mancheranno le divise: le spese per l'acquisto di uniformi ai dipendenti «adetti a particolari fun-

zioni», complici forse le assunzioni di forestali, salgono da 200 a 280mila euro.

IL PERSONALE Ma i dipendenti regionali, seppur adeguatamente vestiti, contribuiscono al contenimento della spesa: devono farsi bastare 168,8 milioni di euro, anziché i 172,2 dell'anno in corso. E devono, ad esempio, scordarsi le indennità di trasferta per le missioni all'estero: il budget per il rimborso spese passa da 436 a 236mila euro. Scende di 229mila euro persino l'indennità di mensa. Pesa, ovviamente, il blocco delle assunzioni: «Il turn over parziale sta funzionando. E, conseguentemente, la spesa del personale cala. A consuntivo, contiamo di risparmiare ancora di più» afferma Garlatti.

LE BEAUTIFUL EXIT Nel bilancio del personale, però, a sorpresa, rispuntano le "beautiful exit": ci sono 750mila euro freschi freschi che devono incentivare i dirigenti a fare le valigie. E lasciare anzitempo il Palazzo. Chiarisce l'assessore alla Funzione pubblica: «Abbiamo già ricevuto alcune richieste di dirigenti regionali. E quindi abbiamo deciso di introdurre uno stanziamento ad hoc nell'eventualità che, durante il 2011, si verificano risoluzioni consensuali. L'amministrazione, legge alla mano, può corrispondere un tot di mensilità legate all'anzianità: l'operazione è conveniente e quindi, se ci sarà la possibilità, l'attuaremo».

INFORMATICA Ancora, a far girare la "macchina", ci sono le spese del sistema informativo: 28,2 milioni di euro. Come un anno fa. Sono invece in picchiata, da 18,6 a 12,5 milioni, gli oneri contrattuali per il personale messi a bilancio: gli aumenti, si sa, sono interdetti. Al centro come in periferia.

ENTI E AGENZIE Infine, ed è la quarta macrovoce a gravare sulle spese di funzionamento della Regione, c'è la galassia di enti e agenzie: Turismo Fvg, Ers, Ente tutela pesca... I costi complessivi salgono di oltre tre milioni: da 45,2 a 48,5 milioni di euro. Ma la spiegazione c'è: i tre milioni in più servono alla ricapitalizzazione di Promotur, la società che gestisce i poli sciistici del Friuli Venezia Giulia, ma è in profondo rosso. Il resto del budget, come da tradizione, vede l'Agenzia Turismo Fvg e le Aiat in pole position con 9 milioni di euro. L'Ers ne riceve 5 di cui uno per sostenere il consumo dei prodotti agricoli locali. E gli Erdisu ne ottengono 4,5.

IN GIUNTA
Il presidente della Regione
Renzo Tondo



IN CONSIGLIO
Il neopresidente Maurizio Franz

CORAZZA CONTESTA LA MANOVRA DI DE ANNA

«Bonus dei consiglieri immorali»

L'Italia dei valori: la cultura non si salva con una pratica così iniqua

TRIESTE «Ma quale aumento di risorse alla cultura? I tagli rimangono e, anzi, aumentano». L'Italia dei valori, con il capogruppo Alessandro Corazza, va all'attacco. E denuncia quella che, a suo avviso, è la «bufala» dell'assessore Elio De Anna: «Il titolare alla Cultura, con l'emendamento alla Finanziaria approvato in commissione, non ha fatto altro che togliere 2 milioni di euro al capitolo 5442 "Programma straordinario annuale delle partecipazioni finanziarie regionali alle attività culturali di interesse regionale" e a spalmarli su altri capitoli dedicati a teatri, cinema, enti primari e quant'altro. Nessun euro in più, per il momento, ma una semplice partita di giro. Per di più, da questa operazione spariscono circa 150 mila euro alla cultura che vanno allo sport».

Non basta: «Non va dimenticato che rispetto al 2010 il taglio iniziale alla cultura del 14% presentato dall'assessore si potrebbe ridurre solo grazie a quello che lo stesso De Anna ha definito "l'aiuto del consiglio regionale" ancora da attuare. "Aiuto" che dovrebbe andare a beneficio delle "tabelle della cultura" e delle domande fatte in base alla legge 68/81. Non vorrei - afferma, ancora, il capogruppo di-

pietrista - che l'assessore intendesse dire che i soldi che devono ancora arrivare e che annuncia trionfalmente siano quelli del cosiddetto "bonus consiglieri", una pratica che permette ai singoli consiglieri regionali sia di maggioranza che di opposizione di segnalare per il finanziamento delle specifiche associazioni, grazie a un "gentleman agreement" garantito dall'assessore e attuato, a seconda dei casi, o direttamente in Finanziaria o al

momento dell'effettivo riparto». Già nei precedenti due anni, ricorda Corazza, l'Italia dei valori si è schierata «contro questa pratica immorale»: «E a maggior ragione in tempi di ristrettezze economiche con poche risorse da centellinare, i riparti dovrebbero seguire criteri di merito, giustizia ed equità. Il fatto invece che alcuni milioni di euro vengano assegnati discrezionalmente dovrebbe suscitare le ire di tutte le associazioni che, pur essendo meritevoli, resterebbero senza fondi perché non hanno un "padrino" in Consiglio regionale. La cultura è troppo importante per essere lottizzata dai politici con logiche spartitorie o clientelari». Conclusione: «Meglio avrebbe fatto l'assessore a difendere con forza la riforma del sistema di finanziamento delle attività culturali voluto dal predecessore Roberto Molinaro».

VERSO IL NUOVO ORARIO INVERNALE

Rispunta il treno diretto Trieste-Lecce

Il sito Trenitalia consente di prenotare il viaggio. Ma l'aggiornamento procede a singhiozzo

TRIESTE Il sito di Trenitalia, seppure a singhiozzo, si aggiorna. A otto giorni dal cambio di orario, entrano nelle pagine on-line della compagnia ferroviaria, un po' alla volta, tutti i treni previsti per il prossimo inverno. È spunta, in particolare, il Trieste-Lecce delle 19,46, un collegamento diretto che la stessa Trenitalia, attraverso l'ufficio stampa, aveva in un primo momento definito «sotto osservazione», come tutti quelli a contratto di servizio con il mini-

stero. Non ci sono tutti i treni, non ancora, ma l'indirizzo www.trenitalia.it risponde finalmente con maggiore completezza. Dopo il 12 dicembre, giorno del cambio di orario, si contano per esempio i 33 Trieste-Mestre attualmente in servizio, dunque confermati, così come i 14 Trieste-Roma.

Ridotto di un'unità, invece, l'elenco delle corse dal capoluogo regionale verso Milano. Rispetto agli attuali 11 collegamenti, si possono prenotare 10 treni. Manca (per-

ché tagliata o ancora da inserire nel sito?) la partenza delle 15,44 con cambio a Mestre alle 17,37 e arrivo a Milano alle 20,25.

A comparire c'è anche l'unico diretto Trieste-Lecce: partenza alle 19,46 e arrivo nel capoluogo pugliese alle 9 del mattino successivo. Una buona notizia per la comunità pugliese di Trieste che, con Mimmo Salvadorba portavoce, aveva segnalato l'opportunità di mantenere in vita un collegamento che riduce

le distanze da Nord a Sud e non impone l'obbligo di cambiare ripetutamente in un viaggio comunque più faticoso. Nulla da fare, invece, per il Trieste-Napoli delle 7,04 con la necessità, tra una settimana, di dover cambiare a o a Bologna (e una durata del viaggio di 9 ore e 6 minuti) oppure due volte, a Mestre e Roma, e un arrivo anticipato di un'ora. Con tanto di tariffa più che raddoppiata: 85,50 euro in prima classe e 62 euro in seconda. (m.b.)

MANIFESTAZIONE REGIONALE A UDINE. LA PAGA MEDIA È DI 900 EURO AL MESE

La protesta dei lavoratori delle coop sociali

In piazza per il rinnovo del contratto scaduto da 18 mesi. Chiesto un incontro all'Anci

TRIESTE A Udine, davanti alla sede dell'Anci, erano più di duecento: i lavoratori delle centrali cooperative Federsolidarietà, Legacoopsociali e Agci-Solidarietà sono scesi in piazza anche in Friuli Venezia Giulia. Fp-Cgil, Cisl-Fp, Fisascat-Cisl e Uil-Fpl hanno proclamato una giornata nazionale di mobilitazione a fronte dei 18 mesi di ritardo del rinnovo del contratto di lavoro degli operatori delle coop impegnate nei servizi di assi-

stenza socio sanitaria, assistenziale ed educativa: lavoratori che percepiscono uno stipendio medio di 900 euro al mese. A Udine, in particolare, i sindacati hanno chiesto un incontro all'Anci al fine di arrivare alla stipula di un protocollo unitario. Due gli obiettivi principali, come spiega Mafalda Ferletti (Cgil): rinnovo degli appalti delle cooperative sociali nel rispetto delle regole (e degli auspicati aumenti contrattuali) e impegno forte per la formazione.

OGGI E DOMANI

Giornalisti al voto per il congresso

TRIESTE Giornalisti al voto. Oggi e domani si eleggono i delegati, 8 professionisti e 3 collaboratori, che rappresenteranno il Friuli Venezia Giulia al 26° congresso della Fnsi in programma dall'11 al 14 gennaio a Bergamo. Presentata una sola lista "Uniti nell'Assostampa" che fa riferimento alle componenti nazionali di maggioranza. Oggi e domani si vota dalle 11 alle 17 a Trieste in Corso Italia 13. Solo oggi si vota, dalle 11 alle 17, a Gorizia (via Garibaldi 7), Udine (via Manin 18) e Pordenone (viale Cossetti 20/a).

Il Comune informa che a partire da oggi e fino al 27 marzo prossimo l'Aquario Marino sarà aperto dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13; il sabato e la domenica

dalle 9 alle 17; chiusura prevista nelle giornate del lunedì e nei festivi. Mercoledì 8 dicembre l'Aquario sarà aperto dalle 9 alle 13.

Oggi alle 9 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario di piazza Vecchia, il cappellano provinciale della Polizia don

Rakic officierà una messa per Luigi Vitulli, ispettore capo morto in servizio nel 1999 in un conflitto a fuoco con un pregiudicato.



Ballarin
Pelletterie dal 1967

NUOVE COLLEZIONI

FURLA
COCCINELLE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

Fino a Natale aperto tutti i giorni

DOPO LA DENUNCIA DI BONICIOLLI SUL DISAVANZO DEL 2006

Porto, i bilanci in rosso della gestione Monassi

La Corte dei conti aveva evidenziato «un dato sintomatico di difficoltà operative»

di CORRADO BARBACINI

Quando la Torre del Lloyd era occupata da Marina Monassi erano aumentati i contributi da parte dello Stato e della Regione al porto ma allo stesso tempo era cresciuto di oltre due milioni di euro anche il disavanzo. E questa la sintesi dell'impietosa analisi sull'attività dell'Authority compiuta dalla sezione di controllo della Corte dei conti. La relazione, tirata in ballo dal presidente uscente Claudio Boniciolli nella conferenza stampa di addio, tenuta giovedì, riguarda la "gestione" che va dal 2004 al 2006.

I numeri sotto la lente dei magistrati contabili indicano un disavanzo di oltre 2 milioni di euro a fronte di un patrimonio del Porto che si assottiglia progressivamente. «Un dato sintomatico di difficoltà operative», scrivono i giudici.

Nel giugno 2006, quando aveva abbandonato l'Authority, Marina Monassi, indicata nei giorni scorsi dal ministro Matteoli per succedere a Boniciolli, aveva lasciato in eredità al commissario Paolo Castellani una parte di quel bilancio consuntivo che si sarebbe chiuso a fine anno con il segno meno. Le cifre, ma soprattutto i giudizi sottesi sulla sua gestione, parlano chiaro.

Gli analisti della Corte dei conti hanno sottolineato che nel 2005 «le entrate correnti hanno subito una riduzione di 4,3 milioni di euro» e che «il disavanzo ha registrato un incremento del 55,93 per cento, rispetto all'entità del disavanzo del precedente esercizio». Nell'analisi si rileva la «riduzione del valore del patrimonio netto dall'importo di 5,17 milioni di

euro nell'esercizio 2004 a quello di 2,88 milioni nell'esercizio 2005».

L'anno successivo era andata ancora peggio. Nello stesso documento la Corte dei conti redige una classifica di tutti gli scali italiani in cui il giudizio sulla gestione del porto di Trieste risulta pesante. Ecco cosa si legge. «L'esercizio si chiude con un notevole disavanzo finanziario, derivante principalmente dal saldo negativo di parte corrente, solo parzialmente controbilanciato dall'avanzo in conto capitale. Poiché il precedente esercizio

I magistrati contabili: nel 2005

buco cresciuto del 55,93%

rispetto all'esercizio precedente

2005 aveva registrato un disavanzo ancora maggiore, imputabile alla medesima causa, si ritiene di dover evidenziare la negatività di tale dato, sintomatico di difficoltà operative connesse alla gestione corrente dell'ente».

La presidente Monassi era entrata in carica subentrando al commissario Vincenzo Mucci che a sua volta aveva preso temporaneamente in mano il timone lasciato da Maurizio Maresca. E già nell'anno precedente la relazione inviata al Parlamento aveva evidenziato «risultati negativi, nonostante una sensibile riduzione nel 2005 della spesa per l'acquisto di beni e servizi e quella per il personale».

Nel rendiconto finanziario si legge che nel 2005 sono stati

versati dallo Stato all'Authority due milioni e 506 mila euro. L'anno successivo l'entità del trasferimento da Roma a Trieste si raddoppia arrivando a quattro milioni 850 mila euro. Dalla casse della Regione passano al porto "per la realizzazione della Stazione marittima" un milione e 700mila euro. Ma nonostante queste provvidenziali boccate di ossigeno, il bilancio dell'Authority si era chiuso con una perdita secca di oltre cinque milioni di euro. Di cui quasi tre milioni di euro indicati nel 2005 e nel 2006 come "spese non classificabili in altre voci".

Dalle conclusioni dei giudici contabili emerge che il disavanzo è pari «a due milioni 234 mila euro. L'andamento del risultato economico, come per il passato, risulta fortemente influenzato dal disavanzo finanziario di competenza di parte corrente che ammonta a tre milioni 855 mila euro. Il valore del patrimonio netto che ammonta a 663 mila euro ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al risultato del conto economico».

Intanto a Genova, dove i dipendenti sono più di 80 come a Trieste, il saldo positivo era stato di otto milioni 280mila euro. Con un avanzo, sempre positivo, di 30 milioni di euro.

Il 27 aprile 2006 la Monassi si era dimessa. Lo stesso giorno era stato nominato commissario fino a giugno quando le era subentrato l'ammiraglio Castellani. Nel 2005 il compenso dell'attuale candidata all'Authority, era stato di 257 mila euro. Nel 2006 la paga era lievitata a 317mila euro e qualche spicciolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rendiconto finanziario dell'Autorità Portuale - dati aggregati		
	2005	2006
ENTRATE	accertamenti o impegni	accertamenti o impegni
► correnti	21.761.434	22.750.551
► in conto capitale	16.256.977	9.475.029
► per partite di giro	8.872.461	9.145.809
► totale entrate	46.890.872	41.371.389
► disavanzo finanziario di	-1.738.630	- 1.355.385
SPESE		
► correnti	26.006.780	26.605.626
► in conto capitale	13.750.261	6.975.339
► per partite di giro	8.872.461	9.145.809
► totale spese	48.629.502	42.726.774



MISSIONE TRIESTINA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AISCAT

E Schintu sonda il terreno in città

Ha incontrato Menia in piazza della Borsa. Possibile un ruolo in Porto

proprio le questioni dell'Authority e del superporto, consci della ben nota posizione di contrarietà del parlamentare triestino per l'ipotesi Monassi al vertice della Torre del Lloyd. In quel ruolo Menia vedrebbe meglio il sindaco Roberto Dipiazza. Per il quale esclude nel con-

zione commissario non può servire a salvare capra e cavoli. Unicredit, poi, da quel che so, vorrebbe una persona in possesso di competenza tecnica, proveniente dal settore».

«La questione bisognava comunque risolverla prima - prosegue Menia -, c'erano già un'intesa e un testo pronto. Invece poi è partita la gara per l'Authority e intanto mi pare che Unicredit stia continuando a guardare a Monfalcone».

Senza Trieste, non ci sarebbe il problema delle differenti competenze delle due Autorità portuali. L'attività di quella triestina è infatti disciplinata dalla legge nazionale, mentre a Monfalcone lo status è regionale. Il rischio di una soluzione solo "monfalcone-

se" del progetto rimbalza ancora negli ambienti politici. Due settimane fa l'aveva esplicitato già il senatore del Pdl Ferruccio Saro.

Sul timore che nei programmi di Unicredit resti solo Monfalcone e sopra Trieste venga disegnata un pesantissima croce il sindaco Roberto Dipiazza non si pronuncia direttamente: «Dobbiamo fare sistema - dice il primo cittadino -. Croazia, Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Austria fanno insieme 10 milioni di abitanti, la metà del Cairo: dobbiamo fare tutto un porto. E poi Monfalcone è a 20 chilometri da Trieste».

Anche Schintu ieri è sbarcato in città con l'obiettivo di sondare la situazione, attraverso una serie di incontri top secret. Forse qualcun-

no ha voluto avere risposte dal diretto interessato sulla sua effettiva disponibilità a ricoprire un certo ruolo.

La sfida politica scatenata attorno alla poltrona di nuovo numero dell'Autorità portuale pare comunque abbia infastidito non poco Unicredit logistics, che vuole certezze in tempi brevi. Anche perché, come ricordato l'altro giorno da Maurizio Maresca, se l'intesa Stato-Regione non sarà adottata entro la fine di dicembre, il partner Maersk potrà a quel punto dirottare il proprio interesse verso altri lidi. Così Unicredit, per non perdere il colosso danese, potrebbe accelerare le operazioni escludendo Trieste e prendendo la sola rotta di Monfalcone. (m.u.)



Massimo Schintu e Roberto Menia ieri in piazza della Borsa (Foto Lasorte)

gretario generale dell'Aiscat è stato visto in piazza della Borsa chiacchiere in modo fitto, per una decina di minuti, con il deputato e leader regionale dei "finiani" di Futuro e Libertà per l'Italia, Roberto Menia. E c'è da scommettere che i due abbiano affrontato

tempo un'ipotesi di futuro da "supercommissario" nel progetto Unicredit: «Non credo che il nodo si sciolga così - dice Menia -. Nel senso che sull'Authority portuale si è aperta una partita chiara, dal significato ampio e profondo, e che è sotto gli occhi di tutti. La solu-



Danno erariale, nel mirino l'Antica Diga

Indagine contabile su 450mila euro erogati dal Fondo Trieste alla "Sailing People" di Stopani

Ora, secondo le ipotesi del magistrato contabile il denaro pubblico versato in tre tranche all'Associazione Sailing People potrebbe essere stato erogato in maniera irregolare: cioè in forza di documentazioni, sempre secondo le ipotesi della Procura, viziate. In particolare della Corte dei conti riguardano i versamenti effettuati all'associazione, all'epoca presieduta da Francesco Stopani, tra il 2002 fino al 2004. Il Fon-

do Trieste fino al 2006 è stato presieduto da Fabio Scoccimarro, mentre prima del 2001 era retto da Renzo Codarin. Gli stanziamenti proposti dalla commissione consultiva venivano formalmente disposti dal prefetto.

La prima concessione per il bagno all'Antica Diga era stata firmata nel 2002 dall'allora presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca e aveva la durata di quattro anni; il canone che l'associazione sportiva diletantistica

si era impegnata a versare era stato di 7mila 500 euro. Poi alla scadenza, e cioè nel 2006, la concessione era stata rinnovata da Marina Monassi, subentrata a Maresca come presidente dell'Authority. La durata era stata allungata a 40 anni e il canone annuale era stato fissato in 15mila euro. Era stato in quell'occasione che Stopani aveva presentato il progetto di restauro della Diga, redatto dall'architetto Marcello Pappa. Ammontava a 2,5 mi-

lioni di euro la spesa prevista per ricostruire la sede che era stata della Cannottieri Eintracht, il bagno, il ristorante e il solarium. Il progetto era stato esposto all'albo pretorio del Comune ed era passato al vaglio del Comitato portuale. Poi erano stati avviati i primi lavori, finanziati in gran parte con i soldi del Fondo Trieste, ma anche, come ha più volte precisato lo stesso Stopani, «con fondi provenienti dalla Fondazione CRTrieste e da altri privati».

Quasi immediatamente era scattata una prima inchiesta della Procura avviata dai pm Federico Frezza e Raffaele Tito. Lo stesso Tito aveva inviato i funzionari negli uffici dell'Autorità alla torre del Lloyd. Nel mirino era finita proprio la concessione quarantennale alla Sailing people che la presidente Monassi aveva definito «scelta come una riqualificazione del pubblico». Poi era partita l'inchiesta sui finanziamenti da parte dell'allora pm Giuseppe Lombardi. E ora la vicenda è diventata anche di competenza della Procura della Corte dei conti. (c.b.)

Missione triestina ieri per il segretario generale dell'Aiscat, Massimo Schintu, il cui nome è uno dei più gettonati nelle principali partite che vedono al centro di porto triestino. Se da un lato, infatti, viene dato come possibile il suo approdo in città nel ruolo di nuovo segretario generale dell'Autorità portuale con la presidenza affidata a Marina Monassi, in un quadro che - si dice - accontenterebbe sia Giulio Camber, sponsor dell'attuale direttore generale di AcegasAps, sia Roberto Menia, cui Schintu è politicamente vicino (anche se lo stesso Menia - come noto - non gradisce il ritorno della Monassi al Porto), dall'altro voci insistenti dicono che proprio Schintu sarebbe il "supercommissario" gradito a Unicredit logistics per il suo progetto del "superporto" di Trieste e Monfalcone.

Alla luce di questo quadro, la presenza di ieri a Trieste di Schintu non è passata inosservata. Considerato poi che lo stesso se-

IL CASO

Soldi per il restauro dello stabilimento

La Procura della Corte dei conti ha aperto un'indagine sul finanziamento di oltre 450 mila euro erogati dal Fondo Trieste alla Associazione Sailing People come contributo per il restauro dell'Antica Diga, lo stabilimento balneare che si trova proprio davanti a piazza Unità. L'ipotesi del procuratore Maurizio Zappatori è che l'associazione (che fino allo scorso luglio faceva riferimento al velista-imprenditore Federico Stopani) abbia distratto

NUOVO

INTERSPAR



Il Superstore oltre la convenienza.

A Palmanova

confessione FAMIGLIA

BRICIOLE NODINI DI SUINO
PASSO DOPO PASSO DESPAR

€3,99 AL KG

PIZZA MARGHERITA BELLA NAPOLI
660 G - AL KG € 2,71

€1,79 AL PZ.

FORMATO CONVENIENZA

PACCO DOPIO

KINDER BRIOSS
560 G - AL KG € 5,34

€2,99 AL PZ.

AGNESI

PASTA SEMOLA AGNESI FORMATI
CLASSICI ASSORTITI - 500 G

€0,49 AL PZ.

Passo dopo Passo

SALMONE A FETTE DESPAR

€7,90 AL KG

15 KG

COMBUSTIBILE ECOLOGICO
AD ALTO POTERE CALORIFICO

PELLETS DI LEGNO

1 pezzo a € 3,99
5 pezzi 1 GRATIS

Parli a **€3,33** cad.

PELLETS DI LEGNA
PRODOTTO ITALIANO

PAMPERS BABY DRY
MISURE ASSORTITE

€14,90 AL PZ.

CIC CLATRONIC®

DECODER DIGITALE TERRESTRE
DVB-T 798 CLATRONIC

€27,90

- RICERCA AUTOMATICA E MANUALE DEI CANALI
- PRESA USB
- 2 PRESE SCART
- SICUREZZA BAMBINI

prezzi mai visti!



domenica 5 dicembre
aperto 9.00 - 19.30

loc. Bagnaria Arsa - via E. Mattei, 2



**A Palmanova...
rinnovamento fa rima con Convenienza!**

Il Parco Commerciale Conforama di Palmanova si è rinnovato, vieni a scoprire le numerose offerte pensate apposta per te!



**MOBILE, MODA,
ALIMENTARE**

...AD OGNI ESIGENZA
LA GIUSTA CONVENIENZA!

VIENI A TROVARCI A
PALMANOVA (Ud)
CASELLO VE - TS

Conforama

* Le offerte giornaliere non sono cumulabili con le altre offerte in corso e non sono applicabili ai prodotti contrassegnati dal bollo Primo Prezzo.



-20%
SU TUTTO IL MOBILE



**A Palmanova...
rinnovamento fa rima con Convenienza!**

Il Parco Commerciale Conforama di Palmanova si è rinnovato, vieni a scoprire le numerose offerte pensate apposta per te!



**MOBILE, MODA,
ALIMENTARE**

**...AD OGNI ESIGENZA
LA GIUSTA CONVENIENZA!**

PALMANOVA (UD) casello A4 Ve - Ts APERTO TUTTE LE DOMENICHE

www.conforama.it

SMENTISCE SE STESSO DOPO L'APERTURA DEL GIORNO PRIMA

Rifiuti di Napoli, la Lega costringe Dipiazza al dietrofront

Intanto il sindaco a Roma ha incontrato Gianni Letta per chiedere lumi sul futuro

di MATTEO UNTERWEGER

Roberto Dipiazza inetta la retromarcia. E la Lega Nord esulta: il risultato finale è quello cercato dal pressing del Carroccio. A neanche 24 ore dall'apertura del sindaco proiettata al 2011 sull'eventuale arrivo al termovalorizzatore di Trieste di una parte dei rifiuti di Napoli («Per il prossimo anno vedremo», aveva detto l'altro giorno), il sindaco ha chiuso ieri mattina ogni possibile spiraglio: «A Trieste non arriverà mai un chilogrammo della spazzatura di Napoli». Dove il «mai» utilizzato fa calare un macigno su ogni possibile contributo, anche futuro, dell'impianto di AcegasAps alla gestione dell'emergenza Napoli.

LA LEGA E a ridersela è soprattutto la Lega Nord che, dopo aver minacciato di togliere il suo appoggio in chiave locale al sindaco, ottiene la rassicurazione che voleva. E dire che il giorno prima lo stesso Dipiazza aveva telefonato al capogruppo padano in Municipio Maurizio Ferrara, chiedendogli

di fare un passo indietro: «Lo ribadisco. Mi aveva chiamato per questo», ha confermato ieri Ferrara. Dal giorno alla notte qualcosa è cambiato, evidentemente.

LA MOZIONE «Dopo il no al campo nomadi, sempre grazie alla Lega, arriva il no alle immondizie napoletane - gongola Ferrara -. Apprezzo il passo indietro del sindaco ma...». Ma la Lega preferisce tutelarsi al cento per cento. E allora, prosegue Ferrara: «...per evitare clamorosi ripensamenti, presenterò una mozione urgente anche al fine di verificare la posizione di tutto il centrodestra sull'argomento». Cosa voteranno in aula gli esponenti di quel Pdl che coi suoi rappresentanti di governo ha chiesto aiuto alle Regioni per riuscire a smaltire i rifiuti campani? Intanto anche Massimiliano Fedriga plaude al dietrofront di Dipiazza: «Ci fa piacere che il sindaco abbia avuto un ripensamento, che lo ha portato ad allinearsi non solo con le posizioni da sempre espresse dalla Lega Nord ma so-



Nell'immagine qui sopra, una veduta del termovalorizzatore di AcegasAps

prattutto con i reali bisogni della cittadinanza. Sia chiaro - conclude il deputato leghista - che su questo il Carroccio non arretrerà di un millimetro».

IN MUNICIPIO Dipiazza, a precisa domanda, non chiarisce cosa sia cambiato per determinare il repentino passaggio dal «per il prossimo anno vedremo» al «mai». La riflessione è più generale: «Trieste non risolve i problemi di Napoli perché

non abbiamo spazi per termovalorizzare altri rifiuti. Con un investimento di 13 milioni di euro - spiega Dipiazza - sono già partiti i lavori di manutenzione straordinaria alla terza linea del termovalorizzatore, mentre con tutte le tre linee in funzione riusciamo a smaltire 150mila tonnellate di rifiuti l'anno e siamo già saturi».

Un'altra voce è quella di Paolo Rovis, assessore comunale con delega alle

società partecipate: «Credo si stia discutendo di un falso problema - dice il «cameriano» Rovis -. Si tratta infatti di un fatto puramente industriale dove la politica formalmente non ha voce in capitolo». Ma il Comune è pur sempre azionista di riferimento della holding: «Visto che il Municipio - continua l'assessore - è socio di maggioranza, sarà sua la scelta, attraverso il Consiglio comunale, di dire

se questa attività possa essere ritenuta di interesse o meno. Nella consapevolezza che dire di no a un business è dire di no a utili».

A ROMA C'è un'altra questione intanto su cui il sindaco si guarda dall'offrire chiarimenti. Dopo aver liquidato con un «ma figuriamoci!» le voci che giovedì lo davano a Roma per cercare sponde con i vertici nazionali piduelli sul suo futuro politico ancora tutto da chiarire, se la cava con poche parole quando gli si chiede cosa abbia detto nella capitale a Gianni Letta, con il quale - rimarcando fonti degne di nota - ha avuto un incontro. A sentire quel nome, Dipiazza - che pure l'altra sera ha confermato in pubblico la sua giornata trascorsa nella capitale - si concede un nanosecondo di silenzio. Ma infine, trova il modo di sgusciare via. «Certo non era la presidenza del Porto la ragione del viaggio. Letta? Quando vado a Roma lo faccio per tanti motivi, dunque anche l'altro giorno ho visto un sacco di persone...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FLI IN PIAZZA DELLA BORSA

Finiani nel gazebo a caccia di adesioni

Anche oggi e domani con 10 euro si diventa costituenti del partito

Futuro e Libertà per l'Italia ha dato ufficialmente il via alla propria tre giorni in centro città per proseguire nella campagna adesioni locale già avviata via web (registrando fino a ieri 600 aderenti). «Ci siamo prefissi come obiettivo in ambito nazionale il raggiungimento delle 100mila firme al Manifesto per l'Italia», ha sottolineato Roberto Menia, deputato e leader locale dei «finiani». Il gazebo è stato sistemato in piazza della Borsa: lì gli interessati non solo potranno effettuare le sottoscrizioni ma, con una quota di 10 euro, diventare anche costituenti. Con diritto di voto alla fondazione del partito, in programma a Milano il 14, 15 e 16 gennaio. In città, le adesioni saranno raccolte poi da lunedì pure alla sede di Area nazionale in salita Promontorio dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.



Il gazebo di Fli

Un appuntamento, quello di ieri, che rientra nel percorso di «una nuova partenza per una destra fatta di idee, moderna e democratica», sono state le parole dell'assessore comunale al Personale Michele Lobianco. Prima, il 18 dicembre - come sottolineato dai presenti (oltre a Menia e Lobianco, i consiglieri comunali Antonio Lipolis e Vincenzo Rescigno e il presidente della Terza circoscrizione Sandro Menia) - la sala Saturnia della Stazione marittima ospiterà dalle 17.30 la costituzione regionale di Fli. Roberto Menia, in merito, ha preannunciato «adesioni di qualità», confermando che «ci saranno sorprese». E una riflessione l'ha riservata alla politica nazionale: «Chi ha voluto giocare sui numeri, sta perdendo. Non ritengo sia necessario arrivare alla sfiducia il 14 dicembre, Berlusconi farebbe bene a fare un passo indietro prima. Così - ha concluso Menia - si potrebbe creare una seconda fase per una nuova legislatura». (m.u.)

PRIMARIE

Centrosinistra verso il 12 dicembre

Doveva essere il primo confronto pubblico dei tre candidati a sindaco in lizza per le primarie del centrosinistra ed invece si è trasformato in un talk show nostrano modello Ballarò, anche se privo di contraddittorio, con Roberto Weber nei panni di conduttore. Lo spettacolo è andato in scena ieri sera al Teatro dell'oratorio Pio XII di San Giovanni per iniziativa del Circolo Verdazzurro di Legambiente. Il pubblico, accorso in discreto numero, sembra aver gradito la piece anche se ha rischiato il torcicollo. Il filmato iniziale di Dabibor Zupan, dal ti-



Da sinistra Alessandro Metz, Paolo Menis, Roberto Cosolini e Marino Andolina (foto Bruni)

tolo programmatico "Il rigassificatore nella valle di Zaule! A chi conviene costruirlo?", è stato proiettato su una parete laterale.

Otto dovevano essere le domande «per il futuro dei Trieste». Cinque sono quelle che Weber, da sondaggista navigato, ha consentito rimediando poi alla meglio a un pasticciaccio organizzativo di Legambiente. Il presidente del circolo della stampa,

Un talk show più che una sfida tra candidati

Stravagante incontro tra Cosolini, Andolina e Metz allargato al grillino Menis

con fare teatrale, ha chiamato al tavolo i «candidati alla carica di sindaco (così si sono materializzati d'incanto Roberto Cosolini, Marino Andolina, Alessandro Metz, tutti di centrosinistra) e altri esponenti politici che partecipano alla competizione politica» (così l'incontro si è allargato alla stravagante presenza di Paolo Menis, portavoce della Lista Civica 5 Stelle che fa riferimento a Beppe Grillo). Weber, tanto per giustificare l'improbabile campione del suo sondaggio, ha garantito che se «anche non c'era nessuno di centrodestra, erano stati comunque invitati». E

poi via alle cinque domande (tutte di carattere ambientale in omaggio agli organizzatori) che hanno registrato tre «sì» unanimi alle piste ciclabili, alla raccolta differenziata porta a porta, alla chiusura della Ferriera e due «no», ugualmente unanimi, alla Tav sotterranea e al rigassificatore di Zaule. Perfetto assist per la battuta di Andolina: «Siamo tre sindaci al prezzo di uno. Menis non conta».

E se qualche distinguo c'è stato, è stato di lieve entità. «Il no allo stato attuale» al rigassificatore di Cosolini è diventato immediatamente, a seguito di alcuni malumori in sala,

un «no e basta». Da apprezzare anche l'onestà del pediatra comunista prestato alla politica Andolina, che sui fondi per le piste ciclabili ha ammesso di «non aver studiato la materia». E per farsi perdonare ha garantito che rimetterà mano «all'autostrada creata da Dipiazza difronte a piazza Unita».

C'è stata anche l'ammissione (con l'eccezione di Metz che l'ha definita «un cancro che è entrato in metastasi») che il sì alla chiusura della Ferriera non è nient'altro che una bella intenzione. «La Ferriera - spiega Cosolini - è stata chiusa in campagna

elettorale due volte di seguito da Dipiazza e una volta da Tondo. Ed è ancora lì che funziona». «Se vi dico che chiudo la Ferriera non mi dovete credere» ha dichiarato Andolina allineandosi al «compagno» (così l'ha definito) Cosolini. E Menis? Il grillino, realista e operaista, si è dichiarato contrario alla chiusura della Ferriera «senza una riconversione che dia una risposta ai lavoratori». «Che non possono essere impegnati come guardiani del parco del mare di Paoletti (copyright Cosolini) e neppure per sopprimere alla mancanza di infermieri» (copyright Andolina).

IL CASO PASSA A SEGANTI, BRANDI RIASSUME LE PROSPETTIVE

Ferriera in sciopero: « Regione inconcludente trattative per la vendita non trasparenti »

La Ferriera proclama un giorno di sciopero, il 6 dicembre, contro «l'inconcludenza della Regione, che avrebbe dovuto dare una risposta all'eventuale deteriorarsi della situazione di Servola, e invece dallo scorso marzo non ha prodotto assolutamente nulla». Lo ha deciso un'assemblea, anche sulla scorta del fatto che a Roma il tavolo tra ministero dello Sviluppo e proprietà (azionista di maggioranza è l'industriale russo Alexey Mordashov) sulla ristrutturazione del debito del gruppo Lucchini è stato rimandato a gennaio.

Non chiara i sindacati giudicano anche la prospettiva del nuovo acquirente, annunciata dal Comune: «Si parla di trattative riservate, e non giudicabili, non c'è trasparenza» ha detto Stefano Borini, segretario provinciale della Fiom-Cgil. Il sindaco Dipiazza ribatte: «Non bisogna scioperare ora, stiamo lavorando per il futuro di quell'area industriale». Ma intanto proprio in

Regione il caso Ferriera prende nuove strade. La Giunta l'altro giorno ha deciso di affidare la materia all'assessore Federica Seganti, in vista di un gruppo formato da più assessori. La competenza attuale però è di Angela Brandi, succeduta ad Alessia Rosolen dopo le sue polemiche dimissioni. Proprio Rosolen aveva organizzato tavoli di studio e percorsi organizzativi per allestire la chiusura della Ferriera e la ricollocazione dei dipendenti. I quali



Al lavoro nella Ferriera

hanno già fatto un presidio in municipio, e continuano a mandare ultimatum. Adesso, lo sciopero. Di fronte a ciò proprio

LA CRISI

Sul debito Lucchini riunione rinviata

ieri Brandi ha emesso una lunga nota, in cui riassume il piano di lavoro allestito per la Ferriera: accordo di programma tra Regione, ministero dello Sviluppo, proprietà, una legge regionale, formazione per chi perde il lavoro, consorzio di soggetti privati e pubblici per indirizzare i lavoratori a bonifiche, logistica, produzione di beni e servizi, cassa integrazione straordinaria, mobilità per un biennio, lavori socialmente utili.

Uil: nell'area di Servola una centrale per il riciclo

Convertire la Ferriera all'attività di riciclo dei materiali. E questa la proposta, non nuova per Trieste, fatta propria ieri dalla Uil provinciale durante una conferenza stampa. Il progetto, frutto dell'esperienza maturata con l'organizzazione del Tavolo tecnico rigassificatori Trieste da Adriano Bevilacqua e Aurora Mischi, ha elaborato una nuova prospettiva di sviluppo industriale capace di tutelare interessi della società civile, lavoratrice e imprenditoriale. «L'area della Ferriera, circa 35mila metri

quadrati - ha spiegato Vincenzo Timeo, della segreteria provinciale Uil metalmeccanici - potrebbe ospitare un capannone per operare nel riciclo dei rifiuti. Siamo nella prospettiva della cosiddetta green economy - ha aggiunto - che riguarda la parte secca dei rifiuti e che a Servola potrebbe accogliere come operatori centinaia di persone». Com'è noto, la chiusura della Ferriera è prevista per il 2015. E «partendo dall'eccellenza del Centro Riciclo di Veduggio, in provincia di Treviso - ha ricordato Adriano Be-

vilacqua, della Uil dei Vigili del fuoco - la volontà è di proporre un progetto concreto come quello del riciclo. Il materiale che si può ricavare da una lavorazione dei rifiuti rimane oggetto di valore molto richiesto dall'industria. L'impiego della raccolta differenziata è un obbligo di convenienza e organizzazione economica - ha detto Bevilacqua - poiché capace, partendo da investimenti contenuti, di produrre materia prima a costi competitivi e con meccanismi virtuosi d'impatto ambientale». Franco Palman, delle Rsu, ha evidenziato che non c'è più conflitto fra lavoro e interesse della popolazione a un'atmosfera pulita. (u. s.)

Boutique
Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

OSPITALITÀ ITALIANA
QUALITY APPROVED

La Camera di Commercio ha avviato in collaborazione con Isnart la procedura per l'assegnazione del marchio "Ospitalità Italiana" agli alberghi, ai ristoranti classici, o gourmet o tipici della provincia di Trieste. In Italia sono già state certificate 5358 imprese e Isnart è stato scelto dalla UE per promuovere un'analogia iniziativa in Europa. La partecipazione, completamente gratuita per le imprese, diventa un investimento promozionale e commerciale. I vantaggi offerti agli esercenti sono indubbi: visibilità tramite una targa ed una vetrofania, inserimento sulla guida nazionale su CD e sulle guide turistiche tra cui quella della DeAgostini, inserimento sulla guida DiscoverItalia sul web, presenze a fiere, convegni, trasmissioni televisive, sui social-networks ed in altre iniziative promozionali. Inoltre le imprese certificate sono inserite nelle guide su i-Pad, su l-phone sui navigatori satellitari.

Le richieste di adesione devono venir presentate entro il 22 dicembre prossimo utilizzando i moduli disponibili sul sito della Camera di Commercio o presso la stessa Camera.

Per maggiori informazioni contattare il sig. Enzo Crisman al numero 040-6701291 o via e-mail all'indirizzo: enzo.crisman@ts.camcom.it

Camera di Commercio Trieste

DOPO UNA FESTA DI PENSIONAMENTO NEL GARAGE DEL 118 Ambulanza a Cattinara, l'autista ci arriva ubriaco L'Ass vuole capire se abbia guidato o si sia fatto sostituire da un infermiere non autorizzato

di CLAUDIO ERNÈ

«Prenderemo tutte le misure del caso, anche le più severe previste dal contratto di lavoro».

Lo ha dichiarato ieri Adele Maggiore, la direttrice sanitaria dell'Ass triestina numero uno. Con queste parole ha confermato la notizia che i vertici della stessa Ass hanno aperto un'inchiesta a livello amministrativo per fare chiarezza su un episodio accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi.

Nella vicenda sono coinvolti direttamente e indirettamente alcuni autisti, infermieri e ausiliari del Servizio del 118. C'è il fondato sospetto che un'ambulanza con una ammalata grave a bordo da trasportare a Cattinara, per un tratto di strada sia stata guidata o dall'autista di ruolo ubriaco fradicio o da un infermiere, non autorizzato a condurre questi mezzi di soccorso, subentrato all'amico. Quella notte l'infermiere aveva salutato con i colleghi il suo pensionamento: prima con una festa organizzata all'interno del garage delle ambulanze del 118 ospitato dalla caserma dei pompieri di via Bartolomeo d'Alviano; poi in un locale sulle Rive, a pochi metri della Sacchetta.

Certo è che l'autista ufficiale dell'ambulanza è finito al Pronto soccorso di Cattinara, dove lo stesso mezzo aveva trasportato l'ammalata, la signora Leda C., 87 anni. L'autista è risultato più che ubriaco. Nel suo sangue le analisi



Un'ambulanza del Sistema 118

hanno rivelato un tasso alcolico superiore al due per mille, mentre la soglia ammessa dal Codice della Strada per mettersi al volante di un mezzo privato, non di uno di soccorso, deve essere inferiore allo 0,5. In altri termini era quattro volte fuorilegge.

L'autista ha vomitato ed è poi svenuto, tanto da essere accolto in osservazione. Poco dopo sono intervenute una Volante della polizia e un equipaggio dei Vigili urbani. Con buona probabilità è stato redatto un verbale, attraverso il quale lo stato di etilismo acuto dell'autista è stato sanzionato. Non però il fatto che era ubriaco al volante.

Ora l'inchiesta vuole ca-

pire chi ha portato numerose bottiglie di vino e altri alcolici all'interno della rimessa in cui le ambulanze attendono le chiamate. Certo è che i festeggiamenti erano stati autorizzati ma con l'esplicita proibizione di introdurre tra i mezzi di soccorso e gli equipaggi, bottiglie, bottiglioni e fiaschi.

Va anche rilevato che la chiamata di soccorso era giunta al 118 alle ore 23.48. L'ambulanza - forse ferma accanto al locale delle Rive - è arrivata in via Ruggero Manna alle 23.56 e ha trovato in attesa il vicino di casa dell'anziana. Rocco D. aveva sentito l'anziana lamentarsi e aveva dato l'allarme per telefono. Il mezzo del 118 è ripartito con la paziente

a bordo in direzione di Cattinara alle 0,07 ed è giunto all'ospedale alle 0,23. Se il cambio di "pilota" è effettivamente avvenuto per il malore che avrebbe colto il vero autista ubriaco, non è dato al momento sapere. Una delle voci che da giorni squassano l'ospedale accredita una serie di comunicazioni tra la stessa ambulanza e la sede operativa di via del Farneto. Prima si sarebbero svolte via radio, e ogni parola è stata registrata. Poi con i telefoni cellulari, che se non sono intercettati dalla magistratura, difficilmente consentono il ricupero di quanto è stato detto nella conversazione.

Questa tesi accredita che il pensionato possa essere stato chiamato in aiuto dell'amico più che bevuto. A bordo dell'ambulanza c'erano due infermieri che dovranno deporre davanti alla Commissione d'inchiesta istituita dai vertici dell'Azienda.

«L'indagine sarà svolta con tutte le garanzie di legge ma anche con grande severità, proprio a tutela del buon nome che gode in città il 118» ha ribadito Adele Maggiore. Certo è che i tempi di intervento e di trasporto da via Ruggero Manna al Pronto Soccorso di Cattinara sono stati rispettati e che la paziente non si è accorta di nulla e nulla al momento ha potuto riferire. Stava molto male e il codice che definiva la gravità dell'intervento era quello "giallo", superato solo da quello "rosso".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO DEL SERVIZIO TRASFUSIONALE

Il Burlo: mancava solo la comunicazione scritta

Il giudice del lavoro ha dato ragione ai sindacati e ha imposto al Burlo Garofolo di comunicare per iscritto la nuova organizzazione del lavoro del Servizio trasfusionale, con il trasferimento (già avvenuto) di otto tra medici, tecnici e infermieri a Cattinara. L'Istituto, prendendo atto, colmerà la lacuna, e di fatto «ri-trasferirà» i dipendenti, a partire dal 1° gennaio.

Comunque gli otto, al centro di una "battaglia" fra l'Istituto e i sindacati sfociata anche nel ricorso per comportamento antisindacale, passeranno alle dipendenze dell'Azienda ospedaliera. Questo l'effetto di quanto stabilito dal giudice che, accogliendo le istanze delle organizzazioni sindacali, ha deciso la sospensione (in pratica temporanea) dei già avvenuti trasferimenti, la comunicazione scritta dei trasferimenti stessi e la pubblicazione all'albo dell'Ircs. Provvedimenti che il Burlo ha già eseguito.

«Questo personale - spiega il direttore generale dell'Ircs, Mauro Melato - andrà a far parte di un'équipe più vasta, che si arricchirà a breve di dipendenti dell'Immunotrasfusionale dell'Isontino. Una parte di essi, più o meno quelli attuali, rimarrà al Burlo, per garantire il servizio e i turni. Di queste persone - aggiunge - i medici sono solo due, che operano in regime di reperibilità. Con la nuova struttura verrà invece istituito un servizio di guardia. Vogliamo avere un servizio più efficace per andare avanti con tutte le attività e implementare la ricerca sulle staminali».

Quanto alla vicenda giudiziaria, il Burlo precisa che «il giudice del lavoro ha ritenuto che il trasferimento non costituisca materia di contrattazione, come rivendicato dalle organizzazioni sindacali, ma ha ritenuto che l'informazione data non abbia rispettato le formalità previste dalla legge e dal contratto nazionale, stante la mancanza di una specifica comunicazione». Non sono state dunque ritenute sufficienti le informazioni verbali. Il giudice ha disposto che ciò avvenga in forma scritta, «nonostante le organizzazioni sindacali in udienza abbiano dichiarato di aver avuto compiuta informazione nell'incontro di settembre».

LA VICENDA SUL TAVOLO DEI VERTICI OSPEDALIERI

Muore per un tumore al polmone dopo tre interventi rinviati

La vittima un metalmeccanico che aveva lavorato con l'amianto
La grande amarezza della vedova

Un uomo è morto di mesotelioma, la malattia ai polmoni causata dall'amianto, dopo che il suo intervento chirurgico è stato rimandato per tre volte. La vedova ha scritto una addolorata lettera, parlando in prima persona con la voce del marito, e firmandosi «una persona che non c'è più». L'Organizzazione tutela consumatori, che ha una rappresentanza in seno all'Azienda ospedaliera, ha chiesto ragione dell'«angosciante lettera dei familiari». «Queste situazioni - ha scritto l'Otc alla Direzione generale degli ospedali - sono contro ogni etica e deontologia professionale: l'economia non deve prevalere sul diritto alla vita e alla salute». L'uomo aveva lavorato come metalmeccanico prima in porto, poi in una ditta privata. Nella risposta ai Consumatori il direttore generale Francesco Cobello afferma: «Ai familiari

ri era stato evidenziato il carattere palliativo dell'intervento. Questa direzione ha già approvato politiche di incremento dell'attività operatoria così da contenere le liste d'attesa soprattutto nelle patologie neoplastiche».

«Anche un solo giorno di vita conta per una persona» protesta Luisa Nemež, responsabile dell'Otc, che è stata ricevuta da Cobello l'altro giorno, attorniato da tutti i responsabili sanitari, legali e delle Relazioni pubbliche dell'Azienda.

I chirurghi, mentre nuove sale operatorie devono essere messe in funzione, da tempo lamentano liste d'attesa anche per i malati di tumore. E promettere per tre volte un intervento a un malato così grave è fatto delicatissimo. «Siamo in linea con i parametri della Regione - risponde Cobello -, è vero che ci sono moltissimi pazienti da operare di mesotelioma, verificheremo il perché dei rinvii, forse si era in dubbio se operare o no. Stiamo per migliorare l'assetto della Chirurgia, ma certo la dotazione organica è da rivedere».

La vedova non fa battaglie, ha scritto quella lettera solo dopo aver letto di un altro paziente che, in lista d'attesa, ha scelto di operarsi a Mestre. Ora, di fronte all'interessamento dell'Otc, afferma: «L'avevo detto ai medici: ma mi prendete in giro? Mi parlavano di priorità per i più giovani. Spero che non debba succedere ad altri una cosa simile». (g. z.)



Francesco Cobello

L'EX VICESINDACO CONVOCATO COME TESTE AL PROCESSO

Mense, Codarin si chiama fuori

«Non mi sono mai occupato degli appalti per le mense scolastiche comunali. Rivestivo allo stesso tempo la carica di vicesindaco nella prima giunta di Roberto Dipiazza e di consigliere di amministrazione delle Cooperative operaie che all'epoca controllavano la Descò, una delle società concorrenti all'appalto delle mense scolastiche. Ero in evidente situazione di incompatibilità».

Lo ha dichiarato ieri nell'aula del Tribunale Renzo Codarin, convocato come testimone dal pm Giorgio Milillo. L'ex vicesindaco, che oggi è ritornato a lavorare in banca, ha deposto per quasi quaranta minuti. Rispondendo alle domande dell'accusa e dei difensori degli imputati, ha cercato di «chiamarsi fuori» da questa vicenda che coinvolge il sindaco Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova e un'altra decina tra impiegati funzionari municipali e manager delle società

interessate all'acquisizione dell'appalto milionario. Sono tutti accusati di turbativa d'asta.

Renzo Codarin è stato fatto attendere nel corridoio per due ore e mezza prima di poter deporre. Nel frattempo il palazzo di Giustizia, il personale, gli avvocati, gli imputati e i magistrati sono stati coinvolti all'improvviso in un'allarme antincendio (virtuale) che col suono di una sirena che di cui nessuno al momento è riuscito a interpretare il significato, li ha costretti a scendere in strada e ad attendere la fine delle esercitazioni.

Renzo Codarin ha anche affermato di essere stato favorevole a un unico appalto e non ha due, per motivo più che altro ideologici. «A mio vedere il Comune non dovrebbe occuparsi direttamente di queste problemi, demandandoli a un general contractor. Io avevo idee liberali e volevo che la gara andasse a buon fine. Non ho mai influenzato i dirigenti degli uffici, né mi sono incontrato con loro».



Renzo Codarin (a sinistra) e Roberto Dipiazza in una foto scattata nel 2003

Altri testi nella precedente udienza avevano sostenuto tesi leggermente diverse e avevano parlato di un interesse di Codarin per l'appalto unico non per la duplicazione della gara come poi è effettivamente avvenuto.

Doveva deporre ieri an-

che l'ex assessore comunale all'educazione Angela Brandi, oggi nella giunta regionale di Renzo Ton-
do, ma la convocazione non le è stata notificata. Sarà in aula il prossimo venerdì, davanti al presidente Filippo Gulotta. (c.e.)

Investito da un'auto, è gravissimo

L'uomo, 80 anni, è stato centrato mentre attraversava piazza Foraggi

Un uomo di 80 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara. È stato investito, poco prima delle 19 di ieri, in piazza Foraggi, da una Fiat 500 diretta verso Largo Barriera.

L'anziano, di cui non sono state rese note le generalità, stava attraversando la piazza nei pressi del bar San Siro, provenendo dall'area della stazione di servizio, quando è stato centrato dall'auto, venendo sbalzato alcuni metri più avanti e ricadendo pesantemente sull'asfalto.



ti in pochi minuti, ne hanno constatato subito le gravi condizioni, e lo hanno sottoposto ad alcune terapie di emergenza protrattesi per circa mezz'ora.

Poco dopo le 19.30 l'ambulanza è ripartita alla volta dell'ospedale di Cattinara, dove l'uomo è stato accolto nel reparto di rianimazione.

L'ambulanza del 118 durante l'intervento in piazza Foraggi a seguito dell'investimento di un anziano (foto Lasorte)

In seguito all'investimento il traffico ha subito un certo rallentamento. A regolare la viabilità sono stati i vigili urbani, impegnati anche nei rilievi del sinistro.

Pochi minuti dopo le 19 un altro incidente si è verificato in via Montorsino, davanti alla caserma della Polstrada. Un giovane, che pare stesse attraversando la strada sulle strisce, è stato investito da una Fiat Bravo. Il giovane, che non ha riportato gravi ferite, è stato ricoverato a Cattinara. Rilievi della Polizia stradale.

Organizza per Trieste il Corso di Specializzazione in

TECNICO AMBIENTALE



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa



IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

Sede: Il Corso si terrà a Trieste.

Corpo Docente: è costituito da funzionari dei principali **enti pubblici del Friuli Venezia Giulia**.

STRUTTURA DEL CORSO: Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da: dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

ARGOMENTI DI STUDIO: Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

Acqua: la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'**ARPA** nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

Rifiuti: Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulari di identificazione rifiuti, compilazione della Modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'**ARPA** ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

Bonifica dei Siti Contaminati: normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

Aria: la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richiesta di scarichi in atmosfera.

Valutazione di impianto ambientale: normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

I.P.P.C. ed A.I.A.:

Frequenza: inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

Eco Utility Company Call Center 0521/334506

IL CORSO È A PAGAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO

NATALE alle TORRI

OGGI dalle 17.30

San Nicolò arriva in sella alla moto
Distribuzione di **GADGET** per tutti*

DOMENICA 5 dalle 15.30

San Nicolò si cala dal tetto
Distribuzione di **DOLCETTI** e **ZUCCHERO FILATO***

MERCOLEDÌ 8 dalle 16.00

Musica dal vivo con **BABBO NATALE SWING BAND**
Distribuzione di **GADGET** e **DOLCETTI**
BABBO NATALE racconta le storie

SABATO 11 dalle 16.00

Distribuzione di **PANETTONE** e **PANDORO** alla clientela*
BABBO NATALE racconta le storie

DOMENICA 12 dalle 16.00

Distribuzione di **PANETTONE** e **PANDORO** alla clientela*
TEATRINO, **PARCO GIOCHI**, **MICROMAGIE** e **ART BALOON**
BABBO NATALE racconta le storie

SABATO 18 dalle 15.00

Torneo **PLAYSTATION**
BABBO NATALE racconta le storie

DOMENICA 19 dalle 15.00

Torneo **PLAYSTATION**
BABBO NATALE racconta le storie

MARTEDÌ 21 dalle 16.00

Musica dal vivo con **BABBO NATALE SWING BAND**
BABBO NATALE racconta le storie

MERCOLEDÌ 22 dalle 15.00

BRINDISI DI NATALE con panettone, pandoro e spumante*
Esibizione dei bambini della **SCUOLA DI BALLO CALIFORNIA**
PREMIAZIONI CRESE CUP con la partecipazione di Miss e Mister Topolini 2010
Canzoni dal vivo del **GOSPEL CHOIR** all'interno della galleria
BABBO NATALE racconta le storie

GIOVEDÌ 23 dalle 16.00

Fantastiche **MAGIE** per i più piccoli
BABBO NATALE racconta le storie

VENERDÌ 24 dalle 16.00

Musica dal vivo con **BABBO NATALE SWING BAND**
BABBO NATALE racconta le storie

ORARI DEL MESE DI DICEMBRE

TUTTI I LUNEDÌ DICEMBRE 2010
apertura anticipata per i negozi dalle ore 09.00 alle ore 21.00;

MERCOLEDÌ 08 DICEMBRE 2010
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura alle ore 20.00 per tutto il Centro Commerciale
compresa la zona ristorazione e divertimento;

SABATO 25 DICEMBRE 2010
ipermercato, negozi e area ristorazione chiusi;
sala giochi aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Kebab aperto;
Cinecity aperto;

DOMENICA 26 DICEMBRE 2010
ipermercato e negozi chiusi;
Libreria aperta dalle 10.00 alle 21.00;
Kebab aperto dalle 10.00;
area ristorazione e divertimento aperti dalle ore 15.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto;

VENERDÌ 31 DICEMBRE 2010
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura totale del Centro Commerciale alle ore 18.00;

SABATO 01 GENNAIO 2011
ipermercato e negozi chiusi;
kebab aperto dalle ore 10.00;
libreria aperta dalle 16.00 alle 21.00;
area ristorazione e divertimento aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto;

DOMENICA 02 GENNAIO 2011
apertura Centro con orario normale dalle ore 10.00;

(La libreria per tutto il mese chiuderà alle ore 22.00
tranne le giornate di lunedì, e i giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre)

meneghiniassociati.it - QUEST'ITALIA

*fino ad esaurimento scorte

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861

COOP

OVS
industry

McDonald's
i'm lovin' it

PIAZZA ITALIA

UNION 7

PITTARELLO

MediaWorld

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

www.torrideuropa.com

PARTITA LA RIVOLUZIONE DELLO SWITCH OFF

Via al digitale, antennisti presi d'assalto

Intasati i numeri verdi di Regione e Rai Way. I tecnici: canali da risintonizzare più volte

di FABIO DORIGO

Pazienza. La rivoluzione digitale richiede "pazienza". Niente panico. Tutto come da programma. Lo switch off andato in onda ieri a Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone è stato da manuale. La giornata del "buio", come viene definita dai tecnici, è andata abbastanza bene. Egli allarmismi? Le richieste di aiuto? I centralini intasati? Le imprecazioni analogiche? Fuori luogo.

In fondo bastava leggere quanto scritto sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia per mettersi l'anima in pace: «I tecnici raccomandano pazienza perché ci sarà bisogno di sintonizzare più volte, nel seguire dei giorni, i nostri apparecchi fino quando

la rete dei trasmettitori si sarà definitivamente assestata. Insomma, non pensiamo che il giorno del passaggio al digitale sia tutto risolto, perché questo è un cambiamento che avviene tutto di un colpo e per la prima volta senza precedenti esperienze nella nostra regione». La prima volta è sempre una prima volta. E quasi mai è la migliore. Bastava armarsi di santa pazienza. Portare pazienza. Il peggio, o il meglio, deve ancora arrivare. «Ieri è stata solo una prova generale. Oggi si fa sul serio», spiega uno degli antenisti che hanno aderito al codice etico e adottato un tariffario trasparente. «Le cose stanno funzionando. Non ho avuto particolari lamenti. Questa sera (ieri, ndr) avremmo un quadro chia-



Televisori in mostra, al via l'era del digitale

ro di come sono andate le cose» rassicura Guido Baggi, capoufficio stampa della Regione e coordinatore della commissione appositamente attivata per governare la rivoluzio-

ne digitale in Friuli Venezia Giulia.

Ma la pazienza, si sa, è merce rara. E la gente ieri ha cominciato a trafficare presto con i telecomandi. Uno zapping inutile e

frustrante. «E da questa mattina (ieri) alle 8 che non ho tregua sul mio telefonino» racconta il titolare di Elettrotecnica Umek. E così pure per gli altri. Inutile affidarsi poi ai numeri verdi forniti dalla Regione e da Rai Way. Impossibile trovare un operatore libero: «La preghiamo di richiamare più tardi per non prolungare la sua gentile attesa». «Ho spiegato a tutti - aggiunge Umek - che anche a casa mia con il decoder integrato non vedevo le reti Mediaset». Niente da fare. Tutti a esporre le loro problematiche. Da quelle di chi vedeva canali di versi da stanze diverse o con decoder diversi (pur in presenza della stessa antenna). Da chi preoccupato persino di vedere troppi canali compresi quelli a pagamento.

E oggi si fa sul serio. Anche quelli che ieri credevano di aver risolto tutto oggi potrebbe avere delle brutte sorprese. Il motivo? «Le frequenze - spiegava l'altro giorno l'antennista Giuliano Ziberna - sono state definite ma solo in via provvisoria. Dopo lo switch off è possibile che vengano nuovamente cambiate». Quindi? «Tutti dovranno riprogrammare i decoder e risintonizzare i canali. Anche tre o quattro volte». E se ancora non basta? «A questo punto bisognerà dare un'occhiata all'antenna», chiarisce Umek promuovendo la sua attività. Con un accorgimento: «Non si potrà accontentare subito tutti», mette le mani avanti l'antennista. Ovvio. Il digitale "porta" pazienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un televisore esposto in negozio. In primo piano, un decoder

L'OPERA IN SLOVENO PRESENTATA DA LUBIANA

Il grande giorno di "Necropoli" in un teatro Verdi tutto esaurito

Un teatro tutto esaurito, un "parterre" con moltissimi illustri spettatori, molti provenienti dalla Slovenia. Sarà un evento questa sera alle 20.30 il debutto italiano di «Nekropola», il testo teatrale di Boris Kopal tratto dal romanzo "Necropoli" di Boris Pahor, che andrà in scena in lingua slovena con sottotitoli italiani, nell'ambito di uno scambio culturale con Lubiana, capitale mondiale del libro, che ha presentato l'anteprima lo scorso giugno.

La serata sarà aperta dal saluto dei sindaci di Trieste e Lubiana, Roberto Dipiazza e Zoran Jankovic, e dal soprintendente del Verdi, Antonio Calenda. Alla fine dello spettacolo (che dura circa un'ora, senza intervallo) sarà lo stesso Boris Pahor a salire in palcoscenico per un saluto al pubblico.

Intanto la Questura ha vietato una manifestazione che gruppi della destra avrebbero voluto inscenare davanti al Verdi: vietata quell'area per le proteste.

Moltissimi gli invitati. Dal prefetto a numerosi parlamentari (Rosato, Blazina, Serracchiani), assessori e consiglieri

comunal, provinciali e regionali, il presidente della Regione Tondo, la presidente della Provincia Poropat, la Capitaneria di porto e i sindaci dei Comuni (Ret, Milic, Pisani, Premolin), il comandante regionale delle Forze armate Gian Gravet, l'ambasciatore italiano a Lubiana Alessandro Pietro Marchi. Ci sarà lo scrittore Claudio Magris.

Ma anche la Slovenia manda una delegazione imponente. Al Verdi entreranno due ministri, il presidente della Camera slovena Pavel Gantar, tre deputati, il console generale di Slovenia a Trieste Vlasta Pelikan e il console Bojana Cipot, l'ambasciatore sloveno a Roma, Izstok Mirovic. Arriverà un gruppo di cittadini sloveni che si è procurato il biglietto. Ci saranno poi gli abbonati del Teatro stabile sloveno di Trieste.

Ma presenza particolare quella di 20 studenti della terza A liceo Dante di Trieste, vincitori per 82 a 0 della puntata "Per un pugno di libri" su Raitre, ieri ricevuti dal sindaco Dipiazza nel salotto azzurro. Hanno avuto in dono una targa con lo stemma araldico della città, e appunto l'invito per lo spettacolo di stasera.

Presenti i due sindaci
Dipiazza e Jankovic
e lo scrittore Magris

IL NOBEL PER L'ECONOMIA PROTAGONISTA DI UN SEMINARIO ALL'UNIVERSITÀ

«Fisco più leggero, lavoratori più flessibili»

Maskin: i governi favoriscano l'occupazione piuttosto che tagliare la spesa pubblica

Attuare una politica fiscale di alleggerimento, che favorisca la ripresa dei consumi e quindi dell'intera economia. Delineare contratti di lavoro imperniati sul concetto di flessibilità, perché anche i lavoratori, come per esempio quelli della Fiat, devono capire le esigenze dell'azienda per la quale operano, a sua volta chiamata a una maggiore elasticità di gestione.

Questi i principi espressi ieri nel corso di un seminario svolto alla facoltà di Economia dell'Università cittadina - da Eric Maskin, economista statunitense noto per i suoi lavori nei campi della teoria della distribuzione del reddito, dello studio della proprietà intellettuale, della politica economica ma, soprattutto, per il contributo dato alla teoria del "Mechanism design", per la quale ottenne nel 2007 il Premio Nobel assieme ai colleghi Leonid Hurwicz e Roger Myerson.

Accolto da un lungo applauso in un'aula che gli studenti hanno riempito con buon anticipo, nonostante fosse venerdì pomeriggio, Maskin, oggi docente di



Eric Maskin durante il seminario tenuto ieri alla facoltà di Economia (foto Bruni)

Scienze sociali all'Institute for Advanced Study, ha affrontato uno dei suoi argomenti preferiti: come disegnare in modo ottimale regole e istituzioni per ottenere risultati socialmente apprezzabili. Traducendo nella stretta attualità i concetti a lui più cari, il docente ha affermato che «i governi devono attuare politiche fiscali atte a favorire l'occupazione e la ripresa piuttosto che operare tagli alla spesa pubblica, come

sta facendo l'Europa, dove - ha sottolineato - si stanno commettendo terribili errori».

Non poteva mancare un suo intervento su Wikileaks: «Ha fatto cose preoccupanti e controproducenti - l'opinione del Nobel 2007 - perché se la diplomazia perde le caratteristiche di segretezza non ha più ragione di esistere. Rendere pubblici i segreti diplomatici non serve a nessuno - ha continuato Maskin - ma le ban-

che, che sembrano essere il prossimo obiettivo, rappresentano una cosa diversa. Gli istituti bancari devono operare alla luce del sole, proprio per la loro particolare funzione e se Wikileaks sarà in grado di scoprire cose che il pubblico deve sapere il fatto potrebbe essere positivo».

Parlando agli studenti, Maskin, riprendendo alcuni dei passaggi fondamentali dello studio che nel 2007 gli valse il Nobel, ha ricordato che «lo Stato può e deve intervenire per modificare le condizioni del mercato, in modo che le risorse vengano efficacemente distribuite». La teoria elaborata dai tre studiosi statunitensi è fondamentale proprio per capire come questo può avvenire.

Il seminario di ieri è stato realizzato grazie al programma di studi in lingua inglese, i cosiddetti "English Curricula" che, beneficiando del sostegno finanziario di alcuni sponsor pubblici e privati come Regione, Generali, Allianz e Unicredit Group, mette la facoltà di Economia in grado di organizzare seminari e interventi di docenti stranieri. (u. s.)

MATTHEW BOURNE'S

SWAN LAKE

ULTIME 4 IMPERDIBILI REPLICHE!
OGGI E DOMANI ALLE ORE 16 E ALLE ORE 20.30
POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE
SALA ASSICURAZIONI GENERALI

Al Rossetti è già Natale!
 Da oggi al 23 dicembre sono in vendita gli abbonamenti stenna "Le Stelle di Natale", a partire da 40 euro!

M.A.S.
MUSIC-ARTS & SHOW

Italian tour by **MAS Music Arts & Show**
www.swanlakeontour.com
www.mas.it www.ilrossetti.it
 info 040-3593511

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretta da Antonio Calenda

Fondazione PROTEZIONE CIVILE ER camera di commercio

ticket ticket



GIORGIO VISCONTI

THE PASSION COLLECTION - GIORGIOVISCONTI.IT - TEL. 0131 955988



Per una spesa
compresa tra
300 e 600 Euro
3 comode
rate da pagare
nel 2011*

LIGHT CHRISTMAS

A Natale, il tuo shopping
diventa ancora più leggero!

APERTURE SPECIALI DI DICEMBRE

domenica 5 - mercoledì 8 - domenica 12 - domenica 19 _____ 10.00-13.00 15.30-19.30

lunedì 20 _____ NON STOP 9.15-19.30

venerdì 31 _____ 9.15 - 12.45 pomeriggio CHIUSO

lunedì 15.30-19.30 martedì - sabato NON STOP 9.15-19.30



*offerta valida fino al 24 dicembre 2010

SECONDO MOLTI GESTORI DI LOCALI SAREBBERO IN CRESCITA I GIOVANI CHE PASSANO LE SERATE OLTRECONFINE

«Suoniamo in Slovenia: più decibel, meno controlli»

I nostrani Hoosh presentano oggi il loro cd a Gorjansko: «Troppo rigidi i regolamenti in Italia»



Nicole Pellicani interprete di alcuni brani durante un concerto alla Casa della musica

PATRONA DEI DUE CORPI Vigili del fuoco e Capitaneria in festa per Santa Barbara

Capitaneria di porto e comando provinciale dei Vigili del fuoco si sono riuniti ieri mattina intorno allo stesso altare, nella chiesa di San Antonio Nuovo (nella foto) per celebrare la festività della patrona Santa Barbara.

La santa è stata costituita patrona di artigiani, genieri, marinai e vigili del fuoco il 4 dicembre 1951. Da allora marinai e vigili del fuoco la festeggiano congiuntamente, a sottolineare anche la sinergia tra organismi dello Stato, impegnati per la sicurezza e il soccorso, sia sulla terraferma sia in mare. Un impegno che quest'anno ha visto i Vigili del fuoco intervenire in circa 4 mila soccorsi.



La cerimonia si è svolta alla presenza del prefetto, Alessandro Giacchetti, delle autorità civili e militari della regione e della provincia. In particolare la Santa Messa è stata officiata dall'arcivescovo Giampaolo Crepaldi.

Nel corso della cerimonia il comandante della Capitaneria di porto Antonio Basile e il comandante dei Vigili del fuoco Renato Rigio hanno ringraziato le autorità e personalità, la cui presenza è stata confermata di vicinanza alla forza armata e ai Vigili del fuoco.

Dopo la Santa Messa, nelle acque prospicienti piazza dell'Unità, un corona di alloro in onore dei Caduti è stata lanciata in mare a cura dell'Istituto Nautico, con l'intervento delle unità navali della Guardia costiera e dei Vigili del fuoco.

di GIANFRANCO TERZOLI

Se devo fare musica, suono in Slovenia. Un duo musicale nostrano, gli Hoosh (che vantano collaborazioni con la corista di Elisa, Nicole Pellicani, e con Al Castellana) - ha deciso di presentare il proprio nuovo cd nella vicina repubblica: una scelta precisa, assunta per non dover sottostare a quelli che considera i «rigidi regolamenti delle città italiane che spesso non permettono di diffondere musica ad alto volume fino a tarda ora». Molto più libere sarebbero invece a loro avviso le condizioni slovene.

Non a caso - così lamentano molti gestori di locali - sa-



Il duo Hoosh: il loro album in uscita si intitola "Faces"

rebbero sempre di più i giovani della fascia confinaria, specie nell'Isonzo, a scegliere la Slovenia per trascorrere le proprie serate, potendosi - a loro dire - divertire senza dover fare i conti con le disposizioni e le normative italiane in fatto di somministrazione di bevande alcoliche e diffusioni sonore (leggi musica dal vivo o con dj) dopo una certa ora. E questo al di là delle legittime richieste di rispettare il diritto al riposo dei residenti nelle zone a maggiore concentrazione di locali pubblici e alle doverose campagne di sensibilizzazione e contrasto alla guida in stato di ebbrezza.

Così gli italianissimi Hoo-

sh, a metà strada tra Udine, la città di Andreatta, e Trieste, dove vive la cantante monfalconese Eryx, e gli organizzatori della serata (Snifferson Family) hanno scelto di presentare il loro debut album a Gorjansko, nel teatro del paese che sta di fronte il campanile, questa sera.

La serata è organizzata dalla Snifferson Family, che già aveva promosso con successo concerti e meeting dedicati alle rock band in Slovenia, proprio a cavallo del confine di Prepotto, a pochi minuti di auto da Monfalcone, e in particolare nel campo sportivo che aveva accolto anche il concerto per il decennale del gruppo con numerosi ospiti musicali.

Musicalmente, il duo Hoosh si forma alla fine del 2008 dall'unione artistica del chitarrista, programming-engineering Marco "The Jab" Andreatta e dalla songwriter Eryx. In pochi mesi i due producono il primo demo di cinque brani che riscuote un buon successo nel programma di Radiorail "Demo" condotto da Michael Pergolani e Renato Marengo. Grazie ai mitici conduttori del programma, gli Hoosh hanno la possibilità di suonare dal vivo in alcuni festival organizzati dalla Rai ottenendo delle ottime recensioni dalla stampa specializzata.

Contemporaneamente partecipano a una puntata live di "In Orbita Sessions" condotta da Ricky Russo su Telecapodistria e vengono ospitati più volte all'interno dell'omonimo programma radio. La musica degli Hoosh racchiude influenze rock, alternative, elettronica e hip hop: una miscela di generi dal quale scaturisce un sound grintoso e particolare.

L'idea principale della band è di non porre alcun limite alla creatività, cercando soluzioni sempre nuove e stimolanti senza rinchiudersi in un solo genere prestabilito. Nel 2010 realizzano il loro primo album dal titolo "Faces" che ospita in alcuni brani artisti del calibro di Nicole Pellicani (attualmente corista di Elisa ed ex dei Tiromancino) e di Al Castellana (che sarà presente stasera), definito dalla stampa americana il migliore cantante soul d'Europa e che nella sua lunga carriera vanta collaborazioni con Neffa, Fabri Fibra, Sottotono e molti altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EVENTI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Festività, oggi il via con l'accensione degli alberi

Si cambia: luci a led per rispettare le norme Ue. Da lunedì la pista di pattinaggio in piazza Ponterosso

Dai concerti nelle chiese alle feste in piazza, dai giri con le carrozze trainate da cavalli, in piazza dell'Unità d'Italia, alle fontane che cambiano colore per festeggiare il Natale. Mescolando la tradizione con alcune novità di rilievo, il Comune darà il via oggi, con l'accensione dei 48 alberi dislocati nelle vie e nelle piazze del centro, alle manifestazioni che caratterizzeranno le festività 2010.

Una delle novità è rappresentata dal cambio delle luci che illumineranno fino all'Epifania gli alberi collocati dall'amministrazione comunale: non più quelle classiche, messe fuori legge dall'Ue per motivi di sicurezza, «ma a led - ha annunciato ieri l'assessore Paolo Rovis - moderne e rispondenti ai criteri dettati dalla normativa. Certo - ha ag-

giunto - la luce è meno calda, ma non ci sono alternative. Ci possiamo consolare, pensando che così si risparmierà energia a tutto vantaggio delle casse comunali».

L'appuntamento per l'accensione delle luci è fissato alle 16.30 in largo Barriera. Altra particolarità il fatto che la fontana di piazza della Borsa cambierà colore, in virtù di uno speciale sistema di illuminazione, con l'avvicinarsi del Natale.

Molto ricco il calendario degli eventi «degno - ha sottolineato Rovis - di un capoluogo di regionale e realizzato anche grazie ai contributi della Fondazione CRTrieste e della Regione». Sono tante le associazioni che hanno collaborato alla realizzazione e all'organizza-



Addobbi natalizi in corso Italia

zione delle manifestazioni «alle quali si potrà accedere gratuitamente - ha ripreso Rovis - e di questo va dato atto a quanti si sono impegnati per puro amo-

Unione ciechi, 90 anni per la qualità della vita Celebrato l'anniversario dell'Uici. Perfler: rilevanti gli obiettivi raggiunti

Sono stati celebrati ieri nella sala del Consiglio comunale i 90 anni dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti nazionale (Uici). "1920-2010. Un cammino verso le pari opportunità". Ad accogliere il gruppo l'assessore Michele Lobianco, che ha salutato il presidente provinciale Uici Hubert Perfler, il consigliere delegato Vincenzo Zoccano, il vicepresidente della Consulta regionale delle associazioni dei disabili e presidente della Consulta provinciale disabili di Trieste Cuph (Comitato unitario provinciale handicappati). «Questa è una giornata importante - ha detto Lobianco - l'associazione dimostra di avere fondamenta solide, e ha sempre promosso un percorso di dedizione rappresentando le aspettative di persone che vivono una realtà difficile».



La cerimonia (Lasorte)

Perfler ha parlato della nascita dell'Unione ciechi, riconosciuta per decreto legge, e dell'impegno della sezione provinciale nata a Trieste, nel 1926, che ha affrontato numerose battaglie sia a livello nazionale che locale, per migliorare la qualità della vita delle persone con minorazione della vista. «La condizione del cieco è notevolmente cambiata - ha aggiunto Perfler - passando da una vita ai margini a una completa affermazione dell'individuo. C'è ancora molto da fare per l'uguaglianza, le pari dignità e opportunità, i pregiudizi, anche per superare le barriere architettoniche migliorando l'autonomia personale del cieco assoluto e dell'ipovedente».

LA NUOVA LEGGE PRIVILEGIA LA SISTEMAZIONE NELLE FAMIGLIE

«Troppi minori affidati alle Comunità»

Spesso si tende a confondere l'affido familiare con l'adozione. Se da un lato i bambini possono essere adottati solo da coppie sposate e diventano parte di quella famiglia, l'affido familiare invece è un istituto temporaneo che si rivolge a bambini e ragazzi fino al compimento dei diciott'anni che si trovano in situazioni di instabilità familiare.

Può essere concesso anche a nuclei familiari composti da una sola persona, o a coppie non sposate che accolgono nella propria famiglia e nella propria vita un bambino o una bambina che continuano però ad avere un legame con la propria famiglia d'origine. Ma i minori affidati alle famiglie sono pochi rispetto a quelli che invece vengono accolti temporaneamente da strutture pubbliche o private.

E del 2006 la legge che prevede la chiusura delle comunità per minori e il graduale affidamento alle famiglie dei ragazzi. In regione secon-



Affido familiare, emergenza per i minori fino a sei anni

do i dati raccolti quest'anno sono 198 i minori che hanno trovato accoglienza in una famiglia mentre 445 sono ancora ospiti delle strutture presenti sul territorio.

Un problema quello dell'affido familiare che è stato evidenziato anche dall'ultimo rapporto di "Save the children" che indica la nostra regione tra quelle che hanno più difficoltà ad applicare la legge che incentiva l'affido familiare.

Di bisogni, interventi

e aspettative sull'affido familiare si è parlato ieri all'incontro organizzato dalle associazioni "Auxilia" e "Il Focolare" che rispondono ai bisogni delle famiglie con minori in stato di affido. «Tra gli obiettivi della Regione c'è il sostegno e la promozione dell'affidamento familiare e lo sviluppo di nuove forme di accoglienza - ha spiegato Gianpaolo Gasperi, direttore del Servizio integrato degli interventi e servizi sociali che fa capo alla Regione - C'è

un'emergenza tra i bambini fino a 6 anni, i minori stranieri disabili. Per il 2011 sono stati stanziati 360 mila euro a sostegno delle spese per il percorso di affidamento familiare agli enti gestori del terzo settore».

C'è poi il problema della durata dell'affido che di norma non dovrebbe superare i due anni, ma spesso invece si protrae per un periodo più lungo. «Le proroghe dell'affido oltre i due anni sono abbastanza comuni - puntualizza il presidente del Tribunale dei minori Paolo Sceusa - Quello che si avverte è la necessità di avere un panorama di quali sono le famiglie affidatarie per poter realizzare con il minore uno stato di vita il più possibile simile a quello della famiglia d'origine».

Parla di assunzione di responsabilità l'assessore regionale alla salute Vladimir Kosic: «E' necessario puntare sul coinvolgimento di tutti, Comuni, istituti bancari, Regione, per migliorare la qualità degli interventi». (i.gh.)

I LICEALI AL PROGRAMMA SU RAI3

Dal sindaco la 3.a A del Dante Vinse "Per un pugno di libri"



I ragazzi con il sindaco Dipiazza nel salotto azzurro

Per 82 a 0 hanno superato i colleghi del liceo don Cavina di Randazzo (Catania) aggiudicandosi la puntata di "Per un pugno di libri", trasmissione domenicale condotta da Neri Marcorè su Rai 3. Ieri i ragazzi della terza A del liceo Dante, accompagnati dall'insegnante Brigitta Bianchi e dal dirigente scolastico Franco De Marchi, sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza, che ha voluto congratularsi personalmente con i giovani e i loro professori. «Mi è capitato di vederli all'opera e sono rimasto positivamente impressionato dalla vostra prestazione nella trasmissione di Marcorè - ha detto il primo cittadino - e sono orgoglioso di voi per quanto avete fatto, dimostrando l'ottimo grado di preparazione raggiunto, che avvalorava ancora di più i tanti dati positivi che vedono Trieste al vertice delle classifiche per la qualità della vita». Dipiazza ha consegnato ai ragazzi una targa e gli inviti per assistere a "Necropoli" stasera al Verdi. I ragazzi hanno parlato dell'esperienza vissuta, dalla presentazione della domanda alla preparazione alla due giorni a Roma.

FINALMENTE!
ECCO INCISE PER LA PRIMA VOLTA LE

MARCE DEL 97°

IMPERIALE E REGIO REGGIMENTO DI FANTERIA
NEL QUALE MILITÒ DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE IL 98%
DEI TRIESTINI, GORIZIANI, ISTRIANI E DALMATI

IL CD CONTIENE PURE L'INNO "VIVA SAN GIUSTO"
NELLA VERSIONE PER CORO E BANDA

BANDA "SAN PAOLINO" AQUILEIA
Maestro: FLAVIO SGUBIN

IL CD, DI GRANDE INTERESSE STORICO, È IN VENDITA DA
RECORD-VIA A. DIAZ 19-TRIESTE-TEL. 040 304669
e nelle librerie

SILHOUETTE

**LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'**
DICEMBRE ULTIMO MESE

SCONTI FINO AL 70%

SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

**TERMINA
DOMANI**

COLLEZIONE PRIVÉ A METÀ PREZZO



METÀ PREZZO

890€
anziché 1.780€

UN VERO LETTO

BUGOLA sofà letto 3 posti in tessuto. **A SOLI 890€**, anziché 1.780€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il materasso misura L 143 x P 185 cm. Puoi scegliere tra le versioni a molle da H 12 cm o in espanso da H 11 cm. Disponibile anche nelle versioni letto con materasso da L 103 cm, L 123 cm o L 163. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Promozione valida fino al 5 Dicembre.



METÀ PREZZO

490€
anziché 980€

SABAL sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 490€**, anziché 980€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. **Disponibile anche nella versione letto.** Promozione valida fino al 5 dicembre.



METÀ PREZZO

590€
anziché 1.180€

DRIMYS sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 590€**, anziché 1.180€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. **Disponibile anche nella versione letto.** Promozione valida fino al 5 dicembre.



METÀ PREZZO

790€
anziché 1.580€
IN VERA PELLE

CAMASSIA divano 3 posti **IN VERA PELLE**. **A SOLI 790€**, anziché 1.580€. Puoi scegliere tra tutte le varianti della pelle Genisia senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, poltrona e pouf. Promozione valida fino al 5 dicembre.



CON PENISOLA

2.190€

MUSA sofà con penisola in tessuto. **A SOLI 2.190€**. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, 3 posti, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.**

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

APERTO LA DOMENICA

Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.

IL COMUNE ANTICIPA IL PROGETTO-GUIDA DELL'INTERVENTO

Estate 2011: ecco il nuovo Castelfreggio

Costerà 500mila euro, avrà molte aree giochi, scivoli e accessi a mare per gli handicappati

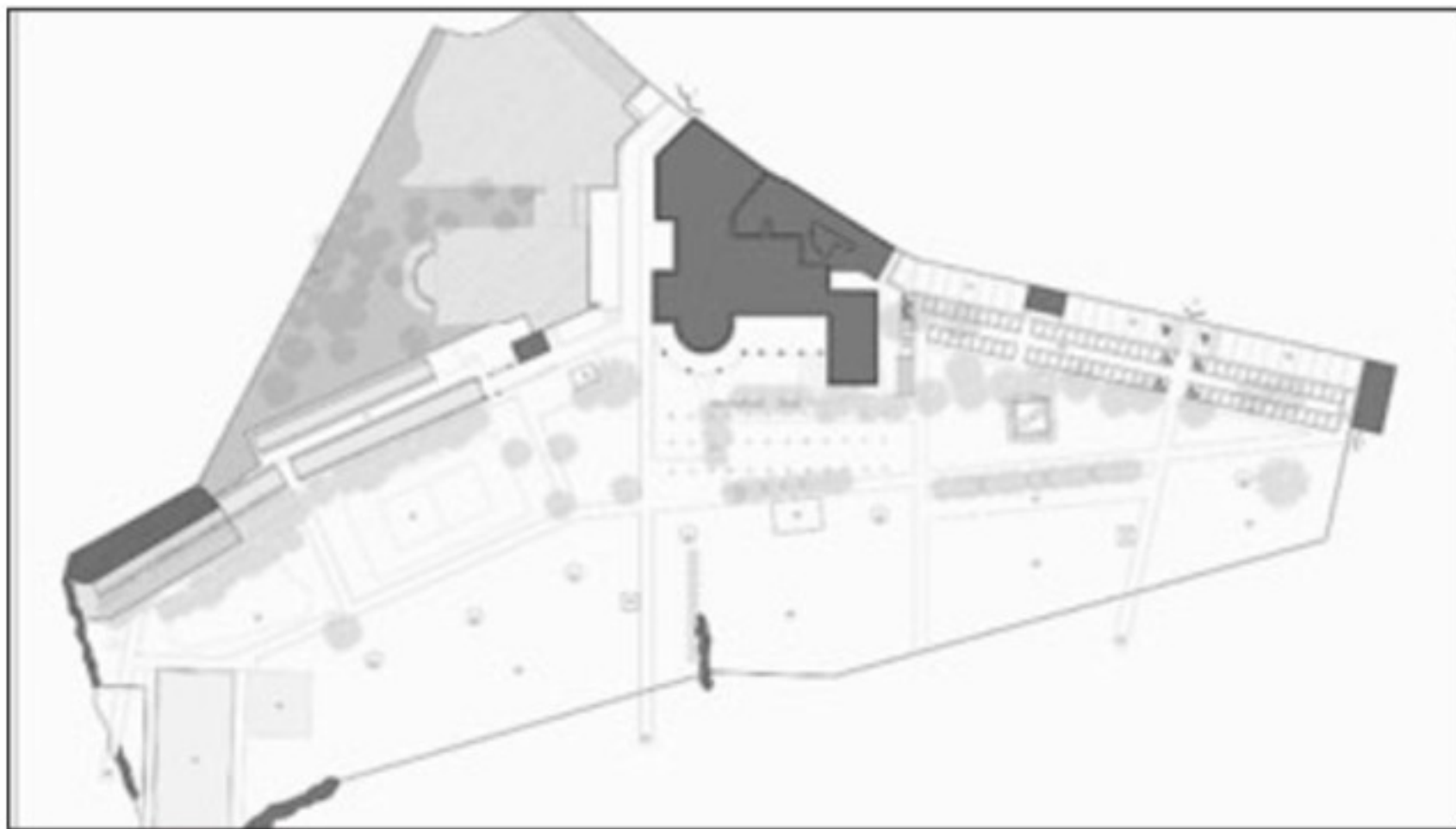
di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Durante il giorno uno stabilimento balneare in piena regola con i servizi alla spiaggia, il campo da beach volley, l'animazione per bambini, le attività sportive e il bar aperto sin dalle prime ore del mattino. La sera un luogo di ritrovo per ascoltare un po' di musica e gustarsi una frittura di pesce fresco. È stato finalmente svelato il futuro look di Castelfreggio, lo stabilimento balneare comunale che si appresta a un primo, importante, intervento di maquillage in previsione della prossima estate.



Massimo Romita

Importo complessivo dei lavori: 500mila euro, finanziati dalla Regione. Ieri il progetto preliminare delle opere, redatto dai professionisti dello studio associato Pessina e Lanza di Palmanova, è stato consegnato all'amministrazione Ret, che con soddisfazione ha commentato positivamente l'indirizzo impresso dagli esperti. «Il restyling - ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita - prevede la piantumazione, distribui-



Il grafico mostra come si presenterà l'area di Castelfreggio dopo il restyling

ta su tutto il complesso, di nuovi alberi per garantire un'adeguata zona di ombreggiatura alle famiglie e ai bambini. In particolare, la bombola a gas esterna, situata sul lato est, sarà rimossa e sostituita con piante ad alto fusto. Il complessivo riordino degli spazi, poi, garantirà sempre su quel versante ben 25 parcheggio nuovi, due dei quali rivolti a persone diversamente abili. A tal proposito, va sottolineato che a Castelfreggio saranno inseriti già a partire dall'estate 2011 nuovi percorsi pedonali, al fine di rendere maggiormente fruibile la struttura a persone portatrici di handicap o affette da difficoltà motorie, ma anche ad anziani o a famiglie con bambini piccoli, che si servono delle

carrozze. Sempre sul lato est la ditta che si aggiudicherà l'appalto del cantiere dovrà inoltre impegnarsi a predisporre 71 nuove cabine (quattro per disabili) e sei toilette (due per portatori di handicap). «Saranno realizzati servizi igienici e sei punti doccia ad acqua calda e fredda (a uso libero, ndr) sulla spiaggia», ha chiarito Romita. «Sempre per agevolare la più ampia fruibilità possibile delle strutture - ha proseguito l'assessore di Duino Aurisina - verranno installate anche tre rampe d'accesso al mare per garantire un accesso facilitato. Con questo progetto e i tre nuovi scivoli daremo finalmente una risposta efficace alle numerose richieste portate avanti dai bagnanti. E altresì ri-

spetteremo l'impegno preso con Salvatore Cimmino, che nel 2007 ci fece visita durante la tappa di partenza del Giro d'Italia a nuoto». Cimmino, atleta disabile, aveva sensibilizzato le istituzioni, pubbliche e private, al problema dell'adeguamento delle strutture balneari per superare anche in spiaggia le barriere architettoniche. «Infine - ha concluso Romita - accanto alla piscina sarà predisposta una zona solarium e, in posizione più arretrata, l'area riservata ai bambini, naturalmente all'ombra. Lì accanto, la zona che potrebbe essere adibita al beach volley, anche se ci riserviamo di valutare assieme l'impatto della sua presenza sugli spazi complessivamente progettati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA VERNICE

Artisti di pace: Duino dopo l'Expo

DUINO AURISINA Avrà luogo stamane alle 11 nella sala Congressi del Castello di Duino la cerimonia di apertura della seconda tappa della quindicesima edizione della Mostra Internazionale d'arte contemporanea, itinerante, intitolata «La pace con l'Arte in un mondo senza confini» organizzata dall'Associazione Art Gallery 2 - Arti Visive e Cultura di Trieste, e proveniente dalla prima tappa che si è svolta presso l'Expo mondiale di Shanghai in Cina, su invito del Grand Palais di Parigi e con il patrocinio del Segretario di Stato Hillary Clinton.

Alla rassegna, che si svolge in con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Trieste, del Commissariato del Governo, del Comune di Duino Aurisina e con la collaborazione del Castello di Duino e della Fondazione CRTrieste, parteciperanno ottanta artisti, selezionati da una apposita Giuria, provenienti da tutta Italia ed anche del mondo, ognuno con un'opera di pittura o scultura.

In questa speciale occasione è stato edito un catalogo interamente a colori di grandi dimensioni, in due lingue, e con le foto di ognuna delle opere esposte. La rassegna rimarrà aperta sino al 12 dicembre 2010, con il seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 16.00. Molti gli artisti partecipanti, locali e non, peraltro impossibili da citare tutti.

DOPO LA QUERELLE SULLA "DOC"

Tondo e Violino: Prosecco avrà quanto richiesto

Edi Bukavec: confermato l'impegno per l'agricoltura del nostro altipiano

TRIESTE Nonostante la crisi e i tempi incerti, ci sarà impegno e rispetto da parte della Regione verso le necessità e le richieste degli agricoltori triestini. Lo hanno confermato ieri il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore alle risorse agricole Claudio Violino in un incontro con i vertici dell'Associazione Agricoltori/Kmecka Zveza.

Il confronto sui temi agricoli rappresenta uno dei momenti di verifica tra ente regionale e rappresentanti del primario triestino sulla via maestra di quell'accordo di programma siglato lo scorso aprile, nella cornice di Vinitaly a Verona, tra il presidente della regione Veneto Luca Zaia il vicepresidente della nostra regione Luca Cirianni. L'accordo, che consentiva il varo della nuova Doc interregionale "Prosecco" a tutela delle milioni di bottiglie prodotte sui colli di Valdobbiadene e dintorni grazie

all'utilizzo della denominazione geografica di Prosecco e all'adozione della Glera come vitigno di riferimento, prevedeva alcuni benefici per gli operatori triestini.

Nel protocollo d'intesa si chiedeva la messa a punti di specifici piani di gestione delle aree carsoline interessate dai vincoli ecologici comunitari. Nel documento si segnalava la priorità di progetti e interventi a favore del recupero delle campagne del ciglione carsico attraverso i fondi del Piano irriguo nazionale. Da parte della Regione c'era poi l'impegno, recentemente confermato, a finanziare un "master plan" per lo sviluppo generale del Carso e la realizzazione di un punto di promozione per il Prosecco nella località carsolina. In cambio produttori e associazioni di categoria triestini si erano impegnati a ritirare quel ricorso al Tar del Lazio che aveva frenato bruscamente la creazione della nuova Doc. «L'incontro con Tondo e Violino è stato positivo - spiega il segretario dell'Associazione Agricoltori Edi Bukavec - con la conferma dell'impegno da parte dell'ente regionale a sostenere l'agricoltura carsolina. Il presidente della Regione - ha continuato Bukavec - ha anche precisato che si farà portavoce di questi impegni presso il Ministero dell'Agricoltura, co-firmatario dell'accordo di programma precedente siglato».

Maurizio Lozei

Il Pdl attacca: la giunta penalizza i muggesani con i fondi per lo sport

MUGGIA «L'amministrazione comunale ha penalizzato le società sportive muggesane». Dura accusa da parte del coordinamento del Pdl di Muggia al centrosinistra rivierasco che giudica in maniera negativa il sistema adottato per la spartizione dei finanziamenti pubblici. Il principale indiziato è il quorum adottato dall'amministrazione Nesladek che prevedeva l'accesso ai finanziamenti pubblici per le società con la metà più uno degli iscritti residenti nel territorio. «Questa metodologia è stata a dir poco discriminatorio poiché ha escluso le società sportive che non hanno raggiunto il quorum proposto dall'assessore Roberta Tarlao - spiega il Coordinamento Pdl - penalizzando così i sodalizi nei quali militano anche tanti giovani muggesani». L'opposizione ha dunque stigmatizzato come «la maggioranza non abbia accettato l'emendamento presentato in primis in consiglio comunale dall'opposizione, con il quale si stabiliva che tutte le associazioni sportive avrebbero dovuto percepire il contributo per i ragazzi che risiedono

nel Comune di Muggia visto che il piano anti-crisi era rivolto proprio ai cittadini muggesani». Il caso più eclatante riguarda il sodalizio calcistico dello Zaulle Raubiese presieduto dal consigliere comunale del Pri Andrea Mariucci che formalmente ha presentato in ritardo la richiesta anche se il numero degli atleti residenti a Muggia è inferiore rispetto a quella necessario per raggiungere il quorum. Un altro sodalizio che non ha beneficiato del finanziamento pubblico è il Carso Muggia che non ha nemmeno presentato la domanda. Un'altra questione sollevata dal Pdl riguarda poi i numeri dei ricevimenti del contributo: «In fase, sia di approfondimento di commissione che in consiglio comunale, i dati forniti dagli assessori di riferimento ai consiglieri erano più o meno pari a 1000 unità - chiusa il Coordinamento - ma oggi i dati forniti dall'amministrazione sono di portata diversa visto che le società che hanno fatto richiesta di contributo contano un totale di ragazzi iscritti al settore giovanile pari a sole 655 unità». (r.t.)



CHIUSI I CANTIERI S. Giovanni e Medeazza Festa per il nuovo look

DUINO AURISINA Saranno inaugurate oggi alle 17, a San Giovanni di Duino e a seguire a Medeazza, le opere pubbliche realizzate nell'ambito della complessiva riqualificazione delle due frazioni. Sarà l'occasione, annuncia l'amministrazione comunale, per un brindisi con le associazioni e la popolazione locale in vista anche delle iniziative di dicembre. Saranno infatti illuminati e benedetti i due alberi di Natale installati per l'occasione. L'appuntamento è in collaborazione con l'associazione Timava - Medjvas Stivan, la Comunella e la Banda di Trebiciano, che allieterà con le sue note il pomeriggio di festa. Stesso rito, alle 18, a Medeazza, dove sarà offerto vin brulé e cioccolata calda. (ti.ca.)

UFFICIALIZZATO IL PIANO DELLE OPERE DEL COMUNE

Aurisina punta su scuole e strade

Al primo posto nella lista la riqualificazione degli edifici scolastici

IL VICESINDACO

Si farà l'adeguamento della caserma dei carabinieri e della struttura degli Scalpellini

la popolazione». Tra i capitoli previsti, in primo luogo, la riqualificazione degli edifici didattici. «Anche per il 2011 e poi per il 2012 si prevedono nuove opere nelle scuole - riferisce l'assessore -: un tanto a completamento dei corpi investimenti effettuati nel corso degli ultimi otto anni da questa amministrazione. Di pari passo avranno luogo anche importanti interventi strutturali su alcuni immobili comunali, e dunque si assisterà all'avvio del restyling di Castelfreggio e della Casa di riposo, nonché a quattro cantieri per la sistemazione di altrettanti impianti sportivi (a Visogliano, Aurisina campo e alla palestra, ndr)».

«Gli sforzi maggiori - prosegue Romita - saranno poi finalizzati a un miglioramento della viabilità e all'ulteriore riqualificazione di strade e marciapiedi, nonché al com-

pletamento di opere per la sicurezza stradale e viaria. Andranno poi inserite tutte quelle opere che, per le ragioni più svariate, ovvero dalla richiesta di autorizzazioni al rilascio dei nulla osta, passando attraverso le accensioni dei mutui e ai progetti europei, hanno visto uno slittamento nel corso del 2010».

Tra queste l'adeguamento della nuova caserma dei carabinieri di Duino e la Scuola degli Scalpellini. Secondo quanto reso noto, altri interventi sono ancora in fase di definizione con i vari referati. In particolare, l'assessore agli Usi civici Tjasa Svava sta definendo le transazioni con le Comunelle, operazione che porterà nel 2011 alla ripartizione della gestione delle strutture, al fine poi di riqualificarle e renderle utilizzabili dalla popolazione. «Ma la sfida principale - conclude - sarà quella di riuscire a far partire alcuni lotti del progetto di riqualificazione della piazza di Aurisina, intervento auspicato dai residenti, che negli ultimi due mesi hanno voluto segnalare agli studenti della facoltà di Architettura dell'ateneo triestino le loro necessità, richieste e pareri per la predisposizione dello studio propedeutico alla presentazione del progetto definitivo». (ti.ca.)

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

METODO DISINTOSSICANTE
dalla DIPENDENZA DI DROGHE,
METADONE ED ALTRI OPPIACEI

ESCAPE

PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI

Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo

- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto

per altre informazioni clicca
www.odvisnost.si

Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman

Via Vojkovo nab.38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste-ITALIA)

TEL: 00 386 40 665 302
EMAIL: overd@siol.net - detoxt@siol.net

SIAMO APERTI

Passa parola!

**DOMENICA
5
DICEMBRE**

DESPAR

Trieste - Piazza Libertà, 8

10:00 - 21:00

EUROSPAR

Trieste - via dei Leo, 7

9:00 - 13:30 / 16:00 - 19:00

Grado (GO) - Venezia Giulia, 5

9:00 - 13:00

Monfalcone (GO) - via Rossini, 1/B

9:00 - 13:30 / 15:00 - 19:00

Lucinico (GO) - via Udine, 99

9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:00

DESPAR EUROSPAR



AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A TRIESTE centralissimo nuovo attico mansardato travi e pietre a vista 156 mq commerciale 186 mq due panoramiche terrazze abitabili ampio ripostiglio in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore senza garage privato vende 3357043504.

ABC 118.000 D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, 2 terrazzini, soffitta, autonomo, condizioni a pagamento. 040761554.

ABC 118.00 Ippodromo: ottimo luminosissimo ingresso, cucinotto, salotto, 2 camere, bagno, poggolo verandato, terrazzino. 040761554.

ABC 153.000 S. Pasquale panoramico ristrutturato ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto garage. 040761554.

ABC 180.000 via Conti moderno ascensore ingresso, salone, terrazzo, cucina abitabile, 2 camere, poggolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, luminoso. 040761554.

ABC 230.000 Montebello: casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti. 040761554.

ABC 430.000 Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina sul salone, sala pranzo, 4 camere, 2 bagni, terrazzi, cantina, box auto. 040761554.

CALCARA 040632666 Austria-Carinzia disponiamo di tantissime offerte di case/apartamenti vacanza da euro 40.000. Visita.

CALCARA 040632666 attico in via Cantù adiacenze in recentissima palazzina oltre 250 mq con doppio box euro 630.000.

CALCARA 040632666 Ex Gastronomia Triestina San Giacomo, locale di 65 mq ed attrezzatura completa. Euro 85.000.

CALCARA 040632666 Largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000.

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano di oltre 150 mq zona tranquilla, consegna settembre 2011, possibilità permuta da euro 390.000.

CALCARA 040632666 Rozzol/Revoltella primoingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni enormi terrazzi da 190.000.

CALCARA 040632666 San Giovanni panoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, box, euro 210.000.

CARPINETO vendesi box auto euro 35.000 B.G. 0403728802.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendidi da vista mare e città, ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo euro 260.000 possibilità box doppio.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 129.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 70.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 strada per Longera appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 99.000.

GALLERY Bonomea splendido appartamento, vista panoramica. Soggiorno-zona cottura, camera, bagno. Posto auto. Arredato. Euro 235.000. Rif. T212/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY Campanelle locale ristorazione unico vano con servizi, veranda, giardino e posti auto. Informazioni previo appuntamento. Cod. XT403/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico palazzo ristrutturato: vari appartamenti di soggiorno-cottura, una/due camere, bagno. Consegna fine 2010. Cod. T228/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY Gravis appartamento bicamera buone condizioni. Rif. T323P. Euro 114.000 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Garibaldi zona appartamento con ascensore, luminoso, ottimo soggiorno, cucina in muratura arredata, due matrimoniali, bagno con doccia idromassaggio, box. Euro 190.000. Cod. 372/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY Rossetti ultimo piano vista verde, ascensore. Soggiorno, sala pranzo, cucina 1-2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 145.000. Rif. T218/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento luminoso, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, cantina, giardino condominiale, posto auto a rotazione. Euro 235.000 cod. T507/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. T412/P 0407600250 galleryimmobiliare.it

MUGGIA via d'Annunzio vendesi posto auto scoperto. Euro 6000 B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA vicinanze centro vendesi box, posto moto e posti auto coperti in primingresso. B.G. 040272500. (A00)



illustrazioni di Julie Koye

arke

info franchising 1 n. verde 800 777 155 | www.carpisa.it

PER euro 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani di cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con poggolo giardino (ideale per coppia-singole). Spaziosa 040369950.

PER euro 250.000 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto. Spaziosa 040369960.

PER euro 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto. Spaziosa 040369960.

RABINO 040368566 istituto d'arte adiacenze ottimo primo piano ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno due poggoli cantina euro 187.000 rif. 9110 (A00)

RABINO 040368566 nuda proprietà vicolo Castagneto casa indipendente con giardino di 500 mq ampia metratura due livelli più cantina taverna mansarda euro 320.000 rif.7810. (A00)

RABINO 040368566 ospedale Maggiore palazzo d'epoca soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno buone condizioni euro 140.000 rif. 8510

RABINO 040368566 Roiano tranquillo quinto piano ascensore ingresso soggiorno grande cucina camera matrimoniale due camere singole bagno ripostiglio veranda euro 178.000 rif. 8210

RABINO 040368566 San Vito splendido appartamento completamente ristrutturato ingresso salone cucina a vista due camere bagno cantina posto auto assegnato euro 220.000 rif. 7310

RABINO 040368566 via Colonna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico piano ammezzato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage euro 175.000 rif. 6210

RABINO 040368566 via dell'Agro 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta euro 75.000 rif. 9010

RABINO 040368566 via Matteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609 (A00)

SARA Davis casetta indipendente ottime condizioni termoa autonomo vista aperta, giardino composta al piano terra da taverna con caminetto, zona cucina e bagno; al primo piano soggiorno, cucina camera bagno cameretta. Euro 275.000 eventuale box auto adiacente euro 35.000. Casaffari 040213366.

Continua in 27.a pagina

Sella Nevea, Chiusaforte (UD)
costruttore vende direttamente
VILLETTE INDIPENDENTI
adiacenti agli impianti sciistici



per info. 335/8015487, oppure info@immobiliarearcobalenosas.it
www.immobiliarearcobalenosas.it



PizzaGiovane
Bontà senza età.

**Il gusto
di fermare
il tempo.**

**Arriva la prima pizza con antiossidanti* naturali
contro l'invecchiamento.**

Farina integrale
di Kamut e di Avena.

Germe di Grano
e Farina di Lino
dorato

Estratti di polpa
d'Olive e Uva Rossa.

* Attivi contro i radicali liberi e consigliati, per questo, anche dal Ministero della Salute insieme a una dieta varia, equilibrata e a uno stile di vita sano (Linee guida per una sana alimentazione 2003). Rispetto a una pizza tradizionale, Pizza Giovane ha il doppio di polifenoli e una capacità antiossidante 6 volte superiore.

Chiedila in queste pizzerie.

- Al Brigantino - Via di Prosecco, 44 - Opicina (Ts)
- Bella Napoli - Viale XX Settembre, 27 - Trieste
- Copacabana - Via del Teatro Romano, 24 - Trieste
- Dierre - Via Torino, 2 - Trieste
- L'Olandese Volante - Viale R. Sanzio, 11 - Trieste
- Pizza Smile (pizza da asporto) - Via Matteotti, 43/A Via Barbariga, 7/C - Trieste
- Salato Dolce e Piccante - Via Oriani, 7 - Trieste
- Bowling Duino - Duino, 5/D - Duino-Aurisina (Ts)
- Agli Archi - Via delle Monache, 11 - Gorizia
- Tre Stelle - Stradone Mainizza, 207 - Gorizia

FARMACIE

■ DAL 29 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 040/911667

viale XX Settembre 6 040/371377

via Mazzini 1/A - Muggia 040/271124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Pasteur 4/1 (Melara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco 040/225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040/300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 186,1

Via Carpineto µg/m³ 65

Via Svevo µg/m³ 160,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 22

Via Carpineto µg/m³ 15

Via Svevo µg/m³ 30

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 39

Monte San Pantaleone µg/m³ 62

UN WEEKEND DEDICATO ALLE FERROVIE

Museo di Campo Marzio: treni e trenini in mostra e due convogli storici

Al "Gopcevich" sarà presentata nel pomeriggio la video enciclopedia delle Fs, Ferclub aperto domani

Sarà inaugurata oggi alle 11.30, al Museo ferroviario di Campo Marzio in via G. Cesare 1 la manifestazione "Treni & trenini a Trieste", realizzata dal Comune di Trieste, assessorato alla Cultura, di concerto con i Civici musei di storia ed arte e in collaborazione con la Sezione appassionati trasporti dell'Associazione dopolavoro ferroviario Trieste Sat/Dlf del Museo ferroviario di Campo Marzio, Associazione per la storia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia Ferstoria e Club triestino fermodellisti Mitteleuropa Ferclub.

Nel corso dell'inaugurazione sarà presentato un nuovo diorama riprodotto una linea ferroviaria per locomotori elettrici trifase del primo Novecento appositamente realizzato da Sergio Muscio del Ferclub.

Il Museo ferroviario di Campo Marzio osserverà per l'occasione un orario di apertura straordinaria nella giornata di domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. (Per informazioni tel. 040-3794185).

Il Museo ferroviario di Campo Marzio, inaugurato nel 1984, nel 2009 è entrato a far parte della galleria dei Civici musei di storia ed arte di Trieste. Attualmente dispone di

una mostra interna, allestita nelle sale d'aspetto e nei locali attigui. L'atrio principale ospita inoltre mostre a tema e manifestazioni. All'esterno, sui binari un tempo dedicati al traffico ferroviario, sono raccolti numerosi rotabili storici non più circolanti (locomotive, carri, carrozze e tram). Materiale di grande pregio e molto apprezzato anche se sull'intero comprensorio e sul suo futuro manca da anni un cenno di chiarezza.

Assieme alla manifestazione sono state previste tutta una serie di iniziative collaterali. Nel pomeriggio di oggi, infatti, alle 16 e alle 17, nella sala Bobi Bazlen di palazzo Gopcevich in via Rossini 4 si terrà la presentazione della nuova video enciclopedia Ferrovie italiane nel modellismo a cura dell'autore, Dario Rocavini, del Ferclub.

Nel corso della presentazione verranno proiettati spezzoni dell'opera che racconta oltre un secolo di storia delle Fs e di Trenitalia attraverso immagini di un migliaio circa di modelli ferroviari ripresi da plastici, di alcuni dei quali non esistono documenti filmati degli esemplari reali.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

Ma la due giorni del treno, chiamiamola così, non si esaurisce. Ecco di seguito gli altri appuntamenti storici nell'ambito della rassegna "Treni & trenini a Trieste": domani, sempre a cura di Ferstoria saranno organizzati anche due treni storici nell'ambito della rassegna Binari sconosciuti di Trieste con partenze alle 10 e alle 14.25, rispettivamente da Trieste Campo Marzio a Trieste Centrale e da Trieste Centrale a Trieste Campo Marzio (per adesioni, esclusivamente anticipate e sino ad esaurimento di posti, tel. 040-765336 / 335-5311348).

Ancora domani in due parti della giornata, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, la sede del Ferclub in via dei Giardini 16 a Servola rimarrà straordinariamente aperta nell'ambito della manifestazione pubblica di modellismo ferroviario per tutte le età "I trenini della domenica". Nel corso della manifestazione, alla quale ha aderito anche la VII Circoscrizione Servola-Chiarbola-Valmaura, verranno sorteggiati omaggi per i piccoli visitatori. Per informazioni sull'intero programma e sui treni storici si può rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 3314520189 oppure 3398577915).



Appassionati di tutte le età davanti a un plastico al Museo ferroviario di Campo Marzio

NEL DECENNALE DELL'USCI

Nativitas, stasera tre cori alla Luterana

Nativitas, il tradizionale Festival corale con cui l'Usci Friuli Venezia Giulia chiude l'anno e apre quello nuovo, festeggia alla grande il suo decennale con ben 130 concerti distribuiti in tutta la regione, in Veneto, Austria, Slovenia e con una puntata anche a Londra. Con questa dimensione interregionale e internazionale si presenta come molto più che una rassegna natalizia coinvolgendo capillarmente con un ampio cartellone tutte le nostre province, iniziando da Pordenone e



L'interno della Chiesa luterana che ospiterà alle 18 tre cori nell'ambito di "Nativitas"

per finire a Trieste il 15 gennaio. I programmi passano dal classico al contemporaneo, da autori del passato anche inediti al folclore locale e internazionale, dalla liturgia alla musica profana. A Trieste si svolgeranno 30 concerti per lo più nelle chiese in centro, riferia e nei comuni carici; fra questi ne segnaliamo alcuni rimandando alla consultazione del sito www.uscifvg.it per conoscere il calendario completo. Il 4 dicembre alle 18 nella chiesa luterana di Largo Panfilotti sotto l'albero - XIII rassegna di cori giovanili e scolastici (IV edizione internazionale) coi cori Giovanile e Senior Liceo Oberdan, Coro del Ginnasio di Skofja Loka (Slovenia) e Koper di Capodistria. Domani alle 18 nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù Lux in tenenbris - La veglia della Santa Notte con gli Amici del canto gregoriano. L'8 dicembre alle 18 nella chiesa Ss. Eufemia e Tecla a Grignano Canti intorno al Focolare coi cori Piccole Melodie e Il Focolare, lo stesso giorno alle 18 nella chiesa di S. Giacomo Apostolo da Mendelssohn a Rutter, Mass of the children. Il 10 dicembre alle 20.30 nella chiesa di S. Ulderico (Dolina) Nativitas nel Breg. L'11 dicembre alle 20.30 in Sala Tripovich Cantando il Natale con gli Alpini nell'interpretazione dei Piccoli Cantori della Città di Trieste.

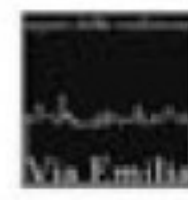
Liliana Bamboschek

La Mostra Mercato della Nostra Regione

Questo week-end e il prossimo A **montedoro** freetime

Buoni Sconto 10%
su Cose di Qui
presso **ipercoop**

FERMATI A PRANZO/CENA CON TUTTA LA FAMIGLIA! SPECIAL MENU Mostra Mercato A SOLI 9€ (drink incluso)



I PRODUTTORI PRESENTANO
IL NOSTRO PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO
CON SAPORI, CURIOSITÀ, BUONI SCONTO
E DEGUSTAZIONI GRATUITE.



Muggia (Trieste) - parcheggio gratuito - info e orari su www.montedorofreetime.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

26

IL PICCOLO SABATO 4 DICEMBRE 2010

"Roiano per tutti" festeggia un anno con due eventi

Festeggia un anno di vita ma al suo attivo conta già una nutrita serie di eventi. Infatti è questa la finalità dell'associazione "Roiano per tutti", costituitasi nell'ottobre 2009 inizialmente per la concertazione e la partecipazione al Carnevale Triestino. I prossimi eventi organizzati dalla neonata associazione saranno la prima Mostra Internazionale d'Arte Pittura e Fotografia "Roiano d'Autore" e il primo concorso fotografico "Meeting-glick 2010", entrambi allestiti nella sala socio-culturale di Villa Prinzi, in salita di Grotta 38. La rassegna, che sarà inaugurata oggi e sarà visitabile fino al 18 dicembre con orario 10-12 e 16-20, prevede la partecipazione di artisti non solo roianesi e triestini, ma anche provenienti dal FotoArt Club di Feldkirchen (Austria). «Si tratta - spiega Sergio Roiaz, vice presidente di "Roiano per tutti" - di due manifestazioni dove ogni partecipante potrà esprimere la propria vena artistica, esponendo opere pittoriche, artistiche e sculture lignee mentre il concorso fotografico, come detto, è a carattere internazionale. (a.d.m.)

MATTINO

MERCATINI UNICEF

I mercatini natalizi dell'Unicef propongono l'acquisto dei tradizionali biglietti augurali, delle bambole Pigotte e molte altre idee regalo per adulti e bambini. Punto Incontro di via del Coroneo 15, da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, al centro commerciale Torri d'Europa dal 3 al 5 e dal 20 al 23 dicembre al primo livello commerciale, ai magazzini Coin, Il piano, dal 3 al 23 dicembre in orario di negozio.

CASTELLO DI DUINO

Il castello di Duino sarà aperto da oggi al 12 dicembre, dalle 9.30 alle 16. Mostre: «Strumenti musicali storici - Collezione Orpheon», «La pace con l'arte in un mondo senza confini» dal 4 al 12 dicembre, «Operetta mon Amour» dal 4 al 12 dicembre e all'11 gennaio 2011. Oggi le visite al castello vecchio in caso di condizioni meteo favorevoli sono previste alle 11 alle 14. Per informazioni tel. 040/208120.

MUSEO DI MIRAMARE

Oggi e domani, il biglietto d'ingresso al Museo storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita guidata sul tema «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». L'itinerario si svolge attraverso tutte le sale della residenza alle 11.30 e 15.30. Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

RACCOLTA FONDI CRI

Le volontarie del Comitato femminile della Croce Rossa italiana saranno presenti con un banchetto oggi, in piazza Goldoni, dalle 10 alle 14, in occasione della manifestazione nazionale Cri per una raccolta di fondi a favore degli assistiti del comitato provinciale Cri.

MALATTIE AUTOIMMUNI

«Malattie autoimmuni e modifiche ambientali, possiamo ipotizzare una relazione?» è il tema dell'incontro di stamata alle 9 organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Trieste, in piazza Goldoni 10. La partecipazione agli eventi è gratuita e a ingresso libero.

MERCATINO DI NATALE

Al «Giardino di Angiolina» in via Ghega 1, Il piano, dalle 10 alle 19, mercatino di Natale. Info: 040362966.

POMERIGGIO

SAN NICOLÒ A SERVOLA

L'associazione Servolainsieme annuncia l'arrivo di San Nicolò a Servola, al Giardino ex cinema teatro di via Soncini 187, dalle ore 15 in poi. Tutti i bambini riceveranno un piccolo dono.

LIBRO DI CHITTARO

Oggi, alle 18, all'Azienda agricola Pipan (Malchina 58/A - Duino Aurisina) si terrà la presentazione del libro di Alessandro Chittaro «I buoni frutti della malapianta».

ANTICA SCRITTURA CROATA

La Comunità croata informa che oggi avrà luogo a Trieste, presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, in via Filzi 14, la conferenza sul «Glagolitico, antica scrittura croata» con inizio alle 17 e la partecipazione di alcuni esperti quali la prof.ssa Jele-na Vignjevic di Zagabria.

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Al Club Primo Rovis, alle 16.30, «Natale! Noi lo cantiamo così». Pomeriggio dedicato alla musica corale con il coro di voci bianche «Piccole melodie», diretto dal maestro Giampaolo Sion.

AUGURI



SILIA E oggi sono arrivati i nostri! Bravissima e continua così. Buon compleanno dalla tua Anna

PICCOLI AMICI



1 Il simpatico Archimede



2 Lolita e Sissy



3 Il dinamico Luca



4 Il piccolo Sax

PARTE L'OPERAZIONE "SENZAGUINZAGLIO"

Cuccioli e cuccioloni al Gilros Cinque trovatelli lasciano il Gattile

glia media, nero, di un anno, cerca una nuova sistemazione, causa problemi di salute della padrona, chiamare il 349-1615370.

Attende ancora una nuova famiglia il bellissimo Athos, American staffordshire con pedigree, sono disponibili ancora due meravigliose cuccioline, Sissy e Lolita di futura taglia medio grande e due cuccioli maschi incrocio labrador di due mesi, uno stupendo cucciolone di circa

sette mesi, trovato nei pressi di Rozzolo e un giovane setter inglese non richiesto da nessun proprietario. Non si registrano nuove adozioni mentre attendono con fiducia nel freddo canile di Porpetto i 14 cani trasferiti nel canile convenzionato, ed il mitico Randy beniamino dell'associazione il Capofonte. Per info adozioni: "il Capofonte" al numero 040 571623 scrivere a : info@ilcapofonte.it per vedere altri cani da adottare: www.ilcapofonte.it.

www.ilcapofonte.it.

Buone notizie invece dal Gattile dove i volontari comunicano con gioia l'adozione di Samira, Bianca, Pupetta, Sara e Chiwè, nessuna richiesta per la bellissima Zita rimasta sola che attende al gattile assieme a diversi gattini trovatelli. Chi desidera adottare contatti www.ilgattile.it oppure chiami 040.364016, "Il Gattile", via Della Fontana, 4, orario 10:00-12:00/17:30-20:00. La Lav sede di Trieste sarà presente il 4 e 5 dicembre con un tavolo informativo sugli animali nei circhi, dalle 9 alle 19 in Via San Nicolò. Per info: www.lav.it/sedi/trieste - 3206378852 - lav.trieste@lav.it

... E UNA NUOVA FAMIGLIA



Il volto pensieroso di Seth dietro alle sbarre



Una scatenata cucciolata di gattini



Lo sguardo riflessivo e un po' triste di Charlie



La vivace Betty, una vera birbona

SABATI MINERVALI

Oggi, alle 17.30, nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII 1, il presidente Gino Pavan presenta il programma del mese che, in chiusura dell'anno, comprende la presentazione del nuovo volume dell'Archeografo Triestino.

PALAZZO GOPCEVICH

Oggi, alle 17, alla Sala Attilio Selva di palazzo Gopceovich, in via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata a ingresso libero alla mostra Quarantotti Gambini L'onda del narratore, a cura della dottoressa Daniela Picamus, curatrice della mostra.

REPUBBLICA DEI RAGAZZI

La mostra fotografica «50 anni con i giovani e per i giovani» organizzata dalla Repubblica dei Ragazzi in occasione delle celebrazioni per il 60° di fondazione, si potrà visitare oggi, dalle 16 alle 18, nelle sale di palazzo Vivante, sede dell'associazione, il largo Papa Giovanni XXIII n. 7.

STRADE D'EUROPA

L'associazione culturale Strade d'Europa (stradedeuropa@hotmail.it) organizza oggi, alle 17.30, nella sala di via San Nicolò in via Dante 6/a (primo piano), il seminario «La Serbia, un ponte per l'Europa», cui interverranno Stefano Vernole (redattore di «Eurasia. Riviste di studi geopolitici»), Dragan Mraovic (ex console jugoslavo) e Marilina Veca (associazione di amicizia Italia-Serbia).

FASHION SHOW

Oggi, dalle 17, il centro commerciale Il Giulia ospiterà «Fashion Show», una speciale sfilata di moda che porterà in passerella alcune idee da indossare in vista delle prossime festività.

SERA

BANDA DI PROSECCO

Il Complesso bandistico di Prosecco organizza il concerto della Joplin Ragtime Orchestra oggi, alle 20.30, alla Casa di Cultura di Prosecco-Contovello con musiche di Scott Joplin, Duke Ellington, Jelly Roll Morton. Solo voce Renata Sanzin, solo allo xilofono Tom Hmeljak.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Contateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 334/3961763, 366/3433400. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

RASSEGNA CORALE A MONTUZZA

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di Sant'Apollinare di Montuzza, s'inaugura a cura della Società filarmonica di Montuzza, la Seconda rassegna corale di polifonie sacre «In Natalis Gaudii», con il concerto del coro «Haliaetum» di Isola d'Istria e del Coro «Virgo melodiosa» di Latisanotta (Udine).

LE QUOTE ROSA

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17, al Teatro «San Giovanni» di via San Cilino 99/1, nell'ambito della decima edizione di «Prosa dialettale e non...» organizzata dal Pat Teatro, vanno in scena Le quote rosa/Compagnia de L'Armonia (Fita) con la commedia brillante «Di zarina, di madre Russia» di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador.

FESTIVAL AVE NINCHI

Alle 20.30, al Teatro Miela, per il «18° Festival internazionale Ave Ninchi Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria», L'Armonia presenta il Gruppo teatrale caorlotto con «Missioni dal Paradiso (Come indressar 'na vedova) commedia in tre atti di Antonella Zucchini. Ingresso gratuito.

MOSTRA DI USBERGHI

«Mostra di pittura Aldo Usberghi... attorno a me»: vernice oggi, alle 20.30, alla Galleria Milko Bambic in via di Prosecco 131, Opicina.

TUTTOFA BRODUEI AL «BASAGLIA»

Oggi, alle 20.30 e domani, alle 17, al Teatro «F. e F. Basaglia» di San Giovanni, della Provincia, la compagnia teatrale triestina «TuttoFa Broduei» metterà in scena due repliche della commedia musicale in due atti «Acorus Lain» di Stefano Volo.

ALPINI ALLA TRIPCOVICH

Questa sera, alle 21, alla Sala Tripcoovich, spettacolo «100.000 Gaviotti di Ghiaccio». Seguirà la consegna della piastrina di riconoscimento alla famiglia di un soldato disperso in Russia.

CENA ITALO-PERUVIANA

L'associazione per la Cooperazione Italo Peruviana organizza una cena tipica peruviana di beneficenza, venerdì 10 dicembre, alle 20.30, al ristorante «Al Viale» di via Nordio 5. Prenotazioni e info entro il 6 dicembre: 339/2944397, 339/1237047, 348/1318285 oppure via mail: info@acipvtg.org.

CERCASI

■ Birillo, maschio tigrato/maculato, di circa 3 anni, operato, la sera di venerdì 12 novembre è uscito per il solito giro ma non è più tornato (strada Costiera). Lauta ricompensa. Tel. 040/224639, 040/201181.

■ Giovedì sera, 2 dicembre, fra le 17.30 e le 18, alla cassa del parcheggio del Foro Ulpiano, ho smarrito le chiavi della mia vettura Ford. Chi le ha trovate, chiami il mio cell. 338/8408280.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00

www.triesteabile.it

ORE DELLA CITTA'



LAVORO DI MARINA PETRONIO

L'operetta celebrata con libro e calendario

Un «amarcord» colto e raffinato, sostenuto da una profonda conoscenza della musica e del milieu austrotedesco, esteticamente affascinante ed evocativo di un mondo spesso rimpianto, rappresenta il filo conduttore dell'ultima fatica della scrittrice e germanista Marina Petronio, che ha curato per i tipi dell'Editore Luglio un calendario artistico e un libro dedicati a «L'operetta a Trieste», i quali saranno presentati oggi alle 18 nella nuova Libreria Luglio Editore del Centro Commerciale Il Giulia dall'architetto Marianna Accerboni e dall'autrice. Si prende tra l'altro dalle pagine del libro che Sissi, la mitica moglie di Francesco Giuseppe, si era accostata alla musica attraverso la cetra, strumento che per altro ritroviamo nel calendario, simbolizzato dalla figura dell'ungherese Ernst Huber, compositore di brani popolari per tale strumento. Nell'elegante calendario ogni mese è illustrato dalla riproduzione di una copertina di preziosi spartiti diffusi a Vienna, Lipsia, Londra, Parigi, Berlino e New York da case editrici dell'Impero asburgico.

l'anniv. (4/12) dalla moglie 20 pro Airc.
- In memoria di Danilo Pelizzon (4/12) dalla moglie 100 pro frati di Montuza, 50 pro Astad, 50 pro gattile Cociani.
- In memoria di Vera e Silvano Valentin (4/12) dal figlio Ennio e famiglia 25 pro Domus Lucis, 25 pro Caritas diocesana.
- In memoria dei propri cari defunti da Rita ed Emilio 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro suore di carità dell'Assunzione, via di Giarzole 2.
- In memoria di Olga Vouk ved. Dessard da Linda 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Diana e Paola Candotti 20 pro Convento frati minori cappuccini Montuza.
- In memoria dei propri cari da Giorgio Visintin 173 pro Ass. De Banfield.
- Da Alida Ritossa e Gianfranco Matino 25 pro Airc, 25 pro All-Ams Fvg.
- In memoria di Carla e Bruno da Dario e Giuliana Tolpatti 50 pro Iniamurai (Missione triestina nel Kenya), 50 pro Associazione Amici dell'Hospice.
- In memoria di Clelia Reginato ved. Alzetta da Ada e Adriano Verani 100 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Sauro de Basegio per la ricorrenza di S. Barbara, patrona della Marina Militare italiana (4/12) dalla moglie e dai figli 150 pro Ass. Nazionale marinai d'Italia, gruppo «Antonio Zotti», via XXIV Maggio 4, 34133 Trieste.
- In memoria di Romeo Derin nel XXVI anniv. (22/11) e di Maria Millo nel IV anniv. (4/12) dai figli 100 pro frati di Montuza.
- In memoria di Luigi De Pasquale (4/12) da Roberto, Odinea, Mario, Neva, Franco, Graziella 150 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lauretta da Lorenzoni, Balsi, Guido, Andrea e Vittorio 50 pro La Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Franco Logar per

NORA CARELLA

LA MAGIA DELLE TRASPARENZE E PAESAGGI LAGUNARI

Domenica 5 dicembre ore 11.00

Prolusione di Marianna Accerboni



La mostra rimane aperta sino al 17 dicembre 2010 con il seguente orario:

GALLERIA RETTORI TRIBBIO feriali 10.00-12.30 e 17.00-19.30
Piazza Vecchia, 6 festivi 11.00-12.30 (lunedì chiuso)



EMIREGALI!
La magia del Natale,
la festa dei desideri.

**SEMPRE APERTI
FINO A FINE ANNO**

Sabato 4 e domenica 5 DICEMBRE
LABORATORIO DI NATALE
Divertenti animazioni natalizie per i bimbi!



40 NEGOZI E MISFERO
ORARI APERTURA:
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
DOMENICHE E FESTIVI 9:30 - 20:00

MediaWorld

oviesse

cisaura

SCARLETT & SIA

bonprix

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

Continua dalla 24.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 c.so Cavour (adiacenze) in palazzo prestigioso un appartamento con vista mare di cucina saloncino 2 camere 2 bagni con autometano con attigue 2 soffitte possibilità di ricavo di uno studio pied-à-terre. Euro 350.000.

SPAZIOCASA 040369950 giardino Basevi (zona) piccolo appartamento rinnovato con vista aperta (anche arredamento nuovo) composto di cucinotto tinello camera matrimoniale e bagno con autometano. Ideale per affittanza. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Greta (zona) in palazzo d'epoca validissimo appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello 2 camere e bagno. Comodo pagamento. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 Valmaura (zona) in palazzina recente appartamento luminoso di cucina abitabile saloncino con terrazzino 3 ca-

mere 2 bagni e ripostiglio autometano posto auto in garage. Euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (adiacenze) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni. Super occasione solo euro 74.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 atico con terrazzo in palazzo recente con vista panoramica (zona) osp. Maggiore di cucina saloncino 2 camere biservizi poggolo euro 195.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Madonnina (via) in palazzo d'epoca appartamento con ottima disposizione interna molto luminoso di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno. Super occasione solo euro 74.000. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

VALMAURA magazzino 700 mq circa con scoperto più 200 mq uffici affittati a euro 1700 mensili B.G. 0403728802.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA leader cerca montatore/carpentiere. Inviare cv a Cp 135 Monfalcone. (A00)

AZIENDA commerciale dettaglio ingrosso settore nautico in provincia di Gorizia cerca venditori e magazzinieri. Candidato ideale: esperien-

za commerciale, vendita al dettaglio in particolare campo nautico, padronanza uso pc e lingue straniere, capacità gestionali e decisionali, motivazione e disponibilità. Inviare dettagliato cv: casella postale 87, Posta centrale, 34074 Monfalcone. (A00)

CERCASI addetta alle pulizie con esperienza, luogo di lavoro Gradisca d'Isonzo. Tel. 3930044361. (A00)

CERCASI coordinatore/trice per struttura socio assistenziale con esperienza inviare c.v. a c.p. n. 189 34132 Trieste. (A5590)

SOCIETÀ cerca per consegne giornali da Monfalcone a Trieste ditte iscritte albo autotrasportatori e operanti provincia di Gorizia per informazioni 3355737577.

STUDIO medico cerca dipendente - sostituzione maternità, 30 ore settimanali, pratica computer, libera da impegni, minimo 40 anni. Telefonare sabato - domenica ore 19-23. Altri giorni ore 22-23. Tel. 3400635121.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A Grado massaggiatrice diplomata esegue massaggi tutti giorni in ambiente tranquillo 3279498278. (A00)

GRADO. Massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (Cf2047)

L'INCONTRO a Trieste via Machiavelli 14A ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, bagno vasca. 3381035460. (A00)

NUOVO centro Slovenia Skofje massaggi professionali dalle 11 alle 20 telefonare 0038631476777. (A00)

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

L'arredopiù
GEMONA DEL FRIULI

MOBILI SUBITO

2012
paghi nel gennaio

solo a Gemona del Friuli www.arredogemona.com Tel. 0432 971400



Lo shopping che fa bene

AI GENITORI:

acquista in libertà con i figli custoditi al Baby Park (ven. sab. dom.)

ALLA SALUTE:

fai impacchettare i tuoi regali dai volontari della Croce Rossa e contribuisce all'acquisto di un'autoambulanza

ALLA CULTURA:

approfitta delle incredibili offerte Teatro La Contrada esclusive per i clienti di Montedoro (sab. e dom. pomeriggio)



Muggia (Trieste) - www.montedorofreetime.it - parcheggio gratuito

L'ARMONIA

ASSOCIAZIONE
TRA LE COMPAGNIE
TEATRALI TRIESTINE



18 FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI

TEATRO NEI DIALETTI DEL TRIVENETO E DELL'ISTRIA

4-19 dicembre 2010 **TEATRO MIELA**

9 dicembre 2010 **AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA**

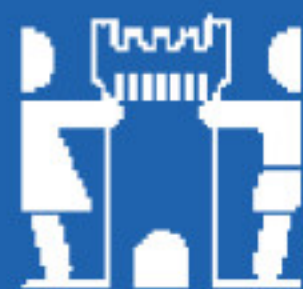
8-9 gennaio 2011 **PALESTRA COMUNALE DI AURISINA**

TEATRO MIELA Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste	sabato 4 dicembre 2010 - 20.30	MISSIONE DAL PARADISO (Come indressar 'na vedova)
	domenica 5 dicembre 2010 - 17.30	IL TUTORE IN BALANZA ovvero LA PUPILLA RITROVATA
	mercoledì 8 dicembre 2010 - 17.30	LE BARUFFE CHIOZZOTTE
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Via Diaz 27 - Trieste	giovedì 9 dicembre 2010 - 18.00	presentazione del libro JOLE SILVANI (Comunicarte Edizioni)
	EVENTO SPECIALE: CENTO VOLTE JOLE	a seguire il monologo MIA CARA NIOBE a seguire lo spettacolo BUON COMPLEANNO JOLE
TEATRO MIELA Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste	sabato 11 dicembre 2010 - 20.30	INTRIGO
	domenica 12 dicembre 2010 - 17.30	GAETANO a seguire ODISSEA ISOLANA
	sabato 18 dicembre 2010 - 10.00	Teatrino - MAMA XE SEMPRE MAMA
	sabato 18 dicembre 2010 - 20.30	Salotto Giotti - TRIESTE NEL TEATRO DI OSVALDO MARIUTTO
	domenica 19 dicembre 2010 - 17.30	...E GIUDITTA APRÌ GLI OCCHI...
PALESTRA COMUNALE DI AURISINA (Trieste)	sabato 8 gennaio 2010 - 20.30	TUTTO CECCHIELIN IN 90'
	domenica 9 gennaio 2010 - 18.00	ANGELINO SPACABISI

INGRESSO GRATUITO

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



European
School
of Trieste

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO SCUOLA del CASTELLETTO

Villa Gieringer - Scorcola (TS)

SABATO 11 DICEMBRE VISITA LA SCUOLA

ASILO NIDO 10.30 PRIMARIA 11.30

SCUOLA SECONDARIA

DELL' INFANZIA 11.00 DI I GRADO 10.30

IL CASTELLETTO RINNOVATO SI PRESENTA ALLA CITTÀ PARLARE L'INGLESE E CONOSCERE IL LATINO E L'INFORMATICA

Le nuove sedi del nido e della scuola dell'infanzia del Castelletto si presentano alla città

La European School of Trieste, meglio nota come Scuola del Castelletto, è un istituto comprensivo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado), che include anche l'asilo nido e, nella splendida cornice di villa Geiringer, sulla sommità del colle di Scorcola, accoglie più di duecento alunni ogni anno.

Nasce nel 1980 per rispondere all'esigenza di insegnare l'Inglese sin dai primi anni d'età prescolare e nel contempo fornire un'adeguata preparazione della lingua italiana per permettere allo studente l'inserimento nella realtà scolastica pubblica senza dover sottoporre a un esame di idoneità. È infatti una scuola paritaria, ovvero riconosciuta dallo Stato italiano e ne segue i programmi ministeriali. Offre inoltre, sin dalla scuola dell'infanzia anche l'insegnamento della lingua tedesca. È una scuola a tempo pieno le cui classi, indicativamente, non superano

i 20 alunni. Garantisce pertanto un alto livello di apprendimento della lingua inglese, un ottimo percorso di studio propedeutico all'inserimento nei licei italiani e un'attenzione peculiare al percorso individuale dell'alunno, grazie al numero contenuto di scolari presenti in ogni classe.

L'attività didattica viene svolta dal lunedì al venerdì da docenti qualificati di madre lingua (inglese, italiana e tedesca) e abilitati all'insegnamento. L'ASILO NIDO (dalle 7.30 alle 17.30) offre a tutti i bambini proposte qualificate e strutturate dal punto di vista formativo attraverso un progetto educativo e didattico. La struttura è molto moderna e accoglie le sezioni dei: lattanti, semi-divezzi e divezzi.

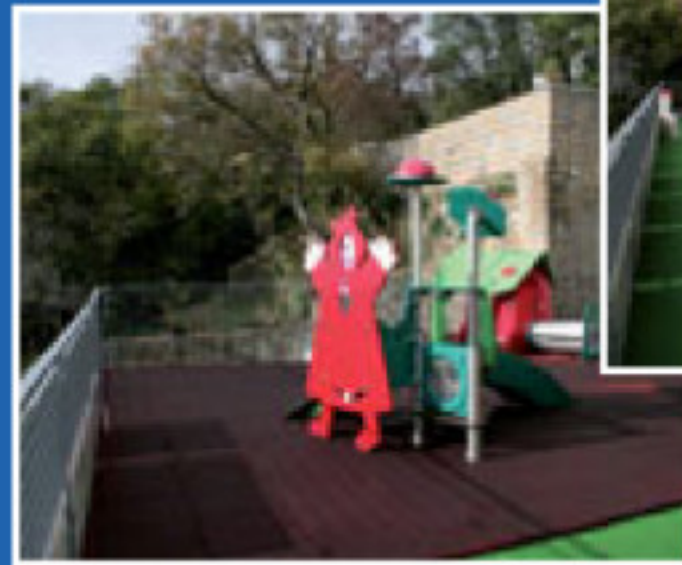
Nella SCUOLA DELL'INFANZIA (dalle 7.30 alle 16.00 e servizio accompagnamento tram), articolata in tre sezioni, il bambino apprende in modo istintivo, giocando e divertendosi, la lingua inglese. L'edificio che

ospita la Scuola dell'infanzia è estremamente moderno e all'avanguardia con i nuovi indirizzi didattici. La SCUOLA PRIMARIA (dalle 8.30 alle 16.00, pre-accogliimento dalle 7.30 e servizio accompagnamento tram) è costituita da cinque classi ed è articolata in lingua inglese e italiana. La scuola è partner di un progetto europeo Comenius, che prevede scambi culturali con Francia, Austria, Inghilterra, Olanda e Cecoslovacchia.

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, (dalle 8.10 alle 16.10) oltre a seguire il curriculum ministeriale italiano, prevede dieci ore di lingua inglese. I corsi sono distinti in due gruppi: **beginners** (per coloro i quali provengono da una primaria esterna), **advanced** (per gli alunni che hanno buone competenze di lingua inglese). Il latino è attività extra-curricolare che accompagna il percorso di studio degli studenti sin dal primo anno.

Per quanto riguarda l'Inglese, inoltre, gli alunni vengono preparati a sostenere il PET (**Preliminary Examination Test**) e, alla fine del terzo anno, viene offerta loro la possibilità di frequentare i corsi Cambridge pomeridiani e di sostenere gli esami sino al **Proficiency**, certificazione riconosciuta a livello internazionale. Oltre a ciò, gli allievi vengono preparati agli esami FIT 1 e 2 di lingua tedesca. La scuola è infatti riconosciuta dalla **British School**, quale centro specializzato e autorizzato per i corsi Cambridge per la preparazione dei candidati agli esami, e dal **Goethe Institut** per i corsi di Tedesco.

La scuola è dotata di un'aula di informatica dove gli studenti possono avvicinarsi alla disciplina fin dalla classe quarta della scuola primaria. La cucina è interna e prepara quotidianamente i pasti per tutti gli alunni seguendo un menù autorizzato dalla Azienda Sanitaria e preparato da una dietista.



OPEN DOORS dalle 10.30 alle 13.00

SCUOLA DEL CASTELLETTO
VILLA GEIRINGER, Via Ovidio, 49
Tel. 040 44087
E-mail: europainschool2@tin.it



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ SABATO 4 DICEMBRE 2010

PRECISAZIONE

Banda del videopoker

Scrivo in qualità di difensore del signor Mihajlo Tot in relazione all'articolo dal titolo «Banda del videopoker, in manette due croati», a firma c.b.

Nel testo dell'articolo ci sono diverse inesattezze che non rispondono a verità e che tendono a mettere in cattiva luce la posizione del mio assistito. Le indico:

a) innanzitutto si attribuisce, falsamente, al Tot la responsabilità dei diversi furti nelle macchinette dei videopoker avvenute in città.

Infatti sopra il titolo principale è scritto, facendo riferimento ai due indagati Ljubicic e Tot: «Hanno colpito in numerosi locali pubblici cittadini». Ciò è assolutamente falso in quanto il Tot è stato indagato esclusivamente per l'episodio del King's Bar avvenuto nella notte tra il 14 e il 15 ottobre u.s. e non esiste nessun'altra indagine in corso che lo riguardi, né tantomeno relativa ai furti alle macchinette dei videopoker. Il titolo, di cui ho riportato il testo, definisce invece responsabile il mio assistito, falsamente, dei molteplici furti avvenuti in città con le predette modalità.

Non solo. Nel sottotitolo si rincara la dose affermando: «Svuotavano le macchinette dei bar dopo averle prese a picconate», attribuendo così a Tot, anche qui falsamente, reati a cui non ha mai partecipato né per i quali è mai stato indagato.

b) All'interno dell'articolo si afferma che nella perquisizione effettuata dalla Polizia giudiziaria nell'appartamento abitato dal signor Tot, in via Vespucci 9, sarebbe stato rinvenuto un piede di porco che, secondo l'autore dell'articolo, «veniva usato per forzare gli sportelli delle macchinette dei videogiochi».

Quanto scritto, anche in questo caso, non corrisponde a verità, come si evince chiaramente dai verbali degli atti di indagine effettuati dalla Polizia giudiziaria. Nell'appartamento del signor Tot non è stato trovato nessun piede di porco, né alcun altro strumento di effrazione: non è stato trovato assolutamente nulla che faccia riferimento ai reati di furto, di cui l'autore dell'articolo vuole a tutti i costi e falsamente accusare il mio assistito.

avv. Enrico Miscia

POLEMICA (1)

Servono più Saviano

Saviano viene accusato di odio razzista verso i leghisti e viene immediatamente da pensare «da quale pulpito viene la predica».

Vengono peraltro usati termini impropri: il signor Ferrara dovrebbe infatti sapere, essendo leghista e quindi massimo esperto sul tema, che il razzismo, secondo la accezione riportata in tutti i dizionari della lingua italiana, è il «disconoscimento della piena uguaglianza naturale delle razze umane con la conseguente negazione della parità dei diritti civili alle diverse comunità razziali o religiose di uno Stato».

Ne consegue che o egli ritiene di appartenere, assieme agli altri rappresentanti della maggior parte della gente del Nord (sic!), ad una razza diversa da quella di Saviano oppure si riferisce ad un improbabile dizionario della Padania.

In effetti brucia ai sedicenti duri e puri (a parole, laddove nei fatti al Nord sono diffusi lavoro nero, evasione fiscale, «utilizzo» a basso costo e a piene mani degli immigrati per i lavori peggiori col ricatto dei permessi di soggiorno) che qualcuno parli di fatti reali, come risulta dalle indagini giudiziarie, ma ad essi sgradiati: è di questi giorni la notizia dello scioglimento dell'intero consiglio comunale di Desio (Brianza), leghisti compresi, per infiltrazione della 'ndranghetta.

Crede davvero il signor Ferrara che solo «quella maggior parte della gente del Nord» sia stufa di vedere il frutto del proprio lavoro versato alla malavita? Ritiene forse che il resto della gente italiana ne sia contenta?

Egli si dice poi convinto della assenza di rischi per la vita di Saviano. Non è dato sapere tuttavia di dove abbia tratto tale convincimento che lo porta a credere persino che questi possa essere «uno di quelli che potrebbero camminare tranquilli e da soli lungo una spiag-

IL CASO

Il Porto Vecchio e la Trieste del futuro

L'avvenuta formalizzazione delle concessioni pluriennali alle imprese Maltauro/Rizzani/De Eccher in Porto Vecchio costituisce finalmente la base di lavoro per una nuova Trieste del futuro grazie agli investimenti ed alle iniziative che ivi sorgeranno.

Rimane purtroppo irrisolto l'annoso problema del collegamento di quella zona con la viabilità nazionale. Tutto l'andirivieni di camion, corriere ed automobili dovrà per forza percorrere le rive al fine di raggiungere la circonvallazione in Campo Marzio, ed alla lunga le trasformerà in un'autostrada molto (e forse troppo) trafficata con notevoli ripercussioni cittadine. Stupisce perciò la notizia che il Comune di Trieste abbia rinunciato alla richiesta fatta a Roma nell'ambito dei Prusst (programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) di 188 milioni di euro per collegare Porto Vecchio e Campo Marzio con un tunnel sottomarino, senza il quale il Porto Vecchio resterà inesorabilmente

strozzato ed isolato. Fin dal 2001 c'è negli archivi del Municipio la documentazione relativa all'analogo tunnel che attraversa la baia di Sydney: 2,3 km di lunghezza con due corsie doppie di marcia, 30 gruppi di ventilazione e relative attrezzature per la sicurezza in caso d'incidenti, incendio, evacuazione. La delibera di costruirlo venne presa dalla municipalità il 20 giugno 1987 ed esso entrò in funzione il 30 agosto 1992, a riprova che già vent'anni fa in Australia un'opera del genere si poteva realizzare in 62 mesi. Basterebbe copiare: ciò significa che ancora oggi Trieste sarebbe in tempo per ultimare il tunnel nel 2017, tenendo conto che da noi le condizioni ambientali sono assai più favorevoli. Non è il caso qui di commentare la dubbia efficienza e la poca lungimiranza della politica e della pubblica amministrazione triestina, ma è amara la delusione e profonda la tristezza.

Furio Finzi

29

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



L'Orchestra giovanile italiana al Teatro Basaglia

Nel Teatro Franco e Franca Basaglia, si è esibita l'Orchestra Giovanile Italiana, diretta dal maestro Massimiliano Donninelli, con un programma composto da musiche di Schubert, Massenet e Haydn. Il

concerto, organizzato dalla provincia di Trieste e a scopo benefico con il patrocinio del Lions club Trieste San Giusto ha ottenuto un grosso successo. Nella foto l'orchestra e il maestro Donninelli.

gia deserta del Sud»: bella immagine, ma cosa vuol dire?

Quanto poi alla solita e stucchevole difesa d'ufficio del cosiddetto «federalismo leghista», il signor Ferrara porta ad esempio ciò che di recente è avvenuto in Jugoslavia ed al comportamento avverso di una fantomatica «mafia locale»: andrebbe tutto dimostrato, ma, in ogni caso, egli si riferisce ad una situazione molto diversa e non paragonabile con quella italiana.

L'idea leghista del federalismo risulta ai più confusa e vaga, al punto che finora non si sono mai forniti né dalla Lega né dal governo, di cui fa parte, i costi conseguenti alla sua introduzione: l'unica cosa certa è che il federalismo comporterà maggiori costi, ma di quanto non si sa. Mi sembra un bel salto nel buio, come se non bastassero i guai che già ci affliggono e che, purtroppo, non vengono affrontati minimamente dall'attuale governo,

malgrado gli spot che pubblicizzano cose non vere (vedi ad esempio la tanto decantata soluzione dei problemi di Napoli e dell'Aquila) solo per fini bassamente propagandistici: questo federalismo non è certamente in cima ai pensieri della massima parte degli italiani, afflitti da gravi problemi e di conseguenza rivolti a ben altre priorità. Rimane in molti diffusa la convinzione che si tratti di una idea sostenuta dalla Lega a difesa di interessi locali a discapito di quelli generali e sulla quale essa si gioca la faccia, avendola sostenuta popolistamente in campagna elettorale per attirare il consenso popolare. Essa sarebbe persino pronta a scatenare la ribellione armata qualora il federalismo non venisse attuato: proposto questo ventolatore ripetutamente dalla Lega con toni minacciosi e colpevolmente sottovalutato dal resto del governo. Attenzione però alla vera rabbia, quella da secoli compressa della gente del Sud, che davvero potrebbe esplodere con grande fragore e violenza.

Il federalismo, pur se anacronistico se in un momento in cui si tende all'allargamento dei confini per poter meglio competere con i nuovi giganti del mondo, potrebbe forse essere giustificabile solo se economicamente vantaggioso per l'intera nazione, ma comunque solidale, per la crescita dell'intero Paese e non solo di una sua parte, aiutando chi ora sta peggio: anche perché domani le parti si potrebbero invertire, come la storia insegna.

Ma risaputamente la solidarietà non è nel Dna dei leghisti: basti guardare alle recenti vicende sulla «monnezza napoletana» e alla opposizione dell'intero Nord, Piemonte e Veneto (leghiste) in prima fila, a riceverne parte per superare l'emergenza: eppure tutti costoro hanno per decenni riempito le discariche del Sud con i loro rifiuti tossici e non, grazie ad accordi nominabili tra imprenditori e politici del Nord con le varie mafie nazionali.

In conclusione molto meglio sarebbe se il nostro Paese avesse non 1, ma 100, 1000 Saviano, ossia uomini che con il loro coraggio e sacrificio

personale aiutano il risveglio delle coscienze di parte, delle coscienze oggi assopite, piuttosto che imbelli ministri della repubblica, che, pur offendendo abitualmente con termini, gesti e comportamenti volgari le nostre istituzioni e la morale comune o, peggio ancora, minacciando incoscientemente ribellione armata e secessione, continuano a rimanere al loro posto senza peraltro affrontare e risolvere i veri problemi della nazione, dimostrando ogni giorno la loro inadeguatezza.

Lucio D'Amelio

POLITICA (2)

Voglio il cambiamento

Nella primavera del 2011, noi cittadini triestini andremo alle urne per eleggere il nuovo sindaco.

L'esperienza dell'attuale giunta di destra è pessima: furibonde lotte interne, politica culturale di bassissimo livello, Piano regolatore che (tra scempio del Carso e sospetti di speculazioni private) fa acqua da tutte le parti, incapacità di progettare il futuro della città, connivenze sul rigassificatore, spazi agli amici degli amici...

Io pretendo un profondo cambiamento: uomini e programmi che aiutino Trieste a porsi al centro dell'Europa e i triestini a ritrovare la speranza e la fiducia. Il 12 dicembre, con le Primarie, potremo decidere chi sarà il candidato sindaco del centrosinistra. Io voterò per Marino Andolina per molte ragioni. Ne dico solo due: sono convinto che quando si tratterà di dire «no» lo dirà forte e senza condizionamenti e quando si tratterà di dire «sì» lo farà per convinzione e non per ubbidire alle mediazioni di partito. Voterò dunque per un uomo che credo sia libero dai veti incrociati di correnti e sottocorrenti. In più, sono convinto che possa riportare alle urne molte persone sfiduciate, di destra, di sinistra e non schierate, donne e uomini che non andavano più a votare perché delusi dalla politica e da troppi politici. Penso che Marino Andolina possa essere la medicina adatta per una città malaticcia: ecco perché ho deciso di sostenerlo. Poi, vada come vada il 12 dicembre, farò di tutto affinché diventi sindaco di Trieste il candidato del centrosinistra che avrà vinto le Primarie.

Luciano Comida

POLITICA (3)

È il testamento biologico?

A proposito della polemica che poi, detto tra noi, suona un po' di falso, focalizzata sul giusto rifiuto nell'ultima puntata della trasmissione televisiva di Fabio Fazio e Saviano ai movimenti «pro life», vorrei rivolgere ai nostri parlamentari locali che spesso si recano a Roma, ladrona o no, sede della attività legislativa, tale interrogativo: che fine ha fatto il provvedimento legislativo sul testa-

mento biologico? A suo tempo, approvato nella competente commissione, il suo iter si è arrestato, sommerso sotto una marea di carte, disegni di legge o leggine o dissolto nella vasta rete on-line, forse preda di qualche hacker amico di Wikileaks. Scherzi a parte, dopo i molteplici riflettori mediatici puntati sul «caso Englaro», forse ritenuto scomodo e dirompente, da due anni (era il 2009) al disegno legge in argomento, sembra proprio impossibile arrivare ad una civile e dignitosa approvazione parlamentare. Sarà l'onnipresente Vaticano nel nostro Paese che tutto ostacola in una nuvola densa di nebbia medievale ed oscurantista, sarà la bassa strumentalizzazione che di esso fanno i vari esponenti politici «dell'amore» filo «cav. B» - a livello comunale, regionale e parlamentare -, non se ne sente parlare più. Dopo tanto, inutili clamore trasversale. Ora c'è anche il caso, evidenziato dal Corriere della Sera qualche giorno addietro, di una donna veneta di 57 anni che è stata costretta ad «emigrare» in Olanda per poter vedere rispettata la sua volontà di non essere mantenuta a tutti i costi in vita, che poi vita non era ma legata a tubi, tubicini, priva di umana e normale dignità. Ma che paese è questo? Il testamento biologico, inoltre, va sottolineato, non è eutanasia ma è la richiesta esplicita e chiara di voler porre fine ad una esistenza divenuta insopportabile, quando si è ancora vigili e coscienti. È una decisione che poi, da incoscienti (in coma ad es.) non si può prendere. È un diritto costituzionale dire no ad un esasperato accanimento terapeutico che nessuno, cattolico o non credente, può ostacolare o tanto meno vietare. È una scelta di civiltà che deve essere rispettata.

Luisa Memoli

L'INTERVENTO

Non si capisce cosa spinga Fini a mollare Berlusconi dopo averlo applaudito

Che l'Italia in questi mesi stia vivendo, sotto il profilo sociale ed economico, uno dei periodi più difficili della sua storia repubblicana sembra non interessare a molti, più interessati alla vita privata dei politici, piuttosto che al loro impegno pubblico.

Che il governo Berlusconi abbia scongiurato, in questi primi due anni, i disastri che sono accaduti in altre nazionali - vedi Grecia e Irlanda - e che minacciano altri Paesi - vedi Portogallo e Spagna - viene negato da molti. Se fosse solo l'opposizione a farlo, questo rientrerebbe nella norma, ma l'anomalia è che un pezzo della maggioranza - Futuro e Libertà - si unisce al coro dei detrattori e dei mistificatori. Molti di noi del Pdl non hanno ancora capito cosa sia successo di così

grave per determinare una spaccatura che giorno dopo giorno si allarga sempre di più.

Coloro che se ne sono andati sono gli stessi che applaudivano Berlusconi al Congresso costituente del Pdl? Gli stessi che applaudivano ancora Berlusconi dopo la vittoria alle elezioni politiche del 2008? E ancora gli stessi che continuavano ad applaudire Berlusconi per gli ottimi risultati alle elezioni europee e a quelle regionali? A sentirli parlare oggi si direbbe di no, invece erano proprio loro, che applaudivano e allo stesso tempo si sistemavano comodi su poltrone ambite e prestigiose: Governo, Camera, Senato, Parlamento europeo, Consigli regionali.

Gli stessi che per due anni hanno approvato tutte le leggi che il governo ha proposto, e hanno

condiviso dai banchi del governo quelle proposte.

Questi sono i fatti, e i cittadini al momento opportuno giudicheranno. Ma io vorrei brevemente commentare un altro fenomeno che si sta manifestando in questi mesi a tutti i livelli, e che va stigmatizzato senza tentennamenti ed è quello del «ricatto», che alcuni esercitano al posto del confronto e della discussione, quando intendono far prevalere il loro punto di vista minoritario, «non voto la fiducia», «lascio il gruppo», «lascio il partito», mai uno che abbia detto lascio «la poltrona»!

Alcuni poi hanno scoperto che nel partito c'è una «oligarchia» che comanda, e sono sempre, guarda caso, coloro i quali di questa presunta «oligarchia» facevano parte. Io, se vogliamo, so-

no la prova provata della democrazia che invece è praticata nel Popolo della libertà. Non sono un parlamentare, non rivesto alcun incarico elettivo, ma, democraticamente, una componente del Pdl mi ha indicato, alla unanimità, per il posto di vicecoordinatore regionale, lasciato vacante dall'onorevole Menia.

Questo per dire che nei momenti difficili qualcuno può anche non sentirsi all'altezza per affrontarli, ma faccia le sue scelte senza «ricatti», e soprattutto senza argomenti pretestuosi e scuse insostenibili. È il momento per tutti di aprirsi al confronto delle idee, e alla discussione franca e costruttiva, ma anche alla disciplina e alla coerenza. Così saremo ancora più forti.

Sergio Dressi
vice coordinatore regionale Pdl-Fvg

SCACCHI

di ALDO SELANI



Una graziosa combinazione basata sul tema dell'inchiodatura nella partita giocata a Berlino nel 1954 fra Brundtrup e Budrich. Il commento potrebbe essere "Chi la fa l'aspetti!" Il bianco muove e vince.

1. Ac5 Ab6 2. Df4 + ed il nero perde la Donna.

Soluzione

MD...ARREDAMENTI

Via Economo 5/A • 34123 Trieste • Tel. 040 307028 • www.mdarredamenti.it

MD arredamenti progetta per **Minimal.**



"NON SONO LE SPECIE PIU' FORTI CHE SOPRAVVIVONO, E NEMMENO LE PIU' INTELLIGENTI,
MA QUELLE IN GRADO DI RISPONDERE AL CAMBIAMENTO"

CHERLES DARWIN

www.minimalcucine.com

✓ La stagione 2011-2012 del Teatro alla Scala aprirà con "Don Giovanni" di Mozart. Lo ha annunciato il sovrintendente Stéphane Lissner al termine della

conferenza stampa di presentazione della "Walchiria" di Wagner, che inaugurerà la stagione entrante, martedì 7 dicembre, festa di Sant'Ambrogio.

✓ Guido Lopez, lo scrittore che ha raccontato in tanti libri e articoli di giornale la storia di Milano, è morto ieri nel

capoluogo lombardo dove era nato. Lo rende noto la casa editrice Mursia. Aveva 86 anni.

UN LIBRO DEL DOCENTE E EDITORIALISTA

La casa editrice Forum pubblica "Il diritto e il suo rovescio" curato da Marco Pacini e realizzato con Vicino/lontano

Da "Il diritto e il suo rovescio" di Carlo Galli pubblichiamo un brano dedicato alla democrazia in Italia, per gentile concessione della casa editrice Forum.

di CARLO GALLI

La nostra democrazia è molto malata, e anche minacciata; ma non c'è Annibale alle porte: la democrazia siamo noi. Più che un nemico della democrazia, esistono fenomeni e processi che la mettono a rischio. Sono tre i punti fondamentali che mettono a rischio la democrazia oggi nel nostro Paese.

Innanzitutto la questione del lavoro che non c'è, e che, se c'è, non costituisce legame sociale. Le persone lavorano poco o male, e non si riconoscono, in media, nel lavoro che fanno, oppure sono drogate di lavoro e di successo, chiuse in un febbrile agonismo asociale. Ma, più spesso, il lavoro non c'è. Ai giovani è sottratto il futuro proprio perché non hanno lavoro. Il 40 per cento di disoccupazione giovanile implica che ad alcune generazioni si dice che la repubblica fondata sul lavoro è una idea falsa, che il loro fiorire, il loro energico agire per sé in relazione con gli altri è a loro inibitostrutturalmente. Questo non è certo il terreno adatto perché si fondi una nuova legittimazione della politica.

Inoltre, c'è la questione della formazione e dell'istruzione, che, nonostante gli sforzi di valorosi insegnanti, versa in condizioni agoniche per ragioni strutturali, di organizzazione e di scarsità o infruttuosi investimenti (il disinteresse del governo per la dimensione etico-critico-politica della formazione e della ricerca è, del resto, evidente nella qualità stessa delle riforme che ha realizzato o che propone). E nella formazione di esseri umani consapevoli che si gioca il senso della politica (ed è per questo che la scuola dovrebbe essere, nella sua essenza, pubblica). Vedremo risultati solo quando qualcuno troverà la forza e il consenso per investire emotivamente ed economicamente – cioè politicamente – sulla scuola, e farà della scuola la nuova "missione" attraverso la quale rifondare culturalmente la legittimità della politica. La lotta per la democrazia, oggi, consiste nel sostituire a un cattivo senso comune, a una cattiva egemonia dell'immagine, della bolla mediatica, una cognizione diversa fondata sulla consapevolezza critica; ciò significa porre un'enfasi nuova sul tema della formazione, dell'istruzione e della ricerca.



«La democrazia siamo noi» scrive Carlo Galli nel suo libro "Il diritto e il suo rovescio" (il disegno è di Lido Contemori)

Galli e la democrazia in pericolo se l'Italia non prova a reagire

E naturalmente c'è la questione della legalità, ovvero il generalizzato considerare opzionale il rispetto delle norme; a questo fatto sociale diffuso si aggiunga poi che vi sono alcune regioni italiane sulle quali lo Stato non ha pieno controllo, nelle quali cioè non è lo Stato a esercitare il monopolio della violenza legittima. Vi sono aree di questo Paese, insomma, dove sono normali l'assenza di norme statali efficaci e la presenza di altre, ben più incisive. La legittimità si ha solo se si ha la forza di far valere il comando su di un territorio. Chi non si misura con questo tema non si misura con uno

Siamo di fronte al rischio di abdicazione etica di un'intera società o possiamo ancora invertire la rotta e aprire una nuova stagione che restituisca forza alla democrazia? Questo e altri temi sono al centro del libro "Il diritto e il suo rovescio" di Carlo Galli, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna e editorialista della "Repubblica" e del "Piccolo", curato dal giornalista Marco Pacini e pubblicato dalla casa editrice Forum nella collana "Vicino/lontano", realizzata in collaborazione con il Festival di Udine.

Galli sarà ospite alla Fiera dell'Editoria di Roma "Più libri Più liberi" domani alle 13 nella Sala Ametista e presenterà il volume insieme a Pacini.

dei tre lati della crisi della nostra democrazia. Che, ripeto, si gioca intorno a legalità, istruzione e lavoro.

E necessaria la ricosti-

tuzione di un'egemonia, di un modo di pensare positivo. Bisogna pensare la politica in termini di azione e non di passività, cioè non in termini di egoismo

asociale o di disperazione.

È necessario anche – e non è facile – trovare un leader politico capace di leggere la politica, dove è nella società, e di amplificarla, darle voce e direzione. Ma al di là di Obama, che con durezza, visione, capacità d'ascolto, carisma, finanziamenti, ha vinto le elezioni due anni fa e che ora versa però in grande difficoltà, il punto è che bisogna innescare dal nulla, o dal poco, un circolo virtuoso. Questa è la grande decisione politica: ovvero sia il fatto che noi vogliamo una nuova democrazia. Questo "noi" è costituito, si intende, da minoranze, combattive e

generose, cioè capaci di proporre una visione generale della politica. Come i partigiani e i protagonisti dell'unità d'Italia, i quali, quando hanno preso le armi, si sono fondati sul semplice fatto che lo volevano, pur all'interno di un contesto che li spingeva a ciò (ma che da altri veniva interpretato in modo opposto, mentre la maggioranza era incerta).

I movimenti civici – questa volta senza armi – esistono, ed è bene che esistano. La democrazia, inoltre, parte dal basso, ma non finisce lì: servono partiti (senza i quali non c'è democrazia) e servono istituzioni solide; però, prima di tutto, servono robuste minoranze di cittadini che vogliano democrazia. La democrazia non si impone da sola: è un atto di volontà collettiva, una decisione. Dopo la quale ci si può dividere, certo; ma l'elemento di volontà collettiva non può non esserci. Credo che sia venuto il momento in cui questo atto di volontà collettiva sta diventando sempre meno improbabile. Infatti, sempre più cittadini capiscono che non possiamo accettare la progressiva paralisi dell'Italia, il suo crescente distacco dall'Europa.

Non conosco un altro modo di fare politica se non questo continuo rapporto tra alto e basso, tra durezza della realtà e nobiltà della visione, tra farsi "parte" ed esigenza di unità istituzionale, tra la critica e la volontà di fare. Questo Paese ha avuto, a suo tempo, la volontà di fare: pensiamo agli anni fra il 1950 e il 1980. Ci sono oggi dei giovani che, invece che voler sovvertire il sistema (come intesero fare quelli della mia generazione), vogliono semplicemente che funzioni secondo i concetti che esso professa, benché solo a parole. Giovani che chiedono legalità, giustizia, uguaglianza, pulizia e decenza. Questi giovani devono poter parlare alla politica, e pretendere che la politica li ascolti.

La democrazia è a rischio, ma non è morta: se reagiamo può migliorare. La condizione è che la società sappia essere esigente, e sappia organizzarsi; ovvero, che trovi il coraggio e la forza di imporre ai partiti – purché questi abbiano ancora voglia di fare politica, e non solo di gestire il potere – la via di una decisione politica per la democrazia. La battaglia per la riforma elettorale – che riavvicini elettori ed eletti, responsabilizzando così gli uni e gli altri – è il primo fronte di questa lunga lotta che, se fosse perduta, darebbe vita ad un'antipolitica generalizzata, di cui oggi si vedono già segni premonitori nella generale diffidenza verso partiti e istituzioni. [...]



Il poeta rumeno Ion Deaconescu

LO SCRITTORE RUMENO

Deaconescu: «La poesia è per noi una sorta di ecologia dello spirito»

Al poeta rumeno **Ion Deaconescu** verrà assegnato stasera il Premio Trieste Poesia (Caffè Teatro Verdi, ore 18), diretto da Gaetano Longo e organizzato dal Club Anthares. Sarà presente anche Sabrina Mori Carmignani a cui va il Premio "Gerald Parks per la Traduzione", mentre al macedone Rade Siljan il riconoscimento "Un Poeta per la Pace".

Poeta e saggista, Deaconescu è tra le voci in versi più autorevoli. Il suo lirismo melodico, a tratti salmodiale, si alterna a una corale materia che non perde mai di vista la centralità del logos. Analisi messa in luce anche da una nota di Allen Ginsberg in

esia è trovare il punto di incrocio tra chi scrive e chi legge, confluendo così in un monologo a più voci, restituendo alla poesia la sua funzione collettiva».

Qual è la situazione culturale rumena rispetto al resto d'Europa? Quali sono cioè le maggiori influenze?

«Sfortunatamente i grandi poeti rumeni sono morti, come del resto in Europa. I rumeni come gli italiani e molti altri popoli non hanno ancora delle emozioni, cercano delle certezze. In qualche misura l'infanzia delle emozioni è finita. Voglio dire che ormai c'è una tendenza a diventare saggi rapidamente e prematuramente».

Lei è anche presidente dell'Accademia Internazionale Mihail Eminescu. Di cosa si occupa questa importante istituzione?

«L'Accademia vanta tra i suoi fondatori due premi No-

postfazione (insieme a due altre interpretazioni di Rafael Alberti e Mario Luzi) del titolo pubblicato nella collana riservata al premio. Il "Pavero errante" (Franco Puzo Editore, pag. 48, euro 15) di Deaconescu, ci introduce quindi in quella che è stata anche definita "grammatica dell'evento", una poetica pervasa da un'ansia metafisica.

«La parola ideata da un poeta – dice Deaconescu – ha la possibilità di evocare, e quindi di far sentire al lettore, la storia dell'istante. Ma la parola di per sé, a prescindere dall'ambito artistico, può influenzare e sensibilizzare in qualsiasi direzione. Motivo per cui è necessario evitare quei significati che finiscono in "ismi". Sappiamo bene cosa hanno fatto con le parole Stalin o Hitler».

C'è un suo verso, "Misuriamo ciò che non si misura", che pare quasi un controcanto al grande poeta greco Titos Patrikios, quando scrive che la poesia è il tentativo di dare risposte a domande non ancora formulate. Che cos'è per lei poesia?

«La poesia è una sorta di ecologia dello spirito perché le parole, appunto, costituiscono sempre un pericolo. Octavio Pass afferma che "la poesia e la matematica sono due poli estremi del linguaggio. Tra di loro c'è lo spazio del mistero, del vuoto, della canzone senza parole, del silenzio, dell'arcobaleno". Forse il segreto della po-

bel per la letteratura, Milosz e Soyinka. L'attività è finalizzata alla diffusione della letteratura rumena all'estero e viceversa. Abbiamo realizzato importanti pubblicazioni di poeti e intellettuali contemporanei come Jacques Derrida, oltre a una ricerca filologica che ha visto, per esempio, l'edizione di un antico manoscritto del grande storico Dimitrie Cantemir, un documento importante per la Romania e per tutta l'Europa».

E la prima volta che visita Trieste?

«Si è sono rimasto molto colpito. Confesso che se ne avessi la possibilità acquisterei immediatamente uno stabile per la nostra Accademia. Stamane, visitando il centro città, pensavo che Trieste è il miracolo delle albe e di un mare amorevole. Trieste è paragonabile a una cattedrale nella preghiera del tempo».

Lei ha pubblicato diversi saggi riguardo la scrittura poetica europea. Qual è la sua posizione a questo proposito.

«La poesia europea è una forza della sensibilità collettiva. Ci sono stati poeti straordinari come Rafael Alberti, Mario Luzi, Vasko Popa e molti altri. Il risultato è una meditata ricognizione sulla molteplicità delle esperienze letterarie tramite voci che non temono di esporsi alle pulsioni in atto nella parola, al mistero di un'alterità che sfugge a qualsiasi presa».

Mary B. Toluoso

ARTE. UN VOLUME DI GINO PAVAN VIENE PRESENTATO OGGI

Gli splendori della Secessione nell'Episcopio

di DIANA BARILLARI

In una lettera del 1913 diretta al vescovo di Trieste e Capodistria Andrea Karlin l'architetto Ivan Vurnik si dice convinto che l'opera che gli era stata commissionata, la riforma delle cappella vescovile nella sede di via Cavana a Trieste, non avrebbe lasciato nessuno «impassibile – vi lavoro con troppo amore e ardore!»: l'affermazione del progettista è confermata dalla lettura della pubblicazione che Gino Pavan dedica a quest'opera che riemerge dall'oblio.

Le immagini che accompagnano "La Cappella dell'Episcopio a Trieste di Ivan Vurnik", edito in occasione del bicentenario della Società di Minerva (con il contributo

della Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali, suscitano una gamma di reazioni che nulla hanno a che fare con l'impassibilità, infatti l'occhio viene subito catturato dalla bicromia "crisoelefantina" del bianco e dell'oro che monopolizza lo spazio e rende questa cappella un unicum, vuoi per l'organicità tra decorazione e architettura, ma soprattutto per l'adozione di una cifra stilistica che sembrerebbe più adatta a un luogo profano, mentre la destinazione d'uso religiosa conferisce alla forma un appeal ancora maggiore. Il linguaggio espressivo della Secessione viennese in un contesto sacro lascia affiorare la profonda connessione con l'arte bizantina, incomparabile esem-

pio di un intersecarsi di opulenza sensualità e spiritualità, valori terreni e celesti che non si elidono nell'incontrarsi ma si esaltano: ne porta testimonianza il mirabile apparato decorativo della chiesa di St. Leopold am Steinhof progettata da Otto Wagner: anche in questo caso il tema dominante è formato dall'abbinamento di bianco e oro al quale si aggiungono altre tinte.

A Trieste, invece, tutto si condensa nella relazione tra questi due colori, compreso il prezioso fitto di sangue che esce dal costato di Cristo, il perizoma che lo avvolge, i capelli che gli incorniciano il volto, gli angeli elegantissimi che ai lati dei piedi della croce si raccolgono in preghiera, o i cherubi-



Particolare del tabernacolo

ni che affiancano l'Eterno che sovrasta il figlio morente. I tralci sulla cupola riprendono gli intrecci a un tempo arcaici e raffinatissimi del fregio di casa Stoclet: lo spirito di Klimt pervade lo spazio sacro della cappella vescovile triestina, ma in una versione più rarefat-

ta e sottile. I quattro evangelisti realizzati a sbalzo sulla lamina d'oro del tabernacolo e ideati da Helena Vurnik secondo i dettami della grafica Secessione riconducono alla straordinaria laboratorio artistico viennese, al quale sia la pittrice che il marito avevano compiuto la propria formazione.

È merito di Gino Pavan aver portato all'attenzione degli studiosi questo prezioso e sconosciuto scrigno d'arte, unica opera realizzata a Trieste dall'architetto Vurnik, padre fondatore con Max Fabiani e Joze Plecnik della scuola architettonica slovena. Gli studi al Politecnico di Vienna gli fecero incontrare proprio Fabiani che lo volle come assistente e lo spinse a frequentare per un biennio la celebre Wagner-

schule (1911-1913), proprio negli anni in cui si configurò l'incarico a Trieste, dove operavano altri allievi del maestro viennese, Giorgio Zaninovich, Josip Costopararia e Giuseppe Carlo Goebel.

L'autore dedica il volume «al prof. Marco Pozzetto, "minervale" generoso e amico carissimo che mi ha fatto conoscere la bianca Lubiana», tributo a uno studioso che ha portato all'attenzione internazionale una fase cruciale dell'architettura mitteleuropea, dimostrandone tutta l'attualità e la grande qualità espressiva.

Lac presentazione del volume si terrà terra pgi alle ore 17.30 nella Sala Costantinides al Museo Sartorio di Trieste nell'ambito dei colloqui della Minerva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. PRESENTAZIONE CON FABIO FAZIO IL 13 DICEMBRE A MILANO

di ELISA GRANDO

Parte la prima edizione del Premio per giovani pianisti dedicato alla memoria di Lelio Luttazzi, un riconoscimento pensato anche per richiamare l'attenzione sulla tradizione jazzistica cresciuta a Trieste dopo gli anni '40 di cui il maestro è stato l'esponente più rappresentativo. Il concorso, promosso dalla Fondazione Lelio Luttazzi in collaborazione con la Casa della Musica di Trieste e Veneto Jazz, è aperto ai pianisti italiani nati fra il 1983 e il 1993: iscrizioni entro il 30 aprile 2011 (regolamento e moduli su www.fondazionelelioluttazzi.it), inviando anche un cd-demo con un'esecuzione recente. Chi passerà la prima selezione accederà al concorso vero e proprio, previsto per la primavera del 2011, con delle prove aperte al pubblico alla Casa della Musica, mentre le finali si svolgeranno in estate.

E un'occasione d'oro per i giovani talenti: il primo classificato vincerà a New York con una borsa di studio per frequentare un corso di perfezionamento semestrale presso The New School for Jazz and Contemporary Music, il secondo e il terzo riceveranno una targa, ma la Fondazione prevede anche di organizzare un concerto dei premiati. Il re-

pertorio sul quale confrontarsi è naturalmente legato al jazz, ed è anche quello più amato dal maestro: va scelto fra il "songbook" di autori fondamentali come George Gershwin, Cole Porter, Duke Ellington, Thelonius Monk, John Coltrane, Gorni Kramer, Armando Trovajoli, Enrico Rava, Danilo Rea e lo stesso Luttazzi.

«Credo che sia importantissimo, con iniziative come la nostra, comunicare ai giovani anche una sorta di "etica del mestiere", come dice Gabriele Centis, un caro amico e direttore della Casa della Musica», afferma Rossana Luttazzi, vedova di Lelio. «Un "mestiere", quello della musica, dove il talento deve essere assolutamente sempre accompagnato da capacità creativa, studio, umiltà, sensibilità, stile, personalità, eleganza, cultura nel rispetto della musica, del pubblico e dei colleghi: anche in questo devo dire che Lelio è stato un Maestro insuperabile».

E, viene da aggiungere, indimenticato: lo dimostrano le tante iniziative che



A sinistra Rossana Luttazzi, qui sopra Fabio Fazio

fioriscono in tutta Italia in suo ricordo. Martedì 7 dicembre il Museo del Jazz di Genova dedica a Luttazzi una serata-omaggio presentata dal direttore del museo Giorgio Lombardi e da Adriano Mazzeo, esperto di jazz, già autore del libro allegato al dvd «Il giovanotto matto», con un'esibizione dal vivo di Freddy Colt e il suo quartetto che riproporranno i pezzi di Lelio.

Lunedì 13 dicembre, invece, saranno Fabio Fazio e

la stilista Krizia a ricordare Luttazzi, grande amico di entrambi, proprio allo Spazio Krizia di Milano in un evento speciale organizzato con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del comune meneghino. Mariuccia Mandelli, alias Krizia, conosceva infatti Luttazzi da più di cinquant'anni, come racconta la moglie Rossana: «Quando Lelio nel '50 andò a Milano come direttore musicale alla Cgd conobbe Giancarla Mandelli, so-

rella della stilista, e fra di loro ci fu amore durato una decina d'anni. Krizia stessa racconta che, quando nel '54 Lelio si trasferì prima a Torino, per assumere la direzione della prima orchestra d'archi della Rai, e poi a Roma, lasciò a lei l'appartamento di via Mario Pagano a Milano con un anno di affitto già pagato. Mariuccia, che era molto giovane ma già pensava alla moda, ci entrò con una sua amica e una macchina da cucire: così nacque Krizia. Da allora cominciò un'amicizia forte e importante che è durata sempre».

Durante la serata, assieme alla relatrice Roberta Bassi, Fazio riproporrà l'intervista a Luttazzi realizzata a «Che tempo che fa» e ricorderà anche gli aspetti privati del maestro, il suo spessore umano, l'impegno culturale e civile. A impreziosire l'evento interverranno Le Voci di Corridoio, gruppo ispirato al Quartetto Cetra, composto da cinque cantanti e da tre musicisti, che interpreterà le più celebri composizioni di Luttazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lelio Luttazzi al pianoforte nel 2008, al Festival della canzone triestina



Il nuovo cd s'intitola semplicemente "Michael"

VERSI INQUIETANTI NEL DISCO POSTUMO CHE ESCE IL 10 DICEMBRE

Quella profezia di Michael Jackson

ROMA «Tutti vogliono un pezzo di Michael Jackson / I reporter seguono furtivamente le mosse di Michael Jackson...», «...vogliono scrivere il mio necrologio». Sono i versi profetici scritti nel 2007 dal Re del pop in "Breaking news". Per ascoltarlo bisognerà attendere il 10 dicembre, quando uscirà il suo attesissimo album postumo, intitolato semplicemente "Michael".

Pubblicato dalla Sony, il cd è stato anticipato dal duetto con Akon, Hold My Hand, registrato nel 2008 a Las Vegas ma uscito inaspettatamente sul web quando ancora non era stato completato: «Eravamo sconvolti - racconta Akon - il mondo non era ancora pronto ad ascoltarlo». In realtà, è forse uno dei brani meno riusciti di questo album in puro "sti-

le MJ", destinato a scalare la vetta delle classifiche mondiali, vista anche la coincidenza dell'uscita con il periodo natalizio.

Sono vere e proprie chicche, invece, alcuni duetti del grande Jacko con nomi della musica del calibro di Lenny Kravitz, Ryuichi Sakamoto e 50 Cent.

Perseguitato dai media e dai giornali costantemente affamati di scoop, vittima delle calunnie e delle accuse più infamanti, ma anche della sua fragilità, Michael voleva solo una cosa: essere amato. A confermarlo sono queste dieci tracce nate dalla vena creativa dell'artista che sin dal 2004 lavorava e registrava canzoni in vista di nuovo cd. Utilizzando come base gli appunti di Michael, la sua voce e le idee che aveva condiviso con loro, i produttori di cui si fidava e con

cui aveva lavorato hanno ripreso in mano le canzoni lasciate da Jackson in vari stadi di completamento. Il risultato è "Michael", nella cui tracklist spicca "Breaking news".

Jacko la registrò con Eddie Cascio e James Porte mentre viveva con i figli nella casa della famiglia Cascio, suoi amici di vecchia data, in New Jersey. "Breaking news" è una delle tre canzoni di Cascio contenute nel cd, che hanno sollevato dubbi circa l'autenticità della voce di Michael. Dopo accurate indagini, richieste da Howard Weitzman della Michael Jackson Estate, molti produttori e musicisti che hanno lavorato negli ultimi 20-30 anni con Jacko hanno confermato che la voce era la sua.

Recentemente Weitzman, in una lettera ai fan, ha sotto-

lineato: «I fan di Michael saranno i giudici di queste canzoni, come lo sono sempre stati. Prendiamo tutti i loro commenti molto sul serio. Per noi nulla è più importante della musica di Michael, della sua eredità e dei suoi fan».

Polemiche, sospetti, strumentalizzazioni e colpi di scena a parte (è di due giorni fa una nuova denuncia del padre Joe contro il medico che lo curò prima della morte), i milioni di fan di una delle icone più amate della musica non si lasceranno di certo sfuggire l'occasione di riavvicinarsi al loro idolo ascoltando, ad esempio, "Hollywood tonight", un pezzo che risale ai tempi di "Invincible". Uscito dai suoi archivi nel 2007, racconta la scalata all'Olimpo hollywoodiano di un'aspirante attrice.

Cinque serate del "Chocabeck Tour" per Zucchero all'Arena di Verona



Zucchero ritorna in tour

MILANO Cinque serate evento all'Arena di Verona segneranno il passaggio in Italia del "Chocabeck" World Tour 2011 di Zucchero Sugar Fornaciari che partirà il 9 maggio dall'Hallenstadion di Zurigo. Le cinque date sono in programma per i prossimi 2, 3, 4, 6 e 7 giugno del 2011.

«Sto già in questi giorni iniziando a pianificare la band - ha detto Zucchero - e tutto lo staff tecnico e non solo. Il successo ad oggi di Chocabeck, dopo solo un mese dall'uscita, è una grandissima soddisfazione e merita che il tour sia all'altezza e anche di più se possibile».

CONCERTI. DUE SERATE PER CHIUDERE LA STAGIONE 2010

Abbado cesella la musica di Schumann al Teatro Manzoni di Bologna

BOLOGNA Il 2010 di Claudio Abbado s'è chiuso con due serate al Teatro Manzoni di Bologna interamente volte a celebrare il bicentenario della nascita di Robert Schumann; unica eccezione, il concerto per violino di Beethoven. In particolare, la prima serata (con replica nel cartellone di Ferrara Musica) s'è aperta con l'ouverture "Genoveva", proseguendo con il Concerto per piano (solista Radu Lupu) per chiudersi con la Seconda Sinfonia.

Dopo il beethoveniano concerto (solista Isabelle Faust), invece, l'altro

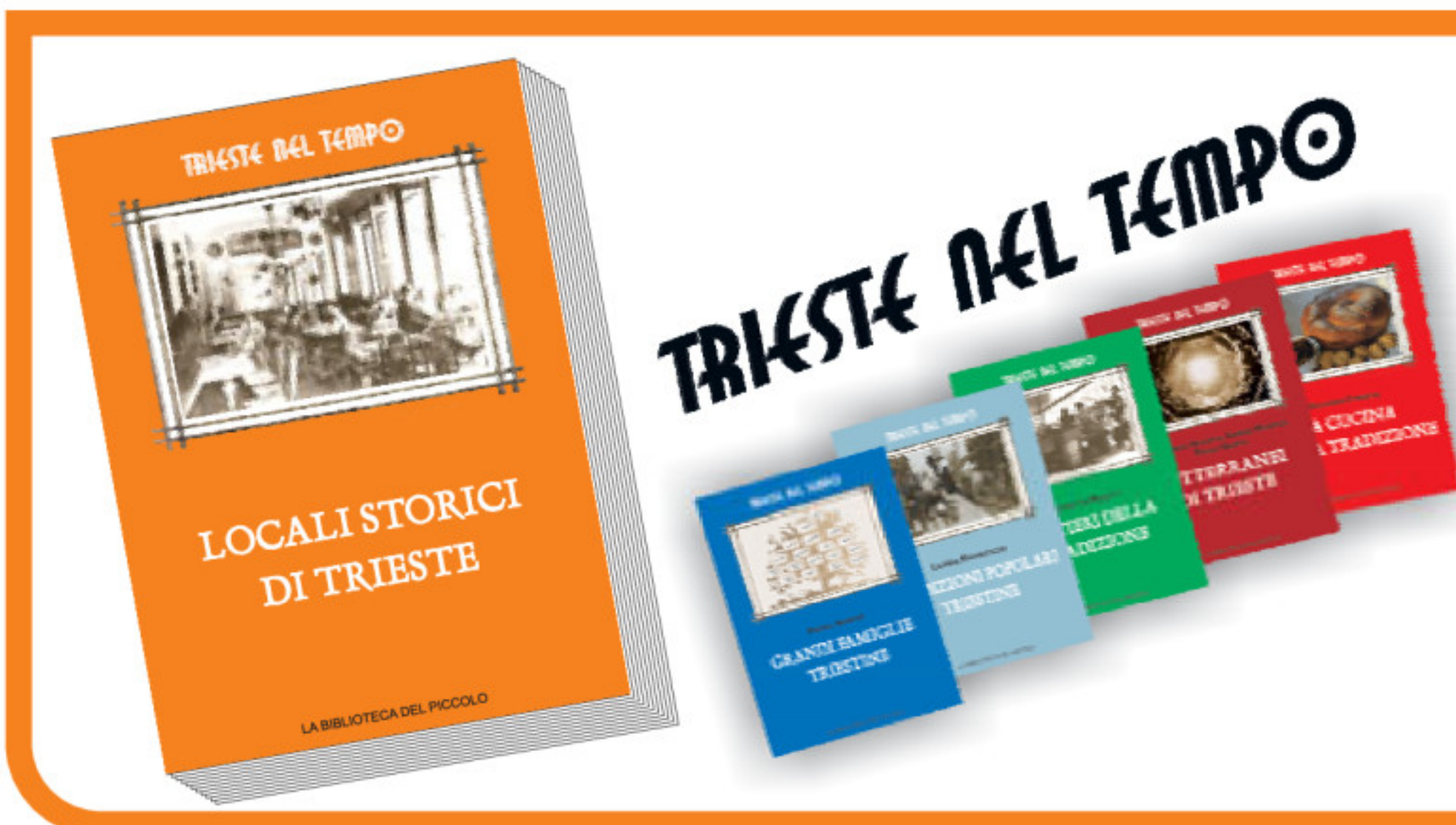
appuntamento ha previsto l'esecuzione della Terza Sinfonia "Renana". In entrambe le serate l'orchestra sugli scudi era la Mozart, formazione voluta dal maestro e che in terra emiliana ha la residenza. Ebbene, finite le premesse, occorre arrivare al punto: chi è Schumann per Abbado? Un gigante che merita tanto grandi raffinatezze nel cesellare ogni passaggio quanto nello smussare ogni eventuale asperità sonora ma, pure, un genio la cui visione (secondo l'intuizione di Benedetti Michelangeli) è fuori dalla realtà.

Così, lo Scherzo della Seconda Sinfonia (offerto anche come bis in entrambi i concerti) è qualcosa di impalpabile, un soffio, un'area vertiginosa, un sogno vaporoso reso con un virtuosismo da brivido e con le dinamiche calibrate al millimetro. Per assecondare una visione, appunto, fuori dalla realtà.

Come fuori dalla realtà è la mestizia del quarto tempo della "Renana". E gli esempi potrebbero sprecarsi, sempre però facendo capo ad un'interpretazione che trova nella raffinatezza e nella lievità i pregi principali. Del Concerto

in la minore, invece, la lettura è addirittura più personale, ma, forse, meno condivisibile non tanto per il carattere intimista più che onirico, son tuoso più che solenne, quanto per i tempi dilatati; in tal senso, Abbado si integra come meglio non si potrebbe con Radu Lupu. Il quale, però, pur sfoggiando un tocco suadente e gran doti di cantabilità non sempre è al massimo della precisione. Tecnicamente ineccepibile, invece, è Isabelle Faust e anche nel Concerto di Beethoven, l'aderenza fra solista e direttore è totale.

Alex Pessotto



LOCALI STORICI DI TRIESTE

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere

e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari,

i mestieri, i sotterranei, i locali storici e

la cucina tipica. Una carrellata sulla

nostra città fra storia, tradizione e curiosità.

In edicola
a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

libro + quotidiano € 7,90

IL CASO. POSSIEDE 271 QUADRI

L'ex elettricista francese: «Bevevo il tè con Picasso»

PARIGI L'elettricista francese che è emerso come possessore di 271 opere inedite di Pablo Picasso afferma che aveva l'abitudine di prendere regolarmente il tè con il pittore. Il quale, aggiunge in un'intervista al quotidiano "Nice Matin", non era «né mondanone né sostenuto».

Le 271 opere, che Picasso sfornò fra il 1900 e il 1932, sono state conservate nel garage di Pierre Le Guennec, l'elettricista oggi settantunenne, e nessuno ne sospettava l'esistenza. Gli eredi Picasso hanno sporto denuncia per ricettazione e non credono all'uomo, il quale sostiene che l'artista gli fece dono di quelle opere.

Un giorno Picasso - racconta Le Guennec - «mi ha proposto di prendere il tè con lui. Voleva soltanto sapere che facevo. A cominciare da quello, il tè con il maestro diventò un rito».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

L'OSTERIA ALL'ISTRIANO

Comunica alla sua gentile clientela che
DAL 1° DICEMBRE IL RISTORANTE HA RIAPERTO
RICEVEREMO I NOSTRI OSPITI
ANCHE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Info prenotazioni 040 306664

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

TRATTORIA PIZZERIA BITA

S.CROCE
DOMENICA 5 dalle 18 CENA E BALLO con Michela e Taddeo
Info e prenotazioni 040 2209058

NATALE E CAPODANNO alla
TRATTORIA "NA PLACU"
a Kazlje (Sesana)
Sala per 70 persone
Info: 00386 31 665930

OFFERTE VALIDE SOLO PER SABATO 4 DICEMBRE 2010

marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO



FULL HD
1920x1080
LCD 37" - 93 cm

LCD 37"

SOTTOCOSTO
449

SONY

TV COLOR LCD KDL37EX402

- Luminosità 400 cd/m²
- Contrasto dinamico 140.000:1
- Suono Dolby Digital Plus
- Angolo di visione 178°/178°

DISPONIBILI 1.000 PEZZI*

- 4 HDMI, ingressi PC e Usb, ingresso slot per Cam CI+
- Digitale terrestre in HD (canali free)



Intel CORE i3

15.6"

MULTIMEDIA

Ram: 4 GB

Hard Disk: 640 GB

Scheda video ATI Radeon con 512 MB dedicati

Windows 7 Home Premium

SOTTOCOSTO
549

Attiva un abbonamento dati con Internet Key inclusa, per te 100 euro di sconto su tutti i PC. ^

DISPONIBILI 1.000 PEZZI*

ASUS

NOTEBOOK

A52JEE100V

- Processore Intel® Core™ i3 370M (2.40 GHz)
- Scheda video ATI Radeon™ HD5470 con 512 MB dedicati
- Masterizzatore DVD Super Multi Double Layer
- Webcam, 3 Usb, HDMI, Wi-Fi 802.11 b/g/n, Card Reader 4 in 1



10.1 megapixel

Canon

FOTOCAMERA REFLEX EOS1000D

- Sensore CMOS da 10.1 Megapixel
- Display LCD da 2.5" con modalità "Live View"
- Velocità di scatto continuo di 3 FPS
- Sistema AF a 7 punti ad area allargata
- Slot per SD/SDHC Card
- Impostazioni "Picture Style"
- Compatibile con gli obiettivi EF/EF-S e gli Speedlite EX
- Obiettivo EF-S 18-55 mm F/3.5-5.6 IS

Obiettivo 18-55mm stabilizzato

SOTTOCOSTO
349

DISPONIBILI 1.000 PEZZI*



CLASSE A++

CARICO 7 KG

1000 Giri

TIMER

maxi oblo colore silver

Lava fino a 7 kg

IGNIS

LAVATRICE CARICA FRONTALE LOE1007

- Regolazione automatica dei consumi
- Nuovo Design: maxi oblo e forme arrotondate
- Speciali programmi: Tutti Giorni, Rapido, Lana
- Opzioni: Prelavaggio, Stirofacile, Riduzione Centrifuga, Lavaggio a freddo
- Dispositivo ECO
- Dimensioni (HxLxP): 84,5x59,6x54,5 cm

SOTTOCOSTO
239

DISPONIBILI 1.200 PEZZI*

* Offerta esclusiva a carico e cura del punto vendita, dedicata a chi attiva un'offerta con SIM abbonamento dati vincolata. Per maggiori informazioni chiedi al reparto telefonia. Solo per i punti vendita aderenti all'iniziativa.

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 12 DICEMBRE 2010, salvo esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. *IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ TOTALE DISPONIBILE PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA DELLA CATENA MARCOPOLO, MARCOPOLO EXPERT ED EXPERT AFFILIATI ADERENTI ALLA PROMOZIONE. La vendita è prevista per uso familiare quindi le quantità a disposizione sono limitate ad un pezzo per cliente. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Ico contributo RAEE.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

MARCOPOLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (GO)

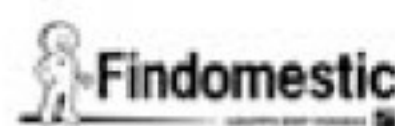
Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.00/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22

Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 18.30 orario continuato. Il Sabato 9 - 13. FINO AL 24 DICEMBRE È ATTIVO TUTTI I GIORNI (sabato, domeniche e 8/12 compresi) dalle 8.30 alle 18.30 orario continuato.



RASSEGNA. DAL 23 GENNAIO NELLA SALA AIACE

Enrico Bronzi aprirà i "Concerti aperitivo" a Udine

Polemico il direttore dell'Ofu Letizia Della Marina: «Hanno voluto distruggere la nostra Orchestra»

UDINE Sarà il blasonato violoncellista Enrico Bronzi, membro del celebre Trio di Parma, ad aprire l'edizione 2011 della rassegna "Concerti aperitivo", ideata undici anni fa dall'Orchestra Filarmonica di Udine, secondo una formula, molto gettonata, che abbina la grande musica con la degustazione di vini e prodotti tipici a fine spettacolo.

«Senza false modestie - ha detto il direttore artistico Letizia Della Marina alla presentazione nei giorni scorsi a Udine - abbiamo fatto la storia della musica in questa città, poiché siamo stati sempre dei 'precursori' nella

scelta degli artisti, portando negli anni nomi che sono stati poi inseriti nei cartelloni delle maggiori stagioni italiane». Poi, una nota un po' polemica: «Se alla direzione dell'Ofu fosse rimasto il maestro Anton Nanut e se l'orchestra non fosse stata distrutta - ha sottolineato Della Marina - forse oggi saremmo una delle principali orchestre a livello regionale e nazionale». L'Ofu oggi organizza eventi concertistici di primo livello tra Udine e Grado, come si evince anche dal cartellone degli "Aperitivi" che saranno offerti dal 23 gennaio la domenica mattina nella cornice di sala Aiace, presso il Palazzo Municipale, dove la rassegna è stata presentata alla presenza del sindaco Furio Honsell e del presidente dell'Ofu Pietro Zanfagnini, che ha lanciato un appello alla Regione nella speranza che i tagli alla cultura siano il più "lievi" possibile.

Tutti i concerti saranno proiettati anche su maxi schermo. In calendario, dopo Bronzi, il recital pianistico della musicista olandese Hanna Shybayeva, astro nascente a livello internazionale (30 gennaio), e l'ensemble "Musica a Palazzo" con un programma di celebri duetti d'amore (6 febbraio). A segui-

re, impedibile appuntamento con il Quintetto Bislacco, geniale ed esilarante ensemble svizzero che interpreta pagine del repertorio lirico e sinfonico in chiave umoristica (13 febbraio). In sala Aiace approderanno anche il virtuoso del violino Nicola Granillo (20 febbraio), il raffinato Mivos Quartet dagli Usa su note di Philip Glass (27 febbraio), il pianista Francesco Possenti con un concerto dedicato a Schumann (6 marzo). Chiusura il 13 marzo con un duo d'eccezione, composto dal trombettista Markus Stockhausen e dal pianista Angelo Comisso.

Alberto Rochira

Il violoncellista Enrico Bronzi



Il violoncellista Enrico Bronzi

TELEVISIONE. UN'ALTRA PRODUZIONE IN CITTÀ DOPO I FILM DI CAVANI E VON TROTTA

Pontecorvo jr racconta a Trieste il segreto del web

La fiction affronta il tema della violenza sulle donne. Nel cast ci sono Crescentini e Inaudi

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Sono da poco iniziate a Trieste le riprese del terzo episodio della serie "Un corpo in vendita", la nuova fiction in quattro episodi girata quasi interamente in città e prodotta da Rai Fiction insieme alla "Ciao Ragazzi" di Claudia Mori: dopo Liliana Cavani e Margarethe von Trotta, dietro la macchina da presa è la volta di un uomo, Marco Pontecorvo, ad affrontare un nuovo capitolo su un tema delicato e complesso come quello della violenza sulle donne.

"Il segreto del web", questo il titolo del nuovo episodio, è la seconda prova registica del figlio di Gillo Pontecorvo, dopo essersi fatto apprezzare con il suo esordio "Pa-ra-da", originale favola sulla clownerie, mentre vanta un curriculum di tutto rispetto come direttore della fotografia per cinema e tv, dalla serie tv "Rome", faraonica coproduzione Usa-Uk-Italia, alla direzione della seconda unità in "Gangs

of New York" per Scorsese. Tra gli ultimi impegni Pontecorvo, che ha lavorato a lungo negli States, ha diretto la fotografia anche di "Passione" di John Turturro, e per "Il segreto del web" si avverrà, come aiuto regista, di un altro figlio d'arte, Edoardo Geronzi, figlio di Dante.

L'episodio racconta la vicenda di due studentesse, interpretate da una coppia d'attrici di notevole appeal come Carolina Crescentini e Francesca Inaudi, che condividono lo stesso appartamento e che, per raggranellare qualche soldo, decidono di esibirsi a pagamento sul web, stabilendo però come regola per entrambe il divieto assoluto di stabilire un contatto con i clienti/spettatori. Non confondere la vita virtuale con quella reale resterà un imperativo solo verbale: la regola, infatti, verrà prontamente infranta, innescando una catena di eventi anche drammatici.

«Le riprese - spiega Guido Cassano di Friuli Venezia Giu-



Marco Pontecorvo



Carolina Crescentini

lia Film Commission, il cui Film Fund ha erogato un finanziamento per l'intera serie pari a 140 mila euro - si protrarranno sino al 23 dicembre,

mentre il 15 gennaio inizierà la preparazione di "Helena and Glory", l'episodio conclusivo con ancora Marco Pontecorvo dietro la macchina da pre-

sa, mentre le effettive riprese si concluderanno ai primi di marzo».

Anche questa volta Trieste sarà protagonista, con diverse location dislocate nei più disparati punti della città. «Si va da varie abitazioni private - racconta Cassano - in via Romagna, Denza e Valdirivo a negozi di abbigliamento dove la protagonista fa shopping a vari hotel cittadini, dal Miramare per gli esterni, al Trieste Palace di via San Nicolò al Savoia Excelsior dove è stato ricreato l'interno di un hotel parigino. Poi il Burlo, il bar e l'Aula Magna dell'università mentre il palazzo della Regione in piazza Unità è servito da ufficio di un notaio. Poi, per la scena del vernissage dove avviene un incontro particolare, è stato scelto il Museo Carà di Muglia. Due le puntate fuori città: Villa Gallici Deciani presso Cassacco, dimora storica che ha ospitato già diverse produzioni tra cui "Il commissario Laurenti" e, ricercando un particolare centro benessere con annessa palestra, Portorose».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A TRIESTE

In anteprima alle Mattinate Isole II di Gianpaolo Coral

TRIESTE Domani alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella nell'ambito delle Mattinate Musicali, si terrà il concerto dedicato ad Aldo Belli con l'Orchestra da camera "Ferruccio Busoni" diretta da Massimo Belli e il violinista Lucio Degani.

Verrà presentato in prima esecuzione assoluta il brano "Isole II" di Gianpaolo Coral dedicato a Massimo Belli e all'orchestra "Ferruccio Busoni" in occasione del suo 45. anniversario di attività artistica, la Fantasia su motivi della "Traviata" di Antonio Bazzini e la Carmen Fantasy di Pablo de Sarasate per violino e archi e la Partita all'ungaresca di Ferenc Farkas per archi.

Lucio Degani si è esibito in veste di solista nei maggiori teatri del mondo, da New York a Tokyo, da Vienna a Berlino, da Milano a Parigi.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

NECROPOLI. Spettacolo teatrale da una novella di Boris Pahor. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30. Posto unico numerato € 5, fino ad esaurimento.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Assicurazioni Generali 16.00 turno FAM; 20.30 turno N: «MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE». Musiche di P.I. Tchaikovsky. Coreografia e regia di Matthew Bourne. 2h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli 21.00: «20 NOVEMBRE» di Lars Norén. Diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi. Turno Ba3, 1h 15'.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Martedì 7 e mercoledì 8 dicembre ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «IL BRUTTO ANATROCCOLO». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: € 6, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 10 ingressi 36 €, 040390613; teatoragazzi@contrada.it; www.contradateatroragazzi.it.

EDITORIA. VIENE PRESENTATO DOMANI A TOPOLO

Questo è l'Atlante dei luoghi nascosti

Questa prima edizione vede trilingue solo il testo introduttivo

Gianfilippo Pedote, Antonietta Spizzo; gli sloveni: Taja Kramberger, Gaja Kos, Andrej Rozman Roza, Marko Stabej, Peter Svetina, Vida Zei e gli austriaci: Maja Haderlap, Lydia Mischkulnig, Field72, Dietmar Pickl, Klaus Ratschiller, Hannah Maria Scherer. Le immagini fotografiche sono realizzate da 6 fotografi artisti dei tre Paesi: Laureati, Comuzzi, Harndt, Sadowski, Poschl, Puch.

I luoghi sono pressoché sconosciuti, nascosti, ignorati dalle mappe turistiche e, in qualche caso, anche di difficile accesso; a cercarli in internet è tanto se si ottengono le coordinate geografiche.

Scrive Drago Jančar nella sua prefazione: «L'Atlante dei luoghi particolari è stato creato, con testi e fotografie, da giramondo che sanno come le piccole cose siano anche grandi». Scrittori e scrittrici, artisti e artiste "giramondo", sono stati "spediti" in qualità di inviati speciali senza informazioni preliminari in questi diversi siti per trasmettere attraverso un testo o attraverso la fotografia, le proprie impressioni, le proprie sensazioni. Sono nate così delle narrazioni in tedesco, sloveno ed italiano e delle immagini dalle diverse prospettive, il più delle volte intensamente evocative.

Franca Marri

■ TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3

PUPKIN KABARETT. Lunedì, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT». Terzo appuntamento con l'idea alternativa nella città di Trieste. La compagnia del Pupkin Kabarett si appresta, con propositi più o meno buoni, ad affrontare il mese di dicembre. Ingresso € 9, prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 20.00.

Ore 20.30 L'Armonia presenta il «18° Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». INGRESSO GRATUITO (vedi spazio nella pagina).

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian 5/2

Ore 20.30 il Gruppo Teatrale IL GABBIANO presenta la commedia «NO XE BEL QUEL CHE XE BEL, MA XE BEL QUEL CHE...» da «Il passo della pantera» di Aldo Nicolaj, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna.

■ TEATRO SAN GIOVANNI via San Cilino 99/1

Ore 20.30 le Quote Rosa/Compagnia de L'Armonia con la commedia «DI ZARINA, DI MADRE RUSSIA» di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevendita biglietti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro dalle ore 19.30.

■ TEATRO SALESIANI - LA BARCACCIA tel. 040-364863

Ore 20.30 «VIGILIA AL COMMISSARIATO» commedia dialettale di Carlo Fortuna, a cura del Gruppo Teatrale La Barcaccia. Prevendita Ticket Point c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.teatrolabar-caccia.it.

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Gruppo Teatrale CAORLOTTO - F.I.T.A. (Caorle - VE)
"MISSIONE DAL PARADISO (Come indressar 'na vedova)"
di Antonella Zucchini, libero adattamento di Narciso Gussio
Teatro MIELA ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie a
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA - PRO LOCO MITREO

■ TEATRO STABILE SLOVENO

Spettacolo ospite in abbonamento: produzione Teatro Mestno gledališče ljubljansko, Associazione Celinka e Kud Pod topoli, Boris Pahor / Boris Kobal, «NECROPOLI», regia: Boris Kobal, data unica: sabato 4 dicembre alle 20.30, al Teatro Verdi. La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

Spettacolo ospite fuori abbonamento: produzione Teatro di Capodistria, Tamara Matevc / Boris Kobal, «L'ULTIMO TERMINA(L)TOR» (commedia), regia: Samo M. Strelec. Data unica: martedì 7 dicembre ore 20.30 (sovrattitoli in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

■ ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA-STEFANO CASACCIA

FESTIVAL I CONCERTI DELLA COMETA 2010: DAL BAROCCO AL GOSPEL dal 7 novembre all'8 dicembre 2010 - Chiesa Luterana di Largo Panfil.

Domenica 5 dicembre ore 17 QUARTETTO SIRIO pianoforte ed archi - Venezia. R. Schumann (200' dalla nascita). «Quartetto in Mib Magg. op. 47»; J. Brahms: «Quartetto in La Magg. op. 26».

Mercoledì 8 dicembre (Festa Immacolata) ore 17 CHERYL PORTER con l'Orchestra Classica del Veneto diretta da Dino Doni con la partecipazione di Stefano Casaccia - flauto dolce: «Dal barocco al gospel: Vivaldi, Handel, Holst, B. Bacharach, J. Lennon, Grauber».

Prevendita biglietti e abbonamenti: Ticket Point, corso Italia 6/c, Trieste. 040-3498276 e in chiesa mezz'ora prima dello spettacolo.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

Stagione 2010/2011 Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.15, 17.00, 20.30
JACKASS 3D 18.45, 22.15

■ ARISTON www.aristontrieste.it

WE WANT SEX 16.00, 18.00, 20.15
di Nigel Cole. Dopo «L'erba di Grace» e «Calendar Girls» dal regista che ama e sa raccontare e dipingere le donne senza dimenticare gli uomini. Con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson.

THE KILLER INSIDE ME 22.15
di Michael Winterbottom. Con Jessica Alba, Casey Affleck e Kate Hudson. Ultimi giorni. V.m. 14.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 15.20, 17.40, 20.00, 22.00
di Woody Allen con Anthony Hopkins, Naomi Watts, Antonio Banderas (domani anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).

JACKASS 3D* 15.10, 20.00
basato sulla serie televisiva di Mtv (domenica anche matinée ore 10.45).

TRE ALL'IMPROVISO 17.30, 22.00
con Katherine Heigl (domani anche matinée a 5 € ore 13.00).

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE in digitale 2D 15.10, 17.30
animazione Disney (domani anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.20, 17.40, 20.00, 22.00
animazione Disney (domani anche matinée ore 10.45, 13.10).

A NATALE MI SPOSO in digitale 15.15, 17.35, 20.00, 22.00
con Massimo Boldi (domani anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00).

LA DONNA DELLA MIA VITA 20.00, 22.00
con Alessandro Gassman e Luca Argentero.

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale 14.45, 15.15, 17.35, 18.15, 20.30, 21.15
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 11.15).

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Martedì 7 dicembre ore 17.00 IN DIRETTA la prima del Teatro alla Scala di Milano "LA VALCHIRIA" di R. Wagner intero 10 €, ridotto e CineRam 8 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NOI CREDEVAMO 16.30, 21.00
di Mario Martone, con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo.

BENVENUTI AL SUD 19.15
Diverentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.

LA DONNA DELLA MIA VITA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.

PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Lee Daniels. 2 Oscar e altri 62 premi. Un film da amare.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.10, 18.30, 21.00, 22.00

TRE ALL'IMPROVISO 16.15, 18.10, 20.00
Diverentissimo con Katherine Heigl, Josh Duhamel.

L'ULTIMO ESORCISMO 16.10, 17.35, 20.40, 22.15
A NATALE MI SPOSO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.

STANNO TUTTI BENE 19.00
con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale.

■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €

Domani alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, RAPUNZEL 2D, CATTIVISSIMO ME, IL REGNO DI GA' HOOLE.

■ SUPER via Paduina angolo viale XX Settembre

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 15.45, 17.20, 18.50, 20.30

THE SOCIAL NETWORK 22.15
di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE 1 17.40, 20.30
RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.50, 18.50
Proiezione in Digital 3D

LA DONNA DELLA MIA VITA 20.45

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 17.30, 20.00, 22.00

A NATALE MI SPOSO 20.15, 22.15

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 17.15

TRE ALL'IMPROVISO 18.00

L'ULTIMO ESORCISMO 20.20, 22.20

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216

CATTIVISSIMO ME 16.30, 18.30

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 17.50, 20.00, 22.10

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 17.00

In digital 3D.

PRECIOUS 19.50, 22.00

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE 1 17.40, 20.30

LA DONNA DELLA MIA VITA 20.45

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 17.30, 20.00, 22.00

A NATALE MI SPOSO 20.15, 22.15

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 17.15

TRE ALL'IMPROVISO 18.00

L'ULTIMO ESORCISMO 20.20, 22.20

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GOR-BACIOF» regia di Stefano Incerti.

Mtv, è un fine settimana all'insegna di "Jackass"

ROMA Per tutti i fan della serie americana di Mtv "Jackass", trasmessa per la prima volta negli Stati Uniti nell'aprile 2000 e diventata presto uno degli show più popolari di sempre, Mtv Italia in occasione dell'uscita nelle sale italiane del film "Jackass 3D", regala ai suoi spettatori un weekend in compagnia di Johnny Knoxville, Bam Margera e tutti i pazzi protagonisti della storica serie tv.

Oggi, a partire dalle 22.30, la prima maratona dedicata a "Jackass" vedrà uno speciale cinematografico, due film e una puntata dedicata ad una delle più famose gare di rally americane. Ecco la programmazione nel dettaglio: ore 22.30 "Making the Movie speciale Jackass 3D", il dietro le quinte del nuovo film in 3D targato Johnny Knoxville e Bam Margera; ore 23.30 "Jackass The Movie", il primo film tratto dalla serie tv, diretto da Jeff Tremaine; ore 1.00 "Jackass Number Two", il secondo capitolo cinematografico di Jackass, una raccolta di più di 50 spettacolari stunt; ore 3.00 "Jackass Gumbal Rally", puntata speciale dedicata alla terza edizione dell'importante rally americano Gumball 3000 con un equipaggio d'eccezione: Johnny Knoxville, Steve O e parte del cast di Jackass alla guida di una Jaguar del 1989.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 0.40
CALENDARIO PIRELLI

"M.O.D.A.", la rubrica settimanale di Moda Opinioni Design Attualità condotta da Cinzia Malvini, è dedicata interamente all'attentissimo calendario Pirelli 2011, 36 scatti in bianco e nero per raccontare il senso di una bellezza classica e delle sue divinità, gli eroi, le passioni e le leggende della mitologia greco-romana.

RAIDUE ORE 14.00
CREMONINI E NEK AL "TOP"

Oggi su Raidue alle 14 saranno Cesare Cremonini, Francesco Renga e Nek i protagonisti dell'undicesima puntata di "Top Of The Pops". Tutti e tre hanno nuovi dischi in uscita. Lo spazio dedicato alle nuove proposte vedrà protagonista la cantante italo canadese Parisse.

LA 7 ORE 23.40
IL MEGLIO DI VICTORIA

"Victor Victoria - Senza Filtro": un'ora di "best of" per rivedere le interviste più attese e le rubriche della trasmissione di Victoria Cabello. Si parte con duetto canoro fra Paola Cortellesi e Arisa. E ancora, le gag del campione di motociclismo Marco Simoncelli e Luca Argentiero.

RAITRE ORE 14.50
FAZIO A "TV TALK"

L'attualità dal piccolo schermo a "Tv Talk" che ospita in studio il conduttore Fabio Fazio che, insieme a Duccio Forzano, all'indomani dell'ultima puntata di "Vieni via con me", commenta il grande successo, le novità e le polemiche legate a questo programma.

I FILM DI OGGI

CODICE MERCURY
di Harold Becker con Bruce Willis, Alec Baldwin, Peter Stormare
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

RETE 4 21.10

L'agenzia per la Sicurezza Nazionale possiede un codice segreto per proteggere gli agenti USA infiltrati in tutto il mondo e un bambino autistico con speciali doti matematico-enigmistiche, riesce a decifrarlo. Viene ordinato di ucciderlo con tutta la famiglia, ma il bambino scappa e viene trovato da un poliziotto che decide di proteggerlo.

SEGNALI DAL FUTURO
con Nicolas Cage
GENERE: THRILLER (Usa, 2009)

SKY 1 9.40

Il professore di astrofisica John Koestler non crede nel destino ma le sue convinzioni vengono scosse quando il figlio...

STAR WARS EPISODIO 1
di George Lucas con Liam Neeson (foto), Ewan McGregor, Natalie Portman
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1999)

ITALIA 1 14.10

Qui-Gon Jin e Obi-Wan Kenobi, stanno cercando di aiutare Amidala, giovane regina di Naboo. Durante il viaggio conoscono un ragazzo, Anakin, che potenzialmente potrebbe diventare un cavaliere Jedi. I nemici questa volta sono Darth Maul e Darth Sidious terribili e pieni di poteri.

STAR SYSTEM
con Jeff Bridges
GENERE: COMMEDIA (Gb, 2008)

SKY 1 19.05

Sydney Young è nella redazione di un giornale satirico londinese e non perde occasione per farsi notare in tutte le manifestazioni.



UNA SCATENATA DOZZINA
di Shawn Levy con Steve Martin, Hilary Duff, Tom Welling
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

ITALIA 1 19.15

I coniugi Baker, Tom e Kate, sono un inno vivente alla fertilità ed ai valori familiari, con dodici figli all'attivo e nessun rimorso in merito. La movimentata routine provinciale dei Baker verrà interrotta quando al patriarcato, coach di football americano, verrà offerta la panchina dei propri sogni.

LA VENDETTA DI CHRISTIE
con Cynthia Gibb
GENERE: THRILLER (Canada, 2007)

SKY MAX 17.25

La giovane Christie fatica a elaborare il lutto per la morte del padre, che che si è suicidato. Ritiene lo zio responsabile del gesto.



RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 DA DA DA In musica
06.25 Appuntamento al Cinema
06.30 Mattino in Famiglia.
Con Tiberio Timperi
Miriam Leone.
07.00 TG1
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 L.I.S.
10.00 SETTEGIORNI
10.50 Che Tempo fa
10.55 MOTOR SHOW
12.00 La prova del cuoco
13.30 TELEGIORNALE
14.00 Easy Driver
14.10 Linea Blu
14.35 Dreams Road 2010
17.00 TG 1
17.15 A sua immagine
17.45 Passaggio a Nord - Ovest
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti Ignoti
Con Fabrizio Frizzi

21.30 TELEFILM
> Don Matteo 7
Con Tarcio Hill
Don Matteo aiuta, come sempre, i carabinieri di Gubbio.

23.50 Memorie dal Bianco e Nero
00.30 TG1 Notte
00.40 Che Tempo fa
00.45 Cinematografo
01.45 Appuntamento al cinema
01.55 Aprirai
Sabato Club
Risate di gioia.
Film (commedia '60).
Di Mario Monicelli.
Con Totò.

SKY 3

14.25 Chrissa - Che fatica la scuola!
Film (drammatico '09).
Con S. Hanratty
16.00 Max superspina.
Film (azione '05).
Con W. Davis A. Maier.
17.25 Lucky, re del deserto.
Film (drammatico '99).
Con C. Moore
19.10 Sulle orme del vento.
Film (avventura '93).
Con R. Witherspoon
21.00 Spy Kids 2.
Film (avventura '02).
Con A. Banderas
22.45 Sotto il Sole della Toscana.
Film (sentimentale '03).
Con D. Lane R. Bova.
00.45 La verità è che non gli piaci abbastanza.
Film (commedia '09).

RAIDUE

06.00 The love Boat
06.55 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
07.00 Cartoon Flakes
Weekend
10.15 Sulla via di Damasco
10.45 Meteo 2
10.50 QUELLO CHE
11.30 Aprirai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 GIORNO
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Top Of The Pops 2010.
15.35 Jump in!.
Film Tv (commedia '06).
Di Paul Hoen.
Con Corbin Bleu.
17.00 Sereno variabile
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Earthstorm. Film Tv (fantascienza '06).
Di Terry Cunningham.
Con Stephen Baldwin.
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> Cold Case
Con A. Neldel
Si indaga su un artista di strada morto nel 1983 per avere ingeri to della pittura.

21.50 The Good Wife
22.40 Sabato Sprint
23.25 TG 2
23.25 TG 2 - Dossier
20.00 TG 2 Storie. I racconti della settimana
01.00 TG 2 Mizar
01.25 TG 2 Si, viaggiare
01.45 TG 2 Eat Parade
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Stracult

SKY MAX

13.45 Uno sbirro tuttofare.
Film (azione '97).
Con E. Murphy K. Miyori.
15.45 Il tredicesimo piano.
Film (horror '99).
Con C. Bierko
17.25 La vendetta di Christie.
Film (thriller '08).
Con C. Gibb D. Kind.
19.05 Il tempo dei tutofanti.
Film (azione '08).
Con T. Jane
21.00 Momentum.
Film (thriller '03).
Con L. Gossett Jr.
22.40 Uno sbirro tuttofare.
Film (azione '97).
Con E. Murphy K. Miyori.
00.40 Sola contro tutti.
Film (thriller '09).
Con M. Monroe
02.15 Romanzo criminale 2 - La serie

RAITRE

06.00 Fuori orario
07.20 La grande vallata
08.10 Il ladro di Bagdad.
Film (avventura '60).
Di Bruno Vailati.
Con Mohamed Agrebi
09.40 L'ispettore Derrick
10.30 Il Gran Concerto
11.00 TGR Bell'Italia
11.30 TGR Prodotto Italia
12.00 TG3 - Rai Sport Notizie
12.30 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Ambiente Italia
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TG3 Pixel
14.50 Rai Educational Tv Talk
16.25 Rai Educational Art News
16.55 TG3 L.I.S.
17.00 La 25.a ora.
17.45 Rai Sport Calcio: Magazine Champions League
18.10 90' Minuto Serie B
19.00 TG3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

21.30 RUBRICA
> E se domani
Con Alex Zanardi
Alex Zanardi vuole svelare i modi per vivere con serenità e ottimismo il presente.

23.20 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.40 Ricette d'amore
00.55 TG3
01.05 TG3 Agenda dal mondo
01.20 TG3 Sabato Notte
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi
20.30 Tg
20.50 La Tv dei ragazzi

RETEQUATTRO

06.10 Media shopping
07.00 Happy days
07.35 Kokaj
08.30 Vivere meglio.
10.00 Carabinieri
11.00 Ricette di famiglia - Anteprima
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Ricette di famiglia.
12.55 Pianeta mare.
13.25 Forum bau
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato.
Con Rita Dalla Chiesa
15.15 La bara di Vetro (Perry Mason).
Film Tv (giallo '91).
Con Raymond Burr.
17.00 Monk
17.55 Psych
18.42 Ieri e oggi in tv
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.

21.10 FILM
> Codice Mercury
Di H. Becker
Con Bruce Willis
Un agente Fbi protegge un bimbo autistico che ha decifrato un codice.

23.45 Storie di confine.
00.25 Tempeste di ghiaccio.
Film (azione '02).
Di Neil Kinsella.
Con Ted McGinley, Linda Purl, Stacy Keach.
02.05 Tg4 night news
02.30 Ieri e oggi in tv special.
Con Paolo Piccoli.
03.50 La donna invisibile.
Film (drammatico '69).
Di Paolo Spinola.
Con Giovanna Ralli.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.45 Le regole dell'amore
10.30 Il grande cuore di Clara.
Film (drammatico '88).
Di Robert Mulligan.
Con Whoopi Goldberg
13.00 Tg5
13.40 Riassunto grande fratello
14.10 Amici
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.
Con Silvia Toffanin.
18.50 Chi Vuol essere milionario
Con Gerry Scotti
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> Io canto
Con Gerry Scotti
Continuano gli appuntamenti speciali di sabato con i giovani talenti musicali.

00.00 Mai dire grande fratello
00.45 Riassunto grande fratello
01.15 Tg5 - Notte
01.45 Meteo 5 notte
01.46 Striscia la notizia
02.50 Camouflage - Professione detective.
Film (commedia '01).
Di James Keach.
Con Lochlyn Munro, Leslie Nielsen.

ITALIA1

06.35 Willy, il principe di Bel - Air
06.45 Cartoni animati
10.45 Cotto e mangiato
11.05 Tv moda.
11.55 Samantha chi?
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Tii death - Per tutta la Vita
14.10 Star Wars episodio I - La minaccia fantasma.
Film (fantascienza '99).
Di George Lucas.
Con Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman.
16.50 Asterix contro Cesare.
Film (animazione).
Di Gaëtan Brizzi
18.20 Picchiarello
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Tom & Jerry
19.15 Una scatenata dozzina.
Film (commedia '03).
Di Shawn Levy.
Con Steve Martin, Bonnie Hunt.

21.10 FILM
> Il ritorno della scatenata dozzina
Con Steve Martin
Al lago i Baker ingaggiano una dura lotta con i Martaugh.

23.00 Kickboxing k1 Tokio
00.40 Studio sport xxi
01.50 Pokermania
02.40 Ciak Speciale
02.50 Media shopping
03.05 L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti.
Film (azione '70).
Di Hsiung Ting - Wu.
Con Tian Peng.
04.45 Furia gialla.
Film (azione '72).
Con Chang Yi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 Movie Flash
10.00 Bookstore.
Conduce Alain Elkann.
10.50 Movie Flash
10.55 Chiamata d'emergenza
11.00 Effetto domino - Tutto fa economia.
12.30 Avvocati in divisa
13.30 Tg La7
13.55 Dio vede e provvede
15.05 Rugby da Twickenham Stadium:
Barbarians - Sudafrica
17.45 Movie Flash
17.50 Cuochi e fiamme
Conduce Alessandro Borghese
19.00 Chef per un giorno
20.00 Tg La7
20.30 In Onda.
Conduce Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.30 TELEFILM
> L'ispettore Barnaby
Con P. Nettles
Un altro caso da risolvere con lo humor di sempre per il laconico ispettore.

23.30 Tg La7
23.40 Victor Victoria - Senza filtro
00.40 M.o.d.a.
01.20 Movie Flash
01.25 Helsinki: Six World
Boxing Classic:
Arthur Abraham - Carl Froch
02.25 La 25a ora - Il cinema espanso
04.15 La famiglia passaguai.
Film ('51).

SKY 1

06.05 Anno Uno.
Film (commedia '09).
Con J. Black M. Cera.
07.45 Moon.
Film (fantascienza '09).
Con S. Rockwell
09.40 Segnali dal futuro.
Film (fantascienza '09).
Con N. Cage
11.45 Le mie grosse grasse vacanze greche.
Film (commedia '09).
Con N. Vardalos
13.40 La rivincita delle damigelle.
Film (commedia '10).
Con J. Garcia
15.25 Fame - Saranno famosi.
Film (musicale '09).
Con N. Naughton
17.30 Trappola in fondo al mare 2 - Il tesoro degli abissi.
Film (azione '09).
Con C. Carmack
19.05 Star System - Se non ci sei non esisti.
Film (commedia '08).
Con S. Pegg K. Dunst.

21.00 FILM
> La prima cosa bella
Di P. Virzi
Con V. Mastrandrea
Insegnante depresso deve tornare a Livorno per la madre.

23.10 Il Messaggero.
Film (horror '09).
Con V. Madsen
01.00 Sky Cine News
01.15 Romanzo criminale 2 - Ep. 3
02.15 Romanzo criminale 2 - Ep. 4
03.15 La ragazza che giocava con il fuoco.
Film (thriller '09).
Con N. Rapace
M. Nyqvist.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè ristretto; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: Radiouropa; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Invito Speciale; 9.00: GR1; 9.35: In Europa; 10.00: GR 1; 10.20: Diversi da chi; 10.35: La Terra; 11.00: GR 1; 11.35: Il ComunCattivo; 11.52: Radiolibri; 12.00: GR 1; 12.12: GR Regione; 12.35: Il trucco e l'anima; 13.00: GR 1; 13.25: Ventura Football Club; 14.35: Sabato Sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.10: Speciale Moto Grand Prix; 17.30: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.09: Ascolta si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.50: Habitat GR1 Ambiente; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.50: Oggi Duemila; La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Blue Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.05: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della marmotta; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.40: Astrologica; 16.30: Isole Incomprese; 17.00: Coppia aperta; 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Days; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: On the Road; 19.55: Decanter; 20.00: Brave ragazze; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babyfor; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagnia; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti. Fedi e mondi; 10.15: File Umani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Mornus; Il caffè dell'opera; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: Il fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di te nebra. Dentro la storia; 14.50: Radio3.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Cuore di te nebra. Oltre la storia; 1.50: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Annuncio di identificazione; ind: Incontri dello spirito; 18.35: Tg 3 Giornale radio del Fvg; ind: Radio sul 4 canale FD.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfimenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio d... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Luka Iavec, tromba e Gregor Klančič, organo; 11.05: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a casa; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campagne del Natstone; 14.40: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18: Piccola scena: Cvetka Bevč; La sorpresa - Originale radiofonico per la regia di Zuzi Bardi; 18.30: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Heart And Song; 7.00: Capital Week End; 7.50: Risponde Zucconi; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Un'Or Sola Ti Vorrei (Di Più Non Reggo); 13.00: Capital Rewind; 14.00: Soul-tronic; 15.00: Mister Mix; 16.00: Supercapital; 18.00: Soul For; 20.00: Vibe (Best); 21.00: Whatever (Best); 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: WeeJay; 9.00: La bomba; 12.00: DeeJay Football Club; 14.00: 50 Songs; 16.00: Dj outlet; 20.00: Ciao Sabato Sera; 22.00: DeeJay time; 0.00: DeeJay Is Your DeeJay; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; Il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Erika; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la visibilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rivedi i grandi successi degli anni 70-80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato; 17.50: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.55: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 20-00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°)
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione nazionale; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docile, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv					
11.00	Eurosport	Slittino: CdM M (Doppio)	18.00	Sky C.	Calcio: Serie A (Chievo-Roma)
11.55	Rai Sp 1	Slittino: CdM M (1ª manche uomini)	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90' Minuto Serie B
13.15	Eurosport	Salto con gli sci: CdM (Sprint a TL M e F)	18.10	Sky Sp 1	Calcio: Bundesliga (Eintracht Francoforte-Mainz)
13.25	Rai Sp 1	Slittino: CdM M (2ª manche M)	19.55	Sky Sp 2	Basket: Serie A (Vanoli Braga Cremona-Pepsi Caserta)
15.00	Dahlia Sp	Calcio: Serie B (Novara - Crotone)	20.40	Sky Sp 1	Calcio: Serie A (Milan-Brescia)
15.05	La7	Rugby: Barbarians-Sudafrica			
15.55	Sky Sp 1	Calcio: Premier League (Manchester C. - Bolton W.)			



Per la Triestina una trasferta difficile per non entrare in crisi

Il tecnico Foscarini deve fare a meno delle due punte Piovaccari e Nassi

Unione anti-Cittadella con Testini in attacco

Il capitano destinato a duettare con Della Rocca. Malagò darà il cambio a D'Ambrosio o Longhi

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE L'anno scorso al Tombolato l'Unione di Arrigoni si prese due sberle senza possibilità di replica. Era il mese di aprile. Quest'anno la situazione è migliore anche perché c'è da consumare ancora un intero girone e passa. Però quanto a risultati la



Il capitano della Triestina Emiliano Testini

LE ALTRE PARTITE

A pranzo big-match tra Torino e Siena

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Stavolta è la serie A ad allungare i suoi tentacoli dal venerdì al lunedì, con partite spalmate su ben quattro giorni, quindi il 18° turno di serie B è tutto concentrato fra oggi e domani.

E proprio domani (alle 12.30) andrà in scena il big-match Torino-Siena, mentre alle 18 seguirà Vicenza-Frosinone. Tutti oggi alle ore 15 gli altri incontri, a partire da Novara-Crotone, con la capolista di Tesser che ha una ghiotta occasione per allungare ulteriormente in vetta sulle rivali. Partita delicatissima invece a Portogruaro: i padroni di casa, guidati adesso dall'ex tecnico alabardato Agostinelli che ha preso il posto dell'esonerato Viviani, ospitano l'Atalanta.

La corazzata di Colantuono vive di tumultuosi saliscendi di rendimento, ma ovviamente ha le carte in regola per fare bottino pieno in casa della matricola veneta.

Un'altra matricola, il Varese, comincia invece a sognare in grande: oggi i lombardi ricevono sul terreno amico (sul quale sono imbattuti da oltre due anni) la Reggina, e in caso di vittoria potrebbero superare proprio i calabresi e salire addirittura al quarto posto in classifica. Una posizione alla quale ambisce però anche il Livorno, che in effetti ha l'occasione di continuare il momento positivo ospitando il non irresistibile Pescara.

Dopo due sconfitte consecutive, l'Empoli cercherà di rialzare la testa in casa dell'Albinoleffe, ma la squadra di Mondonico ha urgente bisogno di punti. L'Ascoli cercherà invece di essere più forte delle penalizzazioni che continua a subire (giovedì un altro -1, e non è finita qui), ma la partita interna con il Padova non è delle più semplici, anche se la compagine di Calori in trasferta ha un rendimento finora disastroso.

Il Grosseto di Moriero riceve il Modena, mentre un caldissimo derby emiliano di bassa classifica andrà in scena al Braglia, dove si troveranno di fronte Sassuolo e Piacenza, entrambe al penultimo posto.

La classifica: Novara 37, Siena 32, Atalanta 30, Reggina 28, Livorno 27, Varese 26, Empoli e Torino 25, Padova 24, Pescara 23, Crotone e Vicenza 22, Modena 20, Cittadella 19, Grosseto e Frosinone 18, Triestina 17, Sassuolo, Piacenza e Albinoleffe 16, Ascoli 15, Portogruaro 14.



Iaconi: dobbiamo essere più fluidi

«Loro sono alla nostra portata. Gabbiadini e Bellazzini molto veloci»

Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

semplici. Hanno dalla loro un ambiente tranquillo che non mette pressioni e quindi possono giocare sempre senza l'assillo di fare risultato. E un vantaggio non da poco. Noi dovremo stare attenti a non sbilanciarci e a non subire il loro ritmo. Insomma dai miei ragazzi mi aspetto una prestazione concentrata ma anche coraggiosa. La squadra di Foscarini è alla nostra portata». Però i padroni di casa non avranno a disposizione il loro bomber Piovaccari. «Per noi è un piccolo vantaggio ma non dobbiamo sottovalutare due giocatori come Gabbiadini e Bellazzini. Sono veloci e abili ad attaccare gli spazi».



Una scivolata di Alessandro Longhi

la carta? «Dobbiamo tirare fuori più cattiveria e determinazione sotto porta. In difesa ci stiamo esprimendo all'altezza delle nostre potenzialità. In attacco invece non succede lo stesso. Nel corso di questa settimana abbiamo lavorato molto sulla fase offensiva. Come sempre la squadra ha curato anche le situazioni da palle inattive. Credo

che il problema della sterilità sia collettivo e non solo delle punte. Per mettere in difficoltà gli avversari ci serve una manovra più fluida». Il Cittadella è una formazione tecnicamente dello stesso livello della Triestina ma fa del ritmo e della velocità della fase di attacco la sua arma migliore. «Loro sono bravi perché sanno fare bene le cose

SCI COPPA DEL MONDO. ANNULLATA LA DISCESA MASCHILE DI BEAVER CREEK

Riesch beffa la Vonn e trionfa a Lake Louise

A Lake Louise anche la Goergl va sul podio. Merighetti settima, sorpresa Marsaglia

LAKE LOUISE Mentre a Beaver Creek una tempesta di vento ha portato all'annullamento della discesa di Coppa del mondo uomini, tutta la scena è stata conquistata dalla discesa donne canadese di Lake Louise e dal duello tra le eterne amiche e rivali Maia Riesch e Lindsey Vonn. Ha vinto la prima mentre per l'Italia c'è stato un buon settimo posto per la lombarda Daniela Merighetti e soprattutto il sorprendente tredicesimo della ventenne Francesca Marsaglia partita con il pettorale 46.

La tedesca Maria Riesch, 26 anni, campionessa olimpica di slalom e supercombinata, ha ottenuto così la sua quindicesima vittoria in coppa del mondo aumentando il suo vantaggio in testa alla classifica generale.



La Riesch esulta subito dopo aver tagliato il traguardo

Ma soprattutto si è presa la soddisfazione di battere la sua amica americana Lindsey Vonn che puntava a vincere per la sesta volta in serie la discesa di Lake Louise. Con una sciata quanto mai pulita, aggressiva ed efficace, la tedesca ha invece messo in riga la bionda americana lasciando intendere chiaramente che la Coppa del Mondo quest'anno vuole vincerla lei. E soprattutto promettendo che ai mondiali del prossimo febbraio, nella sua Garmisch-Partenkirchen, sarà lei la regina.

Al terzo posto ieri si è piazzata l'austriaca Elisabeth Goergl spodestando l'americana Julia Mancuso che già stava festeggiando il podio. Per l'Italia Daniela Merighetti poteva addirittura conqui-

TENNIS. QUINDICIMILA A BELGRADO

Davis, parità tra Serbia e Francia A Monfils risponde Djokovic

BELGRADO Con il risultato di parità dopo i primi due singolari, la Serbia continua a sognare nella sua prima finale di Coppa Davis che la vede opposta a Belgrado ai veterani della Francia, vincitrice di 8 insalvatichi d'argento. Come era nelle previsioni, i due numeri uno - il francese Gael Monfils e il serbo Novak Djokovic - si sono imposti senza eccessive difficoltà sui numeri due delle rispettive squadre, ed entrambi in tre set. Monfils (numero 12 al mondo), nel match d'apertura, ha battuto Janko Tipsarevic (numero 49) col punteggio di 6-1, 7-6, 6-0, mentre Novak Djokovic (nume-



Novak Djokovic

ro 3) si è sbarazzato con un netto 6-3, 6-1, 7-5 di Gilles Simon (numero 42).

Rispettata appieno la logica nella prima gior-

nata, diventa determinante il doppio di domani, che vedrà la coppia serba formata da Nenad Zimonjic e Viktor Troicki opposta ai due transalpini Michael Llodra e Arnaud Clement.

E molto importante si annuncia ugualmente il primo incontro di singolare di domenica fra Djokovic e Monfils, prima di una eventuale quinta e decisiva partita fra i numeri due Simon e Tipsarevic.

Proprio Tipsarevic è quello che ha forse deluso maggiormente le attese, cedendo prima del previsto a Monfils, di certo più forte del serbo sulla carta, ma che ha avuto vita facile per il gioco poco organico ed eccessivamente falloso di Tipsarevic.



Qui a fianco Hernanes, vera spina nel fianco dell'Inter, vanamente contrastato da Sneijder. Al centro Pandev dopo il suo gol e a destra la prima rete della Lazio, realizzata da Biava



L'ANTICIPO DELL'OLIMPICO FINISCE 3-1 PER I PADRONI DI CASA

La Lazio manda a fondo l'Inter

Hernanes e Zarate trascinatori, gli ospiti hanno giocato bene solo l'ultima mezzora

ROMA Sette anni dopo la Lazio torna a battere l'Inter in campionato (non vi riusciva dal dicembre 2003, 2-1) e almeno per una notte aggancia il Milan in testa alla classifica, aspettando l'esito dell'incontro casalingo tra i rossoneri ed il Brescia. Dopo due pareggi che ne

avevano frenato la rincorsa, i ragazzi di Edy Reja riprendono a volare, a spese di un'Inter imbottita di rincalzi e ragazzini, privata anche di Stankovic dopo 36 minuti (guai muscolari alla coscia destra) e quasi sempre in difficoltà sul piano delle idee.

Ai nerazzurri non manca il carattere, ma il gioco sì. Nell'impaccio generale, gli ultimi ad arrendersi nel gelo dell'Olimpico sono Pandev e Sneijder. Cercava il terzo successo di fila, l'Inter, trova invece il quarto ko.

Il primo quarto d'ora è di studio, la prima palla gol la costruisce la Lazio, al 18'. Cross di Matuzalem, testa di Floccari e parata in affanno di Castellazzi. Nei pressi è in agguato Mauri, ma Zanetti fa muro. Il vantaggio laziale (26), è incidentalmente frutto di un colpo fortunoso di Biava, ma anche di una certa superiorità, se non altro nella voglia di prevalere. Dall'angolo sventa la testa di Hernanes. Castellazzi ci arriva ancora. Cambiaso tenta la respinta, ma colpisce sul petto il difensore avversario e la palla è in rete.

L'Inter abbozza una reazione, più sull'onda dei nervi che del gioco. Muntari si fa ammonire, Lucio parte a testa bassa finendo sempre per infrangersi contro la linea di

LAZIO **3**

INTER **1**

MARCATORI: pt 26' Biava; st 7' Zarate, 29' Pandev, 44' Hernanes.

LAZIO (4-2-3-1): Muslera, Lichtsteiner, Biava, Dias, Radu, Brocchi, Matuzalem, Mauri, Hernanes (st 46' Besciano), Zarate (st 35' Ledesma), Floccari (st 41' Rocchi), All. Reja.

INTER (4-4-2): Castellazzi, Natalino (st 37' Santon), Lucio, Cordoba, Zanetti, Stankovic (pt 36' Thiago Motta), Cambiaso, Muntari (st 9' Alibec), Sneijder, Bianchi, Pandev, All. Benitez.

ARBITRO: Orsato di Schio.

NOTE - Ammoniti Muntari, Brocchi e Radu.

fensiva biancoceleste. Una punizione di Sneijder, forte ma centrale, è respinta goffamente da Muslera. Pandev non ne approfitta. Il tempo si chiude sul tentativo di Thiago Motta, Muslera c'è ancora.

La ripresa si indirizza subito a favore dei padroni di casa, con la rete di Zarate, favorito da un tentativo sbilenco di respinta di Natalino, che

non ritroverà più la sicurezza iniziale. Benitez toglie Muntari, ormai innervosito, e getta sul campo Alibec, 19 anni, attaccante rumeno della Primavera. Altra occasione laziale al 24': tiro di Hernanes (sempre lucidissimo) respinto da Castellazzi. Floccari rimette al centro e Zarate manca la deviazione ravvicinata. Cinque minuti dopo la rete di Pandev, favorita da un rimpallo su Dias: il macedone entra in area, si vede respingere la prima conclusione da Muslera, ma insacca il secondo tiro rasoterra.

Si illudono i numerosi tifosi nerazzurri. È il momento migliore dell'Inter, la Lazio lascia qualche metro in più. Ma, sotto un diluvio, è un fuoco di paglia. Esce Zarate per un colpo al viso, entra Ledesma. Santon rileva Natalino. Muslera salva su Cordoba e la beffa sembra dietro l'angolo. Allora ci pensa il migliore in campo a chiudere i giochi. La punizione di Hernanes, al 44', spegne le ultime velleità di questa Inter volenterosa, sconclusionata ed anche un po' iellata.

ALLEGRI SCARICA DINHO. C'È ANCHE CHIEVO-ROMA

Milan, occasionissima col Brescia

CARNAGO L'occasione è di quelle ghiotte, che più ghiotte non si può. E proprio in questi casi, il pericolo è dietro l'angolo. Frasi fatte, che calzano a pennello per descrivere il momento del Milan, alla vigilia del match casalingo contro il Brescia.

Apparentemente abbordabile, e proprio per questo motivo Allegri tiene alta la guardia come suo solito: «È una partita strana - ha sottolineato il tecnico - Anche perché ricordiamo che il Brescia ha pareggiato con la Juve e con l'Inter, dovremo stare attenti. Poi è la prima volta che giochiamo dopo una settimana di lavoro, eravamo abituati ad una gara ogni tre giorni e dovremo abituarci anche a questo senza rischiare di avere cali di tensione: per la classifica la partita è di vitale importanza».

È fondamentale sarà anche il ritorno in campo di Andrea Pirlo, uomo fondamentale e imprescindibile per questo Milan, che è comunque stato in grado di supplire alla sua assenza, inanellando

una serie di risultati utili. Allegri credo che il regista possa e debba essere versatile, proprio in termini di posizione in campo: «Con più tecnica si ottiene più palleggio e Pirlo deve essere in condizione di toccare molti palloni» - ha osservato l'allenatore rossoneri - «Nel calcio di oggi conta non dare punti di riferimento: molte squadre si preoccupano di andare a marcare la fonte di gioco davanti alla difesa, quindi servono più soluzioni. Ambrosini da centrale fa molto bene, e Pirlo in certe partite può giocare da trequartista o mezzala».

Ruolo di trequartista che non appartiene e forse mai apparterrà a Ronaldinho, al quale Allegri ha voluto tirare una bella frecciata. Un modo come un altro per motivare un ragazzo da troppe partite ai margini della squadra: «Dico solo che nel Milan ci devono stare quei giocatori che hanno voglia di starci. I risultati dipendono dalle qualità tecniche e dalle motivazioni che si hanno dentro, tenere giocatori contro voglia è controproducente. Io, ma la società prima di me, non tiene giocatori contro voglia».

Oggi si gioca anche Chievo-Roma. «Sbagliare è umano perseverare è diabolico». Claudio Ranieri non può dimenticare gli errori commessi a Palermo, la speranza del tecnico giallorosso è che non si ripetano oggi a Verona contro il Chievo.

L'allenatore è stato chiaro. «Dobbiamo dimostrare di aver imparato la lezione di Palermo, se avessimo vinto saremmo andati al terzo posto e avremmo dato un bel segnale al campionato. Ma questa squadra è caduta diverse volte e si è sempre rialzata. Ora abbiamo il Chievo, che gioca come il Palermo. Sarà un campo bruttissimo, ma io mi aspetto una grandissima partita». Sicuramente invece Adriano sarà in panchina, perché Ranieri ancora non lo ritiene in forma. Tornando alla partita Ranieri non avrà a disposizione Riise, fermato da una lesione muscolare. Perrotta che ancora non ha recuperato e Rosi fermato dall'influenza.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO

Sciopero, l'Alta corte diffida la Lega calcio: trattativa o commissario

ROMA La Lega deve trattare per evitare lo sciopero dei giocatori, e se non lo farà ci penserà il commissario ad acta. Lo stop del campionato proclamato per l'11 e 12 dicembre può ancora rientrare: dopo due giorni di riflessione l'Alta Corte di giustizia del Coni ha confezionato un parere tutt'altro che soft per trovare la soluzione al braccio di ferro tra i club e l'assocalciatori in merito al rinnovo, mancato, del contratto collettivo. L'organo del comitato olimpico ha infatti dichiarato legittima la nomina da parte della federazione di un commissario deputato a trattare con l'Aic sulle norme del contratto: ma fa di più, ha chiesto alla federazione di invitare la Lega di A a trattare e a raggiungere un accordo.

La Lega del resto la disponibilità a sedersi ancora intorno al tavolo l'aveva ribadita anche la termine dell'assemblea in cui all'unanimità i club hanno confermato la fiducia ai consiglieri impegnati nella delegazione, Lotito e Briamonte. E qualche apertura, anche sul nodo cruciale dei fuorirosa, sembrava trasparire anche dalle parole di Demetrio Albertini che replicando nella querelle a distanza proprio

con il patron della Lazio aveva lasciato intendere che potrebbe esserci un margine per discutere sulla questione che ha portato di fatto alla rottura. Comunque l'Alta Corte con l'articolo parere (sei pagine) consegnato alla Figg ha messo alle corde i club perché i tempi stringono e lo sciopero va fermato.

Insomma di trovare l'accordo sui due punti (trasferimenti e fuorirosa) che hanno fatto saltare il tavolo. Una volta realizzato l'accordo la Lega sarà chiamata a firmarlo. Se i club di A dovessero dire ancora no o dilatare i tempi la Figg dovrà inviare una seconda diffida, scaduta la quale, il commissario ad acta «non agisce più nella qualità di organo del soggetto preponente, bensì di organo del soggetto sostituito, del quale manifesta all'esterno la volontà». Insomma farà le veci della Lega stessa con poteri di firma. In questa ipotesi «limite», scrive l'organo di giustizia super partes «il commissario, solo nella qualità di organo della Lega, potrebbe procedere, oltre che alla negoziazione, anche alla stessa eventuale stipulazione dell'Accordo collettivo, ovviamente con il concorrente consenso dell'Aic».

KARNTEN

Nassfeld
Pramollo

OGGI SKIPASS 19 EURO

PRESENTA QUESTO COUPON ALLE CASSE PER OTTENERE GLI SKIPASS SCONTATI

In collaborazione con il IL PICCOLO

"Vi aspetto in un mare di piste"
Vasco Vascotto

Vasco Vascotto, dalla Coppa America alle piste da sci più belle della Carinzia

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE È un'Acegas piena di cerotti, quella che si appresta a sfidare domani la Zerouno Moncalieri. Che potrebbe ritrovarsi perfino in piena emergenza, se domattina coach Dalmasson dovesse trovarsi a dover rinunciare a due pedine fondamentali come Magro e Maiocco. Ma ricapitoliamo la situazione. È stata una settimana travagliata, per i biancorossi, che non hanno avuto mai, da martedì fino a ieri, la possibilità di essere tutti presenti per provare l'assetto e i giochi anti-Moncalieri. Martedì e mercoledì Contento non si è allenato per i postumi del fastidio al ginocchio dopo il colpo ricevuto a Osimo che lo ha indotto a chiedere il cambio (ma la risonanza magnetica ha detto lunedì che non c'è alcuna lesione), mercoledì Busca è dovuto rientrare a Padova per motivi personali, giovedì Maiocco si è procurato un infortunio a un piede e si è fermato lì (ieri è rimasto a riposo e ci resterà anche oggi, sta facendo terapie e infiltrazioni).

E arriviamo a Magro, che è fermo da domenica scorsa e con terapie appropriate sta facendo riassorbire l'ematoma all'alluce infortunato la scorsa settimana. Anche lui sarà a riposo oggi, nella seduta pomeridiana prevista in via Locchi che avrebbe dovuto essere di rifinitura, ma finirà per diventare un corso rapido di apprendimento del piano gara di domani, che potrebbe essere molto diverso da quello solito. E non è finita qui perché Scutiero, uno dei giovani messi in preallarme da Dalmasson per domenica, si è infortunato al coccige lunedì, nella partita del campionato Under 19, e solo giovedì è potuto tornare in campo.



Rok Simsic, fuoriclasse dell'Edera

HOCKEY INLINE. SERIE A1, NONA GIORNATA

L'Edera rischia grosso a Civitavecchia, il Polet ospita l'Arezzo

TRIESTE Nona giornata di campionato estremamente difficile per le due compagini triestine. La capolista Edera si appresta ad una trasferta ricca di insidie sulla nuova pista dei Pirati Civitavecchia. I laziali, reduci dal quarto posto in Champion's League e dalla vittoria della Coppa Italia, si presentano attualmente come la formazione più in forma del torneo.

Dal canto suo l'Edera, dopo la delusione della Confederation Cup, ha

già dato un forte segnale di ripresa andando ad espugnare il campo del Monleale.

Match altrettanto in salita per i Zkb Kwins Polet che oggi alle 21 presso la pista Pikelc di via di Monrupino ospiterà i Lions Arezzo. Ancora a secco di vittorie i neroarancio troveranno sul loro cammino una squadra temibile reduce dal pari con il Padova.

Il programma completo della nona giornata: Pirati Civitavecchia-Edera

(inizio alle 18, arbitri Stella S. e Raia R), Zkb Kwins Polet-Lions Arezzo (21, Zucatti-Sirok), Ferrara Hockey-Ghosts Padova (20, Rigoni-Strazzabosco), Cittadella-Sportleale Monleale (20, Stella F.-Pioldi) e Milano 24 Quanta-Asiago Vipers (19, Corponi-Rizzi).

La classifica: Milano ed Edera 18, Padova 16, Vicenza* 13, Civitavecchia** 12, Arezzo* 11, Ferrara e Asiago** 9, Monleale 6, Cittadella 3, Zkb Kwins Polet* 0. Legenda: * = una partita in più, ** = una in meno. r.t.

BASKET

Acegas, viavai continuo in infermeria

Maiocco e Magro in forse per domani, Scutiero appena recuperato

LA CERIMONIA DEL CONI PROVINCIALE

Lunedì le Stelle al merito sportivo



Il presidente del Coni provinciale Stelio Borri

TRIESTE Verranno consegnate lunedì alle 18 da parte del Comitato provinciale del Coni, le Stelle al merito sportivo del Coni a dirigenti meritevoli e le Medaglie al valore atletico. Presenterà la cerimonia il presidente del Coni triestino Stelio Borri. Saranno inoltre ricordati diversi campioni che hanno conquistato titoli o medaglie mondiali ed europee, nonché gli atleti al limite degli anni 15.

La Stella del Coni al merito sportivo è un'onorificenza che il Coni assegna alle persone che hanno prestato volontariamente la loro opera al servizio dello sport ed alle associazioni sportive

che hanno contribuito alla promozione della pratica sportiva. Annualmente viene assegnata l'onorificenza di tre gradi, oro, argento e bronzo. Le segnalazioni vengono approvate dalla Commissione benemerite sportive del Coni centrale. I dirigenti sportivi per ottenere la Stella d'oro devono aver svolto attività sportiva per almeno 30 anni mentre le società per 50, per l'argento rispettivamente 20 anni per i dirigenti e 30 per le società e per il bronzo 12 per i dirigenti e 20 per le società. Per quanto riguarda la dirigenza femminile, gli anni sono ridotti a 20 per l'oro, 13 per l'argento e 8 per il bronzo.



Maiocco si è infortunato in allenamento giovedì ed è in forte dubbio per la partita di domani

diare le aree. Il problema è che questo sarà l'assetto della squadra anche domani in partita, nel malaugurato caso in cui sia Maiocco sia Magro dovessero dare forfait. La speranza però è che i due titolari, anche se non al meglio, riescano

ad essere della partita magari per le sole rotazioni. Oggi Dalmasson li terrà ancora a riposo precauzionale, domani mattina nella consueta seduta di tiro li farà provare a correre per valutarne le condizioni e poi deciderà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIESTE Pallamano Trieste a caccia di rivincite nella sfida casalinga che questa sera a Chiarbola (fischio d'inizio ore 18.30, arbitra la coppia Baroni-Romanello) la vedrà in campo contro il Merano. Sfida di grande tradizione che arriva in un particolare momento del campionato biancorosso: la formazione di Bozzola è reduce dalla sconfitta casalinga contro il Pressano e cerca un successo in grado di farla ripartire in classifica. Non sarà facile portare a casa i tre punti sia per la forza di un'avversaria ben costruita e certamente competitiva, sia per le condizioni rimaneggiate



Il tecnico della Pallamano Trieste Marco Bozzola

con cui Trieste arriva alla sfida. Marco Bozzola dovrà ancora una volta fare a meno della sua coppia di centrali titolare, dal momento che Jan Radjovic e Michele Oveglia non hanno ancora recuperato dalla distorsione alla caviglia rimediata

QUESTA SERA AL PALASPORT DI CHIARBOLA (ORE 18.30)

Ecco Merano, Trieste vuole ripartire

Il team di Bozzola cerca il riscatto della sconfitta contro il Pressano

alla vigilia della sfida contro la capolista Pressano.

Biancorossi in emergenza, dunque, con i giocatori che dovranno fare buon viso a cattiva sorte adattando il proprio modo di giocare. Non al meglio della condizione, ma sicuramente in campo, sarà Marco Lo Duca che si è allenato poco nel corso della settimana: sull'ala destra presumibile dunque una staffetta con Leone. La nona giornata, nel frattempo, fa registrare un turno più che abbordabile per la capolista Pressano che a Parma, sul campo del fanalino di coda del campionato, andrà a caccia della nona vittoria consecutiva. Per la zo-

na play-off sfida da seguire quella tra Romagna e Sassari. Programma della nona giornata: Estense Ferrara- Emmeti Mestre (ore 18, arbitri Alperan e Scevola), Pallamano Trieste- Merano (18.30, Baroni- Romanello), Romagna- Sassari (ore 18.30, Visciani- Busalacchi), Pallamano Parma- Pressano (ore 19, Verardi- Zendali), Spallanzani Casalgrande- Rapid Nonantola (20.30, colasanto- Felice).

Classifica: Pressano 24, Pallamano Trieste 18, Merano e Romagna 15, Sassari e Emmeti Mestre 12, Estense Ferrara e Cassano Magnano 9, Spallanzani Casalgrande e Rapid Nonantola 3, Parma 0.

Lorenzo Gatto



Marco Lo Duca è ormai un veterano della squadra

PALLANUOTO MASCHILE. SERIE A2, SECONDA GIORNATA

Alla Bianchi di scena il Quinto Genova

TRIESTE Debutto casalingo con voglia di riscatto per la squadra maschile della Pallanuoto Trieste.

Oggi la compagine allenata da Ugo Marinelli affronterà alla piscina Bianchi (inizio 18.30) il Quinto Genova. Dopo il pessimo ko rimediato sabato scorso contro il Plebiscito Padova, il team giuliano sarà chiamato ad un impegno probante contro la formazione ligure.

A complicare i piani dei triestini anche la probabile assenza di capitano Andrea

Brazzatti, già reduce dallo stop con i patavini per problemi muscolari.

A rischio anche il portiere Sino Valeri rimasto contuso giovedì nell'allenamento svolto nella piscina di Capodistria.

Coach Marinelli, nonostante gli infortuni è positivo: «Senza due elementi fondamentali come Brazzatti e Valeri tutto sarebbe più difficile - ammette l'allenatore - ma questo non deve condizionarci perché siamo un gruppo di grande qualità e dobbiamo sempli-

cemente esprimerci al meglio delle nostre possibilità».

La squadra ligure, rispetto alla formazione che l'anno scorso conquistò il terzo posto, si è molto ringiovanita esordendo con un buon 5 a 5 contro i cugini del Chiavari.

«Ci attendiamo il solito Quinto di Paganuzzi - spiega Marinelli - una squadra veloce, molto aggressiva, sempre pronta alla ripartenza in controfuga: sarà una sfida da interpretare al meglio in particolare sotto il profilo tattico».

Dando uno sguardo a precedenti in serie A2 il Quinto nei quattro incontri disputati con la Pallanuoto Trieste ha sempre vinto.

Nello scorso campionato, sotto di quattro gol nell'ultimo periodo, la squadra del presidente Enrico Samer rischiò l'incredibile rimonta fallendo a 9" dalla sirena finale il rigore del possibile pareggio. Anche per questo motivo dunque, all'interno dell'ambiente, c'è grande voglia di rivalsa.

La gara di oggi sarà diretta

dagli arbitri Bianchi e Ricciotti della sezione di Roma.

Queste le partite della seconda giornata di andata: Pallanuoto Trieste-Quinto, Vigevano-Torino 81, Rn Cagliari-Bergamo, Rn Arenzano-President Bologna, Chiavari-Rn Sori, Pallanuoto Brescia-Plebiscito Padova.

La classifica: Bergamo 3, Padova 3, Torino 3, Cagliari 3, Quinto 1, Chiavari 1, Sori 1, Arenzano 1, Bologna 0, Trieste 0, Vigevano 0, Brescia 0.

Riccardo Tosques



Andrea Brazzatti

CALCIO

Serie D, stop al Kras

Oggi in Eccellenza

sfida Muggia-S.Luigi

TRIESTE L'Eccellenza vuole tutta la scena libera e per la 14ª giornata si riserva in toto il sabato pomeriggio: tutti gli incontri quindi si giocano in anticipo e il clou è indubbiamente Manzanese-Virtus Corno, partita che potrebbe dare uno scossone alla classifica: gli arancione, riposati per non aver giocato con il San Luigi, vogliono effettuare il sorpasso ma la capolista, pur non brillantissima, venderà cara la pelle. Anche a Gradisca, dove scenderà il Buttrio, la partita è di quelle toste con la formazione di Zoratti, rinforzata dall'ultimo acquisto Andreola, che non nasconde di voler puntare alla testa della graduatoria.

E anche la giornata del derby triestino e i riflettori si accenderanno allo Zaccaria per il confronto tra Muggia e San Luigi: e, visto il tempo che continua ad essere pessimo, non si accenderanno solo metaforicamente. Le premesse per una bella partita ci sarebbero tutte se le condizioni atmosferiche non guasteranno la situazione: sarebbe davvero un peccato ritrovarsi in una giornata tipo domenica scorsa perché, come hanno dimostrato anche in Coppa Italia, le due formazioni sanno regalare emozioni condite da un gioco di ottimo livello.

Il Muggia dopo una striscia di sette giornate positive che hanno permesso di scalare la classifica e collocarsi in posizione tranquilla, ha trovato la sua giornata no ad Azzano e quindi ha tutte le intenzioni di cancellare subito la delusione. Il San Luigi, fermo per il maltempo domenica scorsa, ha due punti in più dei cugini ed una gran voglia di rifarsi della sconfitta ai rigori in Coppa Italia, dopo un'avvincente rimonta nei supplementari. Partita quindi apertissima che meriterebbe anche una bella cornice di pubblico.

Periodo intenso per i dilettanti perché torneranno subito in campo mercoledì 8 per il turno di calendario e molti faranno gli straordinari mercoledì 15 per i recuperi. Kras compreso, il cui impegno di domenica a Belluno è stato rinviato per le condizioni avverse del terreno di gioco.

Guerrino Bernardis



Corosu, mister del Muggia

SABATO SPORT

CALCIO

Eccellenza (ore 14.30): Muggia-S. Luigi (Zaccaria), Ism Gradisca-Spal Cordovado, Manzanese-Virtus Corno, Monfalcone-Tricesimo. **Terza Categoria** (14.30): Begliano-Villa, Lucinico-Sagrado. **Juniore nazionali** (14.30): Kras Repen-Unione Ve (Rupingrande). **Juniore regionali** (17.30): S. Giovanni-Fincantieri (v.le Sanzio), S. Luigi-Ponziana, Sistiana D.Aurisina-Muggia (Visogliano), Trieste Calcio-Pro Gorizia (Borgo S.Sergio), Zaula Rabuiese-Ronchi (Aquilinia), Juventus Monfalcone, Aquileia-Vesna, Pro Romans-Tolmezzo, Sevegliano-Pro Cervignano. **Juniore provinciali**: Chiarbola-Montebello Don Bosco (18.30, Ferri), Domio-Audax (18, Barut), Opicina-Piedimonte (17.30, v. Alpini), S. Andrea S.Vito-Cormonese (18, v. Locchi), Isonzo-Esperia Anthares (18), S. Canzian-Roianese (18). **Serie A2 Amatori a 11** (ore 14.30): Trieste Calcio-Cervignano (Borgo S.Sergio), Real Domio-Turriaco (S. Dorligo), Mossa-Inter S.Sergio, La Rosa-Manzano, Grado-Leon Bianco B, Sovodnje-Moraro.

BASKET

Serie C2: Bor-Cervignano (20.30, Guardiella), Servolana-Breg (20.30, Altura), Ardita Go-Muggia Venezia Giulia (18.15), Ubc-Cormons (17.30), Tolmezzo-Ronchi (19.30), Asar Romans-Portogruaro (20.30). **D**: Perteole-Santos (20.30), Fogliano-Villesse (20.30). **B1 femm. regionale**: Oma-Fogliano (20.30, v. Istria), PM&C Monfalcone-Concordia (20.30).

PALLAVOLO

Serie C maschile: Volley Club Ts-Vbu (20.45, pal.Cobolli), Ferro Alluminio-Ok Val Isma (18, v. Giulia), Sloga-Fincantieri (17.30, Repen), Cervignano-Lignano (19.30), Tabor-Soca (20.30, Repen). **C femminile**: Minerva Millennium-Buia (21, Gradisca), Fincantieri-Sangiorgina (18), Villa Vicentina-Volleybas (19.30). **D m**: Several-Nas Prapor (18, Volta), Olympia Ferstyle Go-Futura (20.30). **D f**: Villesse-Bor (20.30), Virtus V. Ts-S.Daniele (17.30, stadio Rocco).

PALLAMANO

Serie A1: Pallamano Trieste-Merano (18.30, PalaChiarbola).

BOCCIE

Serie C (15): Portuale-Moimacco (Ervatti), Villaraspa-Triestina (Romans).

PALLANUOTO

Serie A2 maschile: Pall.Trieste-Quinto (18.30, Bianchi, ingr.gratuito).

HOCKEY IN LINE

Serie A1: Zkb Kwins Polet-Lions Arezzo (21, pista Pikelc, a Opicina).

OGGI IN ITALIA



NORD: annuvolamenti consistenti sul settore adriatico di Friuli Venezia Giulia e Veneto con precipitazioni ma tendenza a miglioramento. Poche nubi altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** residua instabilità mattutina. Seguiranno ampi rasserenamenti, salvo annuvolamenti lungo il settore costiero adriatico. **SUD E SICILIA:** addensamenti sparsi, consistenti sui settori tirrenici con rovesci. Soleggiato altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuovo graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni più occidentali con precipitazioni che si presenteranno sotto forma nevosa. **CENTRO E SARDEGNA:** prime ore del giorno all'insegna di decisi spazi sereni, poi velature sempre più diffuse ed estese tenderanno ad interessare tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno salvo un po' di nubi attese sul settore tirrenico e sulla Sicilia dal pomeriggio.

TEMPERATURE

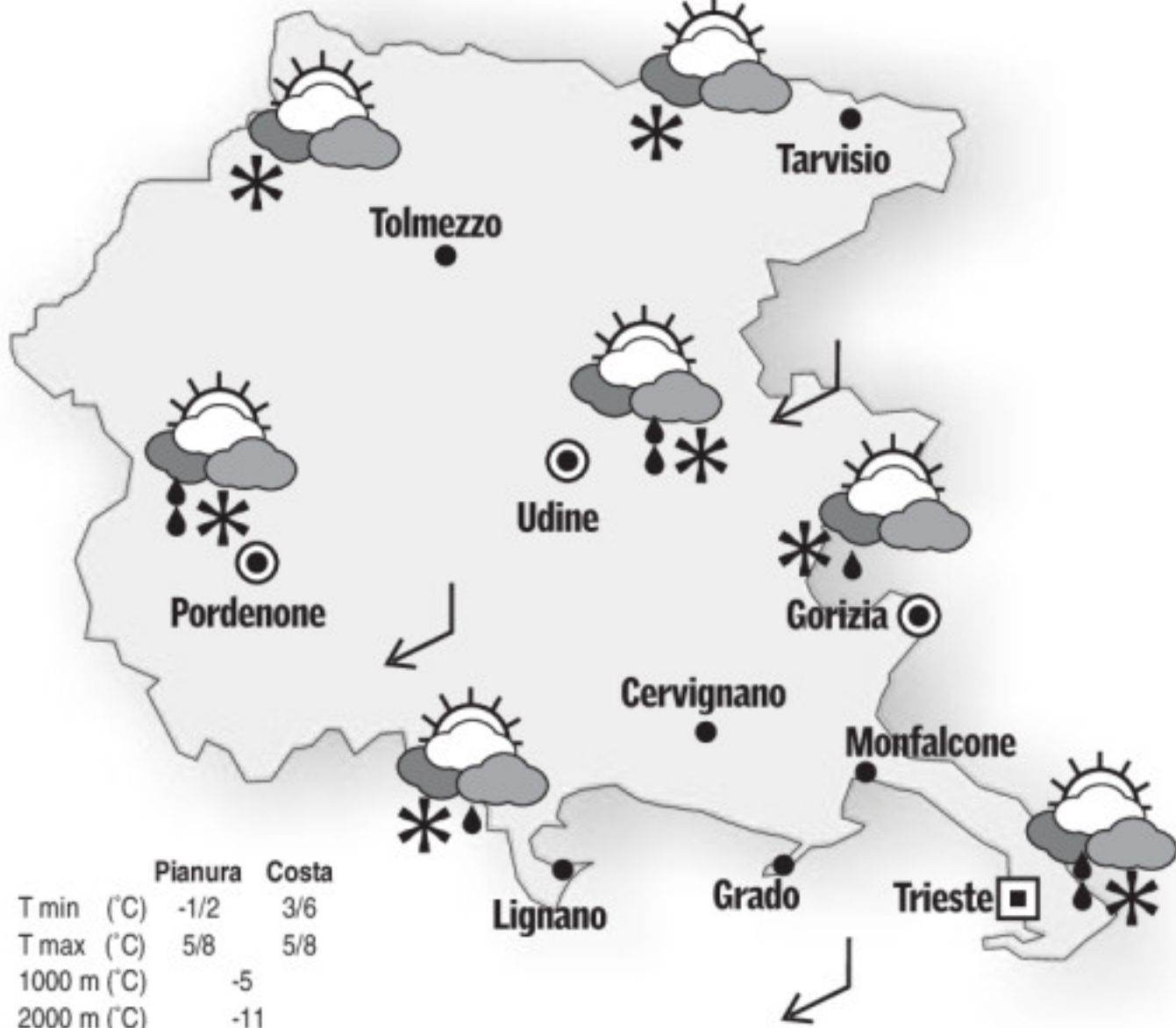
IN REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	78%	
Vento (velocità max)	43 km/h da W	
Pressione	in aumento 1003,7	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	89%	
Vento (velocità max)	7,3 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	84%	
Vento (velocità max)	19 km/h da W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	92%	
Vento (velocità max)	2 km/h da W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	86%	
Vento (velocità max)	6 km/h da W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	87%	
Vento (velocità max)	22 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	87%	
Vento (velocità max)	22 km/h da W	

IN ITALIA

ALGERI	5	10
ANCONA	5	8
AOSTA	-16	-4
BARI	9	17
BERGAMO	1	3
BOLOGNA	1	5
BOLZANO	-1	2
BRESCIA	1	3
CAGLIARI	7	14
CAMPOTASSO	6	7
CATANIA	10	20
FIRENZE	5	8
GENOVA	3	10
IMPERIA	4	np
L'AQUILA	4	6
MESSINA	15	18
MILANO	1	4
NAPOLI	12	13
PALERMO	14	15
PERUGIA	5	4
PESCARA	7	16
PISA	5	8
R. CALABRIA	13	18
ROMA	8	13
TARANTO	10	18
TORINO	-2	4
TREVISO	4	5
VENEZIA	3	5
VERONA	2	4

OGGI IN REGIONE



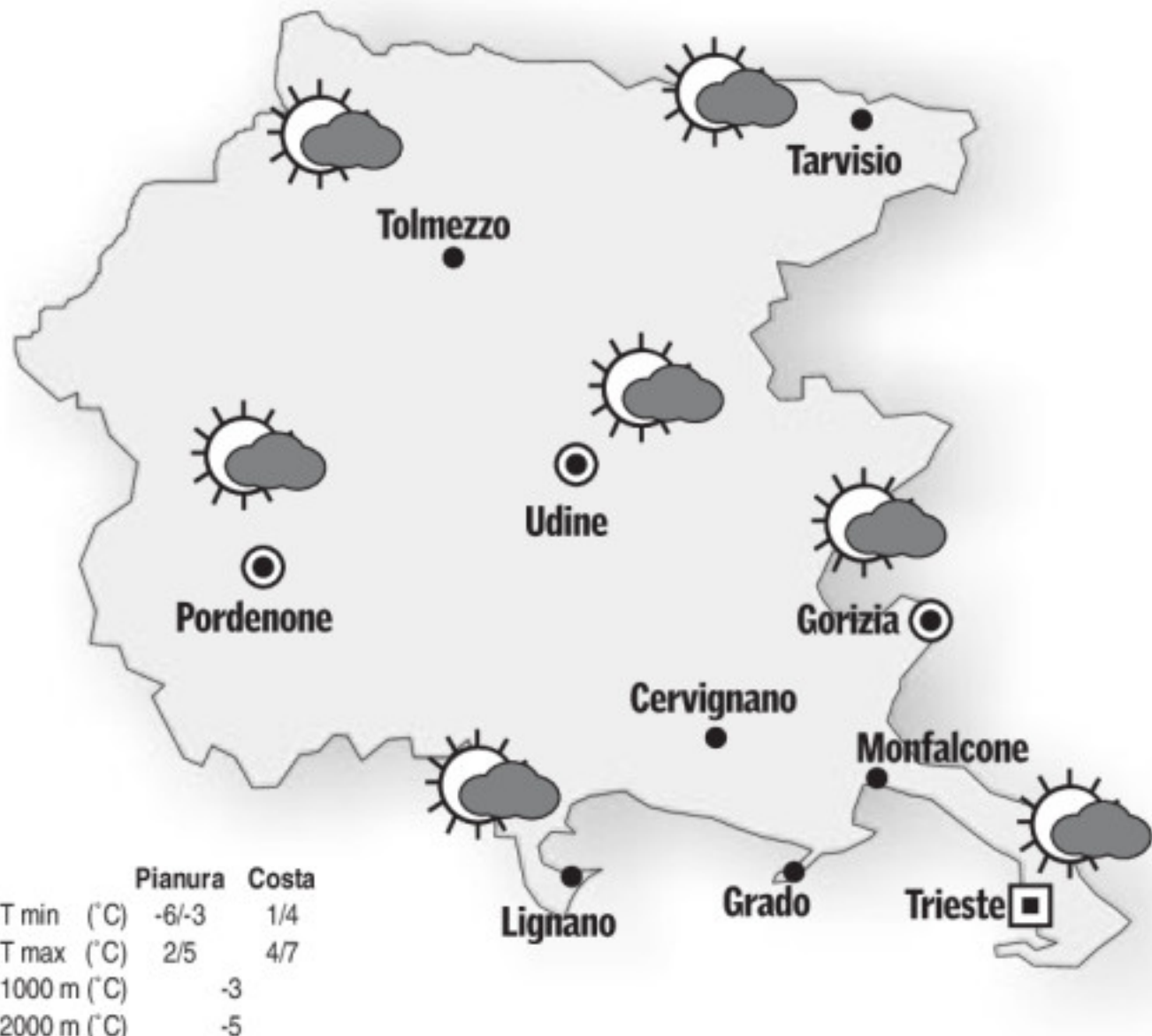
OGGI. Di notte e al mattino avremo cielo coperto con deboli nevicate in montagna e sull'alta pianura, piogge da deboli a moderate su bassa e costa dove non è escluso anche qualche rovescio di neve. Sulla costa soffierà bora moderata al mattino, più forte dal pomeriggio. Dal tardo pomeriggio miglioramento ad iniziare dai monti. In serata avremo cielo sereno con temperature in rapida diminuzione e possibili formazioni di ghiaccio al suolo anche in pianura.

OGGI IN EUROPA



Una vasta circolazione depressionaria presente a tutte le quote e alimentata da correnti fredde di origine artica condiziona il tempo in tutto il continente. La distribuzione della pressione al suolo evidenzia alcuni centri di bassa pressione associati ai quali si trovano vari sistemi frontali. Il primo si posizionerà a Nord della Scozia, il secondo tra l'Ungheria e la Slovacchia, il terzo sul Mar Baltico.

DOMANI IN REGIONE



DOMANI. Al mattino avremo cielo sereno con gelate diffuse in montagna e in pianura. Giornata fredda. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità per velature ad alta quota. In serata cielo coperto e potrebbe iniziare a piovere su bassa pianura e costa e a nevicare in montagna e sull'alta pianura.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	12,8	25 nodi E-N-E	7,43 +84	14,43 -31
MONFALCONE	mosso	12,4	18 nodi E-N-E	7,48 +84	14,48 -31
GRADO	molto mosso	12,5	15 nodi E-N-E	8,08 +76	15,08 -28
PIRANO	molto mosso	13,0	25 nodi E-N-E	7,38 +84	14,38 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	8	18	LUBIANA	-1	1
AMSTERDAM	-10	6	MADRID	0	7
ATENE	18	22	MALTA	13	21
BARCELONA	2	11	MONACO	-6	-2
BELGRADO	4	10	MOSCA	-16	-15
BERLINO	-13	-8	NEW YORK	-1	6
BONN	-10	-5	NIZZA	3	11
BRUXELLES	-10	-5	OSLO	-18	-11
BUCAREST	0	0	PARIGI	-3	-1
COPENHAGEN	-4	-2	PRAGA	-12	-8
FRANCOFORTE	-6	-5	SALISBURGO	-8	-3
GINEVRA	-8	0	SOFIA	9	21
HELSINKI	-9	-3	STOCOLMA	-6	-6
IL CAIRO	13	26	TUNISI	11	20
ISTANBUL	17	22	VARSAVIA	-13	-5
KLAGENFURT	-12	-3	VIENNA	-4	0
LISBONA	5	13	ZAGABRIA	0	2
LONDRA	-5	0	ZURIGO	-13	-2

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando bene.

CANCRO
21/6 - 22/7

Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Vi occorre molto riposo: non affaticatevi e pensate al lavoro della prossima settimana.

LEONE
23/7 - 22/8

Siete affascinanti e questo fatto facilita l'approccio sentimentale, ma il vostro tono vitale non è ancora al massimo. Frequentate gente diversa e stimolante. Riposatevi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Scoprirete di avere delle affinità intellettuali con una persona conosciuta in ambiente professionale. Deciderete di unire le forze per realizzare insieme alcuni progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Siete molto critici nei confronti di chi amate. Superate con buon senso questo momento di sfiducia. Non mancheranno alcune circostanze positive per potervi ricredere. Disponibilità.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Oggi dovrete sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona on la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

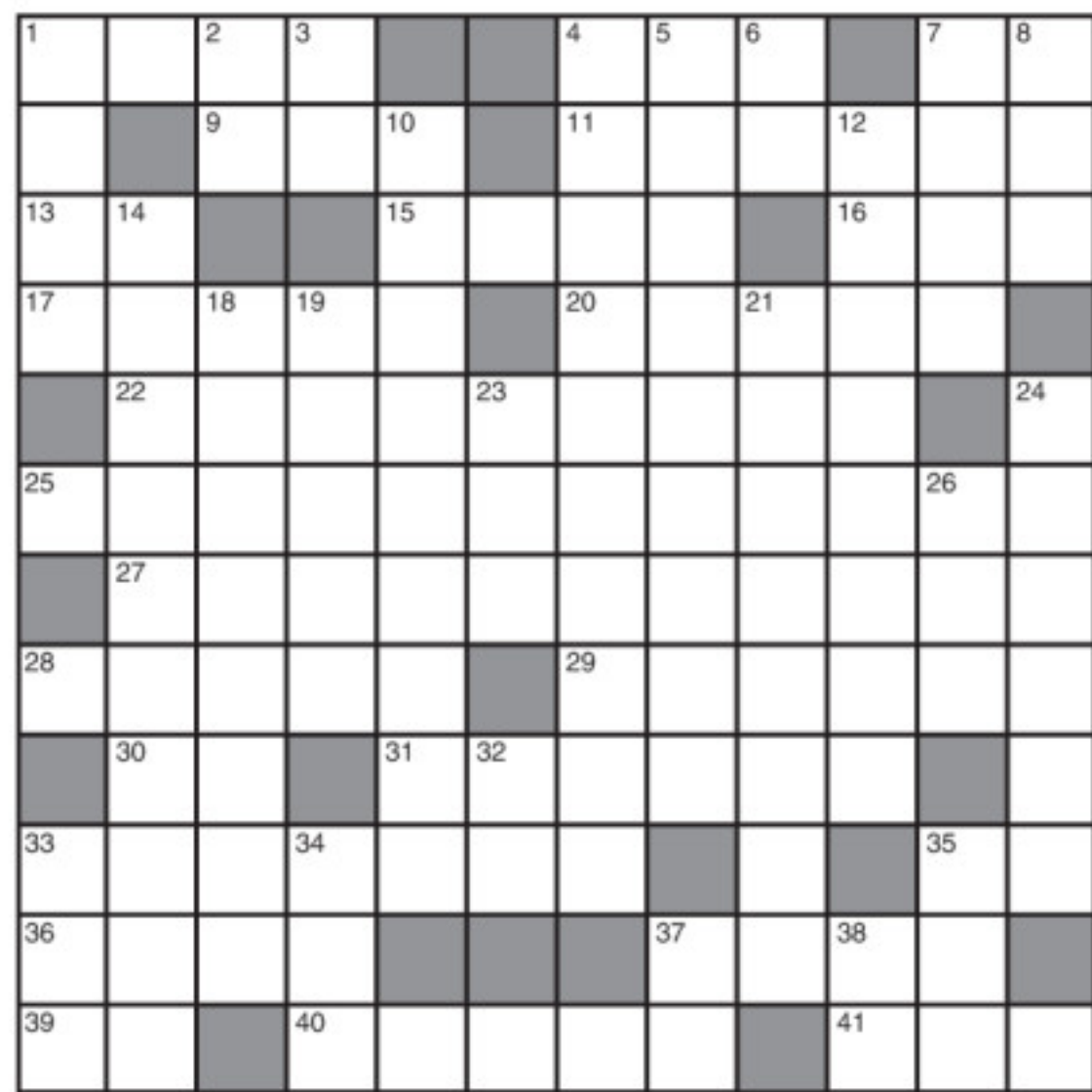
AQUARIO
20/1 - 18/2

Nessun timore. Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore.

PESCI
19/2 - 20/3

Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI VOCALE (9)
La ginnasta si dà al cinema
Campionessa del mondo, lei, impegnata in giri vorticosi molto spesso, accorre pronta quando vien chiamata a esibirsi in parti di successo.
Cartesio

INDOVINELLO
Pro e contro Verdi
Mentre alcuni, rimasti terra terra, velenosi si sono dimostrati, a chi l'opera le' de il trovatore i più colti si sono scappellati.
Zoroastro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Solidi aguzzi - 4 Dicembre nel datario - 7 Nella cera - 9 Grido che lusinga - 11 Un mistero da chiarire - 13 Centro di studio - 15 In che modo - 16 Istituto Mobiliare Italiano - 17 Enzo giornalista - 20 Lo sentono... anche i sordi - 22 Lieve imperfezione dei contorni - 25 Dipinse La pace - 27 Atleti con i pesi - 28 Gruppo umano omogeneo - 29 Un'isola senza alture - 30 In Francia e in Portogallo - 31 Assiste un minorenne - 33 Relitti - 35 La fine del monologo - 36 Comprende l'Afghanistan - 37 La creazione i grandi stilisti - 39 Dario, attore-autore teatrale - 40 L'alimento del biberon - 41 Schiarisce all'alba.

VERTICALI: 1 Circolo con soci - 2 Una sigla che serve ad attirare l'attenzione - 3 Si ripetono in piedi - 4 Privi di stimoli - 5 Ha modi incivili - 6 Coda di porci - 7 Ogni mamma ne ha tre - 8 I raggi del poeta - 10 Può causare un ruzzolone sulla neve - 12 Fiore che sa orientarsi - 14 Lo stesso che catastrofico - 18 I lettori più affezionati - 19 Cantano nel pollaio - 21 Composizione di musica sacra - 23 Va e viene dall'alveare - 24 Seccante - 26 Sigla societaria - 32 Fanno agri agrumi - 33 Canta Infinito - 34 Il più noto... dei Tali - 35 Uno è l'elio - 37 Io qualche volta - 38 Fa parte di molti cognomi italiani.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
PROLE, L'EMOZIONE = PROMOZIONE.

Indovinello:
IL TABACCO.

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

DOMANI APERTO
Largo Barriera

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761

PERCHÈ ?



♥ **DA NOI, TROVI
UN REGALO PER TE**
Con un acquisto di almeno
150 euro, ricevi in omaggio
un'originale e utilissima
confezione **iLoveCookingCrêpes**
di Ballarini. Un pensiero
di qualità per cucinare
con passione.
Fino ad esaurimento scorte...



PERCHÈ SE TI INVITANO A CENA NON PORTARE FIORI...

ALESSI Il design a tavola • **ASA SELECTION** Oggetti per la casa • **BALLARINI** L'antiaderente per eccellenza • **COW PARADE** Le mucche dipinte • **CREATIVANDO** Idee, colori, oggetti e cose • **DIAMANTINI & DOMENICONI** Gli orologi creativi • **EMILE HENRY** Ceramiche per la cucina • **GABEL** Coperte e biancheria • **GIANNINI** Tutto per tavola e cucina • **HELLO KITTY** La notte giovane • **INTHEMA** Il tessile moderno • **ITALESSÉ** Per brindare con design e innovazione • **KOZIOL** Il colore in bagno • **MEMENTO** La creatività del vetro • **MILLEFIORI** Profumi per ambienti • **PADERNO** Il tecnico per la cucina • **PEUGEOT** Le macchine per la cucina • **RIEDEL** Tanti bei bicchieri • **SAMBONET** L'acciaio per la tavola • **SOMMA** Coperte e biancheria • **STAUB** Le pentole in ghisa • **VILLEROY & BOCH** Il meglio per la tua tavola • **WMF** Tecnica ed innovazione in cucina • **ZWILLING** Passione sul filo della lama.

A PALMANOVA a fianco di **Fare brico**. Tel. 0432.920068
A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud
Aperto anche la domenica: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30

A UDINE Piazza Matteotti n. 2A Tel. 0432.502455
Aperto tutti i giorni e anche la domenica:
9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

A PORDENONE in via Luigi De Paoli n. 2 Tel. 0434.522256
Aperto dal martedì al sabato e anche la domenica:
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Aperto il lunedì: 15.30 - 19.30



www.hokistore.com